ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **76**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (IS.V.A.P.)

(Esercizi 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 27 maggio 2002

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 24/2002 del 17 maggio 2002 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (IS.V.A.P.) per gli esercizi dal 1997 al 2001 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente ..... » 115

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 120

Bilancio consuntivo ..... » 123

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente ..... » 165

Bilancio consuntivo ..... » 171

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente ..... » 217

Bilancio consuntivo ..... » 251

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente ..... » 293

Bilancio consuntivo ..... » 329

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente ..... » 369

Bilancio consuntivo ..... » 405

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 24/2002.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 maggio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373 che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla citata legge 12 agosto 1982, n. 576;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2001; nonché le annesse relazioni del Presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi – dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Martino Colella

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 22 maggio 2002.

IL DIRETTORE AMM.VO CONTABILE

(Avv. Vincenzina Azara)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE (ISVAP) RELATIVA AL PERIODO 1997-2001

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

PARTE PRIMA - *La disciplina contabile* ..... » 16

2. Ricognizione normativa ..... » 16

3. Le innovazioni più significative - 3.1 Il bilancio preventivo e i limiti del ruolo della dirigenza - 3.2 Il bilancio consuntivo - 3.2.1 Il rendiconto finanziario - 3.2.2 Le altre componenti - 3.3 La particolare autonomia contabile .... » 18

4. Avvertenza metodologica ..... » 27

PARTE SECONDA - *Le risultanze finanziarie* ..... » 28

5. Valutazione complessiva ..... » 28

6. La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi ..... » 29

7. L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza ..... » 31

8. L'analisi della spesa e gli oneri per il personale - 8.1 L'organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio - 8.2 Il trattamento economico - 8.3 I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva concernente - 8.3.1 L'area non dirigenziale - 8.3.2 L'area dirigenziale - 8.4 Valutazione di sintesi ..... » 36

9. Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi - 9.1 Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione - 9.2 L'analisi della spesa per centri di costo - 9.2.1 L'analisi in base alle pregresse rilevazioni extracontabili - 9.2.2 L'analisi in base al regolamento di contabilità - 9.2.3 Cenni sul controllo di gestione - 9.2.4 Cenni sul controllo strategico ..... » 51

10. L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi ..... » 63

11. Gli ulteriori aggregati della spesa ..... » 65

12. La situazione amministrativa - 12.1 Notazioni preliminari - 12.2 La gestione di cassa - 12.3 La gestione dei residui - 12.4 L'avanzo di amministrazione ..... » 66

PARTE TERZA - *Le risultanze economico-patrimoniali* ..... » 75

13. La contabilità economica - 13.1 Le risultanze del 1997-2000 - 13.2 Le risultanze del 2001 ..... » 75

14. La contabilità patrimoniale - 14.1 Le risultanze del 1997-2000 - 14.2 Le risultanze del 2001 ..... » 78

15. La nota integrativa e la relazione sulla gestione ..... » 83

PARTE QUARTA - *Cenni sui principali indicatori di gestione* ..... » 85

16. Premessa ..... » 85

17. I programmi ispettivi ..... » 88

18. Il controllo della gestione tecnica finanziaria e patrimoniale delle imprese ..... » 89

19. La verifica dei bilanci delle imprese ..... » 91

20. L'attività sanzionatoria ..... » 93

21. La tutela del consumatore ..... » 96

22. La Banca dati sinistri ..... » 99

23. Gli ulteriori settori d'intervento ..... » 100

PARTE QUINTA - *Considerazioni conclusive* ..... » 102

24. La collocazione istituzionale dell'ISVAP ..... » 102

25. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge ..... » 103

26. La vigilanza nel settore R.C.A. ..... » 104

27. Notazione sull'economicità della gestione ..... » 106

28. Notazione sull'efficienza della gestione ..... » 107

29. La nuova disciplina contabile ..... » 108

30. Le più significative risultanze contabili ..... » 109

1. - Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito a norma degli articoli 2, 4, 6 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per gli esercizi dal 1997 al 2001, nonché in ordine alle più significative vicende intervenute successivamente fino a data odierna.

Sull'attività dell'Ente, istituito con l'art. 3 della legge 12 agosto 1982, n. 576, la Corte da ultimo aveva riferito al Parlamento mediante referto allegato alla determinazione di questa Sezione n. 3 del 23 gennaio 1998 [1] e redatto ai sensi dell'art. 16 c.1 della citata legge n. 576/82, comprensivo quindi anche di notazioni sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Istituto, come prescritto da detto articolo [2].

1.1 Peraltro, proprio in ordine al ruolo della Corte con riferimento all'ISVAP, sono da segnalare talune significative sopravvenute disposizioni di legge contenute nel D.Lvo 13 ottobre 1998, n. 373, relativo alla razionalizzazione delle norme concernenti l'ISVAP, e in particolare nell'art. 5.

Risulta invero quivi espressamente abrogato il surriportato art. 16 della legge istitutiva dell'ente (intitolato "Controllo della Corte dei conti"). Tuttavia nel comma 1 dell'art. 2 di detto D.Lvo è stabilito che "nella Gazzetta Ufficiale

---

[1] - Cfr. Atti Parlamentari Camera dei deputati XIII Legislatura, doc. XV, n.81.

[2] - Merita al riguardo di essere ricordata l'articolata normativa quivi contenuta, secondo la quale "16.1. La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria dell'ISVAP sulla base dei conti consuntivi e dei bilanci d'esercizio con il relativo conto dei profitti e delle perdite, corredati delle relazioni del presidente e del collegio dei revisori, che il Presidente dell'ISVAP è tenuto a trasmettere ad essa entro quindici giorni dalla loro approvazione e, in ogni caso, non oltre sei mesi e quindici giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario al quale si riferiscono; e riferisce al Parlamento anche sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dell'Istituto nell'esercizio esaminato. 16.2 La Corte dei conti, qualora ritenga insufficienti, ai fini del controllo, gli elementi ad essa pervenuti a norma della prima

della Repubblica Italiana sono pubblicati gli atti principali dell'ISVAP, nonché il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione finanziaria, il quale è soggetto al controllo della Corte dei conti".

Altra innovazione normativa è costituita dalla abrogazione, ad opera dell'art. 5, della disciplina contenuta nell'art. 15 della legge istitutiva concernente il collegio dei revisori dei conti, che risulta perciò soppresso.

Merita cenno inoltre la conferma della disposizione dell'art. 3, comma 2 della legge istitutiva, secondo la quale "l'Istituto è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico".

Persiste altresì l'art. 10, c. 1 della stessa legge istitutiva, secondo il quale ai fini della nomina del presidente dell'ISVAP si applicano le disposizioni della legge 24 gennaio 1978, n. 14: com'è noto, la procedura dettata in tale legge attiene alla nomina dei presidenti degli enti pubblici a rilievo nazionale.

Va ricordato inoltre che l'ISVAP anche in atto rinviene le risorse finanziarie per far fronte alle spese di funzionamento in uno specifico "contributo di vigilanza", posto dalla legge a carico delle imprese di assicurazione nella misura massima del 2 per mille dei premi incassati e versato - come disposto dall'art. 4, c. 26 di detto D.Lvo n. 373/98 - direttamente all'ISVAP stesso (in deroga alla disciplina dell'art. 25, c. 2 della legge istitutiva n. 576 del 1982).

1.2. Peraltro, è parso opportuno strutturare il presente referto in aderenza al ricordato nuovo disposto normativo, che rapporta con sintetica statuizione il controllo della Corte dei conti al "rendiconto della gestione finanziaria".

Tuttavia, sono presenti anche quei cenni necessari ad una compiuta verifica dell'attività essenziale dell'Ente alla stregua della conformità della stessa non solo all'ordinamento, ma altresì ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia, secondo quanto prescritto dalla vigente disciplina in materia di

---

parte del precedente comma, può chiedere all'ISVAP informazioni, notizie, atti e documenti concernenti la gestione controllata".

controlli espletati dalla Corte dei conti (L. n. 20/1994), ma risulta omessa la sistematica rassegna - come invece nel precedente referto – dell'attività istituzionale, anche in considerazione che l'art. 2, c. 2 del citato D.Lvo n. 373 del 1998 ha disposto che "l'ISVAP, entro il 31 maggio di ogni anno, presenta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento, una relazione sull'attività svolta".

PARTE PRIMA
La disciplina contabile

2. - Ricognizione normativa

Come specificato nel precedente referto, la gestione finanziaria dell'ISVAP è disciplinata, in base all'art. 14, c. 1, lett. a) della legge istitutiva, da un regolamento di contabilità, deliberato dall'Ente con ampia autonomia, anche derogativa delle disposizioni di contabilità generale dello Stato; il relativo testo è stato posto in essere dall'Ente il 27 aprile 1983.

Nello stesso articolo 14 di detta legge era tuttavia stabilita una compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo aderente alla normativa contabile vigente per gli enti del parastato (D.P.R. n. 696/1979), in quanto applicabile.

Nell'ultimo referto la Corte aveva espresso l'esigenza (par. 14.1) di un adeguamento della disciplina contabile alla luce delle modifiche apportate al bilancio dello Stato dalla legge n. 94 del 1997, estese a tutte le amministrazioni pubbliche con l'art. 12 del D.Lvo n. 279/1997, recante, tra l'altro, principi in materia di contabilità analitica per centri di costo.

La cennata estensione normativo - contabile è stata successivamente ribadita con l'art. 1, c. 3 della legge n. 280 del 1999.

In tale quadro giuridico il Consiglio dell'ISVAP in data 11 febbraio 2000 ha deliberato un nuovo regolamento di contabilità.

Nell'ambito della piena autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale riservata all'ISVAP nell'esercizio delle proprie funzioni dall'art. 4, c. 5 del D.Lvo n. 373 del 13.10.1998, l'Ente stesso ha ritenuto di adeguare - con la citata delibera consiliare dell'11 febbraio 2000 - la propria disciplina contabile alla normativa del D.Lvo 286/1999, recante riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio per la valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni

pubbliche e di introdurre rilevazioni contabili economico – patrimoniali accanto a quelle finanziarie esistenti, nonché analitiche per centri di costo, atti a consentire la valutazione di efficienza, efficacia ed economicità del risultato della gestione.

Il regolamento è entrato in vigore – in base all'art. 50 – il primo giorno successivo alla sua deliberazione da parte del Consiglio, ma – come prescritto nell'art. 51, c. 1 – i nuovi schemi di bilancio preventivo e consuntivo allegati al regolamento stesso, hanno trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2001.

Deriva pertanto che l'analisi effettuata nel presente referto tiene conto della nuova disciplina contabile, relativamente all'ultimo degli esercizi considerati, e cioè il 2001.

E' da sottolineare infine che, ai sensi dell'art. 51, c. 2, il Presidente può apportare eventuali modifiche tecniche ai predetti schemi di bilancio preventivo e consuntivo entro un anno dall'entrata in vigore degli stessi e cioè entro il 31 dicembre 2001.

Tale facoltà è stata esercitata in dipendenza del D.L. n. 70 del 28.3.2000, convertito nella legge 26 maggio 2000 n. 137, con la quale, in particolare, è stata istituita presso l'ISVAP una Banca dati per la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore dell'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile, derivanti della circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia.

Detta Banca - che ha iniziato a caricare le informazioni relative ai sinistri avvenuti a decorrere dal 1 gennaio 2001, come prescritto dalla suindicata normativa – ha reso necessario l'adeguamento degli schemi di bilancio finanziario relativi alle spese per destinazione, mediante la istituzione a decorrere dal 2002 di uno specifico centro di responsabilità, che si è aggiunto ai sei già esistenti, denominato "Banca dati sinistri", comprensivo dell'Ufficio analisi frodi assicurative.

3. - Le innovazioni più significative

3.1.- Il bilancio preventivo e i limiti del ruolo della dirigenza.

3.1.1. Il bilancio preventivo è costituito, oltre che dal consueto prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese (per titoli, categorie e capitoli), anche dal preventivo finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione, ripartite per "funzioni istituzionali" in modo che sia assicurata la rispondenza della gestione finanziaria agli obiettivi e ai programmi fissati in sede di bilancio preventivo dal Consiglio.

Le "funzioni istituzionali" sono centri di responsabilità amministrativa per le risorse affidate e sono articolate in centri di costo [3].

In tale modo sono stati fissati i presupposti per dare concretezza al principio generale assunto dall'Ente nello stesso art. 1 del regolamento, per il quale la gestione dell'ISVAP è informata ai principi generali della contabilità finanziaria ed economico - patrimoniale, fondata su rilevazioni analitiche per centri di responsabilità e centri di costo, e si realizza sulla base della programmazione.

Mette conto peraltro sottolineare la permanenza - ostativa alla configurazione delle funzioni istituzionali come centri di costo - nell'ordinamento dell'Ente della concentrazione soggettiva delle funzioni di gestione e di quelle di indirizzo.

Come ricordato nel precedente referto, la disposizione dell'art. 13 della legge istitutiva, per la quale "il presidente rappresenta l'ISVAP e ne è il direttore generale" (e in quanto tale sovrintende anche alla gestione del personale) si è posta in antitesi con la disciplina generale statuitiva della distinzione dei soggetti deputati alla individuazione degli indirizzi rispetto a

---

[3] - Il bilancio di previsione è corredato oltre che dalla tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto e dal quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese, anche dalla relazione del Presidente dell'Ente propositiva al Consiglio degli "obiettivi programmatici".

quelli preposti alla gestione, nella prospettiva della completa attuazione del principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione pubblica.

Nel regolamento di contabilità risultano invece dettate norme ispirate alla ricordata disciplina della legge istitutiva dell'Ente, le quali attribuiscono al Presidente puntuali competenze in tema di impegni di spesa (e perfino di firma del mandato di pagamento, anche se con facoltà di delega).

A tal riguardo va precisato che nell'art. 4, c. 14 del citato D.Lvo n. 373/98 è stabilito che: a) all'ISVAP non si applicano le disposizioni del D.L. n. 29/1993; b) il Presidente e il Consiglio adottano i provvedimenti nelle materie di propria competenza; c) tuttavia sono fatti salvi i principi riguardanti, oltre che la materia del responsabile del procedimento, anche la distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo (attribuite agli organi di vertice) e quelle concernenti le funzioni di gestione, attribuite ai dirigenti.

Si puntualizza al riguardo che alla luce di tale disciplina l'ambito di operatività della cennata distinzione risulta gravemente attenuato in quanto nei confronti dei dirigenti è limitato ai pochi provvedimenti estranei alle materie previste dalla legge in ordine alla competenza del Consiglio e del Presidente, il quale, invero, oltre ad "attuare le deliberazioni" del Consiglio e sovrintendere alla gestione del personale, è titolare di tutta la competenza amministrativa residuale (art. 13), mentre il Consiglio continua ad essere competente ad emettere provvedimenti nelle più disparate materie indicate nell'art. 14, tra le quali figura perfino la indicazione del numero delle prove scritte nell'espletamento dei concorsi e dei titoli di merito e dei criteri per la valutazione delle medesime.

In tale ricostruzione del quadro normativo si rinvengono la previsione dell'art. 9, c. 3 del regolamento, per la quale le spese di funzionamento eccedenti l'1% del bilancio preventivo sono impegnate dal Consiglio – perché in tal senso è la previsione dell'art. 14, c. 1, lett. d) della legge istitutiva (anche nel testo recato dall'art. 4, c. 18 del citato D.Lvo n. 373/98) - nonché la previsione contenuta nello stesso art. 9, c. 3 del regolamento per la quale il

Presidente delibera le spese di funzionamento d'importo inferiore all'1%, dato che tale materia rientra nella competenza residuale del Presidente.

Non si riesce per contro a rinvenire un valido fondamento della disciplina regolamentare dell'art. 9, c. 4, ove è stabilito che sono impegnate dal Consiglio le spese per affidamento di studi, ricerche, consulenze, sperimentazioni e prestazioni professionali a persone o società e dallo stesso organo sono determinati i compensi e i rimborsi spese dovuti ai membri esterni per la loro partecipazione a commissioni di studio o di esame.

Siffatta previsione normativa non è dunque riferita al Presidente, titolare della competenza residuale, ma al Consiglio, tra le attribuzioni legislative del quale non si rinviene corrispondente norma abilitativa, che invece è contenuta nel regolamento di organizzazione.

Sembra allora che l'Istituto abbia interpretato l'art. 4, c. 14 del D.L. n. 373/98 – nella parte in cui fa salva la riserva al presidente e all'organo collegiale di adottare i provvedimenti "nelle materie di propria competenza" – in senso estensivo, prescindendo perciò dalla fonte istitutiva di detta competenza, non necessariamente perciò legislativa.

In tal modo la già ristretta area di competenza dei dirigenti è esposta ad ulteriore erosione ad opera di fonti sottordinate alla legge di competenza dell'Istituto.

Al riguardo, per contro, va tenuto presente che, se nello stesso art. 4, c. 14 è stabilita, a fronte di detta riserva di provvedimenti, l'osservanza della distinzione tra funzione di indirizzo (e di controllo), e funzioni di gestione "per garantire le responsabilità e l'autonomia nello svolgimento delle procedure istruttorie", induce a perplessità l'elastico criterio interpretativo seguito dall'Istituto.

Sovviene in proposito la integrazione legislativa dell'art. 2, c. 3 del D.L.vo n. 29/93, per la quale la deroga alla cennata distinzione può essere introdotta solo da disposizioni di legge e in maniera espressa; tale disposto, costituendo "sistema" con la norma distintiva delle dette funzioni (volta,

com'è, a garantire la concreta applicabilità della medesima) si configura obbligatorio anche nei confronti dell'ISVAP, sebbene sia stata proclamata la generica non applicabilità allo stesso del D.Lvo n. 29/1998.

In stridente contrasto poi con il citato art. 4, c. 14 del D.Lvo n. 373/98 si pone la disposizione regolamentare (art. 11) che attribuisce al Presidente perfino la firma dei mandati di pagamento.

Conclusivamente, va sottolineato anche come si inquadra nel descritto ruolo minimale sotto il profilo contabile della dirigenza dell'Istituto la decisione – adottata dal medesimo nella piena sua autonomia contabile ed organizzativa – di recepire i controlli di gestione e quelli strategici, come sarà evidenziato nei successivi paragrafi 9.2.3 e 9.2.4, ma non anche la valutazione della dirigenza.

E l'occasione è opportuna per anticipare quanto espresso nel paragrafo 8.3.3. – cui si fa rinvio – che cioè l'incidenza dei costi della dirigenza si è attestata nel quinquennio sul 16-17% del totale e che il costo medio delle unità dirigenziali è cresciuto da 291 a 343 milioni annui.

3.1.2. Poiché l'articolazione delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione è identica nel bilancio preventivo e nel rendiconto, si rinviano al successivo sub-paragrafo i doverosi cenni al riguardo.

Quanto da ultimo agli obiettivi programmatici, essi si incentrano essenzialmente – sia nel bilancio preventivo del 2001 che in quello relativo al 2002 – sulla vigilanza nei confronti delle imprese e la tutela del consumatore, ed altresì sugli intermediari e cioè sull'attività di ricognizione di tutte le posizioni (agenti, mediatori e periti) trasferite dal Ministero dell'industria, ai fini della pubblicazione (avvenuta alla fine del primo semestre del 2001), dei relativi "albo agenti" (n. 45300 le posizioni alla fine del 2000), "albo mediatori" (n. 3166) e "ruolo periti assicurativi" (n. 5751).

Tra gli obiettivi programmatici l'Ente ha assunto altresì l'avvio e il potenziamento, rispettivamente, nel bilancio previsionale 2001 e 2002, della già menzionata Banca Dati mediante apposita gara europea - espletata nel 2001 – per la fornitura di hardware, software e servizi ai fini dello sviluppo di un sistema informatico idoneo all'individuazione delle potenziali frodi e ai fini dell'applicazione internet per l'accesso alle informazioni relative ai sinistri da parte delle Autorità di polizia e giudiziarie, degli enti e delle società di assicurazione, con salvezza peraltro della esigenza di protezione e sicurezza dei dati (cfr. successivo paragrafo 11).

A tal riguardo l'ISVAP, con provvedimento del 21 dicembre 2000 n. 1764, aveva predisposto le regole per l'invio con cadenza mensile alla Banca Dati da parte delle imprese di assicurazione dei flussi informatici relativi ai sinistri (oltre 5.000 l'anno), concernenti 127 informazioni.

Puntualmente infine l'ISVAP ha considerato tra gli obiettivi programmatici anche l'attività da porre in essere nel singolo esercizio circa il personale e a tal riguardo, come pure in ordine agli obiettivi precedentemente esposti, si fa rinvio agli specifici paragrafi dedicati all'esame dei dati di consuntivo.

3.2.– Il bilancio consuntivo

3.2.1-Il rendiconto finanziario

Attiene ai principi propri della contabilità economico-patrimoniale la significativa innovazione in tema di rilevazione dei risultati della gestione finanziaria: per l'art. 13 del nuovo regolamento questa, quanto alle entrate, consta non solo degli accertamenti, delle riscossioni e dei residui, ma altresì dei crediti, costituiti da entrate non riscosse che però si sono tradotte in proventi e, quanto alle spese, consta non solo degli impegni, dei pagamenti e

dei residui, ma anche dei debiti costituiti dalle spese non pagate che tuttavia si sono tradotte in oneri.

Va tuttavia sottolineato al riguardo che non risulta prevista idonea documentazione comprovante l'avvenuta insorgenza delle situazioni creditorie e di quelle debitorie, così come per contro è stabilito per le altre fasi dell'entrata e della spesa: si pensi all'annotazione nelle scritture dell'accertamento d'entrata (art. 8, c. 2), ai formali atti d'impegno (art. 9), ai dispositivi di liquidazione "che devono essere numerati progressivamente" (art. 10, c. 2) e ai mandati di pagamento (art. 11).

Delle entrate accertate e non riscosse e che tuttavia si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio e delle spese impegnate e non pagate che tuttavia si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio non è prescritta alcuna attestazione documentale che costituisca, poi, la base sicura della loro iscrizione, rispettivamente, tra le attività dello stato patrimoniale e tra le passività del medesimo, come prescrivono le disposizioni dei commi 4 e 6 dell'art. 13.

Da ciò possono derivare difficoltà nella verifica della esatta quantificazione delle attività e delle passività patrimoniali effettuata nel conto del patrimonio, con conseguente possibile elusione del fondamentale canone (art. 2423, c. 2, let. c) per il quale la situazione patrimoniale deve risultare "con chiarezza e precisione".

Nella rilevazione poi dei risultati finanziari la individuazione dei proventi e degli oneri cioè dei crediti e dei debiti si accompagna alla redazione di un rendiconto delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione, come già anticipato.

Tra le prime, prioritaria è la collocazione del contributo di vigilanza [4], come meglio sarà specificato nel successivo paragrafo 7, mentre la destinazione delle spese si bipartisce in spese dirette per funzioni istituzionali e spese indirette per servizi generali (o di funzionamento).

Le spese dirette sono state articolate in sei Servizi o Centri di responsabilità (vigilanza, albi, studi, servizio legale, organizzazione, amministrazione e personale, ciascuno sub articolato in spese per: stipendi e oneri previdenziali ed assistenziali, lavoro straordinario; indennità ispettive e rimborso spese), mentre le spese indirette concernono gli organi d'istituto, gli investimenti (per beni e servizi), le immobilizzazioni, i valori mobiliari, la concessione di crediti e il pagamento dei debiti.

Come risulterà dall'esame dei consuntivi, le spese dirette assorbono un'aliquota delle spese totali, che si è collocata sui due terzi, e in tale ambito, alla vigilanza risulta destinata oltre la metà delle spese.

Tra le spese indirette per servizi generali, quelle per il funzionamento coprono oltre i due terzi.

In conclusione vanno ricordati due tratti peculiari del nuovo sistema contabile: il bilancio è di sola competenza e non anche di cassa, onde è stata soppressa la previsione di cassa per ogni singolo capitolo [5].

E' stata poi collocata autonomamente la gestione dei residui distinta per singoli capitoli di bilancio, ma la innovazione non aiuta l'esigenza di chiarezza, atteso che la lettura del documento non rende contezza immediata della durata temporale dell'entrata relativa a ciascun capitolo e specialmente della spesa; qualche ausilio deriva dalla consultazione di un documento da allegare al bilancio e cioè la lista complessiva dei crediti - debiti ed altresì dei residui (attivi e passivi) prevista nell'art. 14.

---

[4] - Le altre provenienze sono la contribuzione di enti e privati, le entrate da alienazioni patrimoniali e per realizzo di valori mobiliari, altre entrate e l'accensione di prestiti e riscossione di crediti.

Del resto l'utilità della rappresentazione in bilancio della gestione dei residui inerenti a ciascun capitolo trova conferma nella stessa circolare del Ministero del tesoro (Cfr. S.O. G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2001 contenente il bilancio - tipo degli enti tenuti ai sensi dell'art. 1, c. 3 della legge n. 280/1999 a conformare la propria normativa contabile e i documenti di bilancio ai principi della legge n. 94/1997 e del D.Lvo n. 297/1997: si veda l'allegato G).

3.2.2- Le altre componenti

Il regolamento, oltre al cennato fondamentale rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione continua a prevedere - come poc'anzi anticipato - in apposito allegato un prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli (tale documento è diretto a consentire un analitico esame comparativo delle risultanze finanziarie dei vari esercizi in esame - compreso il 2001 - benché disciplinati sotto altri profili da normative diverse), nonché un quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per titoli.

La situazione generale finanziaria - rispetto all'allegato al D.P.R. n. 696/1979 relativo alla situazione amministrativa - nel rendere invece contezza, ai fini della determinazione dell'avanzo-disavanzo di amministrazione, dei saldi delle riscossioni-pagamenti e dei residui evidenzia anche i saldi dei crediti-debiti, quantificati secondo le regole innanzi ricordate introdotte dal nuovo regolamento.

Tale disciplina si riflette anche sulla redazione del conto economico generale, finalizzato al risultato economico dell'esercizio derivante dal saldo costi-ricavi nonché sulla situazione patrimoniale, strutturata in particolare in crediti e debiti in senso tecnico, trovando collocazione nei conti d'ordine la massa dei residui (attivi e passivi) e infine sulla nota integrativa.

---

[5] - Deriva da ciò un agevole pagamento di somme, non legato alla sufficienza della dotazione di cassa del singolo capitolo (in ipotesi carente, pur in presenza di disponibilità complessive di cassa).

In tale nuovo documento contabile l'Ente in particolare espone i criteri valutativi delle poste attive e passive, le variazioni delle medesime con particolare riferimento alle immobilizzazioni e la struttura dei ratei e risconti, nonché dei conti d'ordine.

3.3- La particolare autonomia contabile

Il regolamento di contabilità che l'ISVAP si è dato non è stato sottoposto al controllo di alcuna autorità ministeriale.

A fondamento di siffatta assenza di controlli potrebbero assumersi la disciplina recata dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 385 (art. 2, c. 2), che sancisce la piena autonomia dell'Istituto sotto vari profili, compreso quello "contabile", nonché segnatamente l'abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 14 [6] della legge istitutiva ad opera dell'art. 5 D.L.vo n. 373/98.

Peraltro mette conto sottolineare che secondo l'art. 13, c. 2, lett. p) del D.L.vo n. 419/1999, la disciplina di contabilità emanata dagli organi competenti dei singoli enti è sottoposta all'approvazione del Ministero vigilante e di quello del tesoro.

Il coordinamento dell'art. 2, c. 2 del D.P.R. n. 385/94 e dell'art. 5 del D.L. n. 373/98 da una parte e della sopravvenuta disposizione del D.L.vo n. 419/99 dall'altra potrebbe sostanziarsi perciò nel riconoscimento della piena autonomia contabile dell'ISVAP in tema di bilanci preventivi e di conti consuntivi – sottratti perciò al controllo dell'amministrazione statale – ma non anche con riguardo alla sottostante disciplina contabile, le cui regole è opportuno siano oggetto di coordinamento in sede ministeriale, così come intende assicurare la richiamata disposizione del D.L.vo n. 419.

---

[6] - Era quivi prevista l'approvazione del Ministero in ordine allo statuto, al bilancio preventivo, al bilancio consuntivo, nonché alle norme dirette a disciplinare la gestione delle spese.

Ad ogni modo, nell'art. 15 del nuovo regolamento dell'Istituto è stata soppressa l'approvazione ministeriale del bilancio consuntivo, che è approvato dal Consiglio entro il 31 marzo di ciascun anno; ne viene peraltro contemplata la trasmissione alla Corte dei conti ai sensi del già menzionato art. 2 del D.L.vo n. 373/1998 ai fini del controllo successivo.

4. - Avvertenza metodologica

A conclusione della sintetica rassegna dei tratti fondamentali del nuovo regolamento di contabilità, va ribadita l'avvertenza metodologica anticipata nelle pagine che precedono, secondo la quale la lettura del presente referto deve tener conto delle risultanze contabili derivanti dalla applicazione della pregressa normativa e di quella relativa alla iniziale attuazione della innovata disciplina contabile, che ha interessato la gestione 2001.

Per la novità e significatività del sotteso impianto normativo, che è coerente con i più recenti indirizzi legislativi in materia contabile, volti in particolare - come già accennato - ad introdurre rilevazioni economico-patrimoniali (accanto a quelle finanziarie già previste), nonché rilevazioni analitiche per centri di costo dirette alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione, assume nella struttura del referto precipuo rilievo la rassegna dei fatti di gestione relativi al 2001.

PARTE SECONDA

Le risultanze finanziarie

5. - Valutazione complessiva

Con riserva di più dettagliati elementi contabili nei successivi paragrafi l'andamento dell'Ente nel periodo anzi indicato è sintetizzato adeguatamente dai dati contenuti nella seguente tabella n. 1.

TABELLA n. 1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)					
- di competenza	-5.719	1.912	8.420	-4.019	8.056
- di amministrazione	21.225	23.613	32.041	28.070	36.380
- economico	-5.854	3.068	11.355	-3.283	11.871
Consistenza patrimoniale netta (1)	22.130	25.378	36.733	33.450	45.328
Residui attivi	18.571	11.867	74	780	1.408
Residui passivi	4.634	4.596	7.491	8.302	10.973

(1) - Per gli esercizi 1997 - 2000 essa corrisponde alla differenza tra attività e passività.

Gli importi più rilevanti - tutti di segno positivo - riguardano l'incremento del patrimonio netto, giunto dai 28,1 ai 45,33 miliardi, nonché l'avanzo di amministrazione in ciascun esercizio; ma a tal ultimo riguardo si fa rinvio alle puntualizzazioni contenute nel successivo paragrafo 12.4.

Quanto agli altri dati di sintesi e in particolare ai disavanzi economici del 1997 e del 2000, la individuazione dei relativi andamenti generativi trova collocazione nel paragrafo n. 13, cui si rinvia.

Da segnalare infine la normalizzazione dei residui attivi ridottisi nel biennio 1999 - 2000 significativamente e, per converso, il trend incrementativo di quelli passivi, emerso con riferimento all'intero periodo: nel successivo paragrafo 12.3 ne sono individuate le peculiarità e le anomalie.

6. - La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi

Sul versante delle entrate lo scostamento tra previsione e consuntivo - come emerge dalla tabella n. 2 - è risultato in progressivo aumento (dal -6,42% del 1997 al -10,12% del 1998); nel biennio successivo si è registrato, per contro, un'eccedenza delle entrate accertate.

Circa le spese, è emerso un andamento in parte analogo, in quanto nei primi tre anni gli impegni si sono collocati su percentuali inferiori alle previsioni ma le dimensioni dello scarto sono state consistenti (specialmente nel 1998); eccedenze d'impegno poi sono emerse nel 2000 in ragione di circa il 20% (il fenomeno attiene alle partite di giro e si riconnette alle eccezionale regolazione debitoria, accennata più avanti).

Siffatte risultanze hanno costituito riprova di una complessiva incongrua stima delle entrate e delle spese, non corretta in corso d'esercizio mediante il ricorso all'assestamento della previsione.

Ne sono risultate coinvolte specialmente le poste di parte corrente delle entrate e cioè i flussi relativi ai contributi di vigilanza, nonché quelle per partite di giro.

Quanto alle prime, peraltro, va sottolineata la eccedenza accertativa nel 2000 - quasi il 27% rispetto allo stanziamento - avvenuta infatti entro limiti sostanzialmente patologici, ma in dipendenza di uno spiccato balzo nella acquisizione dei premi da parte delle imprese; circa le partite di giro del 2000, vanno considerati specifiche regolazioni contabili concernenti operazioni di

TABELLA n. 2

RENDICONTO FINANZIARIO (e relativi scostamenti dalle previsioni)

(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
Previsioni definitive	59.765	72.925	70.658	85.283	118.937
Accertamenti	55.927	65.547	81.852	108.265	101.348
Differenze	-3.838	-7.378	11.194	22.982	-17.589
in%	-6,42	-10,12	15,84	26,95	-14,79
di cui:					
Partite correnti					
previsioni definitive	37.555	47.725	44.764	58.983	77.098
accertamenti	37.777	48.050	63.114	60.443	78.196
differenze	222	325	18.350	1.460	1.098
in %	0,59	0,68	40,99	2,48	1,42
Movimenti in conto capitale					
previsioni definitive	100	100	400	400	400
accertamenti	96	144	159	305	487
differenze	-4	44	-241	-95	87
in%	-4,00	44,00	-60,25	-23,75	21,75
Partite di giro - differenze	-4.056	-7.747	-6.915	21.617	-8.937

SPESE	1997	1998	1999	2000	2001
Previsioni definitive	85.406	93.840	91.588	93.711	118.937
Impegni	61.646	63.635	73.431	112.284	93.292
Differenze	-23.760	-30.205	-18.157	18.573	-25.645
in%	-27,82	-32,19	-19,82	19,82	-21,56
di cui:					
Partite correnti					
previsioni definitive	46.309	51.240	61.649	65.399	80.315
impegni	43.336	45.165	52.318	62.663	65.754
differenze	-2.973	-6.075	-9.331	-2.736	-14.561
in%	-6,42	-11,86	-15,14	-4,18	-18,13
Movimenti in conto capitale					
previsioni definitive	16.987	17.500	4.445	2.411	7.020
impegni	255	1.117	2.535	2.104	4.873
differenze	-16.732	-16.383	-1.910	-307	-2.147
in%	-98,50	-93,62	-42,97	-12,73	-30,58
Partite di giro - differenze	-4.056	-7.747	-6.915	21.617	-8.937

trasferimento dei fondi dalla Banca di Roma al Monte Paschi di Siena, divenuto cassiere dell'Istituto in seguito a pubblica gara.

Sono da ultimo meritevoli di un cenno le spese per movimento di capitali, previsti in misura consistente fino al 1998 in ragione del progettato acquisto d'una sede, peraltro sistematicamente rinviato (con conseguente elevato scarto tra previsione ed impegni) e successivamente accantonato.

In relazione alle risultanze complessive nell'unita tabella n. 3 è evidenziato l'avanzo – disavanzo finanziario, risultato di segno negativo nel primo e nel quarto anno e fronteggiato con parte dell'avanzo di amministrazione.

L'articolazione delle poste registra una preponderante presenza (di norma, sui due terzi) di quelle correnti e una quasi simbolica presenza di quelle in conto capitale.

7. - L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza

Come già ricordato nel precedente referto, le entrate dell'Istituto, prevalentemente di parte corrente, derivano – per una percentuale che oscilla dal 96 a quasi il 99% - dalle entrate per contributi di funzionamento posti a carico delle imprese di assicurazione; tale contribuzione con D.L.vo n. 373/1998 (art. 4, c. 13) ha registrato una incisiva revisione normativa.

Nello stesso precedente referto la Corte (cfr. par. 15.2) aveva sottoposto ad analisi critica la disciplina e la procedura di acquisizione di tale entrata, rilevando in particolare la singolarità dell'art. 25 della legge istitutiva dell'ISVAP.

Il Ministro dell'industria invero era tenuto a determinare con proprio decreto – fatta salva la misura massima del 2 per mille dell'ammontare dei premi incassati dalle imprese di assicurazione nell'anno precedente, al netto delle spese di funzionamento, come disposto con l'art. 68, c. 1 del T.U.

TABELLA n. 3

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
ENTRATE										
- correnti	37.777	67,55	48.050	73,31	63.114	77,11	60.443	55,83	78.196	77,16
- in conto capitale	96	0,17	144	0,22	159	0,19	305	0,28	487	0,48
- partite di giro	18.054	32,28	17.353	26,47	18.578	22,70	47.517	43,89	22.665	22,36
TOTALE ENTRATE	55.927	100,00	65.547	100,00	81.851	100,00	108.265	100,00	101.348	100,00
variazioni %	-9,61		17,20		24,87		32,27		-6,39	
USCITE										
- correnti	43.336	70,30	45.166	70,98	52.318	71,25	62.663	55,81	65.754	70,48
- in conto capitale	256	0,42	1.116	1,75	2.535	3,45	2.104	1,87	4.873	5,22
- partite di giro	18.054	29,29	17.353	27,27	18.578	25,30	47.517	42,32	22.665	24,29
TOTALE USCITE	61.646	100,00	63.635	100,00	73.431	100,00	112.284	100,00	93.292	100,00
variazioni %	-14,17		3,23		15,39		52,91		-16,91	
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	-5.719		1.912		8.420		-4.019		8.056	

sull'esercizio delle assicurazioni private – la concreta percentuale di detti premi da assumere in ciascun anno a carico del contributo di vigilanza.

Alla riscossione di detto contributo provvedeva poi mediante le tesorerie provinciali il Ministero del tesoro – cui quello dell'industria trasmetteva appositi prospetti riepilogativi articolati a livello provinciale – e solo parte della relativa entrata veniva utilizzata per la quantificazione d'uno specifico capitolo del bilancio (5851) del Ministero dell'industria (intitolato: "Contributo di funzionamento dell'ISVAP"), che provvedeva al versamento dell'importo all'Istituto in due "tranches", la prima entro i primi tre mesi dell'anno e la seconda nel mese di novembre.

Consistenti importi di dette entrate contributive perciò rimanevano acquisiti dall'Erario indebitamente, senza cioè giustificazione giuridica, individuata dall'ordinamento nel solo costo della "vigilanza" sulle imprese di assicurazione; nel periodo 1990–96 era ammontata a complessivi 254 miliardi tale acquisizione "sine titulo".

La descritta disciplina e abnorme prassi applicativa sono state superate ad opera del ricordato art. 4, c. 13 del D.L.vo n. 373/1998, per il quale:

- il contributo di vigilanza è determinato dal Ministro delle finanze entro il 30 giugno, sentito l'ISVAP; [7]
- il relativo importo è versato direttamente all'Istituto dalle imprese assicurative;
- la causa giuridica di detta contribuzione consiste nella sola copertura delle effettive spese di funzionamento dell'ISVAP (il che giustifica anche un eventuale adeguamento di detto contributo);
- la parte di somme non utilizzate confluisce nell'avanzo di amministrazione e di essa si deve tener conto nella determinazione del contributo di vigilanza negli anni successivi.

---

[7] - Con il primo decreto (dell'11 giugno 1999) il Ministro delle finanze ha stabilito che il contributo di vigilanza dovrà essere versato in due rate, una di acconto il 31 gennaio, pari al 30% del contributo versato l'anno precedente, ed una a saldo entro il 31 luglio, calcolata sulla base delle aliquote, determinata per l'anno di riferimento.

In base alla nuova disciplina perciò la individuazione dell'aliquota (dei premi incassati dalle imprese assicuratrici) entro il limite del 2 per mille avrebbe dovuto essere nel triennio 1999-2001 rapportata di anno in anno alla realistica previsione delle effettive spese di funzionamento, nonché alla massa dei premi incassati nell'anno precedente ed il relativo trend risulta dalla tabella n. 4.

TABELLA N. 4

Contributo di vigilanza

Anno	Aliquota per imprese assicurazione	Aliquota per imprese di riassicurazione	Prelievo contributo (in milioni di lire)
1997	0,90%	0,25%	37.355
1998	0,90%	0,25%	47.425
1999 (DM 11.6.99)	0,70%	0,20%	62.340
2000 (DM 26.6.00)	0,54%	0,20%	58.278
2001 (DM 27.6.01)	0,63%	0,18%	75.463

L'incremento dell'aliquota a carico delle imprese di assicurazione nel 2001 e del conseguente relativo prelievo (+17 miliardi e cioè +22,54%) va ricollegato alla costituzione della cennata Banca Dati di cui al D.L. n. 70, convertito nella legge n. 137 del 2000.

La previsione concernente detta iniziativa in realtà è apparsa eccedente le effettive spese sostenute, con conseguente incremento dell'avanzo di amministrazione, come in seguito sarà meglio esplicitato.

8. - L'analisi della spesa e gli oneri per il personale.

Come risulta dall'unita tabella n. 5, la spesa per il personale supera i tre quarti delle complessive spese correnti: l'Istituto invero non è un organismo di erogazione, ma istituzionalmente è tenuto a svolgere la vigilanza sulle imprese di assicurazione e cioè il controllo della loro gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale, nonché la verifica dei loro bilanci.

8.1.– La organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio

Fin dalla legge istitutiva (art. 19) il fabbisogno di personale è quantificato dallo stesso Istituto in sede di bilancio preventivo; tale documento era sottoposto all'approvazione ministeriale, poi soppressa con l'art. 5 del D.L. n. 373/98 che, tuttavia, all'art. 4 ha previsto il limite complessivo di 400 unità.

La tabella organica è stata deliberata nelle seguenti unità: 382 (1997), 348 (1998 - 1999), 394 (2000), 395 (2001 e 2002), con una dotazione dirigenziale di 23 unità (1997 e 1998), 26 (1999), 20 (2000) e 30 (2000 e 2001).

A fronte degli indicati limiti tabellari le unità in servizio sono state: 279 (1997), 278 (1998), 317 (1999), 344 (2000), e 349 (2001), con una incidenza delle unità dirigenziali in rapporto di 13 impiegati per ogni dirigente.

Il graduale incremento della consistenza sia tabellare che effettiva va posto in relazione con l'espansione delle attribuzioni dell'Istituto cui segnatamente sono state trasferite dal Ministero dell'industria le competenze in materia di albi (agenti e mediatori) e ruoli (periti) mediante il D.L.vo n. 373/98.

L'ISVAP ai sensi dell'art. 1, c. 3 di tale testo normativo ha assunto nel 1999, previa selezione concorsuale, 34 unità di personale di ruolo statale in servizio presso gli uffici competenti in materia assicurativa del Ministero dell'industria.

TABELLA n. 5

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

Analisi economica delle poste correnti	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
ENTRATE CORRENTI										
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	37.355	98,88	47.425	98,70	62.340	98,77	58.278	96,42	75.463	96,50
Altre entrate:										
redditi e proventi patrimoniali	27	0,07	13	0,03	0	0,00	1.223	2,02	1.379	1,76
poste correttive e compensative di spese correnti	395	1,05	612	1,27	770	1,22	942	1,56	1.354	1,73
non classificabili in altre voci					4	0,01	0	0,00	0	0,00
TOTALE	37.777	100,00	48.050	100,00	63.114	100,00	60.443	100,00	78.196	100,00
variazioni %	-17,71		27,19		31,35		-4,23		29,37	
SPESE CORRENTI										
Spese per gli organi di Istituto	707	1,63	767	1,70	737	1,41	838	1,34	765	1,16
Oneri per il personale	37.205	85,85	36.854	81,60	41.043	78,45	48.530	77,45	49.600	75,43
Spese per l'acquisto di beni e servizi	5.332	12,30	5.852	12,96	8.621	16,48	9.884	15,77	12.135	18,46
Oneri finanziari	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00	4	0,01
Oneri tributari	84	0,19	1.679	3,72	1.902	3,64	3.299	5,26	3.149	4,79
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1	0,00	0	0,00	0	0,00	90	0,14	31	0,05
Spese non classificabili in altre voci	7	0,02	14	0,03	15	0,03	20	0,03	70	0,11
TOTALE	43.336	100,00	45.166	100,00	52.318	100,00	62.663	100,00	65.754	100,00
variazioni %	14,86		4,22		15,83		19,77		4,93	
Saldo di parte corrente	-5.559		2.884		10.796		-2.220		12.442	

Va poi tenuto presente il complessivo aumento dei compiti dell'Istituto in materia assicurativa in base sia al citato D.L.vo n. 373/98, sia al successivo D.L. n. 70 convertito con la legge n. 137 del 2000, relativo alla istituzione della già menzionata Banca dati.

La implementazione della struttura operativa dell'Istituto è avvenuta mediante l'espletamento di varie altre procedure concorsuali sia a livello dirigenziale (n. 4 dirigenti nel 1997) che direttivo (16 vice-capo ufficio nel 1997, 7 nel 1999 e 20 nel 2000).

Con accordo sindacale recepito dal consiglio il 28 giugno 2000 è stato stabilito che per il passaggio alla carriera dirigenziale l'anzianità minima richiesta di funzionario è ridotta da cinque a tre anni, ma la selezione interna non è effettuata più per titoli e colloquio, ma per esame, scritto e orale, con valutazione pari ad almeno 21/30.

Il regolamento per il personale, deliberato dal Consiglio il 27 aprile 1983 e varie volte modificato ed integrato, è stato ritoccato nel periodo in esame oltre che nell'anzidetta data del 28 giugno 2000 anche il 10 gennaio 1997, il 29 gennaio 1998 e l'11 febbraio 2000.

8.2. – Il trattamento economico

8.2.1- L'art. 20, c. 1 della legge istitutiva dell'ISVAP dispone che questo trattamento, nonché quello giuridico e l'ordinamento delle carriere sono stabiliti dal Consiglio mediante regolamento, con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo, "tenendo conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP".

Il Consiglio, pertanto, in ogni occasione di rinnovo contrattuale ha continuato a fissare il trattamento dei dipendenti in base a due parametri di riferimento previsti dalla legge istitutiva e cioè: a) i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo; b) le specifiche esigenze funzionali

ed organizzative dell'ISVAP (che di volta in volta ha ritenuto di individuare e motivare).

A tale ultimo riguardo il più rilevante profilo derogatorio – rispetto al trattamento del personale delle imprese assicurative – attiene allo specifico impianto dell'articolazione remunerativa dei dirigenti ISVAP.

Con il CCNL del 1991 i gradi dirigenziali del settore assicurativo privato furono ridotti da sette a due, rappresentando, inoltre, i corrispondenti trattamenti stipendiali il "minimo contrattuale garantito", dato che in base all'art. 5 del CCNL il trattamento economico del dirigente viene convenuto tra il dirigente stesso e le imprese assicurative.

Tale logica privatistica è stata ritenuta dal Consiglio non consona ad un ente pubblico e perciò l'ISVAP fin dal 1992 ha deciso di derogare alla natura di "minimo contrattuale garantito" dei trattamenti stipendiali, mantenendo la struttura del trattamento economico dei dirigenti articolata su cinque gradi, con individuazione in ciascuno dei primi due gradi di 6 classi stipendiali e quattro in ciascuno dei (superiori) altri tre gradi.

Il collegamento con il CCNL è stato invece confermato per i dirigenti ISVAP mediante l'attribuzione a tutte le classi di ciascun grado delle stesse percentuali di incremento riconosciute nel CCNL al dirigente di primo grado, prima classe, delle imprese private.

Con rinvio al paragrafo 8.3.2 quanto ad ulteriori differenziazioni, mette conto sottolineare che in base al secondo esposto parametro derivante dall'art. 20, c.1 della legge istitutiva dell'ISVAP, le determinazioni dell'Istituto nella materia retributiva potrebbero comportare sia un leggero superamento delle misure retributive spettanti agli assicurativi, sia un leggero decremento, giacchè, come ritenuto nel precedente referto (paragrafo 7) probabilmente il legislatore ha di proposito posto un criterio non rigido, intendendo rimettere le scelte concrete alle contingenti esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP.

Come comprovato nello stesso precedente referto cui si fa rinvio, le retribuzioni complessive del settore assicurativo risultavano nel 1995-96 - in base ad una analisi condotta da apposita società di ricerca (incaricata da talune compagnie di assicurazione di effettuare un'indagine sulle misure retributive del complessivo personale assicurativo) - tendenzialmente superiori in leggera misura rispetto a quelle del personale dell'ISVAP.

Pur non disponendo in atto di elementi idonei a confermare "per tabulas" le cennate risultanze anche in ordine al periodo successivo, non pare da escludere la persistenza nel corso di quest'ultimo di un leggero scarto in favore del settore privato e mette conto sottolineare al riguardo che tale non allineamento potrebbe rinvenire una giustificazione nel carattere tipicamente imprenditoriale dell'attività assicurativa in senso tecnico, ben diverso da quello proprio delle attribuzioni dell'ISVAP, che sono di esclusiva vigilanza, e cioè a connotazione pubblica e non perciò proiettata alla realizzazione del maggior lucro.

Anche se comunque l'ISVAP non è un'impresa pubblica, tuttavia, i livelli retributivi in genere del personale, avuto riguardo a quelli complessivi del settore pubblico, appaiono sostenuti – come in prosieguo sarà reso ostensivo - specialmente con riguardo alla dirigenza, per effetto dell'ancoraggio – ma non solo – previsto dalla legge istitutiva a varie voci retributive proprie del personale assicurativo.

Ciò induce la Corte a ribadire quanto segnalato nel precedente referto, che cioè la relativa disposizione dell'art. 20, finchè operativa, deve trovare applicazione compatibile con i contingenti indirizzi di politica generale preordinati al contenimento della spesa pubblica, obiettivo questo al cui perseguimento tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a dare il necessario contributo, anche perciò quelle a finanza parafiscale come l'ISVAP.

Come riferito nel precedente paragrafo 7, l'entità dell'aliquota (dei premi incassati dalle imprese al netto degli oneri generali) è fissata (in atto dal Ministro dell'economia) - ai fini della determinazione del contributo di

vigilanza - su indicazione dell'ISVAP stesso circa l'ammontare delle spese relative al proprio funzionamento.

Deriva perciò una correlazione diretta tra tali spese e l'aggravio parafiscale addossato alle imprese e da queste in ultima analisi trasferito all'utenza (nella determinazione del premio assicurativo).

8.2.2- In relazione ai dati esposti nella tabella n. 5, va ricordato che gli oneri per il personale ivi considerati si articolano in ciascun esercizio in varie componenti, tra le quali la voce "stipendi ed altri assegni fissi" è di certo la più consistente - rappresenta oltre il 60% [8] - e in essa trovano collocazione lo stipendio (comprensivo dell'indennità di contingenza e della aggiunta di famiglia), ma anche varie altre indennità previste negli artt. 61 e 62 del regolamento [9], alcune peculiari al personale ISVAP e non anche perciò al personale assicurativo.

Va sottolineato in sintesi che una mensilità aggiuntiva pari alla retribuzione globale mensile è erogata nei mesi di marzo (art. 61 del regolamento), di giugno (art. 28), di settembre, come "premio di rendimento" (art. 60) e di dicembre (art. 28).

La prima e la terza sono peraltro ridotte proporzionalmente in rapporto a eventuali assenze dal servizio effettuate nell'anno che precede l'erogazione e la quinta "è pari ad un dodicesimo del cumulo delle altre tredici mensilità", cioè di quella relativa a ciascun mese e di quella aggiuntiva erogata a giugno.

---

[8] - Rilevante è anche l'aliquota degli oneri previdenziali e degli altri oneri sociali. Minore consistenza presentano le spese per indennità di missione, formazione del personale, compensi per lavoro straordinario etc.

[9] - Trattasi delle indennità di presenza, di turno, aggiuntiva di marzo, di carica, del premio di rendimento etc. Recita l'art. 20 del regolamento del personale che "la retribuzione è costituita dai seguenti elementi: stipendio, indennità di contingenza, eventuali indennità, elemento aggiuntivo funzionale, premio di rendimento", e l'art. 28: "lo stipendio tabellare e l'indennità di carica sono corrisposte in 14 mensilità, di cui una per ciascuno dei mesi solari e le altre, rispettivamente, il giorno 15 dei mesi di giugno e di dicembre".

Il rapporto tra gli oneri complessivi per il personale esposto nella tabella n. 5 per ogni anno e il corrispondente numero della unità in servizio indicato nel paragrafo 8.1. esprime il costo medio del personale in ciascun anno, risultato pari a milioni: 135,3 (1997); 134,5 (1998); 130,7 (1999); 141 (2000); e 143,8 (2001).

E' doverosa l'avvertenza che detti importi sono comprensivi in particolare degli oneri previdenziali, assistenziali e sociali, attestatisi mediamente su oltre i due quinti della voce "stipendi ed altri assegni fissi": in particolare la percentuale è stata del 50% (1997); 42,6% (1998); 42% (1999); 43% (2000) e 41% (2001), sicché la retribuzione media si è ridotta a milioni: 67,65 (1997); 77,22 (1998); 76,2 (1999); 80,37 (2000) e 105 (2001).

Ovviamente alla formazione degli importi retributivi complessivi concorrono in differente misura le retribuzioni dei dirigenti rispetto a quelle degli altri dipendenti dell'Istituto in forza dei distinti CCNL e dei corrispondenti rinnovi, intervenuti nel periodo in esame.

8.3. – I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva

8.3.1- L'area non dirigenziale

Premesso che il personale dell'ISVAP non fa parte di alcun comparto, avendo disposto il D.L.vo n. 373 la non applicazione nei suoi confronti del D.L.vo n. 29/1993, il trattamento economico relativo al 1997 discende dal rinnovo del contratto integrativo del 29 ottobre 1996, approvato dal Consiglio il successivo 30 ottobre con efficacia 1996-1997.

La ulteriore contrattazione è stata approvata dal Consiglio in data 11 febbraio 2000 con riferimento al periodo 1998-2001, sulla base di accordo integrativo intervenuto tra l'ISVAP e le Organizzazioni sindacali sotto la stessa data e del CCNL del settore assicurativo stipulato il 18 dicembre 1999.

L'unita tabella n. 6 sintetizza l'incidenza sul bilancio dell'Istituto della evoluzione retributiva del quadriennio distintamente per le voci derivanti dal CCNL e per quelle specifiche del personale ISVAP.

Quanto alle prime, gli incrementi - sostanzialmente coerenti con il livello annuale dell'inflazione programmata - sono stati previsti complessivamente per l'intero quadriennio, in ragione del 6%.

La parte retributiva derivante dalla contrattazione integrativa è stata stimata per lo stesso periodo con un incremento del 12,8%. In relazione peraltro alla retribuzione complessiva (ex CCNL e contratto integrativo) l'incremento per l'intero quadriennio è stato previsto nell'8,5%.

Tale ultima aliquota diventa poi del 9,6% in forza dell'incremento relativo al costo della polizza sanitaria e a quello della previdenza integrativa.

Se si ha riguardo non all'inflazione programmata, ma a quella effettiva dell'intero quadriennio, il trend evolutivo della retribuzione nello stesso periodo è risultato inferiore al livello inflattivo reale.

Sotto il profilo normativo poi il contratto ha tra l'altro stabilito una durata quadriennale del trattamento, ha razionalizzato le carriere, ha ridotto l'orario del lavoro settimanale di 15 minuti che – come previsto dal CCNL – sono assorbiti dalla riduzione di un numero di pari ore annue di permessi ed ha previsto, in base al CCNL, la commutabilità del diritto al pagamento (limite massimo di 37,15 ore) di lavoro straordinario effettuato con pari ore di permessi.

TABELLA n. 6

Rinnovo contrattuale personale non dirigente: parte economica

(valori in milioni di lire)

	1997	1998	incr.	1999	incr.	2000	incr.	2001	incr.	incr.(97/01)
Inflazione (1)										
effettiva	2,5	1,8		1,3		2,3		2,8		
progammata	2,0	2,0		1,7		2,5		2,8		
Voci retributive da C.C.N.L.										
stipendio	8.700	8.857	1,8	8.990	1,5	9.098	1,2	9.198	1,1	5,7
contingenza + E.D.R.	4.428	4.506	1,8	4.574	1,5	4.628	1,2	4.679	1,1	5,7
indennità di carica dei funzionari	817	832	1,8	845	1,6	855	1,2	864	1,1	5,8
indennità di mensa	334	334	0,0	334	0,0	387	15,9	387	0,0	15,9
indennità varie (2)	17	18	5,9	18	0,0	18	0,0	18	0,0	5,9
ticket	227	227	0,0	227	0,0	253	11,5	253	0,0	11,5
Totale	14.523	14.774	1,7	14.988	1,4	15.239	1,7	15.399	1,0	6,0
Voci retributive integrative										
indennità di presenza	1.726	1.726	0,0	1.726	0,0	1.726	0,0	1.756	1,7	1,7
elemento aggiuntivo	3.429	3.663	6,8	3.898	6,4	4.052	4,0	4.208	3,8	22,7
indennità varie (3)	61	61	0,0	61	0,0	64	4,9	64	0,0	4,9
indennità centralinista non vedente	2	2	0,0	2	0,0	2	0,0	2	0,0	0,0
premio di rendimento	1.400	1.434	2,4	1.466	2,2	1.494	1,9	1.519	1,7	8,5
indennità di marzo	1.402	1.437	2,5	1.467	2,1	1.494	1,8	1.519	1,7	8,3
assegno socio scolastico	183	183	0,0	183	0,0	183	0,0	183	0,0	0,0
Totale	8.203	8.506	3,7	8.803	3,5	9.015	2,4	9.251	2,6	12,8
Totale parte economica	22.726	23.280	2,4	23.791	2,2	24.254	1,9	24.650	1,6	8,5
Polizza sanitaria dipendenti non funzionari(n.205)a decorreredal 1/1/00 (contr. L.950.000 ognuno)				0		195		195		
Polizza sanitaria funz.(95 unità)	167	167		167		261		261		
Totale costo polizza sanitaria	167	167		167		456		456		
Costo prev.integrativa	278	283	1,8	287	1,4	290	1,0	293	1,0	5,4
Totale complessivo	23.171	23.730	2,4	24.245	2,2	25.000	3,1	25.399	1,6	9,6

(1) I dati relativi all'inflazione effettiva sono quelli ufficiali ARAN (cfr.re Aran in "Rapporto trimestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti" Nov.2001)

(2) Indennità di cassa,assegni ad personam (personale CED) .

(3) Indennità di turno, indennità di rischio etc.

In particolare poi il CCNL ha recato modifiche ampliative dell'assistenza sanitaria prima limitata ai funzionari e ora estesa agli altri dipendenti; l'ISVAP in sede di contrattazione integrativa ha proposto ed ottenuto al riguardo il passaggio da un regime di rimborso spese (a suo carico) ad un regime di costo assicurativo (sempre a suo carico) da pagarsi alla cassa di assistenza sanitaria, e ciò nella prospettiva di un costo annuale certo e non più incerto perché basato sui rimborsi delle spese a suo carico chiesti, benché in limiti contenuti, dal personale interessato [10].

In relazione poi all'articolazione delle unità di personale nelle varie qualifiche, l'unita tabella n. 7 espone i livelli retributivi (alla prima classe di ciascuna delle medesime) nel primo e nell'ultimo degli anni presi in considerazione, risultando così posto in rilievo il corrispondente trend retributivo; questo, ovviamente, in relazione alla incidenza propria delle varie qualifiche è più elevato percentualmente per quelle apicali.

L'incremento, ad ogni modo, nell'intero quadriennio è stabilito in ragione del 9,54% (con oltre 99 milioni di retribuzione) per quella più alta e del 6,34% (49,84 milioni) per quella meno alta: nel complesso l'aggravio di costo è stato previsto per il quadriennio in ragione di 2,23 miliardi.

[10] - Tuttavia nel periodo 1997-2000 in ordine ai complessivi 300 funzionari beneficiari il costo medio è passato da poco più di un milione (1997) a 1,78 milioni (2000).

TABELLA n. 7

VARIAZIONI RETRIBUTIVE PER QUALIFICA ALLA PRIMA CLASSE DI ANZIANITA'

(importo in migliaia di lire)

QUALIFICA	1997	1998	1999	2000	2001		
	importo	var.%(dal '97)	var.%(dal '98)	var.%(dal '99)	importo	var.%(dal '00)	var.%(dal'97)
Funzionario III grado (*)	90.591	2,39	2,14	1,77	99.229	2,92	9,54
Funzionario II grado (*)	87.303	2,41	2,16	1,79	95.053	2,23	8,88
Funzionario I grado (*)	83.750	2,44	2,19	1,81	90.597	1,49	8,18
Capo Ufficio	65.259	2,36	2,12	1,83	70.466	1,45	7,98
Vice Capo Ufficio	60.767	2,21	1,98	1,76	65.330	1,36	7,51
Impiegato I Categoria	56.674	1,98	1,75	1,64	60.499	1,22	6,75
Impiegato II Categoria	51.652	1,91	1,69	1,64	55.045	1,18	6,57
Impiegato III Categoria	46.871	1,83	1,61	1,62	49.841	1,13	6,34
Impiegato IV Categoria (per memoria)	43.756	1,32	1,10	1,34	45.786	0,81	4,64

(*)L'importo dell'indennità di carica è quello della prima classe del grado di appartenenza

8.3.2- L'area dirigenziale

Nel 1997 il trattamento economico del primo semestre rinviene la sua disciplina nell'accordo integrativo del 30 ottobre 1996, che aveva tenuto conto del CCNL stipulato tra l'ANIA e le OOSS il 22 luglio 1996 e per il quale l'incremento contributivo è stato dell'1,25%.

Nel periodo 1 luglio 1997 - 30 giugno 1999 il trattamento economico dirigenziale è scaturito dal rinnovo contrattuale deliberato dal Consiglio l'11 dicembre 1998 sulla base del rinnovo del CCNL del 2 febbraio 1998.

In atto la base giuridica è costituita dal nuovo CCNL del 24 settembre 2001 che ha dato luogo al contratto integrativo del 23 ottobre 2001, avente effetti economici per il biennio 1 luglio 1999 - 30 giugno 2001 ed effetti normativi per un quadriennio (fino al 30 giugno 2003).

Anche per i dirigenti ISVAP gli stipendi [11] sono stati incrementati - come risulta dalla tabella n. 8 - delle percentuali e con le decorrenze quivi previste; con le stesse percentuali è stata prevista la rivalutazione dell'assegno contrattuale aggiuntivo, dell'elemento retributivo distinto dalla tabella e del premio di presenza; quanto all'indennità di marzo e al premio di rendimento - non considerati in sede contrattuale - la loro rivalutazione consegue alla modalità della loro determinazione, basata sulla retribuzione dei mesi di marzo e settembre.

Con effetto poi dal 1° luglio 2001 sono state istituite la 5^ e la 6^ classe retributiva anche per i dirigenti di 3°, 4° e 5° grado, ma tale pattuizione integrativa, avendo più connotazione economica che normativa, appare dubbia, attesi i limiti temporali assunti dal CCNL sotto il profilo economico (30 giugno 2001).

---

[11] - Non anche la contingenza e altre specifiche voci retributive (come l'importo transattivo e l'assegno contrattuale integrativo).

TABELLA n. 8

TABELLE STIPENDIALI
DIRIGENTI ISVAP*

(in migliaia di lire)

Qualifica *	Decorrenza 01/01/97	Decorrenza 01/07/97	Decorrenza 01/01/98	Decorrenza 01/01/99	Decorrenza 01/07/99	Decorrenza 01/01/00	Decorrenza 01/01/01	Decorrenza 01/07/01
	(+1,25)	(+1,54)	(+1,61)	(+1,06)	(+0,40)	(+1,20)	(+0,85)	
Dirigente 1° grado								
1° classe	70.325	71.411	72.562	73.329	73.623	74.506	75.140	75.140
6° classe	86.938	88.281	89.703	90.651	91.014	92.106	92.889	92.889
Dirigente 2° grado								
1° classe	94.039	95.491	97.029	98.055	98.448	99.629	100.476	100.476
6° classe	116.647	118.449	120.357	121.629	122.117	123.582	124.633	124.633
Dirigente 3° grado								
1° classe	122.890	124.788	126.798	128.138	128.652	130.195	131.302	131.302
4° classe- (6°nel 2001)	140.251	142.417	144.712	146.241	146.827	148.589	149.852	163.486 (+9,10)
Dirigente 4° grado								
1° classe	160.951	163.437	166.070	167.825	168.498	170.520	171.969	171.969
4° classe-(6° nel 2001)	183.705	186.543	189.548	191.551	192.318	194.626	196.281	214.150 (+9,10)
Dirigente 5° grado								
1° classe	189.649	192.579	195.681	197.749	198.541	200.924	202.632	202.632
4° classe-(6° nel 2001)	216.218	219.558	223.095	225.452	226.356	229.072	231.019	251.863 (+9,02)

*Dopo sei anni si perviene alla 4°classe e dopo altri 6 alla 6°classe. (Sono stati omessi i valori relativi alle classi intermedie)

Altre voci retributive

A Elem. retrib. distinto dalla tabella (ist. dal CCNL del 1996)	2.636	2.721	2.976	3.160
B Assegno contratto aggiuntivo (ist.dal CCNL del 1991)	9.724	9.763	9.880	9.964
C Premio di presenza (ist.con delibera25-7-95)				
1°grado	2.496	2.506	2.536	2.558
5°grado	6.246	6.271	6.346	6.400

Nella tabella n. 9 l'incidenza economica della contrattazione sul bilancio dell'Istituto è articolata nei costi diretti e in quelli indiretti e nei primi sono individuate le voci retributive derivanti dal CCNL e quelle derivanti dalla contrattazione integrativa; le une e le altre sono più di dieci.

Accanto a tale singolare pluralità di voci retributive - già in precedenza sottolineata, in ordine alla sua origine dalla disciplina contrattuale ed in definitiva dall'art. 20 della legge istitutiva - va posta in risalto l'assenza, tra le esposte plurime voci tabellari, di veri e propri istituti contrattuali riconoscitivi del mercato, risolvendosi l'erogazione delle consistenti risorse indicate nelle ultime tabelle in elargizioni generalizzate, prive perciò – in ordine a significative aliquote – di quel connotato premiante connesso al conseguimento e alla verifica di risultati, nell'ottica di una certa aderenza a recenti orientamenti legislativi in materia di pubblico impiego.

8.4 - Valutazione di sintesi

Al di là degli impegni esposti nella tabella n. 5 in tema di "oneri per il personale", differenziati poi nelle tabelle n. 6 e 9 in relazione alle due distinte aree, rispettivamente quella non dirigenziale e quella dirigenziale, appare opportuno fare riferimento anche ai corrispondenti pagamenti quali emergono dall'unita tabella n. 10, sia distintamente per le due indicate aree sia con riguardo agli importi complessivi.

Questi ultimi sono aumentati dal 1997 al 2001 di 13,77 miliardi (+38,06%), a fronte d'un incremento di 70 unità (+25%).

In termini di costo medio, premesso che il livello più basso del 1999 deriva dall'ingresso in carriera di varie unità alla qualifica iniziale, va sottolineato che il trend incrementativo si è attestato sul 10%, passando da 130 a 143 milioni.

TABELLA n.9

Variazione percentuale dei costi del personale dirigente in servizio al 1°ottobre 2001 (Cap.10201)

(in milioni di lire)

Voce retributiva	01/01/97	01/07/97	Var.%	01/01/98	Var.%	01/01/99	Var.%	01/07/99	Var.%	01/01/00	Var.%	01/01/01	Var.%	Var.% (totale)
Stipendio	2.249	2.266	0,76	2.321	2,43	3.204	38,04	3.210	0,19	3.255	1,40	3.283	0,86	45,98
Contingenza	257	257	0,00	257	0,00	353	37,35	353	0,00	353	0,00	353	0,00	37,35
Importo transattivo	33	33	0,00	33	0,00	30	-9,09	30	0,00	30	0,00	30	0,00	-9,09
Elemento retributivo distinto dalla tabella	358	358	0,00	358	0,00	58	-83,80	59	1,72	66	11,86	69	4,55	-80,73
Assegno contrattuale integrativo	130	131	0,77	135	3,05	322	138,52	322	0,00	322	0,00	322	0,00	147,69
Assegno contrattuale aggiuntivo	28	31	10,71	38	22,58	160	321,05	161	0,63	163	1,24	164	0,61	485,71
Totale C.C.N.L.	**3.055**	**3.076**	**0,69**	**3.142**	**2,15**	**4.127**	**31,35**	**4.135**	**0,19**	**4.189**	**1,31**	**4.221**	**0,76**	**38,17**
Premio di presenza	62	63	1,61	64	1,59	90	40,63	90	0,00	90	0,00	91	1,11	46,77
Premio di rendimento	217	220	1,38	223	1,36	293	31,39	294	0,34	298	1,36	300	0,67	38,25
Indennità di marzo	217	217	0,00	223	2,76	293	31,39	293	0,00	298	1,71	300	0,67	38,25
Assegno socio scolatico	14	14	0,00	14	0,00	12	-14,29	12	0,00	12	0,00	13	8,33	-7,14
Ticket	13	13	0,00	13	0,00	17	30,77	17	0,00	19	11,76	19	0,00	46,15
Totale voci specifiche Istituto	**523**	**527**	**0,76**	**537**	**1,90**	**705**	**31,28**	**706**	**0,14**	**717**	**1,56**	**723**	**0,84**	**38,24**
Totale Parte Economica	**3.578**	**3.603**	**0,70**	**3.679**	**2,11**	**4.832**	**31,34**	**4.841**	**0,19**	**4.906**	**1,34**	**4.944**	**0,77**	**38,18**
Oneri indiretti:														
Accantonamento T.F.R.	264	266	0,76	272	2,26	357	31,25	358	0,28	362	1,12	365	0,83	38,26
Previdenza complementare	360	362	0,56	370	2,21	507	37,03	508	0,20	515	1,38	518	0,58	43,89
Polizza infortuni	22	22	0,00	22	0,00	29	31,82	29	0,00	30	3,45	30	0,00	36,36
Polizza sanitaria	104	104	0,00	108	3,85	174	61,11	174	0,00	174	0,00	177	1,72	70,19
Totale (cap.10207)	**750**	**754**	**0,53**	**772**	**2,39**	**1.067**	**38,21**	**1.069**	**0,19**	**1.081**	**1,12**	**1.090**	**0,83**	**45,33**
Contributo di solidarietà	49	49	0,00	50	2,04	69	38,00	69	0,00	69	0,00	70	1,45	42,86
Oneri indiretti	882	889	0,79	907	2,02	1.147	26,46	1.149	0,17	1.164	1,31	1.173	0,77	32,99
Totale (cap.10208)	**931**	**938**	**0,75**	**957**	**2,03**	**1.216**	**27,06**	**1.218**	**0,16**	**1.233**	**1,23**	**1.243**	**0,81**	**33,51**
IRAP	125	125	0,00	126	0,80	409	224,60	410	0,24	415	1,22	419	0,96	235,20
Totale oneri indiretti	**1.806**	**1.817**	**0,61**	**1.855**	**2,09**	**2.692**	**45,12**	**2.697**	**0,19**	**2.729**	**1,19**	**2.752**	**0,84**	**52,38**
Costo totale	**5.384**	**5.420**	**0,67**	**5.534**	**2,10**	**7.524**	**35,96**	**7.538**	**0,19**	**7.635**	**1,29**	**7.696**	**0,80**	**42,94**

Disaggregando i dati esposti rispetto alle due cennate differenti aree emerge in ordine ai dirigenti quanto segue: a) il relativo costo rispetto al totale complessivo è rimasto sostanzialmente immutato nel quinquennio (16% nel 1997 e 17% nel 2001), a fronte di un immutato rapporto in termini di unità dirigenziali (7% nel 1997 e nel 2001); b) il costo medio è cresciuto da 291 a 343 milioni, (+ 17,86%), a fronte dell'incremento del 9,40% del costo medio delle altre unità, passato da 117 a 128 milioni.

9. - Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi

9.1. – Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione

Nel precedente referto fu sottolineata (paragrafo 5) la singolarità della struttura burocratica di base dell'ISVAP delineata dalla legge istitutiva, la quale (art. 17) individuava direttamente cinque servizi, e riconosceva una certa autonomia organizzativa dell'Istituto solo nell'articolazione di ciascuno di essi in Direzioni e Sezioni.

Con il già citato D.L.vo n. 373/1998 (art. 4, c. 5) è stata attribuita all'ISVAP piena autonomia "organizzativa e gestionale" (oltre che giuridica, patrimoniale e contabile) e conseguentemente l'individuazione legislativa dei servizi è stata soppressa; nel nuovo testo dell'art. 17 – introdotto con l'art. 4, c. 20 dello stesso D.L. n. 373 – è stabilito infatti che l'Istituto "delibera le norme concernenti l'organizzazione, il funzionamento e il personale".

La disciplina generale concernente l'organizzazione e il funzionamento – all'uopo adeguata con delibera consiliare del 13 gennaio 1999 e con varie altre successive (da ultimo con quella dell'8 febbraio 2002) – ha peraltro articolato la struttura burocratica in nove servizi (suddivisi in 18 sezioni).

TABELLA n. 10

RETRIBUZIONE CORRISPOSTA AL PERSONALE
(Cat."Oneri per il personale")

(in milioni di lire)

Anno	Stipendi ed altri assegni fissi	Oneri prev. ed assist.	Altri oneri prev.compl.,T.F.R., ass.sanitaria,ecc.	Spese per formazione	Spese per missioni	Lavoro straordinario	Totale	Unità	C.t/unità
A	AREA NON DIRIGENZIALE								
1997	18.989	6.496	2.495	139	950	1.296	30.365	259	117
1998	19.293	5.769	2.752	75	1.279	1.490	30.658	258	119
1999	20.725	5.658	2.481	111	1.123	1.873	31.971	292	109
2000	26.588	7.044	3.232	20	1.532	2.065	40.481	318	127
2001	26.670	7.075	4.053	75	1.457	2.048	41.378	324	128
B	AREA DIRIGENZIALE								
1997	3.776	1.147	836	0	61	0	5.820	20	291
1998	4.504	1.171	1.014	0	84	0	6.773	20	339
1999	5.115	1.179	1.135	0	91	0	7.520	25	301
2000	5.409	1.343	1.317	0	123	0	8.192	26	315
2001	5.553	1.396	1.480	6	144	0	8.579	25	343
C	TOTALE COMPLESSIVO								
1997	22.765	7.643	3.331	139	1.011	1.296	36.185	279	130
1998	23.797	6.940	3.766	75	1.363	1.490	37.431	278	135
1999	25.840	6.837	3.616	111	1.214	1.873	39.491	317	125
2000	31.997	8.387	4.549	20	1.655	2.065	48.673	344	141
2001	32.223	8.471	5.533	81	1.601	2.048	49.957	349	143

Va sottolineata la non coincidenza totale di siffatta articolazione con quella contemplata nel regolamento di contabilità, nei cui allegati relativi ai bilanci le spese per destinazione – come già ricordato nel precedente paragrafo 3 – individuano come funzioni istituzionali – e cioè centri di responsabilità amministrativa – sei servizi (e non nove).

In particolare, a fronte di 4 identici servizi (albi, studi, legale e amministrazione – personale), nel regolamento di contabilità il previsto servizio vigilanza risulta comprendere i servizi assicurazioni danni, assicurazione persone, patrimoniale e tutela del consumatore, distintamente previsti nel regolamento di organizzazione accanto ad un servizio statistico.

Appare auspicabile una disciplina uniforme in materia e in particolare l'allineamento al regolamento di organizzazione del regolamento di contabilità, atteso che le funzioni istituzionali – quivi previsti all'art. 3 – sono centri di responsabilità amministrativa articolati in centri di costo, che appare opportuno siano tenuti distinti in ordine ai vari fondamentali versanti operativi (e tali sono i settori relativi alla assicurazione danni, persone, alla vigilanza patrimoniale e alla tutela del consumatore) in funzione di una maggiore trasparenza dei relativi costi di gestione: si pensi al servizio danni (del quale la RCA è una significativa componente).

9.2. – L'analisi della spesa per centri di costo

9.2.1- L'analisi in base alle pregresse rilevazioni extracontabili

Come già anticipato nel paragrafo 2, il suggerimento contenuto nel precedente referto di introdurre nel regolamento i principi in materia di contabilità analitica per centri di costo è stato dall'Istituto accolto e concretizzato, per modo che l'analisi della spesa per centri di costo risulta in atto dallo stesso consuntivo.

Precedentemente, invero, detta analisi era ugualmente effettuata, ma estracontabilmente, cioè non nei bilanci ufficiali.

Essa, comunque, consentiva una certa conoscenza dell'articolazione della spesa per centri di costo, che anzi in effetti era più mirata rispetto a quella attuale, in quanto rapportata distintamente ai settori danni, persone e vigilanza patrimoniale (fusi in un unico centro di costo nel regolamento di contabilità).

Dalla indicata documentazione estracontabile risultava la più elevata aliquota (sul totale dei costi complessivi) del settore assicurazione danni, (46,50% e 44,94% rispettivamente nel 1997 e 1998) in ragione della prevalente assegnazione di personale.

Appare da sottolineare tale dato, che non rispecchia le risultanze del mercato assicurativo – quali emergono dalla Relazione sull'attività dell'Istituto presentata dall'ISVAP al Parlamento – che attestano la consolidata preminenza del ramo vita rispetto al ramo danni in termini sia di premi, sia di riserve tecniche, sia di incidenza sul PIL dei premi, sia di utile complessivo.

Il maggior impegno dell'ISVAP nel settore danni - in termini di personale – va rapportato alle più estese esigenze di vigilanza che il medesimo comporta in relazione particolarmente alla sua più significativa componente, la R.C.A.: va infatti considerato che nel centro di costo relativo al settore danni risultavano inquadrate, oltre a tre sezioni ispettive, ad una sezione attuariale e a quella intermediari, anche la divisione R.C.A., reclami e tutela del consumatore.

Ed in effetti la dimensione – avuto riguardo alle unità in servizio e ai corrispondenti costi – degli altri due settori concernenti l'assicurazione persone e il servizio patrimoniale, era per ciascuno di gran lunga percentualmente inferiore (poco meno del 10% dei costi complessivi, attinenti, quanto al primo, ad una sezione ispettiva per l'assicurazione persone, ad una per la previdenza e ad una sezione attuariale e, quanto all'altro, ad una sezione bilanci danni, ad una bilanci vita ed una terza all'azionariato).

La composizione di detti costi era fondata essenzialmente su quelli relativi al personale e cioè alle unità in servizio nei vari settori; ben inferiore invero era l'incidenza dei costi indiretti (le spese generali di vario tipo, che ad ogni modo, erano ripartite fra i vari centri in proporzione alla corrispondente forza lavoro) sul totale dei costi: 31,6% (1997), 32,86 (1998) e 36,5% (1999).

Il costo medio – dato dal rapporto tra costo totale e unità in servizio – è risultato collocato tra 203 - 256 milioni, avuto riguardo ai vari centri di costo e all'intero triennio (la punta minima concerne il Servizio patrimoniale nel 1997 e quella massima l'Ufficio di staff nel 1999): tali risultanze ovviamente vanno lette in relazione alla più elevata o meno elevata qualifica delle varie unità di personale operanti in ciascun centro di costo.

9.2.2- L'analisi in base al regolamento di contabilità

Tale metodologia di calcolo dei costi risulta confermata dalle risultanze dei centri di costo derivanti dalla impostazione del regolamento per gli anni 2000 e 2001 – cfr. tabella n. 11 – ma con una significativa eccezione, come in seguito sarà sottolineato (relativamente alla Banca dati) ed una opportuna integrazione.

Sotto tale ultimo riflesso va notato che l'allegato al regolamento articola le spese dirette per destinazione nei vari servizi, i costi di ciascuno dei quali sono costituiti dagli stipendi ed oneri assistenziali e previdenziali, dalle spese per lavoro straordinario e dalle indennità ispettive e rimborso spese.

Le spese indirette per servizi generali (o spese di funzionamento) – individuate nelle spese relative agli organi di istituto, negli oneri di funzionamento, nell'acquisto di immobilizzazione e dei valori mobiliari, nella concessione di crediti e nel pagamento di debiti – non sono ripartite fra ciascun servizio in rapporto alle corrispondenti unità di personale.

Nella tabella n. 11 invece tale ripartizione risulta e conseguentemente vi figura anche il numero dei dipendenti operativi in ciascun servizio, per modo che è possibile rispetto al medesimo calcolare le spese complessive (dirette e indirette), nonché il rapporto tra queste ultime e il numero dei dipendenti (costo medio).

A fronte di un costo medio generale attestatosi su 188 milioni nel 2000 e 208 milioni nel 2001, i differenti importi relativi ai vari servizi sono in genere da rapportare alla maggiore o minore presenza di personale con qualifica più elevata (su quello relativo alla Banca dati sinistri si veda la spiegazione che più avanti sarà data).

Altri indicatori finanziari non sono previsti nell'allegato D al regolamento, mentre sarebbe stata utile la conoscenza in ordine a ciascuna funzione istituzionale, oltre che degli importi previsti e di quelli impegnati anche della parte (di questi ultimi) pagata nell'esercizio e di quella trasformatasi in debiti, e ciò al fine di effettuare una più precisa valutazione dell'operatività di ciascun servizio e dell'eventuale vischiosità operativa di qualcuno.

La prevalente diversa - rispetto alla precedente - articolazione poi dei centri di costo, in base alla previsione regolamentare, è rispecchiata nella struttura della indicata tabella n. 11, ove predomina il maxi-centro di costo relativo alla vigilanza, che assorbe oltre la metà del totale delle unità in servizio per effetto della concentrazione in esso dei tradizionali tre settori operativi (l'assicurazione danni, persone e il servizio patrimoniale).

Quanto al primo, tra le 75 unità l'Istituto ha collocato 16 commessi, 7 autisti e tre centralinisti, la cui attività peraltro è ripartibile fra i vari centri di costo, a differenza della sezione "sistemi informativi" (costo di gestione del CED), che costituisce specifica sezione accanto a quella relativa una alla contabilità e l'altra al personale.

TABELLA n. 11

CENTRI DI COSTO (2000 - 2001)

(in milioni di lire)

		C. diretto	C. ind.	C. totale	%	Unità	C.t/Unità
Vigilanza imprese-Servizi vigilanza	2000	26.713	6.765	33.478	51,69	172	195
(ass.danni, persone, patrimoniale, tutela del	2001	26.335	7.074	33.409	47,30	173	193
consumatore e reclami)							
Vigilanza intermediari-Servizio albi	2000	5.557	1.613	7.170	11,07	41	175
(sez.agenti, mediatori, periti, sez.ispettiva inter-	2001	6.008	1.636	7.644	10,82	40	191
mediari e periti)							
Servizio studi	2000	3.183	708	3.891	6,01	18	216
(sez.studi, sez.relazioni internaz.)	2001	3.239	654	3.893	5,51	16	243
Servizio legale	2000	3.839	1.141	4.980	7,69	29	172
(sez.legale, sanzioni, liquidazioni coatte amm.ve)	2001	4.231	1.227	5.458	7,73	30	182
Servizio statistico	2000	0	0	0	0,00	0	
	2001	974	204	1.178	1,67	5	236
Banca dati sinistri	2000	0	0	0	0,00	0	
(ufficio per l' analisi delle frodi assicurative)	2001	6.470	164	6.634	9,39	4	1.659
Servizio ammministrazione e personale	2000	10.132	2.949	13.081	20,20	75	174
(sev.amm.vo,personale.sez.contabilità,sez.orga-	2001	9.509	2.903	12.412	17,57	71	175
nizzazioni e sistemi)							
Uffici di staff-segreteria presidenza e	2000	1.813	354	2.167	3,35	9	241
vice direttore generale	2001	0	0	0	0,00	0	
TOTALI	2000	51.237	13.530	64.767	100,00	344	188
	2001	56.766	13.862	70.628	100,00	339	208

Costi indiretti ripartiti in base al numero dipendenti:

Organi di istituto	2000	838
	2001	765
Utenze	2000	1.171
	2001	3463
Affitto locali sede	2000	4.814
	2001	4965
Altri costi	2000	6.707
	2001	4669
TOTALE	2000	13.530
	2001	13.862

In relazione al secondo servizio, si è già accennato in precedenza (paragrafo 3.1.) al trasferimento, stabilito dal D.L.vo n. 373/98, delle residue competenze in materia di albi dal Ministero all'Istituto, già attuato nel 1999 e 2000 secondo la progressione esposta dall'ISVAP al Parlamento nella relazione annuale sulla sua attività.

Del resto, l'ordinata attivazione da parte delle strutture dell'Istituto del funzionamento dell'albo agenti e di quello dei mediatori, nonché del registro dei periti ha costituito – come già anticipato – uno dei puntuali obiettivi programmatici del 2000 e 2001.

Vanno ricordati al riguardo gli oneri di funzionamento del Collegio di garanzia in materia di procedimenti disciplinari nei confronti degli agenti, mediatori e periti [12], istituito dal Presidente dell'Istituto, dopo l'abrogazione con il D.L.vo n. 373/98 delle disposizioni istitutive delle Commissioni ministeriali competenti in materia.

Nel paragrafo 3.1. si è fatto cenno alla Banca dati sinistri prevista dalla legge n. 137/2000 e per la quale l'ISVAP ha istituito apposito centro di costo a decorrere dal 2000: nella tabella n. 11 emergono al riguardo un costo diretto di 6,47 miliardi oltre a un costo indiretto di 164 milioni, nonché un totale di 4 unità addette e quindi un costo totale medio di 1,66 miliardi circa.

E' doverosa qualche precisazione in ordine a tali risultanze: l'Istituto ha ritenuto di includere tra i costi diretti della Banca dati sinistri, oltre che gli oneri per stipendi e previdenza, assistenza e per lavoro straordinario relativi alle corrispondenti quattro unità (269 milioni complessivi) – così come effettuato per i costi diretti degli altri centri di costo – anche le spese

---

[12] - Presiede detto collegio un magistrato di cassazione o equiparato; ne fanno parte poi esperti in materia sanzionatoria. Il Collegio provvede alla contestazione degli addebiti, esamina le difese degli interessati e propone al Presidente dell'Istituto le deliberazioni definitive. Il Collegio in esame ha iniziato la propria attività nel gennaio del 2000 e fino al febbraio 2002 ha emesso 429 delibere, tra cui 53 proposte di archiviazione, 113 di radiazione, 112 di censura, e 151 di richiamo (le spese sono state 157,7 milioni).

d'impianto della Banca dati (2,3 miliardi circa) e di quelle di gestione, affidata ad apposita società (3,9 miliardi).

Dall'allegato D al regolamento di contabilità risulta per altro che rientrano in genere nelle spese indirette – che in quanto tali sono ripartite tra i vari centri di costo in rapporto alle rispettive unità in servizio – l'acquisto di immobilizzazioni e gli oneri di funzionamento.

Consegue perciò l'elevato costo medio di 1,66 miliardi circa della Banca dati sinistri e, per converso, il costo indiretto e il costo medio esposti nella tabella 11 si configurano ridotti in ordine agli altri centri [13].

Il servizio statistico, istituito come autonomo centro di costo a decorrere dal 1 gennaio 2001, prima di tale data era inquadrato nel servizio studi.

9.2.3- Cenni sul controllo di gestione

Nelle premesse alla deliberazione consiliare relativa al nuovo regolamento di contabilità è esposto che è stata ravvisata la opportunità della introduzione di rilevazioni contabili economico – patrimoniali - accanto a quelle finanziarie già previste – nonché di rilevazioni analitiche per centri di costo atti a consentire la valutazione di efficienza, efficacia ed economicità del risultato della gestione.

All'art. 23, c. 1 di detto regolamento è stabilito invero che l'ISVAP nell'ambito della propria autonomia si dota di strumenti adeguati a "verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati".

---

[13] - Tra i centri di costo previsti nell'allegato D al regolamento di contabilità non figura quello relativo agli uffici di staf. e di segreteria del Presidente e del vice direttore: i relativi oneri sono perciò inclusi tra i costi indiretti – in quanto oneri di funzionamento – ed annoverati tra gli "altri costi" nella tabella 11 con riferimento al

Gli strumenti all'uopo individuati sono il Servizio amministrazione e personale e l'Ufficio auditing interno.

Dispone invero l'art. 23, c. 2 che il "Servizio amministrazione e personale elabora i dati significativi della gestione, quali il costo del lavoro e delle altre risorse impiegate, la durata dei procedimenti, i tempi standard delle operazioni amministrative e contabili e, ove rilevi, il grado di copertura dei servizi. Ai fini delle analisi di competenza i dati prodotti vengono trasmessi all'Ufficio auditing interno"

Tale Ufficio, istituito presso la Presidenza, effettua - secondo l'art. 14 delle vigenti norme generali di organizzazione e funzionamento – in particolare "il controllo per obiettivi sulle diverse strutture dell'Istituto secondo criteri di regolarità contabile, di efficacia, efficienza ed economicità.

Peraltro, per un verso, le incombenze demandate dall'art. 23 del regolamento di contabilità al Servizio amministrazione e personale non risultano svolte nè, per altro verso, risulta effettuato, in particolare, da parte dell'Ufficio auditing interno, il controllo di gestione.

In sostanza perciò incomplete sono la conoscenza della realtà in cui si esplica l'azione dell'Istituto e la verifica della qualità dei servizi resi e dei risultati conseguiti, anche se dette conoscenza e verifica in parte sono assicurate dall'espletamento di altri controlli, come quelli gerarchici che competono ai responsabili dei vari settori in base all'apposito manuale delle procedure dei controlli redatto a cura di apposita commissione il 20 luglio 2000 e dalla medesima rielaborato nel febbraio del 2002.

Resta perciò non ancora attivata e quindi scoperta la verifica – ad opera del controllo di gestione – dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa ai fini dell'ottimizzazione del rapporto costi-risultati, mentre costituisce precipua concreta attività del cennato Ufficio auditing interno la verifica della regolarità contabile – in passato svolta dal Collegio dei

---

2001 (nel 2000 – e cioè prima dell'applicazione del nuovo regolamento – invece presentavano autonoma rilevanza).

revisori dei conti, soppresso, come innanzi accennato, dal D.L.vo n. 373/1998 – integrata dall'analisi dei report prodotti, relativi ai dati provenienti mensilmente dalla contabilità analitica.

Le risultanze contabili perciò delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione, acquisite in sede di bilancio consuntivo 2001 in base all'Allegato D al nuovo regolamento, è auspicabile che costituiscano per l'avvenire la premessa delle attese valutazioni in termini di efficacia, efficienza ed economicità, grazie anche all'impiego di appropriati indicatori di bilancio e di gestione, che l'Ufficio Auditing deve all'uopo previamente individuare. A tal riguardo valuterà l'Istituto – nel quadro dell'ampia autonomia riconosciutagli dalla legge – se sia il caso che l'Ufficio auditing – collocato in posizione di staff con il Presidente – sia integrato da specialista esterno in materia, che affianchi le unità interne in atto assegnate.

Sistematicamente, a detto Ufficio potrebbe essere attribuita solo la verifica della regolarità contabile, mentre il controllo di gestione – preordinato alla verifica di efficienza, efficacia e regolarità – potrebbe essere svolto da apposito nucleo di valutazione, a composizione mista.

9.2.4- Cenni sul controllo strategico

Nel citato art. 23, c. 1 del regolamento di contabilità è stabilito altresì che l'Istituto si dota di strumenti per "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi e di altri strumenti di determinazione del Consiglio in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e obiettivi predefiniti".

L'art. 24 dello stesso regolamento stabilisce poi che il controllo strategico – svolto dal Presidente, dal vice direttore generale e dal Capo dei servizi di vigilanza – valuta la cennata adeguatezza delle scelte compiute, sulla base delle analisi fornite dall'Ufficio auditing interno, e le relative valutazioni sono portate a conoscenza del Consiglio.

L'applicazione della esposta nuova disciplina è avvenuta il 28 febbraio 2001 e il 13 marzo 2002.

Premesso che dai verbali delle due riunioni del Collegio per il controllo strategico, composto in base all'art. 24 del regolamento, non risulta alcun cenno alle analisi fornite dall'Ufficio auditing, si dà atto che in ciascun dei documenti sono stati posti a raffronto i corrispondenti bilanci consuntivi, con quelli preventivi. Risultano all'uopo individuati in particolare gli obiettivi predeterminati in sede di previsione e realizzati nel corso dell'esercizio ed altresì quelli rispetto ai quali la realizzazione non è stata completata, con la indicazione delle sottese motivazioni.

Raramente, peraltro, vi figurano dati comprovanti il raggiungimento dei singoli risultati e raffronti con quelli dell'esercizio precedente, e ciò sembra per effetto di un implicito rinvio alla relazione sulla gestione prevista dall'art. 16 del regolamento (in particolare dal comma 2, lett. b), mentre sembrerebbe opportuna una menzione in ordine ai settori più rilevanti, come quello della vigilanza o della tutela dei consumatori.

Nell'art. 24, invero, le valutazioni del controllo strategico sono riferite alla "congruità" (dei risultati conseguiti), ma la medesima, oltre ad essere affermata, è opportuno sia comprovata (con dati).

Nell'insieme emerge il mancato preliminare apporto dell'Ufficio auditing, che – con riferimento esemplificativamente al verbale del 13 marzo 2002 – avrebbe di certo consentito un più appropriato giudizio in tema di tutela dei consumatori, ove avesse precisato se l'intensificazione dell'attività degli uffici – a fronte del forte aumento degli esposti e segnalazioni pervenute – sia avvenuta o meno con un maggior numero di unità addette ovvero con la medesima struttura operativa dell'anno precedente.

10. - L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi

L'incidenza della spesa in esame sul totale di quella corrente è aumentata nel quinquennio dal 12,30% al 18,46%, ma in valori assoluti si è più che raddoppiata (da 5,33 a 12,14 miliardi), secondo le risultanze esposte nella tabella n. 12.

La componente maggiore di tale espansione è data dalla spesa per fitto locali, passata da 2,66 miliardi (1997) a 4,9 (2000) e a 5,05 miliardi (2001): l'Istituto, dopo aver abbandonato il progetto di acquisto di una propria più adeguata sede, ha deciso nel 1999 la prosecuzione della locazione ma in un edificio più congruo.

Quanto alle spese per il sistema informativo, l'incremento nel 2001 del 175,9% sconta l'aggiunta (ai tradizionali oneri di esternalizzazione del funzionamento della strutture informatiche) di quelli relativi al funzionamento della Banca dati sinistri per 2,3 miliardi circa, operativa a decorrere dal 1 gennaio di detto anno.

Tra le prestazioni di servizi le più cospicue attengono alla pulizia, alle pubblicazioni (si pensi a quella obbligatoria concernente la relazione al Parlamento sull'attività svolta), alla vigilanza dei locali, con una incidenza complessiva sulle spese generali decrescente nell'ultimo triennio, in ragione del corrispondente incremento dei cennati due precedenti settori, (fitto e sistema informatico), pur nella sostanziale staticità del valore della spesa.

Analoga risultanza è emersa in ordine alle utenze, le cui componenti più rilevanti - telefoniche, postali ed elettriche – si sono collocate in valori percentuali, rispettivamente, sul 47,2%, 25% e 21,5% nel 2001 e quindi la tipologia prima e terza, in leggero decremento nei confronti del 2000 (rispettivamente, 50,5% e 15,7%), a differenza delle spese postali (26,9%).

Gli importi complessivi delle prestazioni professionali sono costituiti prevalentemente dalle spese per commissioni e comitati nel 2000 – 2001 (nel 1999 invece furono prevalenti quelle per onorari e compensi).

TABELLA n. 12

SPESE GENERALI

(in milioni di lire)

ANNO	Fitto locali e manutanzione	Sistema informativo	Prestazioni di servizi	Utenze	Prestazioni professionali	Beni di consumo	Varie	Totali
1997	2.662	427	732	761	145	206	399	5.332
%	50	8	14	14	3	4	7	100
1998	3.124	472	811	873	42	240	289	5.851
%	53	8	14	15	1	4	5	100
1999	4.583	650	1.369	1.002	304	317	396	8.621
%	53	8	16	12	4	4	5	100
2000	4.922	1.274	1.319	1.172	297	401	499	9.884
%	50	13	13	12	3	4	5	100
2001	5.048	3.515	1.330	1.088	574	358	230	12.143
%	42	29	11	9	5	3	2	100

La componente relativa alle spese per cancelleria ha assorbito prevalentemente le spese per beni di consumo e tra le spese varie primeggiano quelle relative all'espletamento di concorsi (e in minor misura, quelle sostenute per congressi e convegni), incrementatesi nel 1998 - 2000, sia per la già cennata acquisizione del personale del Ministero dell'Industria da adibire alla gestione degli albi sia per gli incrementi di personale, in servizio presso le tradizionali strutture dell'Istituto.

11. - Gli ulteriori aggregati di spesa

A decorrere dal 1998 l'incidenza degli oneri tributari sulle spese correnti è balzata dallo 0,19% del 1997 al 3,72% del 1998, giungendo al 4,79% nel 2001 - con quasi 3,3 milioni nel 2000 - per effetto dell'IRAP. [14]

Quanto alle spese per gli organi dell'Istituto, gli importi esposti nella tabella n. 5 comprendono solo per il primo biennio quelli relativi al Collegio dei revisori dei conti, soppresso, come già anticipato, con il D.L.vo n. 373/1998.

La aliquota più consistente delle spese in esame (55% circa nel 2001) attiene al consiglio, costituito da ultimo con DPCM del 20 marzo 2001 per il quadriennio previsto dalla legge e composto da sei componenti di "provata competenza nelle materie tecniche e giuridiche interessanti le attività assicurative e finanziarie", a ciascuno dei quali è corrisposta un'indennità di carica di 66,5 milioni lordi annui (a decorrere dal 1999).

Quella, poi, spettante al Presidente - confermato per un quinquennio con DPCM 4 marzo 1997 - è aumentata a decorrere dal 1999 da 260 milioni annui lordi a 280 milioni, in base a specifico provvedimento del Presidente del

---

[14] - In particolare gli importi di tale tributo sono aumentati da 1,68 miliardi del 1998 e 1,75 miliardi del 1999 ad oltre 3 miliardi a decorrere dal 2000 per effetto del D.L.vo n. 506/1999, che ha sottoposto al tributo l'intera retribuzione annua - non solo i primi 150 milioni - corrisposta a ciascun dipendente, come previsto dall'originario art. 16 del D.L.vo n. 446/1997 istitutivo dell'IRAP.

Consiglio dei ministri del 22.12.1999; la legge istitutiva dell'ISVAP sancisce nei confronti del Presidente la assoluta incompatibilità "con l'esercizio di qualsiasi altra attività".

Quanto, da ultimo, alle spese in conto capitale (cfr. tab. n. 3), il relativo importo, passato da 256 milioni del 1997 a 4,87 miliardi nel 2001, è lievitato a decorrere dal 1998 prevalentemente per l'acquisto di impianti informatici, reso necessario anche dall'incremento delle unità in servizio e nell'ultimo biennio dalla realizzazione della Banca dati sinistri – cfr. precedente paragrafo 3.1 – destinata alla prevenzione e al contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore delle RC auto.

A tale ultimo riguardo nel 2000 gli investimenti hanno riguardato l'acquisto - previa gara comunitaria – di un elaboratore centrale per la ricezione delle informazioni necessarie provenienti dalle imprese d'assicurazione in tema di sinistri, - che nel 2001 sono state 4.910.015 – e per la accessibilità a detta Banca dati da parte delle Autorità preposte (magistrati e forze dell'ordine) ai fini dell'acquisizione di ogni informazione utile al conseguimento dei rispettivi fini istituzionali.

12. - La situazione amministrativa

12.1.- Notazioni preliminari

Nel precedente paragrafo 3.2.2 si è sottolineato che in base al nuovo regolamento di contabilità la situazione amministrativa, come delineata dal DPR n. 696/1979 ed esposta relativamente agli esercizi dal 1997-2000, avrebbe dovuto essere indicativa, secondo l'allegato E del nuovo regolamento, anche dei crediti – e non solo dei residui attivi – ed altresì dei debiti, e non solo perciò dei residui passivi.

In sostanza il documento – denominato "situazione generale finanziaria" – avrebbe dovuto dare contezza – nell'ambito delle entrate accertate – di quelle non ancora trasformatesi in riscossioni, ma neppure in

meri residui attivi, sebbene in proventi (crediti) e, nell'ambito delle spese impegnate, di quelle non ancora trasformatesi in pagamenti, ma neppure in meri residui passivi, sebbene in oneri (debiti).

Dal bilancio consuntivo del 2001 non sono per contro emersi elementi evidenziativi, quanto alle entrate accertate, dei crediti e, quanto alle spese impegnate, dei debiti.

Siffatta omissione rende perciò il documento in esame analogo alla situazione amministrativa degli anni precedenti - cfr. tabella n. 13 - redatta secondo lo schema previsto dal D.P.R. n. 696/79.

E del resto anche nel contesto del documento di cui all'Allegato D1 al nuovo regolamento - relativo al prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli - l'Istituto ha omesso la indicazione dei crediti-debiti dopo aver indicato il valore della previsione assestata, degli accertamenti-impegni, delle riscossioni-pagamenti e dei residui.

Un aspetto fortemente innovativo della riforma contabile è risultato perciò non attuato nel primo anno applicativo della nuova disciplina, non essendo stata data integrale applicazione alla prescrizione dell'art. 15 del regolamento, per la quale i documenti del bilancio consuntivo sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati allo stesso regolamento, ivi puntualmente indicati.

E torna al riguardo consequenziale la riflessione che se, per un verso, si considera la descritta omissione e, per altro verso, si valutano i riflessi della non prevista valutazione delle prestazioni dirigenziali, ampie riserve si configurano sulla realizzazione dell'intento dell'Istituto, reso palese nelle premesse al regolamento, di pervenire alla "valutazione di efficienza, efficacia ed economicità del risultato della gestione" per il tramite delle introdotte rilevazioni contabili economico-patrimoniali e di quelle analitiche per centro di costo.

TABELLA n. 13

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(Situazione generale finanziaria)

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000		2001	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**29.754**		**7.288**		**16.342**		**39.458**		**35.592**
Riscossioni										
c/competenza	37.356		53.680		81.777		107.485		99.939	
c/residui	580	37.936	18.569	72.249	11.868	93.645	62	107.547	780	100.719
Pagamenti										
c/competenza	57.019		59.079		66.217		104.138		83.140	
c/residui	3.383	60.402	4.116	63.195	4.312	70.529	7.275	111.413	7.226	90.366
Consistenza di cassa a fine esercizio		**7.288**		**16.342**		**39.458**		**35.592**		**45.945**
Residui attivi										
esercizi precedenti	0		1		0		0		0	0
dell'esercizio	18.571	18.571	11.866	11.867	74	74	780	780	1.480	1.408
Residui passivi										
esercizi precedenti	7		40		276		155		821	
dell'esercizio	4.627	4.634	4.556	4.596	7.215	7.491	8.147	8.302	10.152	10.973
Avanzo di ammministrazione		**21.225**		**23.613**		**32.041**		**28.070**		**36.380**

12.2.- La gestione di cassa

La consistenza di cassa dell'Istituto -29,7 miliardi all'inizio del periodo in esame - è risultata alla fine del 2001 cresciuta del 54,5% (45,9 miliardi), dopo una oscillazione emersa negli anni precedenti.

Nel 1997 un calo incisivo nella riscossione del contributo di vigilanza, risultato di soli 37,3 miliardi - da rapportare all'intento dell'Istituto di fronteggiare le spese anche con parte dell'avanzo di amministrazione - è da assumere sostanzialmente alla base della drastica contrazione (superiore ad un quarto) della liquidità finale d'esercizio, data la incomprimibilità del volume dei pagamenti, istituzionalmente diretti alle spese di funzionamento, come più volte ricordato.

Nell'anno seguente il trend riscossivo si è normalizzato sul versante della competenza ed ha recuperato altresì i ritardi dell'anno precedente, determinando oltre il raddoppio della consistenza, risultata di 16,3 miliardi.

Per quanto attiene al 1999 - primo anno applicativo del nuovo sistema di determinazione e riscossione del contributo di vigilanza, come illustrato nel precedente paragrafo 7 - si è determinato un incremento delle riscossioni di competenza in ragione del 52,34% (con + 28 miliardi), nonostante la riduzione dell'aliquota contributiva sul totale dei premi riscossi dallo 0,90% allo 0,70% per le imprese di assicurazione e dallo 0,25% allo 0,20% per quelle di riassicurazione: ovviamente tale riduzione è risultata inferiore all'espansione del volume dei premi realizzati dalle imprese di assicurazione (per adeguamenti tariffari e per nuove polizze).

Il descritto andamento - contraddistinto dalla riduzione delle aliquote contributive e (tuttavia) dall'incremento delle riscossioni di competenza - si è ripetuto anche nel 2000, ma il livello della consistenza finale di cassa non è aumentato, ma si è ridotto per effetto dell'accresciuto volume dei pagamenti connesso alle unità di personale entrate in servizio in seguito all'espletamento di vari concorsi.

Il livello, ad ogni modo, delle riscossioni-pagamenti di competenza del 2000 è comprensivo dell'insolito importo di quasi 25 miliardi di partite di giro, per ritenute diverse [15]. Al netto di tale posta, le riscossioni sul contributo di vigilanza sono state 58 miliardi, pari agli accertamenti di competenza, cui vanno aggiunti le normali partite di giro relative alle ritenute fiscali e previdenziali.

Più elevato è risultato infine l'importo delle riscossioni sul contributo di vigilanza nel 2001 (75,46 miliardi), anche per effetto dell'incremento, evidenziato nella precedente tabella n. 4, dell'aliquota contributiva, proposta dall'Istituto (e decisa dal Ministro) in vista della realizzazione della Banca dati sinistri prevista dalla legge n. 137/2000.

12.3.- La gestione dei residui

Sono in questa sede richiamate le avvertenze dianzi formulate in ordine alla inesistenza, anche nel documento contabile relativo al 2001, della evidenziazione dei crediti e dei debiti, sicchè il nomen iuris "residui" comprende genericamente - secondo la logica del DPR n. 696/1979 - per le entrate, tutte le somme accertate e non riscosse e, quanto alle spese, tutte le somme impegnate e non pagate, indipendentemente, dai crediti già insorti per le une e dei debiti già venuti in essere per le altre.

I dati della tabella n. 13 confermano poi anche per il periodo in esame la funzionalità gestoria dell'Istituto, desunta dall'elevato indice della velocità di riscossione e di spesa, dato che l'accertato coincide quasi per intero con il riscosso e, sia pure in minor misura, l'impegnato con il pagato.

---

[15] - Tali ritenute diverse si riferiscono alle disponibilità in essere presso l'Istituto cassiere al 30 giugno 2000; in seguito all'espletamento di apposita gara, il servizio di cassa peraltro è stato assunto da altro Istituto (Monte Paschi di Siena) a decorrere dal 1° luglio 2000.

Ad ogni modo, gli esigui importi relativi ai residui sono risultati riscossi o pagati nell'esercizio successivo, con un alto indice di smaltimento dei medesimi.

Solo sul versante della spesa è dato rinvenire nella apposita lista, dei residui pregressi, prevista ora nell'art. 14 del regolamento, qualche residuo riveniente da un esercizio anteriore al precedente e, con riferimento al 2001 rinveniente cioè dal 1998 o 1999 (spese per formazione professionale, per acquisto apparecchiature informatiche, per funzionamento di commissioni) o dal 1997 (spese per utenze), ma trattasi di importi esigui (2,38 milioni per il 1997, 14,28 milioni per il 1998 e 7,67 milioni per il 1999).

12.4.- L'avanzo di amministrazione

Dalle oscillanti risultanze delle due ora esaminate gestioni è derivato un avanzo di amministrazione nel periodo in esame con un trend discontinuo.

Dai 26,9 miliardi del 1996 detto avanzo è giunto – dopo un primo biennio di contrazione ed una successiva ripresa – ai 36,38 miliardi del 2001, importo questo che non tanto per la sua consistenza – come più avanti sarà chiarito – ma per il suo possibile espandersi induce a qualche riflessione.

Quanto alla consistenza, va considerato che l'entità dell'avanzo trae origine essenzialmente dalle riscossioni che sovrastano i pagamenti.

Ma queste ultime derivano preponderatamente dagli accertamenti per contributo di vigilanza, il quale – come evidenziato più volte – è determinato dal Ministro delle finanze, sentito l'ISVAP, che gli prospetta il progettato fabbisogno per la copertura delle proprie spese di funzionamento.

La decisione impositiva del Ministro, mediante la fissazione dell'aliquota contributiva, non costituisce un mero atto di adesione alla richiesta dell'Istituto, ma coinvolge una verifica della fondatezza della previsione di spesa formulata dall'Istituto stesso e, tenuto conto che si verte in materia di parafiscalità, è prospettabile l'eventualità di una impugnazione della aliquota

fissata dal Ministro da parte delle compagnie, trattandosi di un prelievo a finalità vincolata posto a carico di determinati soggetti.

La ratio di detto prelievo risulta evidente dal quadro normativo in materia, sia pregresso che vigente ed è correlata alle spese di funzionamento dell'Istituto, tanto che al comma 26 dell'art. 4 del D.Lvo n. 373/98 è stabilito che le somme provenienti dal contributo di vigilanza "per la parte eventualmente non utilizzata dall'ISVAP, confluiscono nell'avanzo di amministrazione di cui si tiene conto per la determinazione del contributo per il periodo successivo".

Alla luce della esposta regola – diretta proprio a prevenire l'accumulo di somme non utilizzate per la copertura delle spese di funzionamento dell'Istituto – occorre prevenire la formazione di consistenti avanzi di amministrazione, che costituiscono prelievi eccedenti le esigenze di funzionamento, mentre anche del livello complessivo dei prelievi stessi le imprese assicurative tengono conto nel determinare – nell'ambito della loro discrezionalità – l'entità dei premi da porre a carico dell'utenza.

Siffatta esigenza induce tuttavia a talune puntualizzazioni in ordine alle specifiche risultanze esposte nella tabella n. 13.

L'avanzo d'amministrazione del 1998 – generatosi in tale anno e in quelli precedenti – in base all'art. 6, c. 3 del nuovo regolamento di contabilità, è indisponibile e costituisce accantonamento a fondi destinati a particolari finalità, a fondi di finanziamento di spese future e a fondi di ripristino di capitale fisso.

Per effetto di tale disposizione gli importi esposti come avanzi nell'ultimo triennio – correttamente depurati di 23,6 miliardi – si riducono a 8,43 miliardi circa per il 1999 e a 4,46 miliardi circa per il 2000, con una riduzione di circa 4 miliardi.

Quanto al 2001, per contro, va chiarito che l'indicato accantonamento vincolato di 23,6 miliardi è stato utilizzato – ai sensi dell'art. 6 del regolamento, ed in ragione di 5,37 miliardi – per effettuare gli investimenti

diretti alla realizzazione della Banca dati sinistri, riducendosi pertanto a 18,23 miliardi.

Detratto tale importo dall'avanzo esposto nella tabella n. 13, il medesimo si sostanzia - come puntualizzato a pag. 52 della relazione amministrativa al consuntivo - in un avanzo di amministrazione effettivo di 18,15 miliardi circa.

Ora, tale importo rende non sufficientemente ponderato - perché ancorato ad una stima eccedente e perciò non realistica delle spese di funzionamento - l'aumento, rispetto al 2000, della aliquota contributiva per il 2001 determinata dal Ministro dell'economia e delle finanze nello 0,63% dei premi (incassati nel 2000) per le imprese di assicurazione (a fronte, rispettivamente, dello 0,54% del 2000).

E tale maggiorazione ha di certo contribuito all'espansione significativa del prelievo contributivo affluito nel 2001 all'Istituto per 75,4 miliardi (50,3 miliardi circa nel 2000).

Siffatto aumento di 25 miliardi, perciò, configura come non risolutiva la precisazione dell'Istituto che, nella attuazione delle gare relative agli investimenti "per la fornitura di software applicativo e di apparecchiatura informatiche per la Banca dati, è stata realizzata una economia" posto che questa è risultata solo di 2,1 miliardi (cfr. rel. al bilancio preventivo del 2002, pag. 15).

L'Istituto in tale ultimo documento, peraltro, ha formulato la previsione che detto avanzo di amministrazione "consentirà di finanziare parte delle spese del 2002 con positivi effetti sul contributo di vigilanza che le imprese saranno chiamate a versare" (cfr. pag. 16).

E spetta al Ministro competente in materia determinare entro il 30 giugno 2002 una aliquota contributiva coerente con la cennata previsione e tale perciò da ridurre il prelievo a carico delle imprese (che inevitabilmente si riflette nella struttura dei premi corrisposti dalla generalità degli assicurati).

A tal riguardo nella relazione al consuntivo 2001, deliberata il 14 marzo 2002, è formulata la ipotesi di una aliquota – inferiore a quella dell'anno precedente – dello 0,60% e dello 0,15% per le due cennate categorie di imprese, con una previsione di prelievo per 70,15 miliardi che assicurerebbe quindi una riduzione dello stesso di altri 5 miliardi (cfr. pag. 4).

Sta di fatto che le spese per il 2002 sono state previste in 60,76 miliardi circa, sicchè la predetta minore aliquota assicurerebbe un'eccedenza di quasi 10 miliardi (a parte l'incremento eventuale della medesima connesso alla lievitazione dell'ammontare dei premi e dei contratti assicurativi).

Di certo spetterà al Ministro competente valutare adeguatamente la congruità della esposta riduzione delle due aliquote contributive alla luce dei cennati quasi 10 miliardi di eccedenza di prelievo (e del già ricordato avanzo di amministrazione del 2001).

PARTE III

Le risultanze economico-patrimoniali

13. - . La contabilità economica

13.1.- Le risultanze del 1997-2000

La mutata disciplina contabile ha comportato una autonoma composizione del conto economico del 2001, sebbene marginali si configurino gli elementi differenziali - come emerge dalla unita tabella n. 14/B - in relazione sia alla prima che alla seconda parte del conto (rispettivamente ai saldi finanziari e a quelli estrafinanziari).

Quanto ai primi quattro anni, (Tab. n. 14/A) il negativo saldo di parte corrente del primo e del quarto anno ha tratto origine dalla consapevole scelta dell'Istituto in tema di utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, anche se ne è rimasto influenzato l'equilibrio economico dei due esercizi, conclusisi rispettivamente, con un disavanzo di 5,85 e di 3,28 miliardi.

In relazione al 1997, già nel precedente referto fu evidenziata la proposta dell'Istituto al Ministero, relativa alla riduzione del contributo di funzionamento per tale anno da 45,48 miliardi a 37,35 miliardi "tenuto conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione".

Analoga, per quanto attiene al 2000, la motivazione addotta dall'Istituto, che, peraltro ha sottolineato le maggiori spese correnti (rispetto al 1999) affrontate in relazione al graduale espletamento dei concorsi, con la conseguente assunzione di varie unità di personale, come puntualizzato nel precedente paragrafo n. 8.

TABELLA n.14/A

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
PARTE PRIMA				
Entrate correnti	37.777	48.050	63.114	60.443
Spese correnti	43.336	45.166	52.318	62.663
Differenza parte prima	-5.559	2.884	10.796	-2.220
PARTE SECONDA				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
Componenti positive				
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
Plusvalenze da alienazioni				
Sopravvenienze di attivo	0	4	1.106	38
Insussistenze di passivo	12	478	1	60
Totale	12	482	1.107	98
Componenti negative				
Ammortamenti e deperimenti	306	287	548	1.073
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
Sopravvenienze di passivo	1	0	0	0
Insussistenze di attivo	0	11	0	12
Riduzione valori patrimoniali				76
Totale	307	298	548	1.161
Differenza parte seconda	-295	184	559	-1.063
Avanzo(+) o disavanzo(-) economico	-5.854	3.068	11.355	-3.283

TABELLA n. 14/B

CONTO ECONOMICO GENERALE

(in milioni di lire)

	Ricavi		Costi	
	2000	2001	2000	2001
Proventi gestione	60.443	78.048		
Oneri gestione corrente (compresi amm.ti)			63.736	66.411
Totali	60.443	78.048	63.736	66.411
Proventi e oneri straordinari				
plusvalenze da alienazioni		8		
sopravvenienze attive	38	30		
insussistenze di passivo	60	203		
insussistenze di attivo			12	
riduzione valori patrimoniali			76	
Totali	98	241	88	
Totali ricavi/costi	60.541	78.289	63.824	66.411
Risultato economico dell'esercizio	-3.283	11.878		

Nei medesimi anni anche il saldo della movimentazione estrafinanziaria è risultato di segno negativo, per il prevalente peso espresso dalla posta relativa agli ammortamenti, raddoppiatasi nel 2000 per effetto delle consistenti acquisizioni informatiche rese necessarie anche dall'incremento delle unità in servizio e dalla attivazione dei programmi realizzativi della Banca dati sinistri.

Negli altri esercizi alla incidenza degli ammortamenti hanno corrisposto in senso positivo o la posta relativa alle insussistenze di passivo (1998) ovvero quella concernente le sopravvenienze attive (1999).

Nel primo di tali anni le insussistenze passive sono da ricollegare essenzialmente ad una coda di assunzioni nell'esercizio successivo e, quanto al 1999, la sopravvenienza attiva di 1106 milioni trae origine (per 110 milioni circa) da un credito verso l'Erario connesso all'anticipo d'imposta sul TFR versato dall'Istituto all'Erario stesso nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997 e in base alla legge n. 662/96 da recuperare a decorrere dall'anno 2000.

13.2.- Le risultanze del 2001

Il conto economico di tale anno – impostato secondo lo schema dell'Allegato G al nuovo regolamento – si articola in proventi e oneri della gestione corrente e in proventi e oneri straordinari; il risultato economico dell'esercizio, espresso dal saldo ricavi costi, ha quasi sfiorato i 12 miliardi, come emerge dalla tabella n. 14/B nella quale risultano riclassificate anche le poste dell'anno precedente.

Quanto ai proventi correnti, l'importo di 78 miliardi esposto nel conto in esame risulta leggermente inferiore a quello del conto finanziario e tale differenza non attiene alle entrate per contributo di vigilanza, ma a quelle "non contributive" (esposte nel presente conto per 2,58 miliardi e nell'altro conto per 2,73 miliardi).

Anche la componente relativa agli oneri correnti (di gestione) presenta una leggera differenza, ma in senso opposto, rispetto al conto finanziario, nel quale essa è esposta in 65754 milioni, e quindi per un importo inferiore di 657 milioni, rispetto a quello del conto economico.

E' ben vero che in quest'ultimo - a differenza dell'altro - sono compresi gli oneri per ammortamenti, ma questi sono esposti per quasi 1,3 miliardi e quindi per il doppio di detto importo differenziale (di 657 milioni).

Le esposte differenze tuttavia non sono tali da alterare la risultanza finale del conto - che come già anticipato si è collocato ad un livello di poco inferiore a 12 miliardi - anche per la esigua rilevanza complessiva della componente straordinaria.

La posta di maggiore dimensione è risultata il provento derivante dalla insussistenza di passivo per le cancellazioni di residui in ragione di 203 milioni.

Tra le componenti straordinarie figurano - come già anticipato - le quote di ammortamento dei beni, ma non anche la quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto [16]; al riguardo si ricorda che l'art. 21, c. 1, lett. b) del regolamento, ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio, stabilisce che di essa "si tiene conto".

Nella nota integrativa trovasi asserito che "l'ammortamento dei cespiti è stato effettuato in base alle aliquote fiscali di cui al DM 31 dicembre 1988, ridotte alla metà per il primo anno di utilizzo del bene, in quanto tale criterio è stato ritenuto adeguato al grado di deperimento dei cespiti".

14. - La contabilità patrimoniale

14.1.- Le risultanze del 1997-2000

Anche in ordine alla struttura del conto del patrimonio il nuovo regolamento ha indotto alla elaborazione in relazione al 2001 di un prospetto

---

[16] - In ordine a tale quota si veda quanto esposto nel successivo paragrafo 14.2.

diverso rispetto a quello relativo agli anni precedenti come emerge dalla unita tabella n. 15/B.

Dal 1997 al 2000 la consistenza patrimoniale netta è passata da 22,31 miliardi circa a 33,45 miliardi, tenuto conto del disavanzo economico del 1997 e del 2000 e degli avanzi degli altri anni.

Tra le poste attive – di gran lunga superiori alle passive in ciascun anno – alla preminenza, nel primo biennio della liquidità e dei residui si è aggiunta nel secondo biennio la lievitazione delle immobilizzazioni tecniche per effetto dei programmi realizzativi di infrastrutture informatiche, delle quali si è già fatto cenno varie volte.

Il più che raddoppio nel 1999 dei crediti bancari e finanziari si ricollega essenzialmente al nuovo credito di 1,1 miliardi verso l'Erario ai sensi della legge n. 662 del 1996, mentre nello stesso anno il balzo consistente della liquidità va rapportato all'uscita dell'Istituto dal sistema della Tesoreria unica per effetto del DPCM 28 ottobre 1999, emanato in correlazione all'attribuzione all'ISVAP con il D.L.vo n. 373/1998 della piena autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale.

Quanto alla normalizzazione dei residui attivi nell'ultimo biennio, va tenuto presente il ricordato cambiamento del sistema di finanziamento dell'Istituto disposto dallo stesso citato D.L.vo n. 373/1998.

Per contro, in ascesa è risultato il trend dei residui passivi, il cui aumento nel 1999 di quasi il 63% va peraltro ricollegato ad un ritardo nel pagamento di 1,9 miliardi di taluni oneri sociali a carico dell'Istituto, ripetutosi, sebbene in misura inferiore nel 2000, nel quale oltre il 34% dei residui passivi va ricondotto alla categoria "oneri per il personale".

TABELLA n. 15/A

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	1997	1998	1999	2000
ATTIVITA'				
Disponibilità liquide	7.288	16.342	39.458	35.592
Residui attivi	18.571	11.867	74	780
Crediti bancari e finanziari	389	1.174	2.727	2.406
Immobilizzazioni tecniche	1.958	1.792	3.414	5.058
TOTALE ATTIVITA'	28.206	31.175	45.673	43.836
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico es. prec.	1.483	7.338	7.338	7.338
Disavanzo economico dell'es.	5.855	0	0	3.283
TOTALE A PAREGGIO	35.544	38.513	53.011	54.457
PASSIVITA'				
Residui passivi	4.634	4.596	7.490	8.302
Poste rettificative dell'attivo	1.262	1.201	1.450	2.084
TOTALE PASSIVITA'	5.896	5.797	8.940	10.386
PATRIMONIO NETTO				
Avanzo economico es. prec.	29.648	29.648	32.716	44.071
Avanzo economico dell'es.	0	3.068	11.355	0
TOTALE A PAREGGIO	35.544	38.513	53.011	54.457

TABELLA n.15/B

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	2000	2001	PASSIVO	2000	2001
Immobilizzazioni			Patrimonio netto		
Imm. materiali			Avanzo ec.es.prec.	44.071	44.071
Attrezzature tecniche	2.280	6.014	Avanzo ec.dell'es.		11.878
Mobili e arredi	694	722	Disavanzo ec.dell'es.	3.283	
Autovetture	0	0	Disavanzo ec.es.prec.	7.338	10.621
Beni in corso di acq.	1.051	534	Totale patr. netto	33.450	45.328
Totale	4.025	7.270			
			Debiti		
Attivo circolante			V/ fornitori	2.481	8.312
Crediti v/Stato	780	947	V/ist.prev.	2.153	282
crediti v/Altri	1.356	1.497	Tributari	2.421	1.521
Totale	2.136	2.444	V/organi istituzionali		25
			V/dipendenti		490
Disponibilità liquide			Altri debiti	1.248	343
Depositi banc. e post.	35.592	45.945	Totale debiti	8.303	10.973
Totale	35.592	45.945			
			Ratei e risconti		
Ratei e risconti					
Risconti attivi		642			
Totale		642			
Totale Attivo	41.753	56.301	**Totale Passivo**	41.753	56.301
Conti d'ordine			Conti d'ordine		
Acc. T.F.R.	15.688	17.355	Acc. T.F.R.	15.688	17.355

14.2.- Le risultanze del 2001

Il documento - articolato secondo i macro-aggregati previsti dal nuovo regolamento, che sostanzialmente si rifanno a quelli civilistici - riclassifica le poste del 2000; il patrimonio netto ad ogni modo, alla fine di tale anno, determinato in 33,45 miliardi, è risultato alla fine del 2001 incrementato dell'avanzo dell'esercizio pervenendo a 45,39 miliardi circa.

La cennata riclassificazione si riconnette in particolare alla disciplina dell'art. 17, del nuovo regolamento, secondo la quale le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi ed il doveroso raffronto della consistenza degli elementi patrimoniali del 2001 con quelli dell'anno precedente postula perciò omogeneità di regole volte alla determinazione della cennata consistenza.

Rispetto poi al prospetto di cui all'Allegato F al regolamento, il documento elaborato dall'Istituto diverge per la già rilevata omissione dei crediti e dei debiti, in senso tecnico, così come definiti nell'art. 13 del nuovo regolamento, che vanno distinti dai residui attivi e passivi, da collocare nei conti d'ordine.

In sostanza, sotto tale riflesso anche il conto del patrimonio del 2001 rispecchia l'approssimazione di quello degli anni precedenti, nel quale i residui sono stati collocati accanto ai crediti e ai debiti, rispettivamente, nell'attivo e nel passivo, e quindi promiscuamente con quelli attivi tradottisi in proventi e con quelli passivi tradottisi in oneri per effetto della intervenuta prestazione nel corso dell'esercizio, senza peraltro la riscossione o il pagamento.

Nei conti d'ordine, sia all'attivo che al passivo è stato indicato l'ammontare totale del T.F.R. che rappresenta al contempo il debito dell'Istituto nei confronti dei dipendenti e il credito che l'Istituto ha nei confronti dell'INA, con il quale è stata stipulata una polizza collettiva T.F.R. ma ciò costituisce - come già anticipato nel paragrafo 13.2. - una deroga alla prescrizione dell'art. 21, c. 1 del regolamento, per la quale ai fini della

determinazione del risultato economico dell'esercizio si tiene conto della quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto.

Negli stessi conti d'ordine - per quanto chiarito poc'anzi - non figurano i residui attivi e passivi, così come, per contro, stabilito con l'ultimo comma dell'art. 21 del regolamento, essendo essi stati allocati nelle attività e passività, come fossero crediti e debiti, i soli che per l'art. 13, c. 3 e 5 dello stesso regolamento hanno rilevanza patrimoniale.

La posta relativa alle attrezzature tecniche evidenzia il forte impegno dell'Istituto, specialmente nel 2001, in ordine all'attuazione dei programmi acquisitivi delle strutture informatiche volti alla realizzazione della Banca dati sinistri, prevista dalla legge n. 137/2000.

L'importo delle immobilizzazioni materiali (4,02 miliardi) risulta inferiore a quello esposto nella Tabella 15/A, perché depurato degli ammortamenti, in applicazione della ricordata disposizione regolamentare (art. 17, c. 3) per la quale le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

Nonostante il cennato incremento delle attrezzature tecniche, il complesso delle immobilizzazioni materiali (assenti i beni immobili) non costituisce nella quadripartizione delle attività patrimoniali che la seconda componente sotto il profilo dimensionale, essendo rimasta prioritaria la liquidità (81,6% circa con 45,9 miliardi).

E a tal riguardo, richiamate le considerazioni esposte nel precedente paragrafo 14.2, si ribadisce l'anomalia del cennato livello di liquidità dell'Istituto, che del resto non risulta coerente con il nuovo quadro normativo delineatosi per effetto del D.L.vo n.373/1998: l'art. 4, c. 26, invero, dispone che le somme per la parte non utilizzata confluiscono nell'avanzo di amministrazione "di cui si tiene conto per la determinazione del contributo di funzionamento per il periodo successivo".

15. - La nota integrativa e la relazione sulla gestione

Trattasi di due documenti (previsti dal nuovo regolamento) diretti ad agevolare la lettura e l'interpretazione delle risultanze contabili ed accrescere, ad ogni modo, il complesso delle conoscenze relative all'attività gestoria dell'Istituto.

In entrambi i documenti elaborati dall'Istituto nel consuntivo del 2001 sono rinvenibili le informazioni puntualmente elencate negli articoli 16 e 19, ma l'Istituto ha omesso di dare il dovuto peso alla specificazione ivi contenuta, che cioè trattasi di elencazioni minimali e cioè non tassative, come è comprovato dello stesso tenore letterale delle disposizioni ("evidenzia in particolare", "indica in particolare").

Per tale ragione in qualcuno dei due cennati documenti avrebbe dovuto essere stata esplicitata in particolare la ragione della non completa applicazione della nuova disciplina contabile.

Ci si riferisce in particolare alla omessa evidenziazione nel documento di bilancio – in precedenza rilevata – dei crediti e dei debiti come definiti nell'art. 13, innovazione questa intimamente collegata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale, cui si ispira la gestione dell'Istituto (art. 1) nel quadro della riforma contabile datasi dal medesimo.

E la omissione si configura maggiormente inesplicabile sul versante della spesa, laddove in ordine a taluni investimenti (si pensi a quelli relativi alla Banca dati sinistri) l'avvenuta prestazione in favore dell'Istituto è certa ed ammessa dallo stesso, anche se non è stato effettuato l'integrale corrispondente pagamento nel corso dell'esercizio delle strutture informatiche acquisite: assimilare tale situazione a quella di un generico residuo passivo significa disattendere uno dei più qualificanti principi della riforma.

Anche in relazione alla determinazione del risultato economico dell'esercizio - disciplinato dal regolamento all'art. 21 - sarebbe stato doveroso a fini informativi esplicitare – secondo quanto innanzi anticipato – in

alcuno dei due documenti in esame l'entità della quota attinente al trattamento di fine rapporto.

Nemmeno in relazione al comma 2 di detto art. 21 è dato ricavare alcuna informazione concernente in particolare l'ammontare dei residui pregressi in senso tecnico divenuti nel corso dell'esercizio proventi o oneri, e influenti perciò sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

PARTE IV

Cenni sui principali indicatori di gestione

16. - Premessa

Come già anticipato alla fine del precedente paragrafo 1, per effetto dell'art. 2, c. 2 del D.L.vo n. 373 del 1998 recante "razionalizzazione delle norme concernenti l'ISVAP", il Parlamento è sistematicamente informato sull'attività annuale svolta dall'Istituto che infatti è tenuto a presentare entro il 31 maggio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri specifica relazione ai fini della trasmissione della medesima al Parlamento.

Il documento – che costituisce una rassegna completa dei dati e delle informazioni concernenti il comparto assicurativo – premette cenni sul relativo mercato (e l'evoluzione del medesimo) con riguardo alle imprese, al portafoglio premi, all'andamento della gestione economico-finanziaria delle stesse e ai fondamentali rami, quello danni e quello vita.

E' poi esposto un resoconto dettagliato dell'attività di vigilanza espletata con riguardo ai due cennati rami, in termini di accertamenti ispettivi, di esame dei bilanci (di esercizio e consolidati) delle imprese assicurative e di analisi della gestione tecnica, di quella patrimoniale e di quella finanziaria delle medesime, con cenni alla complessiva attività sanzionatoria posta in essere ed alle sottese anomalie più rilevanti.

La relazione si sofferma poi sull'esposizione dei risultati e delle problematiche concernenti la tutela del consumatore con riguardo ai due indicati rami e alla vasta tipologia dei relativi reclami provenienti dall'utenza.

In relazione agli ulteriori profili della missione che la legge – anche progressivamente – ha assegnato all'Istituto sono inoltre forniti dati e sviluppate problematiche; in tema di liquidazioni coatte amministrative, sono contenuti puntuali ragguagli; sono poi esposte le fasi attuative di recenti riforme, come quella relativa agli albi professionali e alla Banca dati sinistri ed

infine sono resi noti gli apporti recati dall'Istituto nelle sedi internazionali sulla impostazione di soluzioni comuni concernenti il comparto assicurativo (come in particolare quelle relative alla revisione del margine di solvibilità, all'intermediazione assicurativa, alle riserve tecniche dei rami danni, all'evoluzione degli aspetti contabili del settore, alla applicazione della direttiva U.E. circa il risanamento e la liquidazione delle imprese).

La costante acquisizione – di prima mano – da parte del Parlamento di dati ed informative complete in ordine all'attività istituzionale dell'ISVAP induce la Corte a sottoporre ad incisiva sintesi la corrispondente parte del proprio referto, in passato ampiamente espositiva, ed ora perciò circoscritta alla evidenziazione dei differenti risultati operativi conseguiti nei vari anni nell'ottica – ove possibile – di un controllo di efficacia.

Ora una corretta misurazione dell'attività discende non solo da una adeguata organizzazione strutturale dell'Istituto che consenta di procedere all'analisi di tutte le sue articolazioni nel perseguimento degli obiettivi prefissati, ma altresì da un supporto interno specializzato nella cennata misurazione mediante l'impiego di una pluralità di indicatori, all'uopo previamente individuati.

Al riguardo nel precedente paragrafo 9.2. si è sottolineato come l'Ufficio auditing interno, istituito dall'ISVAP nel 1998, non abbia ancora superato la fase dell'avviamento e non integrali risultati abbia prodotto proprio in tema di verifica e controllo dell'efficacia dell'attività dell'Istituto.

In siffatta situazione peraltro una supplenza della Corte – fondata sulla sola disponibilità dei dati contenuti nella relazione annuale dell'Istituto al Parlamento – si configura segnata a priori da approssimazione e tuttavia essa è apparsa sperimentalmente da attivare, pur con tutti i limiti connessi all'assenza di un mirato costante monitoraggio condotto nel corso dell'intero anno.

Quanto al limite rilevante – in tale quadro – concernente la individuazione di opportuni indicatori di efficacia, sono sembrate meritevoli di

essere mutuate talune metodologie seguite dal Ministero delle finanze in tema di pianificazione, programmazione e controllo della propria attività, in considerazione di una certa analogia tra la medesima e quella dell'ISVAP.

In tema di considerazione dell'efficacia di risultato il cennato scenario offriva vari indicatori come in particolare l'indicatore di deterrenza di taluni procedimenti, incentrato sulla percentuale dei controlli effettuati rispetto ai controlli potenziali (si pensi agli accertamenti ispettivi), l'indicatore di completezza dell'accertamento delle infrazioni, volto ad esporre il valore delle infrazioni contestate in rapporto al valore delle infrazioni commesse, l'indicatore di solidità dell'accertamento delle infrazioni, commisurato al rapporto tra il valore delle somme riscosse e quello delle somme contestate e, quanto al controllo dell'efficacia di produzione, l'indicatore di efficacia del volume, ancorato alle ore equivalenti al totale della produzione rispetto al programma.

Ove il materiale informativo contenuto nelle cennate relazioni ISVAP al Parlamento lo ha consentito, si è cercato di fare uso di alcuni di detti indicatori, nella prospettiva di pervenire ad una certa misurazione – sia pure approssimata – di efficacia dell'attività dell'Istituto.

Ma l'occasione è opportuna per ribadire l'esigenza che quest'ultimo si doti di uno strumento adeguato a verificare l'efficacia della propria azione amministrativa, così come sancito nell'art. 23 del proprio regolamento di contabilità, secondo quanto del resto già sottolineato nel precedente paragrafo 9.2.3, nel presupposto che per "verificare l'efficacia" raramente è sufficiente esporre l'attività posta in essere nei vari settori operativi.

Ad ogni modo, le riflessioni che precedono sono alla base dei soli "cenni" sui principali indicatori di gestione, cui è dedicata la Parte IV del presente referto, nell'auspicio che nei prossimi anni la migliore funzionalità della specifica struttura interna dell'Istituto possa consentire al medesimo una sistematica trattazione della materia.

17. – I programmi ispettivi

La vigilanza cui è tenuto l'Istituto nei confronti delle imprese di assicurazione privata e d'interesse collettivo in particolare si sostanzia: a) nel controllo della gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle medesime; b) nella verifica dei bilanci delle stesse e dell'osservanza delle disposizioni in materia.

A tali fini l'ISVAP, stante la disciplina dell'art. 5 della legge istitutiva, è autorizzato ad effettuare ispezioni, indagini e accertamenti.

Va sottolineato che l'attività ispettiva è sorretta da un apposito programma, ancorato alla valutazione complessiva gestionale, desunta in particolare dalle risultanze dell'analisi dei bilanci d'esercizio.

Puntuali elementi derivanti da tale analisi sono le situazioni di crisi non ancora superate in forma adeguata, le contestazioni mosse alle imprese a seguito dell'analisi dei bilanci del precedente esercizio e di pregresse verifiche ispettive, le osservazioni, i rilievi e le contestazioni formulate dai collegi sindacali e società di revisione, e da ultimo le informative fornite dalle stesse società di assicurazione mediante i prospetti relativi alle attività a copertura delle riserve tecniche.

Con riferimento all'area della tutela del consumatore costituiscono elementi di valutazione l'elevata incidenza dei reclami concernenti singoli società, la ricezione di esposti, provenienti in particolare da associazioni o altre Autorità, l'emersa necessità di accertare presso gli Ispettorati sinistri delle varie società l'efficienza del servizio di liquidazione danni e l'efficienza delle centrali operative delle imprese che esercitano il ramo assistenza.

Va poi ricordato che oggetto dei programmi ispettivi è anche il mancato rispetto delle disposizioni di legge (e di quelle impartite dall'ISVAP mediante circolari), specialmente in tema di misure antiriciclaggio, (in base a segnalazioni dell'Ufficio italiano cambi o per violazione delle linee di intervento programmate dall'Istituto d'intesa con il cennato Ufficio) ovvero in tema di

abusivismo (attesa l'esigenza di perseguire tale fenomeno nonché l'illegittima o non corretta intermediazione).

Come emerge da quanto precede, il programma annuale ispettivo – articolato sotto il profilo temporale in due semestri – costituisce un insieme di linee guida per le strutture operative, nel quale, perciò non si rinvengono indicazioni numeriche e nominative in ordine agli accertamenti ispettivi demandati ai vari uffici competenti, dato che la esigenza di essi emerge segnatamente proprio dall'analisi dei bilanci effettuata nel corso dell'anno o del semestre o dai reclami ed esposti inviati dall'utenza e da terzi nel corso degli indicati periodi.

18.- Il controllo della gestione, finanziaria, tecnica e patrimoniale delle imprese

La valutazione dell'efficacia – in termini di deterrenza – dell'attività posta in essere dall'ISVAP nel quadro di detta vigilanza postula prioritariamente la individuazione del rapporto tra il numero di controlli espletati e quello dei controlli potenziali e perciò la identificazione di questi ultimi e cioè della "platea" interessata (le imprese assicurative soggette al suo controllo).

Dalla tavola n. 1 allegata alle Relazioni inviate annualmente al Parlamento emerge il seguente numero di imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa: 225 (1997), 214 (1998), 209 (1999), 208 (2000), e 208 (2001).

Avuto riguardo al contenuto della vigilanza indicato sub a), sempre dalle cennate relazioni risultano i dati relativi agli accertamenti ispettivi di cui alla seguente tabella n. 16.

Accertamenti ispettivi

Tab. n. 16

Anno	A) Società						B) Intermediari		C) Società in L.C.A.		D) Missioni	E) Totali	
	Sedi		Ispettorati		Totale		(agenti e broker) Periti Strutture Abusive				Giornate		
	N°	Gior. Lav	N°	Gior. Lav	N°	Gior. Lav	N°	Gior. Lav	N°	Gior. Lav		N°	Gior.Lav
1997	28	1.824	11	472	39	2.296	41	415	1	11	0	81	2.722
1998	53	1.487	15	360	68	1.847	47	487	3	30	5	118	2.369
1999	56	1.541	15	333	71	1.874	59	379	-		38	130	2.291
2000	52	2.034	12	192	64	2.226	55	524	-		70	119	2.820
2001	30	1.178	17	250	47	1.428	64	548	-		22	111	1.998

L'analisi dei dati relativi al numero degli accertamenti ispettivi evidenzia una bipartizione dei medesimi tra società e intermediari complessivamente equivalente (specialmente nel 1997); si registra peraltro la prevalenza di questi ultimi.

Ma assume maggior rilievo l'analisi dei dati relativi alle giornate lavorative impiegate per l'espletamento degli accertamenti ispettivi; in proposito l'incidenza sul totale è di gran lunga superiore per le società (84,3% nel 1997; 80% nel 1998; 81,8 nel 1999; 78,9% nel 2000 e 71,47% nel 2001). [17]

Rispetto poi alla "platea" delle società controllate emerge un indicatore di deterrenza che varia da 7 (2001) a 10,7 (2000), con valori intermedi di 10,2 (1997), 8,6 (1998) e 8,96 (1999) e rappresenta il numero medio di

[17] - In realtà gli accertamenti ispettivi presso le società di assicurazione essendo più complessi, rispetto agli altri, coinvolgono un numero di giornate superiore. Si pensi agli accertamenti ispettivi del 2000 e del 2001, volti a vigilare, in base alla legge n. 137/2000 sull'attuazione da parte del mercato delle misure per il contenimento dell'inflazione nel settore assicurativo e cioè a vigilare sull'osservanza del blocco tariffario imposto dalle norme. Sono state oggetto di verifica nel 2000 n. 12 società esercenti il ramo r.c. auto, aventi una raccolta premi r.c. auto pari al 54% del totale. Proprio siffatto elemento, relativo all'entità della raccolta premi delle società destinatarie degli accertamenti ispettivi, dovrebbe costituire in generale ulteriore profilo da valutare, per rendere la misurazione dell'efficacia dell'attività ispettiva dell'Istituto più significativa e aderente alla realtà.

giornate ispettive effettuate per ciascuna società assicurativa nei vari anni considerati.

Tale indicatore può essere considerato accettabile, attesa altresì la dimensione dell'area preposta all'attività ispettiva, ma spetta all'Istituto operare per un aumento di detti indicatori e specialmente per una correlazione più stretta tra gli accertamenti in esame e i profili più rilevanti dell'attività assicurativa.

19. - Verifica dei bilanci delle imprese

Dalla tabella n. 17 – ricavata dai dati contenuti nelle relazioni dell'ISVAP al Parlamento – emerge il quadro dell'articolazione dei documenti di bilancio trasmessi nel periodo in esame all'Istituto.[18]

Da tale tabella n. 17 emergono una contrazione dei possibili rilievi formulati prima del giudizio positivo (inesistenti nel 2001) e una percentuale varia di "richiami di informativa" che i revisori dell'Istituto possono esternare in ordine ad aspetti di varia natura all'atto del giudizio positivo (si pensi, ad esempio, al suggerimento di aumentare i mezzi propri, onde in prospettiva prevenire rischi di criticità, stanti la attuale sostenuta crescita della raccolta premi rispetto alle dimensioni dell'impresa o il sensibile peggioramento della sinistrosità) [19].

---

[18] - Si rileva che il totale esposto per ciascun anno non coincide perfettamente con il numero delle imprese assicuratrici indicato nella citata Tavola n. 1 allegata alle relazioni inviate al Parlamento dall'ISVAP stesso e già utilizzato nel presente referto (cfr. precedente paragrafo 17.1).

[19] - Per una tipologia si vedano da ultimo le Relazioni dell'ISVAP sul 1999 (pag. 21) e sul 2000 (pag. 23 – 24).

TABELLA n. 17

BILANCI INVIATI ALL'ISTITUTO (RELAZIONI)

	1997	1998	1999	2000	2001
RAMO VITA	75	68	65	64	66
RAMO DANNI	124	111	105	103	100
MISTI	23	32	33	33	33
RIASSICURAZIONI	5	5	4	3	3
	227	216	207	203	202

Anno	Numero	Giudizio				Richiami di informativa
		positivo		negativo	impossib. di esprimere un'opinione	
		con rilievi	senza rilievi			
1997(1)	227	11	216	0	0	119
1998	216	6	208	1	1	113
1999	207	2	203	0	2	87
2000 (2)	203	1	202	0	0	115
2001	202	0	201	0	1	75

(1) Nuova tipologia di risultanze richieste dalla CONSOB (com. del 1 marzo 1994 N.Soc/RM/94001751)
(2) Nuova tipologia di giudizi ex d.lgs n.58/1998 (T.U.F.) e istruzioni Consob (Com. del 1/12/1999)

Ciò che più rileva è la sistematica verifica compiuta dall'Istituto in ordine alla idoneità o meno di tutti i bilanci trasmessi dalle società, donde scaturisce il livello massimo dell'indicatore di efficacia di produzione (risulterebbe utile anche benché non agevole da individuare l'indicatore connesso ai "richiami di informativa", dato che questi comprovano una rilevante azione dell'Istituto, ancorchè non sul versante della vigilanza in senso stretto, ma dell'indirizzo o consulenza).

20 –L'attività sanzionatoria

Si fa rinvio alle varie relazioni annuali dell'Istituto al Parlamento circa la riforma del sistema sanzionatorio, ritenuta da tempo necessaria da parte dell'ISVAP sotto vari profili, da ultimo condivisi dal legislatore con la legge 5 marzo 2001 concernente la regolazione dei mercati [20].

Nella presente sede vanno considerati gli elementi comprovanti la dimensione dell'attività sanzionatoria dell'ISVAP, nella prospettiva di specifiche valutazioni in tema di efficacia.

A tale riguardo i dati più rilevanti dell'unita tabella n. 18 concernono il numero dei processi verbali notificati – che risultano in progressiva espansione nel quinquennio (più spiccata nell'ultimo biennio) – e l'ammontare delle entrate realizzate, con l'avvertenza che l'attività sanzionatoria trae origine dall'attività ispettiva (e direttamente anche dall'istruttoria dei reclami).

---

[20] - Oltre alla previsione di nuove consistenti sanzioni pecuniarie per le ipotesi di sinistri r.c. auto con danni alla persona, sono stati aggravati gli importi di sanzioni già previste in relazione a sinistri con danni alle cose; in particolare sono state al riguardo fissate soglie minime delle sanzioni (800.000 lire) per ritardi inferiori a 15 giorni e lire 2 milioni per ritardi superiori per evitare l'applicazione di misure addirittura inferiori alle spese di procedimento. E' stato stabilito che sono "superiori" i ritardi eccedenti il 120° giorno dalla scadenza del termine utile per l'adempimento.

TABELLA n. 18

ATTIVITA' SANZIONATORIA: Ammontare e destinatari

ANNO	Ammontare (in ml.)		Processi verbali notificati	Imprese di assic. autorizzate	Intermediari	Società abusive	Entrate per effetto di conciliazione (in milioni)
	massimo	ridotto*					
1997	10.622	3.280	130	103	18	9	532
1998	2.611	780	170	148	21	1	335
1999	7.592	2.424	197	156	38	3	1.169
2000	5.985	1.812	418	382	34	2	828
2001	16.977	5.126	549	428	111	10	3.095

*Astrattamente riducibile per effetto della conciliazione amministrativa

TABELLA n. 19

ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI ASS.NE AUTO

Anno	Processi verbali	Importo sanzione	Entrate per effetto di concoliazione	Tipologia					
				mancato o ritardato rilascio attestato di rischio		intempestiva o omessa corresponsione delle somme offerte per il risarcimento		intempestiva o omessa offerta di risarcimento	
				importo in milioni	numero	importo in milioni	numero	importo in milioni	numero
1997	423	593	213	28	61	62	75	123	287
1998	531	781	264	37	92	54	69	173	370
1999	586	870	287	61	83	52	48	174	455
2000	731	936	321	85	177	88	81	148	473
2001	823	1.146	379	119	318	69	44	191	461

Significativi risultano perciò i rapporti tra l'entità dei processi verbale concernenti imprese di assicurazione e la previa attività ispettiva sintetizzata nella tabella n. 16; emerge al riguardo che, a fronte dei 31 accertamenti ispettivi del 2001, si registrano ben 428 processi verbali notificati, con un valore medio dei primi pari a 13,8 mentre negli altri anni quest'ultimo è risultato: 7,3 (2000); 2,78 (1999); 2,5 (1998) e 3,68 (1997).

In generale va sottolineato che l'intensificazione dell'attività sanzionatoria coincide con la graduale integrazione delle risorse umane – conseguente all'espletamento di vari concorsi – e all'uopo sottoposte ai necessari percorsi formativi e risulta altresì concentrata sulle imprese assicurative, di gran lunga inferiori essendo le aliquote relative agli intermediari e alle società abusive; quanto a queste ultime, peraltro, appare apprezzabile il loro numero nel 2001.

Se si ha riguardo all'indicatore di deterrenza, il rapporto tra il numero dei processi verbali notificati ad imprese di assicurazione autorizzate e quello realtivo a queste ultime risulta come segue: 45,78% (1997), 69,15% (1998), 74,6% (1999), 183,6% (2000) e 211,9% (2001).

La consistenza di tale indicatore e il suo progressivo incremento nel periodo in esame inducono perciò a conclusioni positive.

E non molto dissimili valutazioni emergono ove l'efficacia di risultato sia desunta mediante il ricorso all'indicatore di solidità dell'accertamento delle infrazioni, atteso che il rapporto tra il valore delle somme riscosse e quello (ridotto) delle somme contestate è risultato del 16,2% (1997), 42,9% (1998), 48,2% (1999), 45,6% (2000) e 60,4% (2001).

Da ultimo appare doveroso puntualizzare che i dati della tabella n. 18 sono al netto della ben più intensa attività sanzionatoria attinente all'assicurazione R.C.A., come è dato constatare in base alla unità tabella n. 19, sia pure limitatamente al numero di processi verbali.

Merita al riguardo un cenno la prevalente incidenza (sul totale dei processi verbali indicati nella tabella n. 19) rappresentata dalla tardività o omissione dell'offerta di risarcimento da parte delle società di assicurazione.

21. – La tutela del consumatore

Va ricordato che se le esigenze del consumatore sono state istituzionalizzate sul piano generale con la legge n. 28 del 1998 – che ha previsto tra l'altro il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti nella prospettiva di contribuire al miglioramento e al rafforzamento della posizione del consumatore – nella materia assicurativa tale esigenza è stata tenuta presente nella stessa legge n. 576 del 1982 istitutiva dell'ISVAP, che all'art. 18 previde un'apposita Sezione reclami nella struttura burocrativa del medesimo.

Il dato fondamentale al riguardo è che tutti i reclami ed esposti indirizzati all'Istituto sono istruiti mediante interventi presso le imprese responsabili, con richieste di notizie inerenti alle doglianze esposte, chiarimenti, motivazioni tecniche e giuridiche e documentazione probatoria e tale attività istruttoria si estende anche ai reclami apparsi sulla stampa ma ritenuti meritevoli di interesse.

Nell'ottica della maggiore informazione è stato altresì istituito il servizio di sportello telefonico – con un numero di contatti telefonici in progressivo aumento (+50% nel 2000) - attivo 24 ore su 24.

Nelle relazioni annuali al Parlamento sono contenute tutte le informazioni in materia di reclami – su ramo vita, su ramo danni (r.c. auto in particolare), sulla loro provenienza regionale, sulla varia tipologia, sulle conseguenti circolari ritenute necessarie etc – onde ad esse si fa rinvio.

Nella presente sede si è considerato utile fornire un quadro d'insieme nell'unita tabella n. 20, nella prospettiva di enucleare elementi idonei alla misurazione dell'efficacia dell'azione amministrativa nel settore in esame.

Premesso che nel periodo 1997 - 2001 si è registrato quasi un raddoppio dei reclami nei rami danni ed un incremento del 124,1% nei rami vita, i cui reclami costituiscono comunque un'aliquota esigua sul totale, va sottolineato l'indicatore di completezza, dato dal rapporto tra i reclami e le risposte, queste ultime superiori ai primi (in entrambi i rami) e quindi espressive non solo del già accennato passaggio ad istruttoria di tutti i reclami pervenuti, ma altresì in taluni casi della replica dell'Istituto e della necessità per l'impresa di ulteriore risposta.

Quanto poi al rapporto tra i verbali sanzionatori e i reclami, il corrispondente indicatore di devianza dei comportamenti delle compagnie (sanzionati dall'Istituto), - risultato del 2,4% (1997); 3,96% (1998); 3,11% (1999); 3,76% (2000) e 3,29% (2001) e quindi di non rilevante consistenza - va considerato accanto al numero delle istruttorie attivate dall'Istituto e conclusesi in favore dell'utenza, senza perciò il passaggio alla fase sanzionatoria.

Ma va valutata in termini di efficacia dell'attività in esame dell'Istituto anche l'aliquota dei reclami che per effetto dell'istruttoria e quindi delle risposte e dei chiarimenti forniti dalle imprese di assicurazione si rivelano non fondati, atteso che un dialogo, sia pure indiretto (per il tramite dell'ISVAP), instaurato in tali casi tra consumatori ed imprese, è produttivo di maggiore informazione in una materia di non generale accessibilità, qual'è quella assicurativa.

TABELLA n.20

RECLAMI RAMI DANNI

ANNO A	R.C.A B	%	ALTRI RAMI C	%	TOTALI D	RISPOSTE (delle imprese) E	VERBALI SANZIONATORI	
							numeri F	milioni G
1997	11.795	67,71	5.626	32,29	17.421	24.192	423	593
1998	13.938	68,81	6.318	31,19	20.256	30.123	803	808
1999	17.308	78,76	4.668	21,24	21.976	32.434	684	880
2000	20.745	80,92	4.890	19,08	25.635	35.297	964	960
2001	23.750	72,47	9.024	27,53	32.774	40.754	1081	1.171

RECLAMI RAMI VITA

ANNO	Numero reclami	(%)	Risposte delle imprese (numero)
1997	1.721	32,1	1.801
1998	1.900	10,4	3.128
1999	2.235	17,6	3.117
2000	2.988	33,7	4.525
2001	3.857	29,1	6.158

22. - Banca dati sinistri

Si premette che la spesa complessiva per la realizzazione di tale infrastruttura, prevista dalla legge 26 maggio 2000, n. 137 - che ha convertito il DL n. 70/2000 - e posta dalla medesima a carico del contributo di vigilanza spettante all'ISVAP, è stata di lire 6.683 milioni dei quali 4.240 in conto esercizio 2000 e 2.440 in conto esercizio 2001.

Si richiama inoltre quanto accennato in precedenza (cfr. paragrafi 2; 3.1; 9.2.2; 11) e si soggiunge che con provvedimento del 21 dicembre 2000 sono state fissate dall'Istituto le modalità di trasmissione - da parte delle compagnie di assicurazione - dei dati inerenti ai sinistri in materia di r.c. a - stimati in 5 milioni l'anno - concernenti 127 informazioni (relative al contraente, alla controparte, ai danni, ai testimoni, etc.).

La trasmissione di tali dati - obbligatoria per legge (con riferimento ai sinistri avvenuti dal 1° gennaio 2001) e con cadenza trimestrale per i primi due invii e mensile a decorrere da agosto - ha riguardato 4.910.015 sinistri verificatisi nell'intero anno, come già anticipato in precedenza.

L'ISVAP ha costituito il 1 luglio 2001 l'Ufficio frodi assicurative per l'analisi dei dati pervenuti e per attivare il procedimento sanzionatorio nei confronti delle imprese che ritardano nell'invio dei dati o non effettuano l'invio o non consentono all'Istituto, l'interpretazione dei dati spediti: delle 356 istruttorie attivate 45 si sono concluse con l'archiviazione, 86 con verbali di accertamento e sanzioni e 225 non si sono ancora concluse al 31 dicembre.

La messa in funzione della Banca dati sinistri ha comportato una complessa attività contrattuale - previa gara - per la installazione del sistema operativo e la fornitura di varie strutture informatiche (in particolare, vari supporti sistemici), nonché per la esternalizzazione - previa gara - del funzionamento detta Banca da parte di soggetti idonei (sistemisti ed esperti di database).

In sostanza, l'Istituto è riuscito ad approntare nei tempi (ristretti) previsti dalla legge una piattaforma informatica per avviare lo scambio dei dati con le compagnie di assicurazione che essendo intervenuto nel 2001 nella misura già indicata, presenta un elevato indicatore di ottemperanza da parte di dette imprese.

La imminente relazione dell'ISVAP al Parlamento potrà contenere altre informazioni utili al riguardo e, comunque, l'esperienza successiva consentirà un giudizio più pertinente sul raggiungimento pieno degli obiettivi (prefissisi dal legislatore), grazie all'elaborazione di un indicatore di deterrenza delle frodi in materia di r.c.a. (dato dal rapporto tra frodi e auto in circolazione) [21] e di un indicatore di utilizzo delle informazioni da parte delle Autorità di polizia e giudiziaria, nonché degli enti e delle società di assicurazione.

23.– Gli ulteriori settori d'intervento

Merita un cenno la disposizione introdotta dall'art. 4 c. 9 del D.L.vo n. 373/1998 – secondo la quale l'ISVAP svolge attività consultiva nei confronti del Parlamento e del Governo nell'ambito delle competenze per la regolazione e il controllo del settore assicurativo – anche se tale innovazione normativa ha solo istituzionalizzato una prassi operativa presente anche prima nell'attività dell'ISVAP.

Nel periodo in esame intensa è risultata siffatta azione consultiva, data del resto la particolare significatività di taluni provvedimenti adottati dal legislatore, come risulta dalla illustrazione contenuta nell'apposito capitolo delle Relazioni annuali al Parlamento, cui si fa rinvio.

---

[21] - A tale fine l'Istituto valuterà se sarà il caso di avvalersi anche del rapporto sinistri r.c.a. e premi di competenza, che, ad ogni modo, è risultato in taluni anni prossimo all'unità (99,5% nel 1997 e 97,7% nel 1998) e negli altri comunque sempre elevato (87,9% nel 1999), come emerge dalla tavola n. 7 allegata alla Relazione ISVAP per il 2000.

Assume rilievo anche la norma del successivo comma 10 dell'art. 4 del citato D.L.vo, per la quale, ferma restando la competenza propria del Governo, l'ISVAP, ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, intrattiene rapporti con i competenti organi dell'Unione Europea: anche al riguardo si rinvia alla particolare analisi (contenuta nelle citate Relazioni al Parlamento) dei lavori e negoziati svolti nelle sedi internazionali. In tale quadro si collocano sia l'affidamento all'Italia della presidenza del gruppo di lavoro - costituito in seno alla Conferenza delle Autorità di vigilanza dell'Unione Europea - per lo studio delle riserve tecniche dei rami danni (e specialmente della riserva sinistri), i cui lavori si sono svolti a Roma nel 2000, sia l'attività preparatoria per l'emanazione delle varie direttive dell'U.E. in materia assicurativa (si ricorda, in particolare, la IV direttiva r.c. auto del maggio 2000, diretta a facilitare la liquidazione e il risarcimento dei danni causati dalla circolazione dei veicoli assicurati in un Paese dell'Unione subiti da un cittadino in un altro Stato membro o in uno Stato terzo).

Anche se un apposito indicatore in materia, costituito dal rapporto tra il volume delle spese per indennità (e rimborsi) per missioni all'estero e quello complessivo degli stipendi - 1,2% (2001); 0,89% (2000); 0,86% (1999); 0,76% (1998) e 0,43% (1997) - appare significativo solo in relazione al trend incrementativo, il ruolo dell'Istituto nel mantenimento dei rapporti con i competenti organi dell'Unione Europea va desunto dalla rilevanza del suo impegno, quale emerge dalle citate Relazioni annuali al Parlamento.

Da ultimo va considerata l'attività consultiva svolta dall'ISVAP nei confronti dell'Autorità garante della concorrenza ai sensi dell'art. 20, c. 4 della relativa legge istitutiva (n. 287/1990) [22], concernenti le operazioni di concentrazione nel settore assicurativo, gli accordi di distribuzione, le intese (tra imprese) restrittive della concorrenza, gli accordi di collaborazione per la distribuzione di prodotti assicurativi tramite sportelli bancari etc.

---

[22] - I pareri sono stati: 18 (2000); 12 (1999); 15 (1998) e 17 (1997).

PARTE QUINTA
Considerazioni conclusive

24. – La collocazione istituzionale dell'ISVAP

A conclusione della rassegna dei dati di gestione del periodo in esame contenuta nei paragrafi che precedono è d'uopo prioritariamente ricordare la tematica svolta nella Premessa del presente referto in ordine alla configurazione ed al ruolo proprio dell'ISVAP, quale Autorità di vigilanza del settore assicurativo.

Per effetto della disciplina introdotta con il D.L.vo n.373 del 1998, recante "razionalizzazione delle norme" concernenti detto Istituto, quest'ultimo è venuto a configurarsi quale organismo munito di piena autonomia "giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale" (art. 4, c. 5), rimanendo perciò formalmente distinto e indipendente dall'organizzazione e dalla amministrazione dello Stato, dalle quali era stato enucleato nel 1982 con la legge istitutiva in ragione della specialità della materia soggetta al suo controllo.

La precipua missione dell'ISVAP invero è data dalla protezione degli interessi collettivi connessi alla tutela del risparmio affluito nel settore assicurativo ed in proposito va ricordata la tutela costituzionale di detti interessi, sancita dal precetto dell'art. 47 della Costituzione per il quale "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme".

L'ISVAP opera perciò in vista della stabilità delle imprese assicuratrici, così come la Banca d'Italia delle imprese bancarie (ma con distinte specializzazioni rese necessarie da specifiche regole e da competenze tecniche).

La legge ha preordinato alla tutela del risparmio assicurativo il controllo da parte dell'ISVAP della gestione tecnica finanziaria e patrimoniale delle

imprese di assicurazione, nonché la verifica dei bilanci delle stesse e l'osservanza delle disposizioni in materia.

25. – Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge

Nel corso del referto sono state evidenziate le risultanze emerse dal controllo effettuato dall'Istituto nel periodo in esame e ad esse si fa complessivamente rinvio.

Nella presente sede va in particolare ricordata la vigilanza espletata mediante accertamenti ispettivi sugli operatori assicurativi in genere e prioritariamente sulle società del settore.

Il numero di detti accertamenti e quello delle corrispondenti giornate lavorative, avuto riguardo alla "platea" dei soggetti interessati, hanno espresso indicatori di efficacia accettabile, pur nell'opportunità che l'Istituto individui, in sede di elaborazione dei programmi ispettivi procedure atte a migliorare quantitativamente e qualitativamente i traguardi raggiunti nel quinquennio in esame, in termini di deterrenza.

Le varie problematiche emerse dalla indagini ispettive risultano adeguatamente delineate nella varie Relazioni dell'Istituto al Parlamento e a queste si fa perciò rinvio.

Sul versante poi del controllo dei bilanci è stato sottolineato nei paragrafi che precedono la sistematica verifica di tutti i cennati documenti e quindi l'elevato indicatore di efficacia di produzione, cui si è aggiunta la significativa attività di indirizzo o consulenza posta in essere dall'Istituto mediante vari "richiami di informativa", che la Corte auspica – ove possibile - siano intensificati e ulteriormente approfonditi.

Va in proposito poi segnalata, quale riflesso di detto tradizionale sistematico controllo l'elevato numero dei bilanci esaminati senza alcun rilievo e la quasi inesistenza nel quinquennio di giudizi negativi su detti documenti contabili.

Mette conto altresì sottolineare l'aumentata attività sanzionatoria derivante da quella ispettiva e dal flusso sempre più intenso dei reclami.

L'ampiezza numerica dei processi verbali notificati a conclusione degli accertamenti ispettivi ha espresso - avuto riguardo al numero delle imprese assicurative - un indicatore di deterrenza, in progressivo aumento nel quinquennio (dal 46% circa al 212% circa), valutabile perciò positivamente così come quello relativo alla solidità dell'accertamento delle infrazioni fondato sul rapporto tra le somme riscosse e quelle contestate.

26. – La vigilanza nel settore R.C.A.

Ancor più intensa si è configurata in ciascuno degli anni in esame l'attività sanzionatoria, relativa al suindicato settore, quasi raddoppiatasi nel corso del quinquennio sia in termini di processi verbali (peraltro, quintuplicati quanto al mancato o ritardato rilascio dell'attestato di rischio) che di importo complessivo delle sanzioni.

La criticità del comparto in esame del resto è confermata anche dalle risultanze emerse sul versante dei reclami, che concernono la R.C.A. in ragione di quasi i due terzi del totale e di oltre il 70% dei reclami relativi ai rami danni; la cura manifestata dall'Istituto nel fronteggiare siffatta condotta reattiva dell'utenza è comprovata dal passaggio ad istruttoria di tutti i reclami e dal maggior (rispetto ai reclami) numero delle risposte date dalle società di assicurazione alle richieste avanzate dall'ISVAP di chiarimenti, di documentazione probatoria e di motivazioni di varia natura giustificative del loro operato.

La lettura al riguardo delle relazioni annuali dell'Istituto al Parlamento consente la conoscenza completa in relazione oltre che alla articolazione dei reclami fra i vari rami, anche alla tipologia e specialmente alla loro provenienza territoriale (prevalentemente meridionale) e a quanto ivi esposto si fa perciò rinvio.

L'attenzione posta dal legislatore con la legge n. 137 del 26 maggio 2000 sull'esigenza di sovvenire sotto vari profili il settore in esame ha trovato rispondenza nella sollecita attuazione da parte dell'ISVAP della Banca dati sinistri (diretta a rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore), che, operativa a decorrere dal 1° gennaio 2001, ha caricato informazioni relative a 4.910.015 sinistri verificatisi nel corso di detto anno.

L'ufficio frodi assicurative all'uopo istituito ha attivato 226 istruttorie nei confronti di imprese ritenute variamente inadempienti nell'inoltro delle informazioni.

Quanto poi alla vigilanza sul rispetto del blocco tariffario previsto in via provvisoria dalla stessa citata legge n. 137 nei confronti di coloro che non hanno causato sinistri, l'Istituto nello stesso anno 2000 ha sottoposto a verifica 12 società (esercenti la R.C.A.) di notevoli dimensioni (sono risultate infatti interessate al 54,7% del totale della raccolta premi).

La cessazione derivante da specifica normativa comunitaria (di oltre dieci anni fa) del controllo pubblico sul regime tariffario - reintrodotto per il periodo di un anno con la citata legge n. 137 - non ha purtroppo determinato la prevista intensificazione della concorrenza tra le varie imprese assicuratrici nella prospettiva di un miglior trattamento riservato all'utenza; anzi dalla liberalizzazione è derivato, specialmente nel settore R.C.A., un persistente aggravio dei premi che secondo competenti fonti ministeriali nel 2001 è risultato del 10,7%, rispetto al 2000.

Occorre perciò prendere atto che non hanno, almeno inizialmente, prodotto i risultati sperati le pure apprezzabili misure introdotte dalla legge n. 54 del 2001 sulla regolazione dei mercati dirette a migliorare il livello di informazione e trasparenza (con riferimento al momento genetico del vincolo assicurativo, a quello di gestione del rapporto e a quello risarcitorio del danno).

Atteso il carattere strutturale del problema R.C.A., le cause ostative - da rimuovere - alla produzione, grazie alla liberalizzazione, degli effetti positivi auspicati sono - secondo l'ISVAP - molteplici e complesse e coinvolgono diversi aspetti della realtà italiana, come l'attività di prevenzione, l'efficienza delle imprese, la sicurezza stradale, talune problematiche di ordine pubblico, la cultura della legalità, la coscienza etica della popolazione, il sistema giudiziario (cfr. Rel. sul 2000, pag. 83); da ciò deriva il carattere multidisciplinare dell'impianto normativo volto alla normalizzazione della R.C.A. alla cui definizione sono in atto impegnate collegialmente varie Amministrazioni dello Stato, nonché i competenti organi parlamentari.

27. - Notazione sull'economicità della gestione

La critica svolta nel precedente referto in ordine all'equilibrio finanziario dell'Istituto e in particolare al sistema di determinazione delle entrate, ha trovato riscontro nelle modifiche introdotte all'art. 25 della legge istitutiva con il D.L.vo n. 373 del 1998, relativo alla razionalizzazione normativa dell'Istituto.

Si richiamano al riguardo le considerazione espresse nel precedente paragrafo 7 e si sottolinea la idoneità della nuova disciplina, ispirata a calibrare il prelievo parafiscale (contributo di vigilanza) posto a carico delle imprese assicurative sulle sole ed effettive esigenze di funzionamento dell'ISVAP.

Caposaldo del sistema è la disposizione per la quale le somme affluite allo stesso ISVAP a titolo di contributo di vigilanza confluiscono, per la parte eventualmente non utilizzata, nell'avanzo di amministrazione "di cui si tiene conto per la determinazione del contributo di vigilanza per il periodo successivo".

Il sistema così delineato, tuttavia, nella prassi operativa non ha trovato integrale attuazione atteso che il trend riduttivo del contributo di vigilanza – iniziato con l'emanazione della riportata disciplina – ha subito un arresto con il 2001 nel quale il prelievo contributivo è passato da 58,2 a 75,4 miliardi.

Pertanto, come evidenziato nel paragrafo 12.3 cui si rinvia, è emerso nel 2001 un avanzo di amministrazione di 18,15 miliardi che si confida verrà assorbito per effetto della misura del contributo di vigilanza per il 2002 che il Ministro dell'economia e delle finanze si appresta a determinare con proprio decreto.

Per l'economicità della gestione l'ISVAP è tenuto ad un'attenta e rigorosa previsione del proprio fabbisogno finanziario, dato che la dimensione del medesimo condiziona quella del contributo di vigilanza; occorre prevenire in definitiva una inutile lievitazione dei premi assicurativi nella quale finisce per riflettersi anche l'onere connesso a detto contributo.

28. - Notazione sull'efficienza della gestione

Come sottolineato nel paragrafo 8, l'ISVAP non è un organismo pubblico di erogazione ma l'istituzione di controllo del settore assicurativo: da ciò consegue che oltre l'80% della sua spesa complessiva è destinata al personale.

In materia la chiave di volta è costituita dalla disposizione dell'art. 20 della legge istitutiva, per la quale il trattamento economico è stabilito dal Consiglio con riferimento "ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo", anche se occorre tenere conto "delle specifiche esigenze funzionali e organizzative dell'ISVAP".

Di fatto i livelli retributivi del personale dell'Istituto, sebbene prossimi – e perciò non coincidenti – con quelli dei dipendenti del settore assicurativo, si collocano tuttavia nell'area del pubblico impiego su dimensioni sostenute, specialmente con riguardo al comparto dirigenziale (un dirigente ogni 13

impiegati), ove nel 2001 il costo medio è risultato di 343 milioni (128 milioni nel comparto non dirigenziale).

Occorre perciò che le cennate "specifiche esigenze funzionali ed organizzative" si conformino all'indirizzo di politica generale imposto dall'ordinamento alle pubbliche amministrazioni in ordine al contenimento della spesa pubblica.

In realtà siffatto contenimento è fatto salvo nella determinazione degli aggiornamenti retributivi decisi in sede di rinnovi contrattuali, ma è la struttura complessiva della retribuzione dei dipendenti ISVAP – così come quella del personale assicurativo – ad essere composita perché articolata in una pluralità di voci stratificatisi nel corso di vari anni e non tutte perspicue e significative di una puntuale motivazione remunerativa (si pensi alla così detta "indennità di marzo").

Altro aspetto sottolineato nel corso del precedente paragrafo 8 è l'assenza (nel cennato "dedalo" di voci retributive) di effettivi istituti riconoscitivi del merito, che – per contro – finisce per essere identificato nella mera presenza in ufficio.

29. – La nuova disciplina contabile

Eppure, verso una prospettiva di ammodernamento l'Istituto è sembrato muoversi, allorquando in sede di elaborazione del nuovo regolamento di contabilità deliberato l'11 febbraio 2000 sono state recepite talune innovazioni normative emerse nel resto del settore pubblico, come l'introduzione di rilevazioni contabili economico-patrimoniali e analitiche per centri di costo, atte a consentire la valutazione di efficacia, efficienza ed economicità del risultato di gestione.

Dei controlli interni disciplinati con il D.L.vo 286/1999 nei confronti delle pubbliche amministrazioni l'ISVAP – munito di autonomia giuridica, contabile, gestionale ed organizzativa – ha inteso in particolare utilizzare solo

taluni moduli (il controllo di gestione e il controllo strategico), ma non altri (la valutazione della dirigenza), con conseguente dubbia efficacia complessiva, comprovata, del resto, dalla inesistenza di specifiche aree operative e contabili attribuite alla competenza dirigenziale, risultata assorbita dagli organi dell'Istituto.

Come esposto nel paragrafo 9, per effetto del nuovo regolamento l'analisi della spesa per centri di costo è contenuta ora nei documenti di bilancio e non più in rilevazioni extra-contabili, ma la struttura deputata al controllo di gestione (l'Ufficio auditing) non pare abbia ancora superato la fase di avvio, atteso che non risultano ancora posti in essere puntuali indicatori diretti a "verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità" dell'azione amministrativa, "al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati" (art. 23, reg. cont.).

Si segnala pertanto l'esigenza di un'integrazione dell'attività di detto Ufficio auditing, finora impegnato prevalentemente nella verifica della legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, in surrogazione del soppresso collegio dei revisori dei conti, che proprio nell'avvio del potenzionamento della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale sarebbe stato una valida guida per gli organi e la struttura dell'Istituto.

30. – Le più significative risultanze contabili

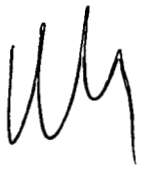
Premesso che la consistenza patrimoniale netta è passata da 22,13 miliardi (1997) a 45,3 miliardi (2001) e l'avanzo di amministrazione da 21,2 miliardi a 18,15 miliardi (al netto dell'accantonamento vincolato di 18,2 miliardi previsto dall'art. 6 del nuovo regolamento), si segnala l'esigenza che la nuova disciplina contabile trovi integrale attuazione, non esclusi proprio quegli istituti che ne costituiscono i tratti caratteristici.

Si intende cioè fare riferimento alla omessa evidenziazione nel consuntivo delle poste creditorie e debitorie.

In particolare ne sono stati carenti nel consuntivo 2001 il prospetto delle entrate e delle spese di cui all'allegato D1 al Regolamento, il quadro generale riassuntivo (allegato D2), la situazione generale finanziaria (allegato E) e, ciò che più rileva, la situazione patrimoniale.

A tal riguardo si osserva che l'aver accomunato i residui con i crediti e i debiti ha costituito alterazione del tratto caratteristico della contabilità economico-patrimoniale e, comunque, violazione della disciplina (art. 13) del Regolamento, per la quale i residui attivi e passivi devono iscriversi non nelle attività e passività dello stato patrimoniale, ma nei conti d'ordine.

La procedura adottata, invero, non ha certo giovato al rispetto dei requisiti della "chiarezza e precisione" del conto del patrimonio, prescritti, del resto, dallo stesso art. 2423 del codice civile.



APPENDICE: INDICI DI BILANCIO (ISVAP)

			1997	1998	1999	2000	2001
1	**Indice di scostamento tra prev. ass.e accertamenti:** il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari accertamenti).Quando il valore è, invece,inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente accertato meno o più del previsto.	Accertamenti / Previsioni assestate	0,93	0,9	1,16	1,27	0,93
2	**Indice di scostamento tra previsioni ass.e impegni: il** valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari impegni).Quando il valore è,invece,inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente impegnato meno o più del previsto	Impegni / Previsioni assestate	0,72	0,68	0,8	1,20	0,78
3	**Autonomia finanziaria:** espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni.Varia da zero,autonomia nulla,ad uno,autonomia massima	Entrate correnti - trasf. correnti / Entrate correnti	0,01	0,01	0,01	0,04	0,03
4	**Velocità di riscossione delle entrate correnti:**varia da zero, zero nessuna riscossione,ad uno (valore di riferimento),completa riscossione di quanto accertato. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti	Riscossioni / Accertamenti	0,49	0,75	1,00	0,99	0,98
5	**Velocità di gestione delle spese correnti:** varia da zero,velocità nulla con impegni non realizzati,ad uno(valore ottimale di riferimento) velocità massima con completa realizzazione degli impegni.La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni	Pagamenti / Impegni	0,93	0,96	0,92	0,92	0,92
6	**Velocità di riscossione delle entrate complessive:** (vedi:punto 4)	Riscossioni / Accertamenti	0,67	0,82	1,00	0,99	0,99
7	**Velocità di gestione delle spese complessive:** (vedi:punto 5)	Pagamenti / Impegni	0,92	0,93	0,9	0,93	0,89
8	**Indice di rigidità della spesa di funzionamento:** varia da zero,rigidità nulla,a uno,massima rigidità	Spese:organi+pers+beni, servizi / Impegni spese correnti di comp.	0,99	0,96	0,96	0,95	0,95
9	**Smaltimento residui attivi:** varia da zero ad uno (valore di riferimento) e,eventualmente;oltre.Indica se le riscossioni si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.	Residui riscossi+minori acc. / Residui all'1/1+maggiori acc.	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
10	**Smaltimento residui passivi:** varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente oltre. Indica se i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.	Residui pagati+minori acc. / Residui all'1/1+maggiori impegni	0,99	0,99	0,94	0,98	0,90

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1997 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	£. 37.354.697.000	
- Altre	£. 518.380.204	
- In c/partite di giro	£. 18.054.292.042	
- Disavanzo finanziario	£. 5.718.423.531	
		£. 61.645.792.777

SPESE

- Correnti	£. 43.336.210.337	
- In c/capitale	£ 255.290.398	
- In c/partite di giro	£. 18.054.292.042	
		£. 61.645.792.777

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	£. 28.206.422.361
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	£. 1.483.130.784
- Disavanzo economico dell'esercizio	£. 5.854.751.369
	£. 35.544.304.514
- Passività	£. 5.896.487.758
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95/96)	£. 29.647.816.756
	£. 35.544.304.514

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	£. 37.788.655.856	
- Oneri	£. 43.643.407.225	
Disavanzo economico dell'esercizio		£. 5.854.751.369

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di £. 5.718.423.531. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997 è pari a £. 21.225.390.702 con un decremento di £. 5.706.559.379 rispetto all'inizio dell'anno.

Le economie, rispetto alle previsioni di spesa, si sono verificate soprattutto per un minor numero di assunzioni di personale rispetto a quelle previste e per il mancato acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto, il cui accantonamento è pari a L. 16 miliardi..

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di £. 37.354.697.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva;

- capitolo 30803 "Interessi attivi su depositi". La somma riscossa di £. 26.630.205 riguarda gli interessi maturati sui depositi cauzionali versati all'INA riguardanti la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato, di £. 395.314.499 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di £. 318.264.020, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA per anticipazioni;
  - la somma pari a £. 22.132.952 relativa al rimborso CEE delle spese di viaggio;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato,di £. 96.285.500 riguarda le somme prelevate dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 2 affrancatrici).

Le uscite (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a £. 43.591.500.735 di cui £. 43.336.210.337 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e a £. 255.290.398 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (Titolo I, cat. 2a).
   Rispetto ad una previsione di £. 38.960.000.000 si sono verificate economie riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate £. 23.082.903.410. Tale somma risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per £. 849.096.590.
  Nel corso dell'anno sono state assunte n. 8 unità, già previste per l'anno 1996 e quindi il numero del personale è passato da 271 a 279 unità; erano state previste complessivamente altre 31 assunzioni.

La consistenza numerica comprende quattro dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20, di cui un dipendente assunto nel corso dell'anno;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di £. 1.500.000.000 si sono avute economie per £. 523.622.871. Sono state effettuate n.2.724 giornate lavorative per n. 81 accertamenti ispettivi;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a £. 369.736.804 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201, 10203 e 10204;

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a).
Rispetto ad una previsione di £. 6.426.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive £. 1.093.761.246. Le economie sono riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per £. 289.003.314, la minor spesa è dovuta al fatto che la locazione di via Lucrezio Caro, 63 è avvenuta a fine anno;
- capitolo 10411 "Manutenzione mobili, attrezzature e macchine" per £. 31.294.750;
- capitolo 10412 "Spese postali, telegrafiche e telex" per £. 34.551.363;
- capitolo 10413 "Spese telefoniche" per £. 57.489.262
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per £. 39.596.898;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per £. 46.275.657;
- capitolo 10421 "Premi assicurazione" per £. 30.226.888;
- capitolo 10426 "Spese per pubblicità" £. 72.328.321;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per £. 217.469.376.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 11a e 12a)
- capitolo 21101 "Acquisto di immobili". Lo stanziamento di £. 16.000.000.000 non è stato utilizzato in quanto l'Istituto non ha ancora provveduto all'acquisto dell'immobile per la propria sede.
- capitolo 21201 "Acquisti di impianti, attrezzature e macchine". Rispetto ad una previsione di £. 400.000.000 si sono avute minori spese per £. 372.851.984.
- capitolo 21205 "Acquisti di mobili e macchine d'ufficio". Rispetto ad una previsione di £. 350.000.000 si sono avute economie per £. 217.857.618.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1997 pari a £. 7.288.117.087 che trova riscontro con la contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma, con il giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP e con il saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma;

b) residui attivi pari a £. 18.571.408.946, di cui £. 18.524.697.000 riguardanti il contributo di vigilanza;

c) il deposito cauzionale (£. 21.368.385) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico;

d) il deposito cauzionale (£. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di £. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) i beni in corso di acquisizione, pari a £. 92.563.200 impegnati alla fine dell'esercizio 1997. Le variazioni nell'acquisizione di beni ammontano a £. 8.860.900;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a £. 1.958.451.543.

Quanto alle passività vi figurano nella situazione patrimoniale i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e per debiti diversi per complessive £. 4.634.135.331 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali. All'attualità i residui passivi risultano pressochè estinti.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di £. 150.000 derivante dal valore di realizzo per la permuta di un telefax;

- una insussistenza di passivo pari a £. 11.864.152 derivante dall'inesistenza di residui passivi per lo stesso importo;

- una sopravvenienza di passivo pari a £. 1.023.400 derivante dalla permuta del telefax di cui sopra acquistato per £. 5.117.000 e ammortizzato per £. 4.093.600.

Il conto economico comprende anche le entrate e le uscite finanziarie correnti nonchè le quote di ammortamento.

La consistenza patrimoniale netta è di £. 22.309.934.603 di cui £. 21.225.390.720 di avanzo di amministrazione, con un disavanzo di esercizio di £. 5.854.750.369.

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1997.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio.

E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (£. 18.571.408.946) e da pagare (£.4.634.135.331) alla fine dell'esercizio.

o o o o o o

I dati del bilancio consuntivo 1997 sono stati contabilmente rielaborati in modo da fornire una maggiore informazione sui costi dei servizi e degli uffici e una valutazione sia sulla produttività e sull'efficienza dei medesimi, sia soprattutto sul costo dell'attività istituzionale dell'Istituto, in attesa della rielaborazione contabile quale emerge dalla normativa di cui agli artt. 10, 11 e 12 del d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e dalle indicazioni della Corte dei Conti.

Dall'esame dell'elaborato "*Analisi per Centri di Costo*" che si allega, si ricava in particolare che i costi di competenza del Servizio Assicurazione Danni, del Servizio Assicurazione Persone, del Servizio Patrimoniale e degli Uffici di staff, i quali svolgono compiti istituzionali, risultano pari al 70,71% del totale del bilancio.

Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio (tutti i Servizi escluso il Servizio Amministrazione, AA.GG., Personale e Informatica), si può constatare che il relativo costo risulta pari all'82,40% del costo totale di bilancio.

Il Servizio Amministrazione, AA.GG., Personale ed Informatica incide nella misura del 17,60%.

Le risultanze, che emergono da tale riclassificazione e riattribuzione non si discostano da quelle rilevate dall'esame dei dati del consuntivo 1996.

Roma, 3 marzo 1998

Il Presidente

Giovanni Manghetti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1997

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1997, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE ACCERTATE

- Contributo di vigilanza	L. 37.354.697.000	
- Altre	L. 518.380.204	
- In c/partite di giro	L. 18.054.292.042	
- Disavanzo finanziario	L. 5.718.423.531	
		L. 61.645.792.777

SPESE IMPEGNATE

- Correnti	L. 43.336.210.337	
- In c/capitale	L. 255.290.398	
- In c/partite di giro	L. 18.054.292.042	
		L. 61.645.792.777

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 28.206.422.361
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
- Disavanzo economico dell'esercizio	L. 5.854.751.369
	L. 35.544.304.514

- Passività	L. 5.896.487.758
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95/96)	L. 29.647.816.756
	L. 35.544.304.514

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 37.788.655.856	
- Oneri	L. 43.643.407.225	
Disavanzo economico dell'esercizio		L. 5.854.751.369

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di L. 5.718.423.531.
La situazione amministrativa espone al 31 dicembre 1997 un avanzo di amministrazione così costituito:

Consistenza di cassa al 31.12.1997	L. 7.288.117.087
Residui attivi	L. 18.571.408.946
Totale attività finanziaria	L. 25.859.526.033
Residui passivi	L. 4.634.135.331
Avanzo di amministrazione	L. 21.225.390.702

Il notevole avanzo di amministrazione, peraltro ridotto rispetto al 1°.1.1977 in conseguenza del ricordato disavanzo finanziario dell'esercizio 1997, è determinato in gran parte dalla circostanza che l'Istituto non ha assunto alcun impegno in ordine all'acquisto di un immobile da destinare a sede degli uffici per il quale era stato previsto uno stanziamento di L.16.000.000.000 e per il minor numero di assunzioni di personale rispetto alle previsioni.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1997, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1997 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 2 aprile 1998

Il Collegio dei Revisori

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	37.354.697.000	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	18.524.697.000	37.354.697.000	0	0
	Totale categoria III	37.354.697.000	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	18.524.697.000	37.354.697.000	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	0	18.524.697.000	18.524.697.000
0	0	0	0	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	0	18.524.697.000	18.524.697.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	37.354.697.000	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	18.524.697.000	37.354.697.000	0	0
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	26.630.205	0	26.630.205	26.630.205	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	26.630.205	0	26.630.205	26.630.205	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	200.000.000	0	0	200.000.000	388.953.799	6.360.700	395.314.499	195.314.499	0
	Totale categoria IX	200.000.000	0	0	200.000.000	388.953.799	6.360.700	395.314.499	195.314.499	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	0	18.524.697.000	18.524.697.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	26.630.205	26.630.205	0	0
0	0	0	0	0	0	0	26.630.205	26.630.205	0	0
51.303.017	51.303.017	0	51.303.017	0	0	200.000.000	440.256.816	240.256.816	0	6.360.700
51.303.017	51.303.017	0	51.303.017	0	0	200.000.000	440.256.816	240.256.816	0	6.360.700

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	200.000.000	0	0	200.000.000	415.584.004	6.360.700	421.944.704	221.944.704	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIEANZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	150.000	0	150.000	150.000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	150.000	0	150.000	150.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	96.285.500	0	96.285.500	0	3.714.500
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	100.000.000	0	0	100.000.000	96.285.500	0	96.285.500	0	3.714.500
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	96.435.500	0	96.435.500	150.000	3.714.500

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51.303.017	51.303.017	0	51.303.017	0	0	200.000.000	466.887.021	266.887.021	0	6.360.700
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.050.000	8.050.000	0	8.050.000	0	0	0	8.200.000	8.200.000	0	0
8.050.000	8.050.000	0	8.050.000	0	0	0	8.200.000	8.200.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	96.285.500	0	3.714.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	96.285.500	0	3.714.500	0
8.050.000	8.050.000	0	8.050.000	0	0	100.000.000	104.485.500	8.200.000	3.714.500	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	9.139.000.000	0	0	9.139.000.000	6.830.603.119	4.494.335	6.835.097.454	0	2.303.902.546
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	10.856.000.000	0	0	10.856.000.000	10.520.666.866	2.470.001	10.523.136.867	0	332.863.133
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	119.662.957	0	119.662.957	0	480.337.043
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	6.998.905	0	6.998.905	0	8.001.095
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	536.008.949	33.386.910	569.395.859	0	930.604.141
	Totale categoria XXII	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	18.013.940.796	40.351.246	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Totale titolo VII	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	18.013.940.796	40.351.246	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	37.354.697.000	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	18.524.697.000	37.354.697.000	0	0
	Totale titolo III	200.000.000	0	0	200.000.000	415.584.004	6.360.700	421.944.704	221.944.704	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	96.435.500	0	96.435.500	150.000	3.714.500
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	18.013.940.796	40.351.246	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Totale delle entrate	59.764.697.000	0	0	59.764.697.000	37.355.960.300	18.571.408.946	55.927.369.246	222.094.704	4.059.422.458

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7.842.092	7.842.092	0	7.842.092	0	0	9.139.000.000	6.838.445.211	0	2.300.554.789	4.494.335
496.657.049	496.657.049	0	496.657.049	0	0	10.856.000.000	11.017.323.915	161.323.915	0	2.470.001
0	0	0	0	0	0	600.000.000	119.662.957	0	480.337.043	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	6.998.905	0	8.001.095	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.850.000	15.850.000	0	15.850.000	0	0	1.500.000.000	551.858.949	0	948.141.051	33.386.910
520.349.141	520.349.141	0	520.349.141	0	0	22.110.000.000	18.534.289.937	161.323.915	3.737.033.978	40.351.246
520.349.141	520.349.141	0	520.349.141	0	0	22.110.000.000	18.534.289.937	161.323.915	3.737.033.978	40.351.246
0	0	0	0	0	0	37.354.697.000	18.830.000.000	0	18.524.697.000	18.524.697.000
51.303.017	51.303.017	0	51.303.017	0	0	200.000.000	466.887.021	266.887.021	0	6.360.700
8.050.000	8.050.000	0	8.050.000	0	0	100.000.000	104.485.500	8.200.000	3.714.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
520.349.141	520.349.141	0	520.349.141	0	0	22.110.000.000	18.534.289.937	161.323.915	3.737.033.978	40.351.246
579.702.158	579.702.158	0	579.702.158	0	0	59.764.697.000	37.935.662.458	436.410.936	22.265.445.478	18.571.408.946

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	268.800.000	0	0	268.800.000	220.606.761	23.313.341	243.920.102	0	24.879.898
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	375.792.000	0	0	375.792.000	374.835.454	0	374.835.454	0	956.546
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	73.241.000	0	0	73.241.000	70.911.761	451	70.912.212	0	2.328.788
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	0	0	40.000.000	11.661.082	5.484.000	17.145.082	0	22.854.918
	Totale categoria I	757.833.000	0	0	757.833.000	678.015.058	28.797.792	706.812.850	0	51.020.150
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	24.150.000.000	0	-218.000.000	23.932.000.000	22.754.078.478	328.824.932	23.082.903.410	0	849.096.590
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.250.000.000	48.000.000	0	1.298.000.000	1.295.877.818	0	1.295.877.818	0	2.122.182
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	878.377.129	98.000.000	976.377.129	0	523.622.871
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	100.000.000	0	0	100.000.000	99.278.699	0	99.278.699	0	721.301
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	8.001.000.000	700.000.000	0	8.701.000.000	7.633.416.210	697.846.986	8.331.263.196	0	369.736.804
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.663.000.000	586.000.000	0	3.249.000.000	1.786.215.415	1.462.784.585	3.249.000.000	0	0
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	100.000.000	0	0	100.000.000	83.124.479	6.720.000	89.844.479	0	10.155.521
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	80.000.000	0	0	80.000.000	80.000.000	0	80.000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
38.784.197	38.784.197	0	38.784.197	0	0	268.800.000	259.390.958	0	9.409.042	23.313.341
4.785.000	4.785.000	0	4.785.000	0	0	380.577.000	379.620.454	0	956.546	0
180	180	0	180	0	0	73.241.000	70.911.941	0	2.329.059	451
5.906.450	5.906.450	0	5.906.450	0	0	50.000.000	17.567.532	0	32.432.468	5.484.000
49.475.827	49.475.827	0	49.475.827	0	0	772.618.000	727.490.885	0	45.127.115	28.797.792
11.327.098	11.327.098	0	11.327.098	0	0	25.180.000.000	22.765.405.576	0	2.414.594.424	328.824.932
0	0	0	0	0	0	1.344.000.000	1.295.877.818	0	48.122.182	0
36.224.860	33.371.231	0	33.371.231	0	2.853.629	1.610.000.000	911.748.360	0	698.251.640	98.000.000
0	0	0	0	0	0	130.000.000	99.278.699	0	30.721.301	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.997.000	8.997.000	0	8.997.000	0	0	9.238.000.000	7.642.413.210	0	1.595.586.790	697.846.986
1.464.704.421	1.464.704.421	0	1.464.704.421	0	0	4.859.000.000	3.250.919.836	0	1.608.080.164	1.462.784.585
55.800.000	55.800.000	0	55.800.000	0	0	142.000.000	138.924.479	0	3.075.521	6.720.000
0	0	0	0	0	0	80.000.000	80.000.000	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	37.844.000.000	1.334.000.000	-218.000.000	38.960.000.000	34.610.368.228	2.594.176.503	37.204.544.731	0	1.755.455.269
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	70.000.000	0	0	70.000.000	41.857.146	9.606.316	51.463.462	0	18.536.538
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160.000.000	0	0	160.000.000	103.199.502	26.380.104	129.579.606	0	30.420.394
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000.000	0	0	110.000.000	69.482.837	28.006.535	97.489.372	0	12.510.628
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	4.444.488	405.000	4.849.488	0	25.150.512
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	20.000.000	0	0	20.000.000	7.905.540	0	7.905.540	0	12.094.460
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	450.000.000	0	0	450.000.000	356.827.552	70.470.785	427.298.337	0	22.701.663
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000.000	0	0	10.000.000	2.231.166	2.861.800	5.092.966	0	4.907.034
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	45.000.000	0	0	45.000.000	14.664.720	10.203.000	24.867.720	0	20.132.280
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.900.000.000	0	0	2.900.000.000	2.610.996.686	0	2.610.996.686	0	289.003.314
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	80.000.000	0	0	80.000.000	25.528.634	25.463.883	50.992.517	0	29.007.483
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	45.000.000	0	0	45.000.000	12.157.250	1.548.000	13.705.250	0	31.294.750
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	140.000.000	0	0	140.000.000	105.150.435	298.202	105.448.637	0	34.551.363
10413	SPESE TELEFONICHE	550.000.000	0	0	550.000.000	492.510.738	0	492.510.738	0	57.489.262
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	200.000.000	0	0	200.000.000	160.403.102	0	160.403.102	0	39.596.898
10415	CANONI D'ACQUA	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	10.000.000	0	0	10.000.000	1.304.000	315.000	1.619.000	0	8.381.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	40.000.000	0	0	40.000.000	26.077.863	3.212.000	29.289.863	0	10.710.137
10418	SPESE DI PULIZIA	360.000.000	0	0	360.000.000	258.166.170	55.558.173	313.724.343	0	46.275.657
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	100.000.000	0	0	100.000.000	56.707.556	19.755.149	76.462.705	0	23.537.295
10420	VIGILANZA LOCALI	50.000.000	0	0	50.000.000	31.782.294	9.396.000	41.178.294	0	8.821.706
10421	PREMI ASSICURAZIONE	45.000.000	0	0	45.000.000	14.773.112	0	14.773.112	0	30.226.888
10422	SPESE PER CONCORSI	100.000.000	0	0	100.000.000	84.627.900	0	84.627.900	0	15.372.100
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150.000.000	0	0	150.000.000	45.758.305	99.769.054	145.527.359	0	4.472.641
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	100.000.000	180.000.000	0	280.000.000	267.615.500	6.825.000	274.440.500	0	5.559.500
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	7.333.954	456.000	7.789.954	0	22.210.046
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	100.000.000	0	0	100.000.000	21.245.679	6.426.000	27.671.679	0	72.328.321
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MA-									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.577.053.379	1.574.199.750	0	1.574.199.750	0	2.853.629	42.583.000.000	36.184.567.978	0	6.398.432.022	2.594.176.503
4.071.600	4.071.600	0	4.071.600	0	0	75.000.000	45.928.746	0	29.071.254	9.606.316
9.567.199	9.449.032	0	9.449.032	0	118.167	175.000.000	112.648.534	0	62.351.466	26.380.104
22.147.945	22.147.945	0	22.147.945	0	0	120.000.000	91.630.782	0	28.369.218	28.006.535
443.256	443.256	0	443.256	0	0	30.000.000	4.887.744	0	25.112.256	405.000
0	0	0	0	0	0	20.000.000	7.905.540	0	12.094.460	0
18.854.027	18.822.611	0	18.822.611	0	31.416	500.000.000	375.650.163	0	124.349.837	70.470.785
414.800	414.800	0	414.800	0	0	10.500.000	2.645.966	0	7.854.034	2.861.800
1.554.400	1.554.400	0	1.554.400	0	0	45.000.000	16.219.120	0	28.780.880	10.203.000
0	0	0	0	0	0	2.900.000.000	2.610.996.686	0	289.003.314	0
13.639.423	13.639.423	0	13.639.423	0	0	95.000.000	39.168.057	0	55.831.943	25.463.883
0	0	0	0	0	0	47.000.000	12.157.250	0	34.842.750	1.548.000
7.078.500	0	7.078.500	7.078.500	0	0	145.000.000	105.150.435	0	39.849.565	7.376.702
0	0	0	0	0	0	550.000.000	492.510.738	0	57.489.262	0
0	0	0	0	0	0	215.000.000	160.403.102	0	54.596.898	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.304.000	0	8.696.000	315.000
0	0	0	0	0	0	47.000.000	26.077.863	0	20.922.137	3.212.000
25.682.580	25.682.580	0	25.682.580	0	0	386.000.000	283.848.750	0	102.151.250	55.558.173
0	0	0	0	0	0	120.000.000	56.707.556	0	63.292.444	19.755.149
0	0	0	0	0	0	52.000.000	31.782.294	0	20.217.706	9.396.000
0	0	0	0	0	0	45.000.000	14.773.112	0	30.226.888	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	84.627.900	0	15.372.100	0
65.147.500	65.147.500	0	65.147.500	0	0	155.000.000	110.905.805	0	44.094.195	99.769.054
10.267.000	10.267.000	0	10.267.000	0	0	280.000.000	277.882.500	0	2.117.500	6.825.000
535.500	535.500	0	535.500	0	0	30.000.000	7.869.454	0	22.130.546	456.000
0	0	0	0	0	0	100.000.000	21.245.679	0	78.754.321	6.426.000

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	NIFESTAZIONI	350.000.000	0	0	350.000.000	40.532.624	91.998.000	132.530.624	0	217.469.376
	Totale categoria IV	6.246.000.000	180.000.000	0	6.426.000.000	4.863.284.753	468.954.001	5.332.238.754	0	1.093.761.246
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	55.000	0	55.000	0	2.945.000
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	55.000	0	55.000	0	2.945.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90.000.000	0	0	90.000.000	83.736.830	247.000	83.983.830	0	6.016.170
	Totale categoria VIII	90.000.000	0	0	90.000.000	83.736.830	247.000	83.983.830	0	6.016.170
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	355.000.000	40.532.624	0	314.467.376	91.998.000
179.403.730	172.175.647	7.078.500	179.254.147	0	149.583	6.608.500.000	5.035.460.400	0	1.573.039.600	476.032.501
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	55.000	0	2.945.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	55.000	0	2.945.000	0
0	0	0	0	0	0	90.000.000	83.736.830	0	6.263.170	247.000
0	0	0	0	0	0	90.000.000	83.736.830	0	6.263.170	247.000

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	1.125.000	0	1.125.000	0	8.875.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	1.125.000	0	1.125.000	0	8.875.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	1.348.525.000	0	-1.296.000.000	52.525.000	0	0	0	0	52.525.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	0	0	10.000.000	7.450.172	0	7.450.172	0	2.549.828
	Totale categoria X	1.358.525.000	0	-1.296.000.000	62.525.000	7.450.172	0	7.450.172	0	55.074.828
	Totale titolo I	46.309.358.000	1.514.000.000	-1.514.000.000	46.309.358.000	40.244.035.041	3.092.175.296	43.336.210.337	0	2.973.147.663
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
21102	RICUSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	400.000.000	0	0	400.000.000	14.564.816	12.583.200	27.148.016	0	372.851.984
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	27.000.000	0	0	27.000.000	0	0	0	0	27.000.000
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	350.000.000	0	0	350.000.000	52.162.382	79.980.000	132.142.382	0	217.857.618
	Totale categoria XII	787.000.000	0	0	787.000.000	66.727.198	92.563.200	159.290.398	0	627.709.602
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.125.000	0	8.875.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.125.000	0	8.875.000	0
0	0	0	0	0	0	10.525.000	0	0	10.525.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	7.450.172	0	2.549.828	0
0	0	0	0	0	0	20.525.000	7.450.172	0	13.074.828	0
1.805.932.936	1.795.851.224	7.078.500	1.802.929.724	0	3.003.212	50.087.643.000	42.039.886.265	0	8.047.756.735	3.099.253.796
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
61.618.200	52.757.300	0	52.757.300	0	8.860.900	450.000.000	67.322.116	0	382.677.884	12.583.200
19.050.000	19.050.000	0	19.050.000	0	0	27.000.000	19.050.000	0	7.950.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.782.600	7.782.600	0	7.782.600	0	0	410.000.000	59.944.982	0	350.055.018	79.980.000
88.450.800	79.589.900	0	79.589.900	0	8.860.900	897.000.000	146.317.098	0	750.682.902	92.563.200

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	200.000.000	0	0	200.000.000	96.000.000	0	96.000.000	0	104.000.000
	Totale categoria XIV	200.000.000	0	0	200.000.000	96.000.000	0	96.000.000	0	104.000.000
	Totale titolo II	16.987.000.000	0	0	16.987.000.000	162.727.198	92.563.200	255.290.398	0	16.731.709.602
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	9.139.000.000	0	0	9.139.000.000	6.095.445.390	739.652.064	6.835.097.454	0	2.303.902.546

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	96.000.000	0	104.000.000	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	96.000.000	0	104.000.000	0
88.450.800	79.589.900	0	79.589.900	0	8.860.900	17.097.000.000	242.317.098	0	16.854.682.902	92.563.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
677.136.733	677.136.733	0	677.136.733	0	0	9.139.000.000	6.772.582.123	0	2.366.417.877	739.652.064

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	10.856.000.000	0	0	10.856.000.000	9.822.851.386	700.285.481	10.523.136.867	0	332.863.133
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	117.282.167	2.380.790	119.662.957	0	480.337.043
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	6.998.905	0	6.998.905	0	8.001.095
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	569.395.859	0	569.395.859	0	930.604.141
	Totale categoria XXI	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	16.611.973.707	1.442.318.335	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Totale titolo IV	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	16.611.973.707	1.442.318.335	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	46.309.358.000	1.514.000.000	-1.514.000.000	46.309.358.000	40.244.035.041	3.092.175.296	43.336.210.337	0	2.973.147.663
	Totale titolo II	16.987.000.000	0	0	16.987.000.000	162.727.198	92.563.200	255.290.398	0	16.731.709.602
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	22.110.000.000	0	0	22.110.000.000	16.611.973.707	1.442.318.335	18.054.292.042	0	4.055.707.958
	Totale delle spese	85.406.358.000	1.514.000.000	-1.514.000.000	85.406.358.000	57.018.735.946	4.627.056.831	61.645.792.777	0	23.760.565.223

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
830.484.229	830.484.189	0	830.484.189	0	40	10.856.000.000	10.653.335.575	0	202.664.425	700.285.481
0	0	0	0	0	0	600.000.000	117.282.167	0	482.717.833	2.380.790
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	6.998.905	0	8.001.095	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	569.395.859	0	930.604.141	0
1.507.620.962	1.507.620.922	0	1.507.620.922	0	40	22.110.000.000	18.119.594.629	0	3.990.405.371	1.442.318.335
1.507.620.962	1.507.620.922	0	1.507.620.922	0	40	22.110.000.000	18.119.594.629	0	3.990.405.371	1.442.318.335
1.805.932.936	1.795.851.224	7.078.500	1.802.929.724	0	3.003.212	50.087.643.000	42.039.886.265	0	8.047.756.735	3.099.253.796
88.450.800	79.589.900	0	79.589.900	0	8.860.900	17.097.000.000	242.317.098	0	16.854.682.902	92.563.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.507.620.962	1.507.620.922	0	1.507.620.922	0	40	22.110.000.000	18.119.594.629	0	3.990.405.371	1.442.318.335
3.402.004.698	3.383.062.046	7.078.500	3.390.140.546	0	11.864.152	89.294.643.000	60.401.797.992	0	28.892.845.008	4.634.135.331

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 37.354.697.000	- Spese correnti	L. 43.336.210.337
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 421.944.704		
TOTALE parte prima (1)	L. 37.776.641.704	TOTALE parte prima (1)	L. 43.336.210.337

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze di passivo	L. 1.023.400
		Insussistenze di attivo	L
			L. 1.023.400
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 12. 014.152	TOTALE parte seconda (2)	L. 307.196.888
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 37.788.655.856	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 43.643.407.225
Disavanzo economico	L. 5.854.751.369	Avanzo economico	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 43.643.407.225	TOTALE A PAREGGIO	L. 43.643.407.225

Situazione patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1997

ATTIVITA'	al 1°.1.1997	al 31.12.1997	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	29.754.252.621	7.288.117.087		22.466.135.534
Banche: - Ist. Cred. cassiere				
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato				
Crediti diversi	579.702.158	18.571.408.946	17.991.706.788	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				285.500
Depositi cauzionali	287.306.185	287.020.685		
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	88.450.800	92.563.200	4.112.400	
Variazione acquisizione beni eser . prec.		8.860.900	8.860.900	
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.833.621.091	1.463.097.498		370.523.593
Impianti attrezzature e macchine	48.904.762	64.682.262	15.777.500	
Automezzi	463.397.032	430.671.783		32.725.249
Mobili e macchine d'ufficio				
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	33.055.634.649	28.206.422.361	18.020.457.588	22.869.669.876
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	1.483.130.784	1.483.130.784		
Disavanzo economico dell'esercizio		5.854.751.369	5.854.751.369	
TOTALE A PAREGGIO	34.538.765.433	35.544.304.514	23.875.208.957	22.869.669.876
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PASSIVITA'	al 1°.1.1997	al 31.12.1997	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	112.348.958	1.131.391.918	1.019.042.960	
Debiti V/i fornitori	179.403.730	476.032.501	296.628.771	
Debiti diversi	1.645.547.589	1.563.926.327		81.621.262
Trattamento fine rapporto	1.464.704.421	1.462.784.585		1.919.836
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Risconti passivi				
FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	1.176.036.171	946.152.627		229.883.544
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	281.710.177	272.104.102		9.606.075
Fondo ammortamento automezzi	31.197.631	44.095.698	12.898.067	
TOTALE PASSIVITA'	4.890.948.677	5.896.487.758	1.328.569.798	323.030.717
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti	29.647.816.756	29.647.816.756		
Avanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	34.538.765.433	35.544.304.514	1.328.569.798	323.030.717
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1997	£. 29.754.252.621
Riscossioni	in c/competenza	£. 37.355.960.300	
	in c/residui	£. 579.702.158	£. 37.935.662.458
Pagamenti	in c/competenza	£. 57.018.735.946	
	in c/residui	£. 3.383.362.046	£. 60.401.797.992
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1997	£. 7.288.117.087
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£. --	
	dell'esercizio	£. 18.571.408.946	£. 18.571.408.946
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£. 7.078.500	
	dell'esercizio	£. 4.627.056.831	£. 4.634.135.331
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 21.225.390.702

Situazione residui attivi e passivi al 31 dicembre 1997

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1997	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1997	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1997
20310 Contributo di vigilanza	1997	--	--	--	--	18.524.697.000	18.524.697.000
72201 Ritenute erariali	1996	7.842.092	--	7.842.092	--	4.494.335	4.494.335
72202 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1996	496.657.049	--	496.657.049	--	2.470.001	2.470.001
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1996	15.850.000	--	15.850.000	--	33.386.910	33.386.910
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1996	51.303.017	--	51.303.017	--	6.360.700	6.360.700
41201 Alienazione di beni mobili	1996	8.050.000	--	8.050.000	--	--	--
TOTALE		579.702.158	--	579.702.158		18.571.408.946	18.571.408.946

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1997	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1997	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1997
10101 Indennità di presidenza	1996	38.784.197	--	38.784.197	--	23.313.341	23.313.341
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1996	4.785.000	--	4.785.000	--	--	--
10103 Indennità ai componenti del Collegio dei revisori	1996	180	--	180	--	451	451
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1996	5.906.450	--	5.906.450	--	5.484.000	5.484.000
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1996	11.327.098	--	11.327.098	--	328.824.932	328.824.932
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1996	36.224.860	- 2.853.629	33.371.231	--	98.000.000	98.000.000
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1996	8.997.000	--	8.997.000	--	697.846.986	697.846.986
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1996	1.464.704.421	--	1.464.704.421	--	1.462.784.585	1.462.784.585
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1996	55.800.000	--	55.800.000	--	6.720.000	6.720.000
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1996	4.071.600	--	4.071.600	--	9.606.316	9.606.316

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1997	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1997	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1997
10402 Acquisto di materiale di consumo	1996	9.567.199	- 118.167	9.449.032	--	26.380.104	26.380.104
10403 Spese per noleggio attrezzature	1996	22.147.945	--	22.147.945	--	28.006.535	28.006.535
10404 Spese di rappresentanza	1996	443.256	--	443.256	--	405.000	405.000
10406 Spese per il servizio informativo	1996	18.854.027	- 31.416	18.822.611	--	70.470.785	70.470.785
10407 Spese per accertamenti sanitari	1996	414.800	--	414.800	--	2.861.800	2.861.800
10408 Acquisto di vestiario e divise	1996	1.554.400	--	1.554.400	--	10.203.000	10.203.000
10410 Manutenzione ordinaria locali	1996	13.639.423	--	13.639.423	--	25.463.883	25.463.883
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1997	--	--	--	--	1.548.000	1.548.000
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1996	7.078.500	--	--	7.078.500	298.202	7.376.702
10416 Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	1997	--	--	--	--	315.000	315.000
10417 Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1997	--	--	--	--	3.212.000	3.212.000
10418 Spese di pulizia	1996	25.682.580	--	25.682.580	--	55.558.173	55.558.173
10419 Trasporti e facchinaggi	1997	--	--	--	--	19.755.149	19.755.149

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1997	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1997	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1997
10420 Vigilanza locali	1997	--	--	--	--	9.396.000	9.396.000
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1996	65.147.500	--	65.147.500	--	99.769.054	99.769.054
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1996	10.267.000	--	10.267.000	--	6.825.000	6.825.000
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1996	535.500	--	535.500	--	456.000	456.000
10426 Spese per pubblicità	1997	--	--	--	--	6.426.000	6.426.000
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	1997	--	--	--	--	91.998.000	91.998.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1997	--	--	--	--	247.000	247.000
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1996	61.618.200	- 8.860.900	52.757.300	--	12.583.200	12.583.200
21202 Acquisti di automezzi	1996	19.050.000	--	19.050.000	--	--	--
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1996	7.782.600	--	7.782.600	--	79.980.000	79.980.000
42101 Ritenute erariali	1996	677.136.733	--	677.136.733	--	739.652.064	739.652.064
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1996	830.484.229	- 40	830.484.189	--	700.285.481	700.285.481

42103 Ritenute diverse	1997	--	--	--	--	2.380.790	2.380.790
TOTALE		3.402.004.698	- 11.864.152	3.383.062.046	7.078.500	4.627.056.831	4.634.135.331

ESERCIZIO 1997 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

VARIAZIONI

CAPITOLO	RIF. IMP./ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI IN MENO
10203 - Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1705/1996	Missioni da liquidare (Dipendenti ISVAP)	33.274.000	- 2.853.629
10402 - Acquisto materiale di consumo	1734/1995	Fornitura badge (3 Erre srl)	820.672	- 94.962
	1527/1996	Fornitura cancelleria (Pierleoni)	314.755	- 23.205
				- 118.167
10406 - Spese per il sistema informativo	1682/1996	Riparazione scanner (IBM)	2.279.326	- 31.416
21201 - Acquisti di impianti, attrezzature e macchine	1738/1995	Fornitura fax (Telecom)	8.627.500	- 8.627.500
	1733/1996	Fornitura P.C. (Italware srl)	52.990.700	- 233.400
				- 8.860.900
42102 - Ritenute previdenziali e assistenziali	1762/1996	Regolazione contabile (Min. Tesoro - INPDAP)	40	- 40
TOTALE				- 11.864.152

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO
1998

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1998 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	£. 47.425.225.355	
- Altre	£. 768.577.291	
- In c/partite di giro	£. 17.353.166.902	
		£. 65.546.969.548

SPESE

- Correnti	£. 45.165.502.392	
- In c/capitale	£ 1.116.776.918	
- In c/partite di giro	£. 17.353.166.902	
- Avanzo finanziario	£. 1.911.523.336	
		£. 65.546.969.548

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	£. 31.175.060.402
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93/97)	£. 7.337.882.153
	£. 38.512.942.555
- Passività	£. 5.796.923.556
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95/96)	£. 29.647.816.756
- Avanzo economico dell'esercizio	£. 3.068.202.243
	£. 38.512.942.555

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	£. 48.531.689.005	
- Oneri	£. 45.463.486.762	
- Avanzo economico dell'esercizio		£. 3.068.202.243

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di £. 1.911.523.336. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1998 è pari a £. 23.613.123.797 con un incremento di £. 2.387.733.095 rispetto all'inizio dell'anno.

Le economie rispetto alle previsioni di spesa, si sono verificate soprattutto per un minor numero di assunzioni di personale rispetto a quelle previste a causa del maggior tempo necessario per l'espletamento dei concorsi, nonchè per la rinuncia all'acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto, per la quale era stata accantonata la somma di L. 16.000.000.000.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata, di £. 47.425.225.355, è pari a quella indicata nella previsione definitiva;

- capitolo 30803 "Interessi attivi su depositi". La somma accertata di £. 13.314.452 riguarda gli interessi maturati sui depositi cauzionali versati all'INA per la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato, di £. 611.571.439 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di £. 433.269.575, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA per anticipazioni;
  - la somma pari a £. 25.520.075 relativa al rimborso CEE delle spese di viaggio;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato,di £. 140.091.400 riguarda le somme prelevate dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 4 affrancatrici).

Le uscite (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a £. 46.282.279.310 di cui £. 45.165.502.392 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e £. 1.116.776.918 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (Titolo I, cat. 2a).
   Rispetto ad una previsione di £. 41.498.000.000 si sono verificate economie per L. 5.643.862.577 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10201 "*Stipendi ed altri assegni fissi al personale*". Sono state impegnate £. 23.770.906.264. Tale somma risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per £. 2.559.093.736.
  Nel corso dell'anno sono state assunte n. 3 unità e si sono dimesse n. 4 unità, quindi il numero del personale è passato da 279 a 278 unità; erano state previste complessivamente altre 37 assunzioni.
  La consistenza numerica comprende quattro dipendenti assunti ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20, con contratto di lavoro a tempo determinato;

- capitolo 10203 "*Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno*". Su uno stanziamento di £. 1.420.000.000 si sono avute economie per £. 305.300.280. Sono state effettuate n. 2.369 giornate lavorative per n. 118 accertamenti ispettivi;

- capitolo 10206 "*Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto*". La minore spesa, pari a £. 1.763.433.157 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201, 10203;

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a).
Rispetto ad una previsione di £. 6.301.000.000 si sono verificate economie per complessive £. 449.407.030.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 11a e 12a)
- capitolo 21101 "*Acquisto di immobili*". Lo stanziamento di £. 16.000.000.000 non è stato utilizzato in quanto l'Istituto ha deciso, per la propria sede, di prendere l'immobile in locazione.
- capitolo 21201 "*Acquisti di impianti, attrezzature e macchine*". Rispetto ad una previsione di £. 940.000.000 si sono avute minori spese per £. 61.725.400.
- capitolo 21205 "*Acquisti di mobili e macchine d'ufficio*". Rispetto ad una previsione di £. 350.000.000 si sono avute economie per £. 264.997.682.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1998 pari a £. 16.342.057.231 che trova riscontro con la contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma, con il giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP e con il saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma;

b) residui attivi pari a £. 11.867.270.940, di cui £. 11.856.300.605 riguardanti il contributo di vigilanza;

c) il deposito cauzionale (£. 34.776.985) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico;

d) il deposito cauzionale (£. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di £. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) i beni in corso di acquisizione, pari a £. 873.517.800 impegnati alla fine dell'esercizio 1998;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a £. 1.791.785.146.

Quanto alle passività, figurano nella situazione patrimoniale i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e per debiti diversi per complessive £. 4.596.204.374 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali. All'attualità i residui passivi risultano pressochè estinti. La situazione patrimoniale presenta un avanzo economico dell'esercizio di £.. 3.068.202.243; la consistenza patrimoniale netta, che comprende anche l'avanzo di amministrazione, è di £. 25.378.136.846.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

- una sopravvenienza di attivo di £. 3.600.000 derivante dal valore di realizzo per la permuta di beni completamente ammortizzati (n. 2 fotocopiatrici, un telefax ed una stampante laser);

- una insussistenza di passivo pari a £. 477.977.759 derivante da minori oneri nei residui passivi;

- una insussistenza di attivo pari a £. 10.628.900 derivante:
  - da variazioni in meno nei residui attivi per £. 1.768.000;
  - nella mancata acquisizione di beni per £: 8.860.900.

Il conto economico comprende le entrate e le uscite finanziarie correnti nonchè le quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1998.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio.

E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (£. 11.867.270.940) e da pagare (£. 4.596.204.374) alla fine dell'esercizio.

o o o o o o

I dati del bilancio consuntivo 1998 sono stati contabilmente rielaborati in modo da fornire una maggiore informazione sui costi dei servizi e degli uffici e una valutazione sia sulla produttività e sull'efficienza dei medesimi, sia soprattutto sul costo dell'attività istituzionale dell'Istituto, in attesa della rielaborazione contabile quale emerge dalla normativa di cui agli artt. 10, 11 e 12 del d.lgs. 7 agosto 1997, n.

279 e dalle indicazioni della Corte dei Conti per la quale l'Istituo ha già avviato le procedure per la relativa realizzazione. Essa consentirà di attivare unitariamente e in modo coordinato la contabilità finanziaria, quella economico-patrimoniale e la contabilità analitica dei costi.

Dall'esame dell'elaborato "*Analisi per Centri di Costo*" che si allega, si ricava in particolare che i costi di competenza del Servizio Assicurazione Danni, del Servizio Assicurazione Persone, del Servizio Patrimoniale e degli Uffici di staff, i quali svolgono compiti istituzionali, risultano pari al 72,20% del totale del bilancio.

Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio (tutti i Servizi escluso il Servizio Amministrazione e Personale), si può constatare che il relativo costo risulta pari all'83,25% del costo totale di bilancio.

Il Servizio Amministrazione e Personale incide nella misura del 16,75%.

Le risultanze, che emergono da tale riclassificazione e riattribuzione non si discostano da quelle rilevate dall'esame dei dati del consuntivo 1997.

Roma, 18 marzo 1999

Il Presidente

Giovanni Manghetti

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	47.425.225.355	0	0	47.425.225.355	35.568.924.750	11.856.300.605	47.425.225.355	0	0
	Totale categoria III	47.425.225.355	0	0	47.425.225.355	35.568.924.750	11.856.300.605	47.425.225.355	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.524.697.000	18.524.697.000	0	18.524.697.000	0	0	47.425.225.355	54.093.621.750	6.668.396.395	0	11.856.300.605
18.524.697.000	18.524.697.000	0	18.524.697.000	0	0	47.425.225.355	54.093.621.750	6.668.396.395	0	11.856.300.605
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	47.425.225.355	0	0	47.425.225.355	35.568.924.750	0	35.568.924.750	0	11.856.300.605
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	13.314.452	0	13.314.452	13.314.452	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	13.314.452	0	13.314.452	13.314.452	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	300.000.000	0	0	300.000.000	611.571.439	0	611.571.439	311.571.439	0
	Totale categoria IX	300.000.000	0	0	300.000.000	611.571.439	0	611.571.439	311.571.439	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.524.697.000	18.524.697.000	0	18.524.697.000	0	0	47.425.225.355	54.093.621.750	6.668.396.395	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	13.314.452	13.314.452	0	0
0	0	0	0	0	0	0	13.314.452	13.314.452	0	0
6.360.700	4.592.700	0	4.592.700	0	1.768.000	300.000.000	616.164.139	316.164.139	0	0
6.360.700	4.592.700	0	4.592.700	0	1.768.000	300.000.000	616.164.139	316.164.139	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	300.000.000	0	0	300.000.000	624.885.891	0	624.885.891	324.885.891	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	3.600.000	0	3.600.000	3.600.000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	3.600.000	0	3.600.000	3.600.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	140.091.400	0	140.091.400	40.091.400	0
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	100.000.000	0	0	100.000.000	140.091.400	0	140.091.400	40.091.400	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	143.691.400	0	143.691.400	43.691.400	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.360.700	4.592.700	0	4.592.700	0	1.768.000	300.000.000	629.478.591	329.478.591	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	3.600.000	3.600.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	3.600.000	3.600.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	140.091.400	40.091.400	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	140.091.400	40.091.400	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	143.691.400	43.691.400	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	9.959.000.000	0	0	9.959.000.000	7.121.624.124	4.710.335	7.126.334.459	0	2.832.665.541
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	13.026.000.000	0	0	13.026.000.000	9.415.057.051	0	9.415.057.051	0	3.610.942.949
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	176.085.276	0	176.085.276	0	423.914.724
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	13.927.000	0	13.927.000	0	1.073.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	616.303.116	5.460.000	621.763.116	0	878.236.884
	Totale categoria XXII	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	17.342.996.567	10.170.335	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Totale titolo VII	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	17.342.996.567	10.170.335	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	47.425.225.355	0	0	47.425.225.355	35.968.924.750	11.856.300.605	47.425.225.355	0	0
	Totale titolo III	300.000.000	0	0	300.000.000	624.885.891	0	624.885.891	324.885.891	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	143.691.400	0	143.691.400	43.691.400	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	17.342.996.567	10.170.335	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Totale delle entrate	72.925.225.355	0	0	72.925.225.355	53.680.498.608	11.866.470.940	65.546.969.548	368.577.291	7.746.833.098

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.494.335	4.494.335	0	4.494.335	0	0	9.959.000.000	7.126.118.459	0	2.832.881.541	4.710.335
2.470.001	2.470.001	0	2.470.001	0	0	13.026.000.000	9.417.527.052	0	3.608.472.948	0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	176.085.276	0	423.914.724	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	13.927.000	0	1.073.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33.386.910	32.586.910	800.000	33.386.910	0	0	1.500.000.000	648.890.026	0	851.109.974	6.260.000
40.351.246	39.551.246	800.000	40.351.246	0	0	25.100.000.000	17.382.547.813	0	7.717.452.187	10.970.335
40.351.246	39.551.246	800.000	40.351.246	0	0	25.100.000.000	17.382.547.813	0	7.717.452.187	10.970.335
18.524.697.000	18.524.697.000	0	18.524.697.000	0	0	47.425.225.355	54.093.621.750	6.668.396.395	0	11.856.300.605
6.360.700	4.592.700	0	4.592.700	0	1.768.000	300.000.000	629.478.591	329.478.591	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	143.691.400	43.691.400	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40.351.246	39.551.246	800.000	40.351.246	0	0	25.100.000.000	17.382.547.813	0	7.717.452.187	10.970.335
18.571.408.946	18.568.840.946	800.000	18.569.640.946	0	1.768.000	72.925.225.355	72.249.339.554	7.041.566.386	7.717.452.187	11.867.270.940

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	275.000.000	0	0	275.000.000	245.985.809	21.666.674	267.652.483	0	7.347.517
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	445.000.000	0	0	445.000.000	410.778.550	0	410.778.550	0	34.221.450
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	75.000.000	0	0	75.000.000	62.830.976	555	62.831.531	0	12.168.469
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	0	0	40.000.000	25.254.434	0	25.254.434	0	14.745.566
	Totale categoria I	835.000.000	0	0	835.000.000	744.849.769	21.667.229	766.516.998	0	68.483.002
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	26.550.000.000	0	-220.000.000	26.330.000.000	23.740.592.262	30.314.002	23.770.906.264	0	2.559.093.736
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.270.000.000	220.000.000	0	1.490.000.000	1.489.380.266	0	1.489.380.266	0	619.734
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1.500.000.000	0	-80.000.000	1.420.000.000	1.108.209.120	6.490.600	1.114.699.720	0	305.300.280
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	100.000.000	80.000.000	0	180.000.000	164.962.930	4.810.000	169.772.930	0	10.227.070
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	9.913.000.000	0	-1.700.000.000	8.213.000.000	6.433.833.685	15.733.158	6.449.566.843	0	1.763.433.157
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	3.685.000.000	0	0	3.685.000.000	2.222.647.244	1.462.352.756	3.685.000.000	0	0
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	100.000.000	0	0	100.000.000	68.623.800	26.187.600	94.811.400	0	5.188.600
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	80.000.000	0	0	80.000.000	80.000.000	0	80.000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
23.313.341	23.313.341	0	23.313.341	0	0	275.000.000	269.299.150	0	5.700.850	21.666.674
0	0	0	0	0	0	445.000.000	410.778.550	0	34.221.450	0
451	451	0	451	0	0	75.000.000	62.831.427	0	12.168.573	555
5.484.000	5.318.960	0	5.318.960	0	165.040	40.000.000	30.573.394	0	9.426.606	0
28.797.792	28.632.752	0	28.632.752	0	165.040	835.000.000	773.482.521	0	61.517.479	21.667.229
328.824.932	56.521.749	0	56.521.749	0	272.303.183	26.630.000.000	23.797.114.011	0	2.832.885.989	30.314.002
0	0	0	0	0	0	1.490.000.000	1.489.380.266	0	619.734	0
98.000.000	89.728.459	0	89.728.459	0	8.271.541	1.520.000.000	1.197.937.579	0	322.062.421	6.490.600
0	0	0	0	0	0	180.000.000	164.962.930	0	15.037.070	4.810.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
697.846.986	506.632.693	0	506.632.693	0	191.214.293	8.411.000.000	6.940.466.378	0	1.470.533.622	15.733.158
1.462.784.585	1.462.784.585	0	1.462.784.585	0	0	5.335.000.000	3.685.431.829	0	1.649.568.171	1.462.352.756
6.720.000	6.720.000	0	6.720.000	0	0	110.000.000	75.343.800	0	34.656.200	26.187.600
0	0	0	0	0	0	80.000.000	80.000.000	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	43.198.000.000	300.000.000	-2.000.000.000	41.498.000.000	35.308.249.307	1.545.888.116	36.854.137.423	0	4.643.862.577
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	70.000.000	0	0	70.000.000	59.351.735	9.282.550	68.634.285	0	1.365.715
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160.000.000	0	0	160.000.000	121.729.979	24.357.380	146.087.359	0	13.912.641
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000.000	0	0	110.000.000	92.851.112	17.051.542	109.902.654	0	97.346
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	5.258.800	1.548.600	6.807.400	0	23.192.600
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	40.000.000	0	0	40.000.000	9.925.600	1.885.000	11.810.600	0	28.189.400
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	475.000.000	0	0	475.000.000	437.775.766	34.678.311	472.454.077	0	2.545.923
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000.000	0	0	10.000.000	2.085.522	225.030	2.310.552	0	7.689.448
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	45.000.000	0	0	45.000.000	10.674.600	14.570.400	25.245.000	0	19.755.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	3.000.000.000	80.000.000	0	3.080.000.000	3.063.479.888	0	3.063.479.888	0	16.520.112
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	80.000.000	0	-9.000.000	71.000.000	55.616.386	5.370.219	60.986.605	0	10.013.395
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	45.000.000	0	0	45.000.000	13.614.252	11.249.651	24.863.903	0	20.136.097
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	150.000.000	0	0	150.000.000	148.297.988	212.201	148.510.189	0	1.489.811
10413	SPESE TELEFONICHE	550.000.000	0	0	550.000.000	549.227.655	0	549.227.655	0	772.345
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	210.000.000	0	0	210.000.000	172.719.000	0	172.719.000	0	37.281.000
10415	CANONI D'ACQUA	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	10.000.000	0	0	10.000.000	2.215.000	630.000	2.845.000	0	7.155.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	40.000.000	0	0	40.000.000	25.514.514	5.645.618	31.160.132	0	8.839.868
10418	SPESE DI PULIZIA	360.000.000	0	0	360.000.000	312.614.011	29.659.772	342.273.783	0	17.726.217
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	100.000.000	0	0	100.000.000	69.617.962	8.281.077	77.899.039	0	22.100.961
10420	VIGILANZA LOCALI	65.000.000	0	0	65.000.000	49.254.360	13.440.000	62.694.360	0	2.305.640
10421	PREMI ASSICURAZIONE	45.000.000	0	0	45.000.000	14.803.288	0	14.803.288	0	30.196.712
10422	SPESE PER CONCORSI	100.000.000	0	0	100.000.000	25.501.600	0	25.501.600	0	74.498.400
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150.000.000	0	0	150.000.000	125.671.270	21.451.000	147.122.270	0	2.877.730
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000.000	176.000.000	0	226.000.000	196.029.070	9.600.000	205.629.070	0	20.370.930
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	1.895.454	0	1.895.454	0	28.104.546
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	100.000.000	0	-30.000.000	70.000.000	13.549.000	34.679.800	48.228.800	0	21.771.200
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MA-									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.594.176.503	2.122.387.486	0	2.122.387.486	0	471.789.017	43.756.000.000	37.430.636.793	0	6.325.363.207	1.545.888.116
9.606.316	9.481.516	124.800	9.606.316	0	0	77.000.000	68.833.251	0	8.166.749	9.407.350
26.380.104	26.004.444	0	26.004.444	0	375.660	190.000.000	147.734.423	0	42.265.577	24.357.380
28.006.535	28.006.535	0	28.006.535	0	0	130.000.000	120.857.647	0	9.142.353	17.051.542
405.000	405.000	0	405.000	0	0	30.000.000	5.663.800	0	24.336.200	1.548.600
0	0	0	0	0	0	45.000.000	9.925.600	0	35.074.400	1.885.000
70.470.785	39.630.785	30.840.000	70.470.785	0	0	575.000.000	477.406.551	0	97.593.449	65.518.311
2.861.800	2.774.800	0	2.774.800	0	87.000	10.500.000	4.860.322	0	5.639.678	225.030
10.203.000	10.191.400	0	10.191.400	0	11.600	45.000.000	20.866.000	0	24.134.000	14.570.400
0	0	0	0	0	0	3.080.000.000	3.063.479.888	0	16.520.112	0
25.463.883	25.463.883	0	25.463.883	0	0	91.000.000	81.080.269	0	9.919.731	5.370.219
1.548.000	1.548.000	0	1.548.000	0	0	47.000.000	15.162.252	0	31.837.748	11.249.651
7.376.702	298.202	7.078.500	7.376.702	0	0	155.000.000	148.596.190	0	6.403.810	7.290.701
0	0	0	0	0	0	550.000.000	549.227.655	0	772.345	0
0	0	0	0	0	0	210.000.000	172.719.000	0	37.281.000	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
315.000	315.000	0	315.000	0	0	10.000.000	2.530.000	0	7.470.000	630.000
3.212.000	3.212.000	0	3.212.000	0	0	45.000.000	28.726.514	0	16.273.486	5.645.618
55.558.173	55.558.172	0	55.558.172	0	1	420.000.000	368.172.183	0	51.827.817	29.659.772
19.755.149	19.755.148	0	19.755.148	0	1	140.000.000	89.373.110	0	50.626.890	8.281.077
9.396.000	9.396.000	0	9.396.000	0	0	75.000.000	58.650.360	0	16.349.640	13.440.000
0	0	0	0	0	0	45.000.000	14.803.288	0	30.196.712	0
0	0	0	0	0	0	115.000.000	25.501.600	0	89.498.400	0
99.769.054	94.219.614	0	94.219.614	0	5.549.440	220.000.000	219.890.884	0	109.116	21.451.000
6.825.000	6.825.000	0	6.825.000	0	0	233.000.000	202.854.070	0	30.145.930	9.600.000
456.000	456.000	0	456.000	0	0	40.000.000	2.351.454	0	37.648.546	0
6.426.000	6.426.000	0	6.426.000	0	0	70.000.000	19.975.000	0	50.025.000	34.679.800

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	NIFESTAZIONI	100.000.000	0	-42.000.000	58.000.000	26.461.007	2.040.000	28.501.007	0	29.498.993
	Totale categoria IV	6.126.000.000	256.000.000	-81.000.000	6.301.000.000	5.605.734.819	245.858.151	5.851.592.970	0	449.407.030
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	305.000	0	305.000	0	2.695.000
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	305.000	0	305.000	0	2.695.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90.000.000	1.700.000.000	0	1.790.000.000	1.577.671.586	101.723.092	1.679.394.678	0	110.605.322
	Totale categoria VIII	90.000.000	1.700.000.000	0	1.790.000.000	1.577.671.586	101.723.092	1.679.394.678	0	110.605.322
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
91.998.000	91.998.000	0	91.998.000	0	0	148.000.000	118.459.007	0	29.540.993	2.040.000
476.032.501	431.965.499	38.043.300	470.008.799	0	6.023.702	6.797.500.000	6.037.700.318	0	759.799.682	283.901.451
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	305.000	0	2.695.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	305.000	0	2.695.000	0
247.000	247.000	0	247.000	0	0	1.790.000.000	1.577.918.586	0	212.081.414	101.723.092
247.000	247.000	0	247.000	0	0	1.790.000.000	1.577.918.586	0	212.081.414	101.723.092

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	1.507.860.000	0	-719.000.000	788.860.000	0	0	0	0	788.860.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	4.000.000	0	14.000.000	13.555.323	0	13.555.323	0	444.677
	Totale categoria X	1.517.860.000	4.000.000	-719.000.000	802.860.000	13.555.323	0	13.555.323	0	789.304.677
	Totale titolo I	51.779.860.000	2.260.000.000	-2.800.000.000	51.239.860.000	43.250.365.804	1.915.136.588	45.165.502.392	0	6.074.357.608
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
21102	RICUSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	400.000.000	540.000.000	0	940.000.000	27.864.600	850.410.000	878.274.600	0	61.725.400
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	350.000.000	0	0	350.000.000	61.894.518	23.107.800	85.002.318	0	264.997.682
	Totale categoria XII	760.000.000	540.000.000	0	1.300.000.000	89.759.118	873.517.800	963.276.918	0	336.723.082
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	1.371.860.000	0	0	1.371.860.000	0
0	0	0	0	0	0	14.000.000	13.555.323	0	444.677	0
0	0	0	0	0	0	1.385.860.000	13.555.323	0	1.372.304.677	0
3.099.253.796	2.583.232.737	38.043.300	2.621.276.037	0	477.977.759	54.577.360.000	45.833.598.541	0	8.743.761.459	1.953.179.888
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
12.583.200	12.583.200	0	12.583.200	0	0	650.000.000	40.447.800	0	609.552.200	850.410.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
79.980.000	79.980.000	0	79.980.000	0	0	400.000.000	141.874.518	0	258.125.482	23.107.800
92.563.200	92.563.200	0	92.563.200	0	0	1.060.000.000	182.322.318	0	877.677.682	873.517.800

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	200.000.000	0	0	200.000.000	153.500.000	0	153.500.000	0	46.500.000
	Totale categoria XIV	200.000.000	0	0	200.000.000	153.500.000	0	153.500.000	0	46.500.000
	Totale titolo II	16.960.000.000	540.000.000	0	17.500.000.000	243.259.118	873.517.800	1.116.776.918	0	16.383.223.082
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	9.959.000.000	0	0	9.959.000.000	6.363.353.418	762.981.041	7.126.334.459	0	2.832.665.541

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	153.500.000	0	46.500.000	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	153.500.000	0	46.500.000	0
92.563.200	92.563.200	0	92.563.200	0	0	17.260.000.000	335.822.318	0	16.924.177.682	873.517.800
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
739.652.064	739.652.064	0	739.652.064	0	0	9.959.000.000	7.103.005.482	0	2.855.994.518	762.981.041

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	13.026.000.000	0	0	13.026.000.000	8.425.196.936	989.860.115	9.415.057.051	0	3.610.942.949
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	161.800.536	14.284.740	176.085.276	0	423.914.724
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	13.927.000	0	13.927.000	0	1.073.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	621.763.116	0	621.763.116	0	878.236.884
	Totale categoria XXI	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	15.586.041.006	1.767.125.896	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Totale titolo IV	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	15.586.041.006	1.767.125.896	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	51.779.860.000	2.260.000.000	-2.800.000.000	51.239.860.000	43.250.365.804	1.915.136.588	45.165.502.392	0	6.074.357.608
	Totale titolo II	16.960.000.000	540.000.000	0	17.500.000.000	243.259.118	873.517.800	1.116.776.918	0	16.383.223.082
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	25.100.000.000	0	0	25.100.000.000	15.586.041.006	1.767.125.896	17.353.166.902	0	7.746.833.098
	Totale delle spese	93.839.860.000	2.800.000.000	-2.800.000.000	93.839.860.000	59.079.665.928	4.555.780.284	63.635.446.212	0	30.204.413.788

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
700.285.481	700.285.481	0	700.285.481	0	0	13.026.000.000	9.125.482.417	0	3.900.517.583	989.860.115
2.380.790	0	2.380.790	2.380.790	0	0	600.000.000	161.800.536	0	438.199.464	16.665.530
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	13.927.000	0	1.073.000	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	621.763.116	0	878.236.884	0
1.442.318.335	1.439.937.545	2.380.790	1.442.318.335	0	0	25.100.000.000	17.025.978.551	0	8.074.021.449	1.769.506.686
1.442.318.335	1.439.937.545	2.380.790	1.442.318.335	0	0	25.100.000.000	17.025.978.551	0	8.074.021.449	1.769.506.686
3.099.253.796	2.583.232.737	38.043.300	2.621.276.037	0	477.977.759	54.577.360.000	45.833.598.541	0	8.743.761.459	1.953.179.888
92.563.200	92.563.200	0	92.563.200	0	0	17.260.000.000	335.822.318	0	16.924.177.682	873.517.800
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.442.318.335	1.439.937.545	2.380.790	1.442.318.335	0	0	25.100.000.000	17.025.978.551	0	8.074.021.449	1.769.506.686
4.634.135.331	4.115.733.482	40.424.090	4.156.157.572	0	477.977.759	96.937.360.000	63.195.399.410	0	33.741.960.590	4.596.204.374

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 47.425.225.335	- Spese correnti	L. 45.165.502.392
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 624.885.891		
TOTALE parte prima (1)	L. 48.050.111.246	TOTALE parte prima (1)	L. 45.165.502.392

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		C) Ammortamenti e deperimenti	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L. 3.600.000	Impianti, attrezzature e macchine	L. 181.890.171
Insussistenze di passivo	L. 477.977.759	Mobili e macchine d'ufficio	L. 96.427.799
		Automezzi	L. 9.037.500
	L. 481.577.759	Diversi	L. --
			L. 287.355.470
		D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
D) Rimanenze finali di beni diversi	L.	Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
		Altri oneri da definire	L.
	L.	Accantonamenti diversi	L.
			L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L. 10.628.900
			L. 10.628.900
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 481.577.759	TOTALE parte seconda (2)	L. 297.984.370
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 48.531.689.005	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 45.463.486.762
Disavanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 3.068.202.243
TOTALE A PAREGGIO	L. 48.531.689.005	TOTALE A PAREGGIO	L. 48.531.689.005

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1998

ATTIVITA'	al 1°.1.1998	al 31.12.1998	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	7.288.117.087	16.342.057.231	9.053.940.144	
Banche: - Ist. Cred. cassiere				
- c Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V.lo Stato				
Crediti diversi	18.571.408.946	11.867.270.940		6.704.138.006
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	287.020.685	300.429.285	13.408.600	
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	92.563.200	873.517.800	780.954.600	
Variazione acquisizione beni eser . prec.	8.860.900			8.860.900
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.463.097.498	1.273.496.142		189.601.356
Impianti attrezzature e macchine	64.682.262	36.150.000	51.467.221	
Automezzi	430.671.783	482.139.004		28.532.262
Mobili e macchine d'ufficio				
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	28.206.422.361	31.175.060.402	9.899.770.565	6.931.132.524
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	7.337.882.153	7.337.882.153		
Disavanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	35.544.304.514	38.512.942.555	9.899.770.565	6.931.132.524
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PASSIVITA'	al 1°.1.1998	al 31.12.1998	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	1.131.391.918	83.535.360	1.202.488.480	1.047.856.558
Debiti V/i fornitori	476.032.501	283.901.451		192.131.050
Debiti diversi	1.563.926.327	2.766.414.807		
Trattamento fine rapporto	1.462.784.585	1.462.352.756		431.829
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Risconti passivi				
FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	946.152.627	897.993.642		48.158.985
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	272.104.102	278.124.604		19.494.762
Fondo ammortamento automezzi	44.095.698	24.600.936	6.020.502	
TOTALE PASSIVITA'	5.896.487.758	5.796.923.556	1.208.508.982	1.308.073.184
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti	29.647.816.756	29.647.816.756		
Avanzo economico dell'esercizio		3.068.202.243	3.068.202.243	
TOTALE A PAREGGIO	35.544.304.514	38.512.942.555	4.276.711.225	1.308.073.184
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1998	£. 7.288.117.087
Riscossioni	in c/competenza	£. 53.680.498.608	
	in c/residui	£. 18.568.840.946	£. 72.249.339.554
Pagamenti	in c/competenza	£. 59.079.665.928	
	in c/residui	£. 4.115.733.482	£. 63.195.399.410
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1998	£. 16.342.057.231
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£. 800.000	
	dell'esercizio	£. 11.866.470.940	£. 11.867.270.940
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£. 40.424.090	
	dell'esercizio	£. 4.555.780.284	£. 4.596.204.374
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 23.613.123.797

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1998
20301 Contributo di vigilanza	1997	18.524.697.000	--	18.524.697.000	--	11.856.300.605	11.856.300.605
72201 Ritenute erariali	1997	4.494.335	--	4.494.335	--	4.710.335	4.710.335
72202 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1997	2.470.001	--	2.470.001	--	--	--
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1997	33.386.910	--	32.586.910	800.000	5.460.000	6.260.000
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1997	6.360.700	- 1.768.000	4.592.700	--	--	--
TOTALE		18.571.408.946	- 1.768.000	18.568.840.946	800.000	11.866.470.940	11.867.270.940

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1998
10101 Indennità di presidenza	1997	23.313.341	--	23.313.341	--	21.666.674	21.666.674
10103 Indennità ai componenti del Collegio dei revisori	1997	451	--	451	--	555	555
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1997	5.484.000	- 165.040	5.318.960	--	--	--
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1997	328.824.932	- 272.303.183	56.521.749	--	30.314.002	30.314.002
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1997	98.000.000	- 8.271.541	89.728.459	--	6.490.600	6.490.600
10204 Indennnità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1998	--	--	--	-	4.810.000	4.810.000
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1997	697.846.986	- 191.214.293	506.632.693	--	15.733.158	15.733.158
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1997	1.462.784.585	--	1.462.784.585	--	1.462.352.756	1.462.352.756
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1997	6.720.000	--	6.720.000	--	26.187.600	26.187.600
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1997	9.606.316	--	9.481.516	124.800	9.282.550	9.407.350

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1998
10402 Acquisto di materiale di consumo	1997	26.380.104	- 375.660	26.004.444	--	24.357.380	24.357.380
10403 Spese per noleggio attrezzature	1997	28.006.535	--	28.006.535	--	17.051.542	17.051.542
10404 Spese di rappresentanza	1997	405.000	--	405.000	--	1.548.600	1.548.600
10405 Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1998	--	--	--	--	1.885.000	1.885.000
10406 Spese per il servizio informativo	1997	70.470.785	--	39.630.785	30.840.000	34.678.311	65.518.311
10407 Spese per accertamenti sanitari	1997	2.861.800	- 87.000	2.774.800	--	225.030	225.030
10408 Acquisto di vestiario e divise	1997	10.203.000	- 11.600	10.191.400	--	14.570.400	14.570.400
10410 Manutenzione ordinaria locali	1997	25.463.883	--	25.463.883	--	5.370.219	5.370.219
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1998	1.548.000	--	1.548.000	--	11.249.651	11.249.651
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1997	7.376.702	--	298.202	7.078.500	212.201	7.290.701
10416 Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	1997	315.000	--	315.000	--	630.000	630.000
10417 Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1997	3.212.000	--	3.212.000	--	5.645.618	5.645.618
10418 Spese di pulizia	1997	55.558.173	- 1	55.558.172	--	29.659.772	29.659.772
10419 Trasporti e facchinaggi	1997	19.755.149	- 1	19.755.148	--	8.281.077	8.281.077

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1998
10420 Vigilanza locali	1997	9.396.000	--	9.396.000	--	13.440.000	13.440.000
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1997	99.769.054	- 5.549.440	94.219.614	--	21.451.000	21.451.000
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1997	6.825.000	--	6.825.000	--	9.600.000	9.600.000
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1997	456.000	--	456.000	--	--	--
10426 Spese per pubblicità	1997	6.426.000	--	6.426.000	--	34.679.800	34.679.800
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	1997	91.998.000	--	91.998.000	--	2.040.000	2.040.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1997	247.000	--	247.000	--	101.723.092	101.723.092
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1997	12.583.200	--	12.583.200	--	850.410.000	850.410.000
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1997	79.980.000	--	79.980.000	--	23.107.800	23.107.800
42101 Ritenute erariali	1997	739.652.064	--	739.652.064	--	762.981.041	762.981.041
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1997	700.285.481	-	700.285.481	--	989.860.115	989.860.115
42103 Ritenute diverse	1998	2.380.790	--	--	2.380.790	14.284.740	16.665.530
TOTALE		4.634.135.331	- 477.977.759	4.115.733.482	40.424.090	4.555.780.284	4.596.204.374

ESERCIZIO 1998 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI
VARIAZIONI

CAPITOLO	RIF. IMP./ANNO	DESCRIZIONE/ DEBITORE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI IN MENO
30901 - Recupero e rimborsi diversi	445/1997	Rimborso biglietti aerei (CEE)	1.768.000	- 1.768.000
TOTALE				**- 1.768.000**

ESERCIZIO 1998 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI
VARIAZIONI

CAPITOLO	RIF. IMP./ANNO	DESCRIZIONE/ CREDITORE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI IN MENO
10104 - Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1977/1997	Rimborso spese dr. Capotosti (Club Vacanze spa)	425.000	3.460
	1978/1997	Rimborso spese dott. Manghetti (Club Vacanze spa)	2.119.000	80.620
	1979/1997	Rimborso spese dott. Manghetti (Club Vacanze spa)	2.119.000	80.620
	1980/1997	Rimborso spese dott. Manghetti (Club Vacanze spa)	426.000	220
	1981/1997	Rimborso spese dott. Manghetti (Club Vacanze spa)	395.000	120
				- 165.040
10201 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale	1982/1997	Accantonamento rinnovo contratto (Dipendenti ISVAP)	300.000.000	- 272.303.183
10203 - Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1957/1997	Spese pernottamento dipendenti (Hotel Brunelleschi)	5.000.000	203.000

ESERCIZIO 1998 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI
VARIAZIONI

CAPITOLO	RIF. IMP./ANNO	DESCRIZIONE/ CREDITORE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI IN MENO
10203 - Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1958/1997	Missioni da liquidare (Dipendenti ISVAP)	58.000.000	3.720.581
	1959/1997	Rimborso spese viaggio missioni da liquidare (Club Vacanze spa)	35.000.000	4.347.960
				- 8.271.541
10206 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1983/1997	Accantonamento rinnovo contratto (Dipendenti ISVAP)	198.000.000	- 191.214.293
10402 - Acquisto materiale di consumo	328/1997	Fornitura cancelleria (Ditta Campagnano)	135.660	- 135.660
	1855/1997	Fornitura stampati (Ars Nova)	1.200.000	- 240.000
				- 375.660
10407 - Spese per accertamenti sanitari	1956/1997	Visite fiscali (INPS	386.800	- 87.000
10408 - Acquisto di vestiario e divise	1904/1997	Fornitura vestiario (Zampieri))	110.200	- 11.600

ESERCIZIO 1998 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI
VARIAZIONI

CAPITOLO	RIF. IMP./ANNO	DESCRIZIONE/ CREDITORE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI IN MENO
10418 - Spese di pulizia	1941/1997	Canone dicembre 97 (La Candida)	3.761.373	- 1 =
10419 - Trasporti e facchinaggi	1869/1997	Lavori di facchinaggio (Soc. Coop. Quadrifoglio)	5.150.307	- 1 =
10423 - Spese per pubblicazioni e stampe	1847/1997	Fornitura quaderno scritti mem. dott. Marchetti (Ist. Poligrafico)	22.841.520	- 5.549.440
TOTALE				**477.977.759**

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
SEZIONE CONTABILITA'

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1999

PREMESSA

L'esercizio 1999 è stato ricco di profonde innovazioni dovute a molteplici fattori che hanno ridisegnato il ruolo dell'ISVAP quale Autorità di regolazione del mercato assicurativo, consentendo ora all'Istituto di operare in piena autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale, ai sensi del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373.

ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Qui di seguito si espongono in sintesi i principali eventi che hanno caratterizzato, nell'anno in esame, l'attività dell'Istituto, sulla quale viene riferito dettagliatamente nella Relazione che, ai sensi dell'art. 2 del citato d.lgs. 373/1998, deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento.

1. Come è noto, l'attribuzione delle residue competenze in materia assicurativa prima svolte dal Ministero dell'industria, commercio e artigianato con riferimento alla tenuta degli Albi degli agenti di assicurazione e dei mediatori di assicurazione e riassicurazione nonchè del Ruolo nazionale dei periti assicurativi, ha comportato un notevole sforzo organizzativo dell'Istituto sia in termini di risorse umane che strumentali.
2. L'innovazione nel sistema di finanziamento delle spese per il funzionamento dell'Istituto, non più a carico del bilancio dello Stato ma direttamente a carico delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, ha comportato una contrazione dei costi per le imprese stesse in conseguenza della diretta correlazione tra i versamenti effettuati all'Istituto a titolo di contributo di vigilanza e le spese effettive di funzionamento. Difatti, il decreto del Ministro delle Finanze in data 11 giugno 1999 ha fissato per l'esercizio 1999 un contributo di vigilanza pari allo 0,70‰ dei premi incassati nel 1998 dalle imprese di assicurazione e allo 0,20‰ dalle imprese di riassicurazione, rispetto alle aliquote dello 0,90‰ e dello 0,25‰ fissate negli anni precedenti. Ciò ha determinato un gettito complessivo nel 1999 di £. 62.339 milioni (nel 1998 il gettito era stato di £. 69.158 milioni).
3. Il potenziamento delle risorse umane, realizzato con l'assunzione del personale del Ministero dell'industria - settore assicurativo - in data 10 maggio (26 unità), unitamente al rafforzamento del Servizio Albi con l'assegnazione di ulteriori unità di personale, ha consentito lo svolgimento delle nuove competenze in materia di Intermediari senza soluzioni di continuità.

La gestione dell'Albo degli agenti ha richiesto, per i noti volumi di atti da gestire a regime e per il notevole numero delle posizioni in arretrato acquisite dal Ministero, un impegno significativo di risorse; non meno impegnativa si è rilevata l'elaborazione dei dati per la pubblicazione dell'Albo, la cui ultima edizione risale al 1995.

Alla fine del 1999 risultavano pervenute 2.387 domande tra iscrizione e cancellazione, delle quali 1.680 istruite a fine dicembre 1999.

Per quanto riguarda la tenuta dell'Albo dei mediatori, l'Istituto ha emanato provvedimenti di iscrizione per 146 soggetti ed ha fissato, nella misura dello 0,50% delle provvigioni acquisite nel corso dell'anno, il contributo dovuto al Fondo di garanzia per l'attività dei mediatori stessi.

Dalla data del trasferimento delle competenze, l'Istituto ha proceduto a 59 iscrizioni nel Ruolo dei Periti che, aggiornato al 31 dicembre 1999, presenta complessivamente 5.412 iscrizioni di periti autorizzati ad esercitare la specifica attività diretta all'accertamento e alla stima dei danni derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti.

Si fa presente che sono già in corso di stampa la pubblicazione dell'Albo dei mediatori e del Ruolo dei periti.

Infine, sempre in tema degli Albi professionali, l'Istituto ha costituito un organismo collegiale con competenza in materia di procedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari di assicurazione e dei periti, tenuto conto che il citato d.lgs. 373/98 ha, tra l'altro, abrogato le disposizioni istitutive delle Commissioni per gli Albi degli agenti, dei mediatori e del Ruolo dei periti.

4. Con l'attribuzione delle nuove competenze in materia di intermediari, l'Istituto con provvedimenti in data 30 giugno 1999 ha banditi i concorsi

per la prova di idoneità per l'iscrizione agli Albi degli agenti e dei mediatori nonchè al Ruolo nazionale dei periti assicurativi.

Le domande di ammissione alla prova di idoneità per gli agenti sono state 377; hanno partecipato alle prove scritte 215 candidati, dei quali 76 ammessi alla prova orale. Le prove si sono già concluse, con esito positivo per n. 65 candidati.

Le domande di ammissione alla prova di idoneità per i periti sono state 3.780 (dall'istituzione del Ruolo l'unica prova si era tenuta nel 1996); hanno partecipato alla prova scritta 3.463 candidati, dei quali 1.630 ammessi alla prova orale, tuttora in corso.

Le domande di ammissione alla prova di idoneità per i mediatori sono state 214; hanno partecipato alle prove scritte 121 candidati, dei quali 43 sono stati ammessi agli orali. Le prove si sono già concluse, con esito positivo per n. 35 candidati.

Per quanto riguarda le procedure concorsuali per l'iscrizione al Ruolo dei periti, va segnalato che al fine di velocizzare al massimo le stesse è stato utilizzato un sistema a lettura ottica per la correzione degli elaborati. Ciò ha consentito di esaminare 3.463 elaborati in tempo reale.

5. Nell'ambito dell'attività istituzionale di vigilanza, particolare rilievo ha assunto l'attività ispettiva che ha impegnato le risorse umane per un totale di 2.291 giornate lavorative suddivise in 130 interventi (118 nel 1998) che hanno interessato 56 società, 15 ispettorati sinistri e 59 tra agenzie, mediatori e altri operatori.

Gli accertamenti effettuati presso le direzioni delle compagnie hanno riguardato 26 società danni, 19 società vita e 11 multiramo, appartenenti alle seguenti fasce di mercato:

Premi	Danni	Vita	Multiramo	Totale
oltre 500 miliardi	1	1	6	8
compresi tra 100 e 500 miliardi	8	10	4	22
compresi tra 50 e 100 miliardi	4	3		7
inferiore a 50 miliardi	13	5	1	19
	26	**19**	**11**	**56**

Sono stati inoltre effettuati accertamenti ispettivi presso le direzioni generali di 12 imprese danni e vita, intese a verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di antiriciclaggio, di cui alla legge 197/91.

L'analisi dei costi delle imprese del settore (209 imprese con un volume di affari di 98.718 miliardi di lire nel 1998, stimato per il 1999 in almeno 120.000 miliardi di lire) si è basata sull'ampia informativa offerta dal nuovo bilancio, di cui al d.lgs. 173/97 e dalla nuova modulistica di vigilanza, completata dalle informazioni e dai dati contenuti nella relazione semestrale, anch'essa ridefinita ed ampliata.

6. Particolarmente intensa è stata l'attività dell'Istituto nel settore dei reclami che continuano a pervenire in numero sempre crescente (+ 24,3% rispetto al 1998).

   Nel 1999 sono pervenuti infatti 24.211 reclami, dei quali 17.324, pari al 71,6%, concernenti l'assicurazione obbligatoria della R.C.Auto, n. 4.652, pari al 19,2%, i rami danni (furto, infortuni, r.c.diversi, ect.) e i restanti 2.235, pari al 9,2%, i rami vita.

   Nel corso del 1999 i contatti telefonici sono stati 13.549 confermando così il dato dell'anno precedente. E' stato altresì riorganizzato il servizio dello sportello telefonico che ora consente anche di dare risposte in automatico 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

7. Anche l'attività internazionale ha avuto nell'anno in esame un notevole incremento per la partecipazione alle riunioni sia in sede di Consiglio che di Commissione europea in materia, tra l'altro, di quarta direttiva R.C.Auto, di fondi pensione, di margine di solvibilità, di intermediazione assicurativa.

   L'attività in questione è stata intensa anche sotto il profilo dei lavori preparatori e di studio che hanno costituito oggetto delle riunioni nell'ambito della Conferenza delle Autorità di vigilanza assicurativa dell'U.E., del Comitato delle Assicurazioni, della IAIS (International Association of Insurance Supervisors) e dell'OCSE.

8. L'Ufficio Auditing Interno, istituito nel 1998, dopo aver svolto attività di ricognizione dell'assetto organizzativo dell'Istituto allo scopo di definire il proprio ambito di intervento, è divenuto pienamente operativo nel 1999.

   Nel corso dell'anno sono state infatti effettuate verifiche di controllo interno in alcune aree della struttura con particolare riguardo al profilo organizzativo, che hanno dato luogo a proposte operative sulle iniziative da porre in essere in relazione agli esiti degli accertamenti svolti.

9. Nel 1999 è stata avviata una consistente informatizzazione sia in termini di apparecchiature informatiche che di procedure, con particolare riferimento alla gestione degli Albi degli intermediari ed all'introduzione di un sistema integrato di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale nonchè analitica dei centri di costo, come previsto dal decreto legislativo del 7 agosto 1997, n. 279, che entrerà in funzione con il bilancio dell'esercizio 2000.

10. Per quanto riguarda le iniziative legislative, va segnalato che l'Istituto ha sottoposto al Governo numerosi provvedimenti riguardanti il settore assicurativo:

- Norme sul danno alla persona, Proposto al Governo nel dicembre 1998, è stato fatto proprio e presentato dal Ministro di Grazia e Giustizia come disegno di legge Atto Senato 4093 recante "Nuova disciplina del danno alla persona" in discussione presso la Commissione Giustizia del Senato. A seguito dei provvedimenti del Governo per il contenimento dell'inflazione, adottati nel Consiglio dei Ministri del 17 marzo u.s., tutte le norme saranno fatte transitare nel collegato alla finanziaria Atto Senato 4339 contenente "disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati".
- Norme sull'assicurabilità dei rischi catastrofali. Proposto al Ministero dell'Industria per l'inserimento nella legge finanziaria 1999, stralciato e riproposto nella finanziaria del 2000, stralciato e ripresentato come disegno di legge Atto Camera 5809-ter recante "Disposizioni in materia di assicurazione e di intervento statale per le calamità naturali" in discussione presso la Commissione Ambiente della Camera.
- Schema di provvedimento legislativo in materia di esercizio delle assicurazioni private. Presentato al Ministro dell'Industria e alla Presidenza del Consiglio contiene proposte di modifica della normativa vigente in materia di:
  - r.c.auto. Le norme relative a tale settore sono transitate nel citato collegato alla finanziaria d.d.l. A.S. 4339 recante "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati";
  - Amministrazione straordinaria e liquidazione coatta amministrativa;

- Nuovo sistema di sanzioni per la violazione della normativa sull'esercizio dell'assicurazione;
- Disposizioni di perfezionamento della disciplina sui broker e sugli agenti.

11. Il citato d.lgs. 373/98 ha fissato in 400 unità la tabella organica del personale dell'Istituto. Il personale attualmente in servizio è di 326 unità (al 31.12.1999, 317 unità, comprese 3 a tempo determinato).

Nel corso del 1999 sono state assunte 43 unità, di cui, come detto, 26 unità provenienti dal Ministero dell'Industria - settore assicurativo e 17 unità a seguito di concorso nei seguenti gradi:

- n. 4 dirigenti
- n. 2 funzionari
- n. 2 capi ufficio
- n. 17 vice capo ufficio
- n. 7 impiegati di 1^ categoria con mansioni di concetto
- n. 6 impiegati di 2^ categoria con mansioni esecutive
- n. 3 commessi

Il 1° febbraio del corrente anno hanno preso servizio n. 8 vice capo ufficio (laureati in statistica) ed è in atto la procedura concorsuale per l'assunzione di altri n. 13 vice capo ufficio (laureati in giurisprudenza).

12. Ai sensi dell'art. 20 della legge 576/1982 il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è stabilito con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo.

L'accordo per il settore assicurativo è stato siglato il 18 dicembre 1999 ed in data 11 febbraio 2000 il Consiglio ha approvato l'accordo tra l'Istituto e le OO.SS. per il rinnovo del contratto dei dipendenti non dirigenti, scaduto il 31 dicembre 1997 (che avrà durata quadriennale,

con scadenza al 31 dicembre 2001), sia per la parte normativa che per la parte economica. Nel quadriennio l'incremento medio previsto delle retribuzioni è sostanzialmente in linea con gli aumenti stipendiali contenuti nel contratto nazionale del settore.

13. Il trasferimento dell'Istituto nella nuova sede di via del Quirinale, avvenuto nel mese di giugno, nella quale sono stati riunificati tutti gli uffici, prima dislocati in tre diverse sedi, ha consentito una più razionale utilizzazione dei servizi in generale e la possibilità di organizzare convegni e riunioni anche a livello internazionale presso la sede dell'Istituto.

    E' in corso la locazione di altro immobile, adiacente all'attuale sede, per far fronte alle sopravvenute esigenze di personale e competenze.

14. Gli aspetti sopra evidenziati che hanno caratterizzato il 1999 hanno avuto un consistente riflesso nel bilancio consuntivo dell'esercizio, il cui Rendiconto finanziario evidenzia entrate per complessive £. 63.273 milioni (+ 31,3%) e spese per complessive £. 54.853 milioni (+ 18,5%) al netto delle partite di giro contro, rispettivamente, £. 48.193 milioni e £. 46.281 milioni nel 1998.

15. Da ultimo si ricorda che con D.P.C.M. in data 28 ottobre 1999, l'ISVAP è uscito dal sistema di Tesoreria Unica tenuto conto che l'Istituto gode della piena autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale.

RELAZIONE TECNICA

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, ancora redatti secondo gli schemi di contabilità finanziaria e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	£. 62.339.565.838	
- Altre	£. 933.427.786	
		£. 63.272.993.624
- In c/partite di giro	£. 18.578.613.137	
		£. 81.851.606.761

SPESE

- Correnti	£. 52.318.054.145	
- In c/capitale	£ 2.534.604.404	
		£. 54.852.658.549
- In c/partite di giro	£. 18.578.613.137	
- Avanzo finanziario	£. 8.420.335.075	
		£. 81.851.606.761

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	£. 45.673.460.496
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93/97)	£. 7.337.882.153
	£. 53.011.342.649
- Passività	£. 8.940.569.291
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95/96/98)	£. 32.716.018.999

- Avanzo economico dell'esercizio	£. 11.354.754.359
	£. 53.011.342.649

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	£. 64.220.720.281	
- Oneri	£. 52.865.965.922	
Avanzo economico dell'esercizio		£. 11.354.754.359

Rispetto all'esercizio 1998 si sono registrate maggiori spese per complessive £. 8.570.379.239, escluse le partite di giro, di cui £. 7.152.551.753 per spese correnti e £. 1.417.827.486 per spese in c/capitale, con un incremento del 18,5%, dovuto ai fattori sopra elencati che hanno inciso sugli oneri dell'Istituto.

A fronte di tali maggiori spese si è registrato un aumento delle entrate per contributo di vigilanza rispetto al 1998 di £. 14.914.340.483.

Come è noto, l'avanzo di amministrazione a consuntivo 1998 pari a £. 23.613.123.797, generatosi negli esercizi precedenti all'entrata in vigore delle nuove norme sul contributo di vigilanza introdotte dal d.lgs. 373/98, costituisce un accantonamento destinato al finanziamento di spese future e a fondi di ripristino di capitale fisso, così come previsto dall'art. 6, comma 3, del nuovo regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione a consuntivo 1999 evidenzia, al netto di £. 23.613.123.797 di cui sopra, un avanzo di £. 8.428.239.445 che, essendosi generato nell'esercizio 1999, inciderà in diminuzione sull'ammontare del contributo di vigilanza per l'esercizio 2000.

In proposito, si ricorda che ai sensi dell'art. 25 della legge 12.8.1982, n. 576, così come modificato dal citato decreto legislativo n. 373/98, ai fini della determinazione del contributo di vigilanza dell'anno successivo si tiene conto dell'avanzo di amministrazione disponibile e non impegnato al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'avanzo di amministrazione che, come detto, andrà a diminuire il gettito del contributo di vigilanza per l'esercizio in corso e che quindi comporterà una ulteriore contrazione di costi per le imprese di assicurazione, deriva sostanzialmente da un minor numero di assunzioni di personale rispetto a quelle previste a causa del maggior tempo necessario per l'espletamento dei concorsi e del conseguente minor acquisto di arredi di ufficio e materiale informatico.

Le **entrate** risultano principalmente così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza per £. 62.339.565.838;
- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato, di £. 769.954.836 riguarda in particolare:
  - la somma di £. 625.092.903, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA per anticipazioni e liquidazioni;
  - la somma pari a £. 35.087.054 relativa al rimborso CEE delle spese di viaggio;
  - la somma pari a £. 29.219.252 rimborso spese di viaggio per la partecipazione alla commissione Olocausto;
  - la somma pari a £.16.760.400 per rimborso spese postali per invio dei verbali di accertamento violazione norme assicurative.
- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato, di £. 157.443.050 riguarda le somme prelevate dal conto deposito cauzionale

costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 4 affrancatrici).

Le **uscite** (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a £. 54.852.658.549, di cui £. 52.318.054.145 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e £. 2.534.604.404 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (Titolo I, cat. 2a).

Rispetto ad una previsione di £. 47.344.000.000 si sono verificate economie per £. 6.300.878.842 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10201 "***Stipendi ed altri assegni fissi al personale***".

Sono state impegnate £. 26.551.457.158. Tale somma risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per £. 3.053.542.842.

Nel corso dell'anno sono state assunte n.43 unità e si sono dimesse n. 4 unità e quindi il numero del personale è passato da 278 a 317 unità; erano state previste complessivamente 57 assunzioni nel 1999.

La consistenza numerica comprende tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "***Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno***".

Su uno stanziamento di £. 1.470.000.000 si sono avute economie per £. 406.495.670. Come già detto, sono state effettuate n. 2.291 giornate lavorative per n. 130 accertamenti ispettivi;

- capitolo 10206 "***Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto***".
- capitolo 10207 "***Altri oneri sociali a carico dell'Istituto***".

Le minori spese, pari a £. 2.754.616.114 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201, 10203 e 10204.

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a).

Rispetto ad una previsione di £. 10.388.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive £. 1.766.569.003 a causa di minor assunzione di personale.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a).

- capitolo 21201 "***Acquisti di impianti, attrezzature e macchine***".
- capitolo 21205 "***Acquisti di mobili e macchine d'ufficio***".

Rispetto ad una previsione complessiva di £. 3.110.000.000 si sono avute economie per £. 745.395.596 a causa di minor assunzione di personale e di minori spese per attrezzature e impianti previsti per la nuova sede.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1999 pari a £. 39.457.747.702 che trova riscontro con la contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma, con il giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP e con il saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma. Come riferito, l'ISVAP è stata esclusa dal sistema di Tesoreria Unica. Pertanto in data 28 dicembre 1999 è stato chiuso il conto dell'ISVAP in essere presso la Contabilità speciale e

le disponibilità sono state trasferite con valuta 31 dicembre 1999 sul c/c aperto presso la Banca di Roma - ag. 8;

b) residui attivi pari a £. 74.370.168;

c) il deposito cauzionale (£. 47.333.935) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico;

d) il deposito cauzionale (£. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di £. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) crediti nei confronti dell'Erario di cui alla L. 662/96 per £. 1.103.939.562, comprensivo degli interessi maturati negli anni 96/99 pari a £. 76.049.248, per l'anticipo di imposta sul T.F.R. versato dall'Istituto all'Erario nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997. La legge prevede che detto anticipo d'imposta verrà recuperato a decorrere dall'anno 2000, in base a determinate modalità previste dalla legge. La parte residua del credito ogni anno dovrà essere rivalutato con le stesse modalità con cui viene rivalutato il T.F.R.;

g) i beni in corso di acquisizione, pari a £. 1.310.140.440 impegnati alla fine dell'esercizio 1999;

h) le immobilizzazioni tecniche pari a £. 3.414.276.389.

Quanto alle passività vi figurano nella situazione patrimoniale i residui passivi per debiti verso enti previdenziali ed erario, dovuti nel successivo mese di gennaio, fornitori e per debiti diversi per complessive £. 7.490.754.628 nonchè i fondi di ammortamento relativi

ai vari cespiti patrimoniali. All'attualità i residui passivi risultano pressochè estinti.

La situazione patrimoniale presenta un avanzo economico dell'esercizio di £. 11.354.754.359. La consistenza patrimoniale netta, che comprende anche l'avanzo di amministrazione, è di £. 36.732.891.205.

Nei conti d'ordine sia all'attivo che al passivo è stato indicato l'ammontare totale del T.F.R. al 31.12.99 che rappresenta nel contempo il debito dell'Istituto nei confronti dei dipendenti e un credito che l'Istituto ha nei confronti dell'INA con la quale è stata stipulata una polizza collettiva T.F.R..

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di £. 1.105.679.562 derivante:
  - dal credito nei confronti dell'Erario di cui alla legge 662/96 di cui si è fatto già cenno nell'analisi dello stato patrimoniale per £. 1.103.939.562;
  - dal valore di realizzo per la permuta di beni completamente ammortizzati per £. 1.740.000 (1 affrancatrice e 4 terminali DM20);
- una insussistenza di passivo pari £. 1.230.145 derivante da minori oneri nei residui passivi.

Il conto economico comprende anche le entrate e le uscite finanziarie correnti nonchè le quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1999.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio.

E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (£. 74.370.168) e da pagare (£. 7.490.754.628) alla fine dell'esercizio.

o o o o o o

I dati del bilancio consuntivo 1999 sono stati rielaborati aggregando le voci di spesa per destinazione tra i centri di costo e per natura.

L'analisi delle spese per centri di costo, risultante da rilevazioni extra contabili, evidenzia che il 73,70% del totale delle spese è destinato alle funzioni istituzionali (vigilanza diretta sulle imprese assicuratrici e sugli intermediari; sanzioni; reclami e tutela del consumatore; liquidazioni coatte amministrative).

Le risorse complessive utilizzate per le funzioni di vigilanza in senso lato, comprendendo in esse gli uffici informatica ed elaborazione dati, il servizio studi ed il servizio legale, sono quantificabili complessivamente nell'89,55% del totale delle spese.

Le tabelle e i grafici allegati alla presente relazione espongono i dati in questione e consentono una maggiore informazione sulle diverse tipologie di spese distinte tra risorse umane e strumentali, confrontate con i corrispondenti dati del consuntivo 1998 e con i valori di previsione 1999.

Roma, 27 marzo 2000

Il Presidente

Giovanni Manghetti

TABELLE E GRAFICI ALLEGATI

Le **tabelle 1 e 2** e relativi grafici danno una evidenza delle spese ripartite per centri di costo in termini aggregati delle funzioni istituzionali.

Dalle stesse emerge che il costo della vigilanza in senso stretto è pari al 73,7%.

Le risultanze, pur non disconstandosi da quelle rilevate nel bilancio consuntivo 1998, non sono facilmente confrontabili in quanto è stato costituito un nuovo servizio destinato alla vigilanza intermediari e tenuta Albi e alcuni di quelli preesistenti sono stati aggregati con altri servizi.

In particolare, i costi di competenza del Servizio assicurazione danni, del Servizio assicurazione persone, del Servizio patrimoniale, del Servizio intermediari, delle Sezioni sanzioni e Liquidazioni coatte amministrative, del Servizio tutela del consumatore e reclami rappresentano il 73,7%, come detto, pari a L. 40.423.503.000.

Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio, compresi il Servizio studi, giuridici ed economici, il Servizio legale, il Servizio informatico e relazioni internazionali si può constatare che il relativo costo risulta pari all'89,55% del costo totale del bilancio.

Il Servizio amministrazione e personale e l'Ufficio di staff incidono nella misura del 10,45%.

Infine la **tabella 3** evidenzia la consistenza delle risorse umane per centri di costo, con riferimento al 31 dicembre 1999.

Le **tabelle 4 e 5** evidenziano analiticamente i costi diretti e indiretti distribuiti per centri di costo, corrispondenti ai Servizi dell'Istituto.

Nella **tabella 6** e relativo grafico sono indicate le spese impegnate per le risorse umane nel 1999 a confronto con le previsioni 1999, distinte tra organi dell'Istituto, dipendenti - lavoro ordinario, dipendenti - lavoro straordinario, missioni e varie (corsi e attività ricreative).
Dai dati esposti risulta che il 90,08% della spesa globale pari a L. 41.780.046.000, è assorbito dal lavoro ordinario e il 4,59% dal lavoro straordinario. L'1,76% è assorbito dagli organi di istituto e il 3,09% dalle spese per missioni correlate all'attività ispettiva e internazionale.

Nella **tabella 7** e relativo grafico sono indicate le spese generali impegnate a consuntivo, poste a confronto con le previsioni 1999, distinte in utenze, beni di consumo, prestazioni di servizi, consulenze, canoni per sistema informativo, fitto locali e spese varie.
Dai principali dati esposti risulta che il 53,16% delle spese generali, pari a L. 8.621.431.000, è assorbito dal fitto dei locali sede dell'Istituto, il 15,88% da prestazione di servizi (spese pulizia, vigilanza, pubblicazioni, ecc.), l'11,63% da utenze.

Nel **grafico 8** sono indicate per grossi aggregati le spese a consuntivo 1999, delle quali il 76,17% è assorbito dalle risorse umane, il 15,72% dalle spese generali, il 4,31% dagli investimenti e il restante 3,80% dalle imposte, tasse e spese varie.

Nel **grafico 9** sono posti a confronto i dati di preventivo e consuntivo 1999 per spese generali, risorse umane, investimenti e imposte, tasse e spese varie.

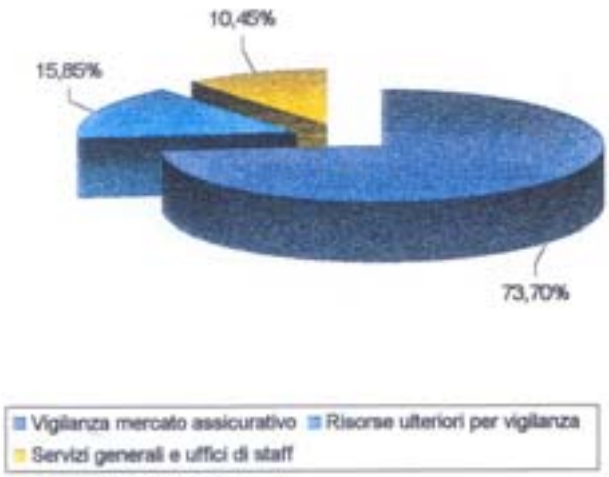
Da tale grafico si evidenziano le economie realizzate nei quattro aggregati di spesa sopra indicati per complessive L. 11.240.852.000.

Nel **grafico 10** sono confrontati i valori risultanti dai bilanci consuntivi 1998 e 1999 che evidenziano un incremento complessivo di spese pari a L. 8.570.379.000 (+18,5%), di cui L. 2.769.838.000 per spese generali, L. 4.159.392.000 per risorse umane, L. 1.401.327.000 per investimenti e L. 239.822.000 per imposte, tasse e spese varie.

Tabella 1

ONERI RIPARTITI PER CENTRI DI COSTO
(valori in percentuale)

Vigilanza imprese				
Danni	24,89			
Persone	9,51			
Patrimoniale	9,47			
		43,87		
Vigilanza intermediari		13,05		
VIGILANZA DIRETTA			*56,92*	
Sanzioni	1,78			
Liquidazioni coatte amministrative	2,76			
Reclami e tutela del consumatore	12,24			
			16,78	
VIGILANZA MERCATO ASSICURATIVO				*73,7*
Studi giuridici ed economici	4,47			
Legale	1,93			
Informatica ed elaborazione dati	6,59			
Relazioni internazionali	2,86			
RISORSE ULTERIORI PER VIGILANZA				*15,85*
TOTALE RISORSE VIGILANZA				*89,55*
SERVIZI GENERALI E UFFICI DI STAFF				*10,45*
				100



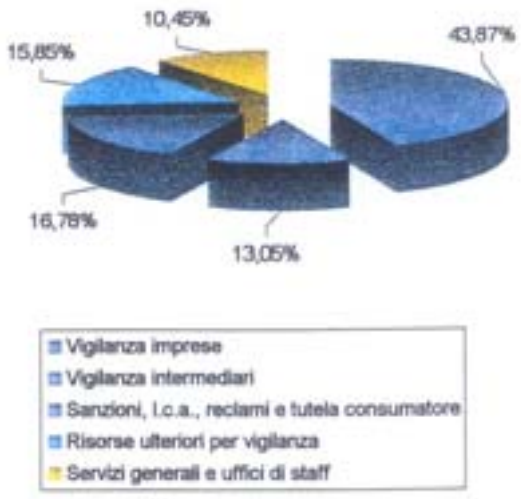


Tabella 2

ONERI RIPARTITI PER CENTRI DI COSTO
(valori assoluti in migliaia di lire)

	Costo diretto	*Costo indiretto*	*Costo totale*
Vigilanza imprese			
Assicurazione danni	8.647.262	5.004.629	13.651.891
Assicurazione persone	3.296.812	1.918.440	5.215.252
Patrimoniale	3.275.767	1.918.440	5.194.207
	15.219.841	8.841.509	24.061.350
Vigilanza intermediari	4.156.503	3.002.777	7.159.280
VIGILANZA DIRETTA	*19.376.344*	*11.844.286*	*31.220.630*
Sanzioni	558.367	417.053	975.420
Liquidazioni coatte amministrative	1.013.521	500.462	1.513.983
Reclami e tutela del consumatore	4.294.567	2.418.903	6.713.470
	5.866.455	3.336.418	9.202.873
VIGILANZA MERCATO ASSICURATIVO	*25.242.799*	*15.180.704*	*40.423.503*
Studi giuridici ed economici	1.701.558	750.694	2.452.252
Legale	727.778	333.642	1.061.420
Relazioni internazionali	987.116	583.873	1.570.989
Informatica ed elaborazione dati	2.529.206	1.084.336	3.613.542
RISORSE ULTERIORI PER VIGILANZA	*5.945.658*	*2.752.545*	*8.698.203*
TOTALE RISORSE VIGILANZA	*31.188.457*	*17.933.249*	*49.121.706*
SERVIZI GENERALI E UFFICI DI STAFF	*3.645.687*	*2.085.265*	*5.730.952*
Totale	34.834.144	20.018.514	54.852.658

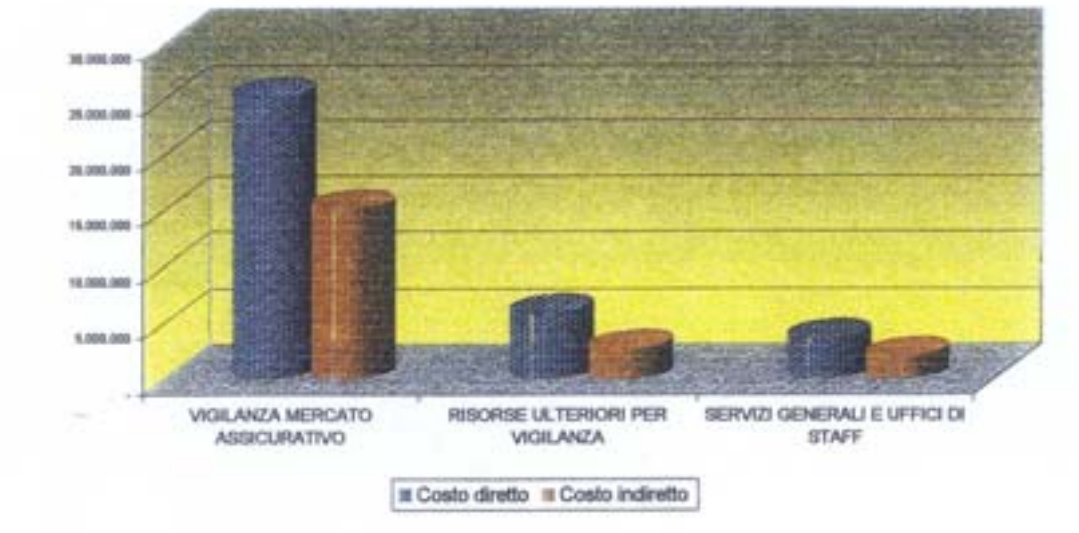


Tabella 3

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Unità
VIGILANZA MERCATO ASSICURATIVO	*153*
VIGILANZA INTERMEDIARI	*36*
RISORSE ULTERIORI PER VIGILANZA	*26*
SERVIZI GENERALI	*93*
ORGANI DI ISTITUTO E UFFICI DI STAFF	*9*
	317



Tabella 4

BILANCIO CONSUNTIVO 1999

Ripartizione extra contabile dei valori indicati nei capitoli di bilancio (somme impegnate) tra i vari Servizi dell'ISVAP.

(Dati bilancio consuntivo 1999 in migliaia di lire)

	Costo diretto (a)	Costo indiretto (b)	Costo totale (a+b)	%	Unità
- Servizio assicurazione danni	8.647.262	5.004.629	13.651.891	24,89	60
- Servizio assicurazione persone	3.296.812	1.918.440	5.215.252	9,51	23
- Servizio patrimoniale e finanziario	3.275.767	1.918.440	5.194.207	9,47	23
- Servizio legale	2.299.666	1.251.157	3.550.823	6,47	15
- Servizio studi	2.688.674	1.334.567	4.023.241	7,33	16
- Servizio organizzazione e sistemi (comprensivo costo gestione CED)	2.529.206	1.084.336	3.613.542	6,59	13
- Servizio tutela del consumatore	4.294.567	2.418.903	6.713.470	12,24	29
- Servizio albi	4.156.503	3.002.777	7.159.280	13,05	36
- Servizio amministrazione e personale	3.303.996	1.918.444	5.222.440	9,52	23
- Ufficio di staff (Uff. auditing interno)	341.691	166.821	508.512	0,93	2
TOTALI	**34.834.144**	**20.018.514**	**54.852.658**	**100,00**	**240**

Costi indiretti ripartiti tra i vari uffici (in base al numero delle persone)

- Organi Istituto (Presidente, Consiglio)	736.924
Vice Direttore Generale e segreteria	1.271.969
- Personale operativo e esecutivo	7.046.373
- Affitto immobili	4.479.254
- Energia elettrica	205.063
- Spese telefoniche, spese postali, telegrafiche e telefax	770.537
- Altri costi	5.508.394
TOTALE	**20.018.514**

Tabella 5

BILANCIO CONSUNTIV0 1999

Ripartizione extra contabile degli importi nei capitoli di bilancio (somme impegnate) tra le Sezioni appartenenti ai vari Servizi (valori in migliaia)
1999

Servizio assicurazione danni	Costo diretto	Costo indiretto	Costo totale	%	Unità
- Servizio assicurazione danni (*)	2.864.848	1.417.980	4.282.828	7,81	17
- I Sezione ispettiva	1.654.323	1.084.336	2.738.659	5,00	13
- II Sezione ispettiva	1.681.228	1.000.925	2.682.153	4,89	12
- III Sezione ispettiva	1.881.675	1.084.336	2.966.011	5,40	13
- Sezione attuariale danni	565.188	417.052	982.240	1,79	5
TOTALE SERVIZIO	8.647.262	5.004.629	13.651.891	24,89	60
Servizio assicurazione persone					
- Servizio assicurazione persone	2.058.166	1.084.336	3.142.502	5,70	13
- Sezione previdenza e fondi pensione	605.375	500.462	1.105.837	2,01	6
- Sezione attuariale vita	633.271	333.642	966.913	1,80	4
TOTALE SERVIZIO	3.296.812	1.918.440	5.215.252	9,51	23
Servizio patrimoniale e finanziario					
- Sezione bilanci danni e vita	3.275.767	1.918.440	5.194.207	9,47	23
TOTALE SERVIZIO	3.275.767	1.918.440	5.194.207	9,47	23
Servizio legale					
- Servizio legale	727.778	333.642	1.061.420	1,93	4
- Sezione sanzioni	558.367	417.053	975.420	1,78	5
- Sezione liquidazioni coatte amministrative	1.013.521	500.462	1.513.983	2,76	6
TOTALE SERVIZIO	2.299.666	1.251.157	3.550.823	6,47	15
Servizio studi					
- Servizio studi	1.023.571	417.052	1.440.623	2,63	5
- Sezione studi economico finanziari	677.987	333.642	1.011.629	1,84	4
- Sezione relazioni internazionale	987.116	583.873	1.570.989	2,86	7
TOTALE SERVIZIO	2.688.674	1.334.567	4.023.241	7,33	16

(*) E' compreso il Capo dei Servizi di vigilanza e un collaboratore (n. 2 unità)

Servizio organizzazione e sistemi					
- Sezione informatica ed elaborazione dati	2.529.206	1.084.336	3.613.542	6,59	13
TOTALE SERVIZIO	2.529.206	1.084.336	3.613.542	6,59	13
Servizio tutela del consumatore					
- Servizio tutela del consumatore	1.089.426	417.052	1.506.478	2,75	5
- Sezione reclami	3.205.141	2.001.851	5.206.992	9,49	24
TOTALE SERVIZIO	4.294.567	2.418.903	6.713.470	12,24	29
Servizio Albi					
- Sezione agenti	2.005.377	1.668.210	3.673.587	6,70	20
- Sezione mediatori di assicurazione	393.684	333.642	727.326	1,33	4
- Sezione periti	251.415	250.231	501.646	0,91	3
- Sezione ispettiva intermediari e periti	1.506.027	750.694	2.256.721	4,11	9
TOTALE SERVIZIO	4.156.503	3.002.777	7.159.280	13,05	36
Servizio amministrazione e personale					
- Sezione personale	1.654.679	1.042.634	2.697.313	4,92	12,5
- Sezione contabilità	1.649.317	875.810	2.525.127	4,60	10,5
TOTALE SERVIZIO	3.303.996	1.918.444	5.222.440	9,52	23
Uffici di staff					
- Ufficio Auditing Interno	341.691	166.821	508.512	0,93	2
TOTALE SERVIZIO	341.691	166.821	508.512	0,93	2
TOTALE GENERALE	34.834.144	20.018.514	54.852.658	100,00	240

Tabella 6

CONSUNTIVO RISORSE UMANE

	Cap.	Previsioni 1999	Consuntivo 1999	% su totale impegnato	Scostamento prev./cons.
ORGANI DI ISTITUTO	10101/4	760.000	736.925	1,76	- 23.075
DIPENDENTI - LAVORO ORDINARIO					
Stipendi	10201	29.605.000	26.551.457		
Oneri indiretti	10206/7	13.839.000	11.084.384		
		43.444.000	37.635.841	90,08	- 5.808.159
DIPENDENTI - LAVORO STRAORDINARIO					
Straordinari	10202	1.920.000	1.919.657	4,59	- 343
MISSIONI					
Missioni in Italia	10203	1.470.000	1.063.504		
Missioni all'estero	10204	230.000	229.114		
		1.700.000	1.292.618	3,09	- 407.382
VARIE					
Corsi	10208	200.000	115.005		
Attività assistenziali per i lavoratori	10209	80.000	80.000		
		280.000	195.005	0,47	- 84.995
TOTALE RISORSE UMANE		*48.104.000*	*41.780.046*	*100*	- *6.323.954*

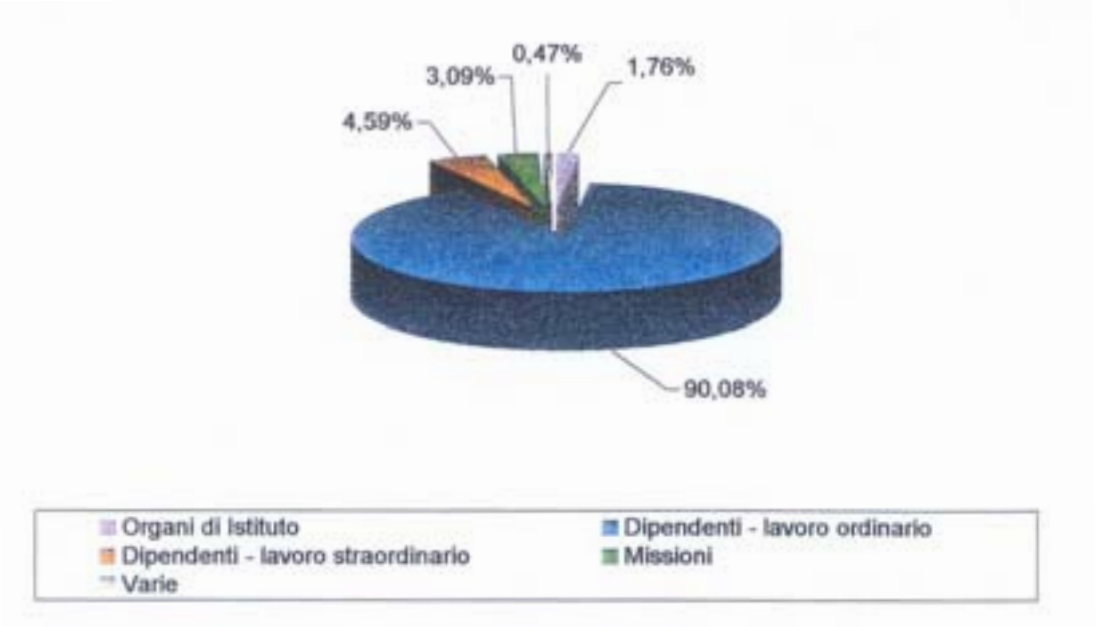


Tabella 7

CONSUNTIVO SPESE GENERALI

	Cap.	Previsioni 1999	Consuntivo 1999	% su totale impegnato	Scostamento prev./cons.
UTENZE					
Postali	10412	200.000	174.153		
Telefoniche	10413	600.000	596.384		
Enel	10414	300.000	205.064		
Acqua	10415	20.000	7.407		
Riscaldamento	10416	100.000	19.304		
		1.220.000	1.002.312	11,63	- 217.688
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10401	70.000	68.978		
Cancelleria	10402	215.000	214.943		
Vestiario e divise	10408	60.000	33.394		
		345.000	317.315	3,68	- 27.685
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10403	130.000	127.240		
Accertamenti sanitari	10407	10.000	1.595		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10411	45.000	11.075		
Manutenzione mezzi di trasporto	10417	40.000	36.235		
Spese di pulizia	10418	600.000	495.133		
Trasporti e facchinaggi	10419	429.000	424.783		
Vigilanza locali	10420	300.000	114.050		
Premi di assicurazione	10421	45.000	15.009		
Pubblicazioni e stampe	10423	350.000	143.577		
		1.949.000	1.368.697	15,88	- 580.303
CONSULENZE					
Onorari e compensi	10424	283.000	270.654		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10425	30.000	5.874		
Commissioni e comitati	10405	40.000	27.241		
		353.000	303.769	3,52	- 49.231
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10406	650.000	649.800	7,54	- 200
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10409	5.100.000	4.479.252		
Manutenzione ordinaria locali	10410	122.000	104.109		
		5.222.000	4.583.361	53,16	- 638.639
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10404	30.000	6.199		
Concorsi	10422	249.000	197.892		
Pubblicità	10426	120.000	65.367		
Congressi e convegni	10427	250.000	126.719		
		649.000	396.177	4,60	- 252.823
TOTALE SPESE GENERALI		*10.388.000*	*8.621.431*	*100,00*	- *1.766.569*

Grafico di tabella 7

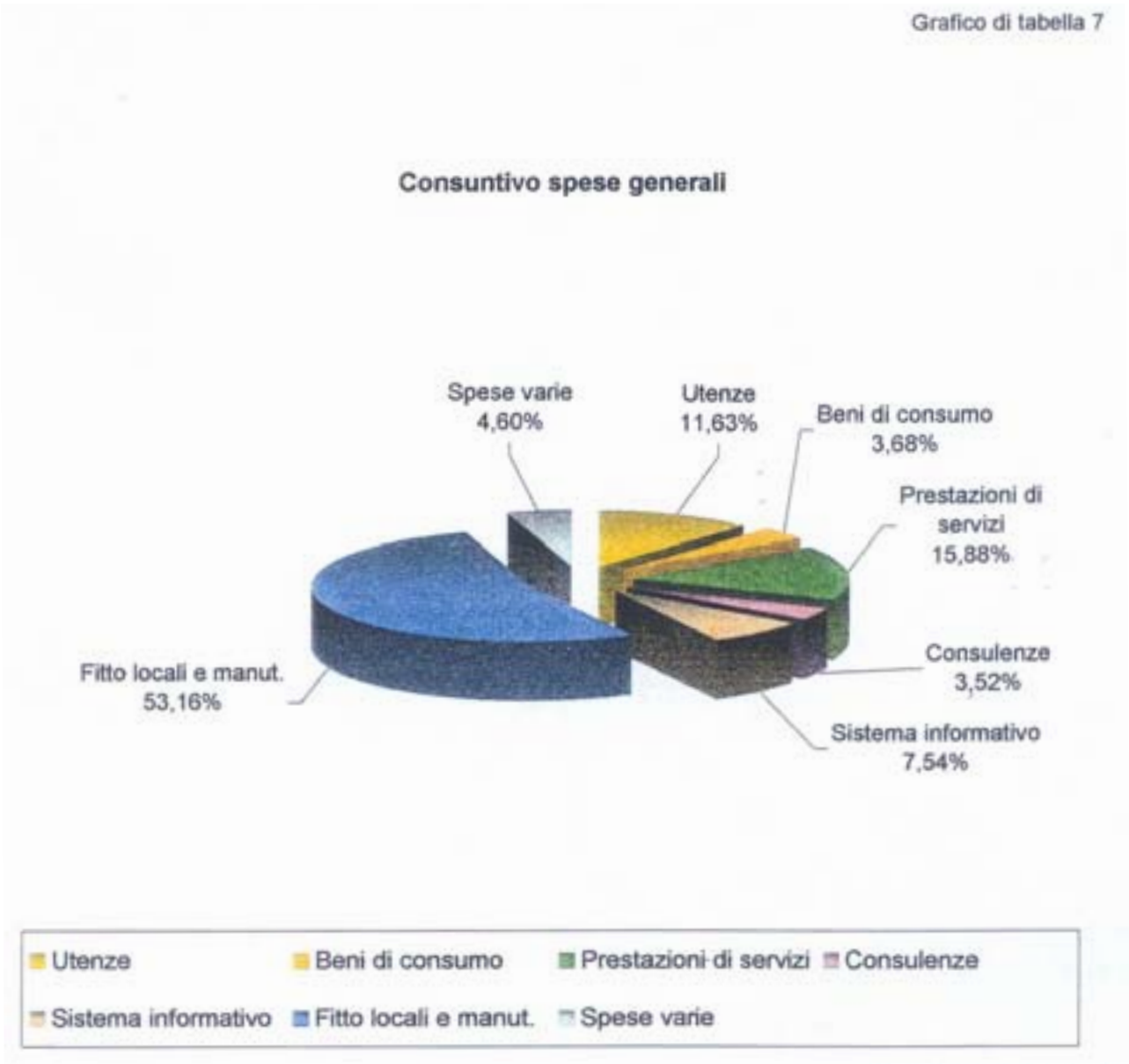


Tabella 8

Consuntivo 1999

	Consuntivo 1999	% su totale impegnato
Spese generali	8.621.431	15,72
Risorse umane	41.780.046	76,17
Investimenti	2.364.604	4,31
Imposte, tasse e varie	2.086.577	3,8
Totale	54.852.658	100

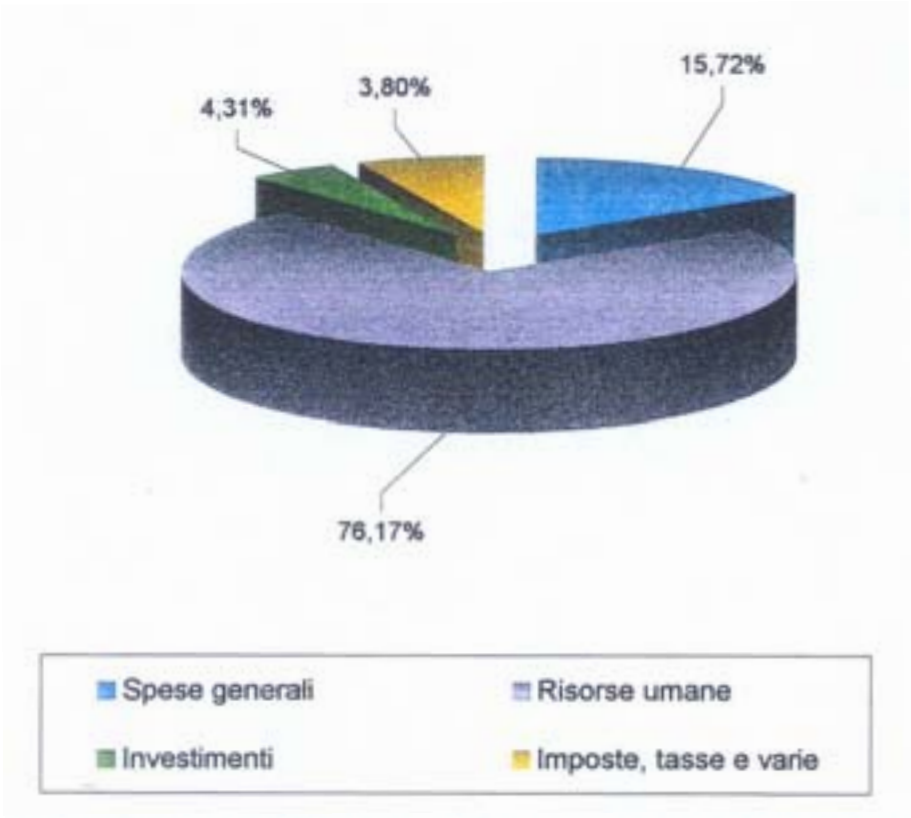


Grafico 9

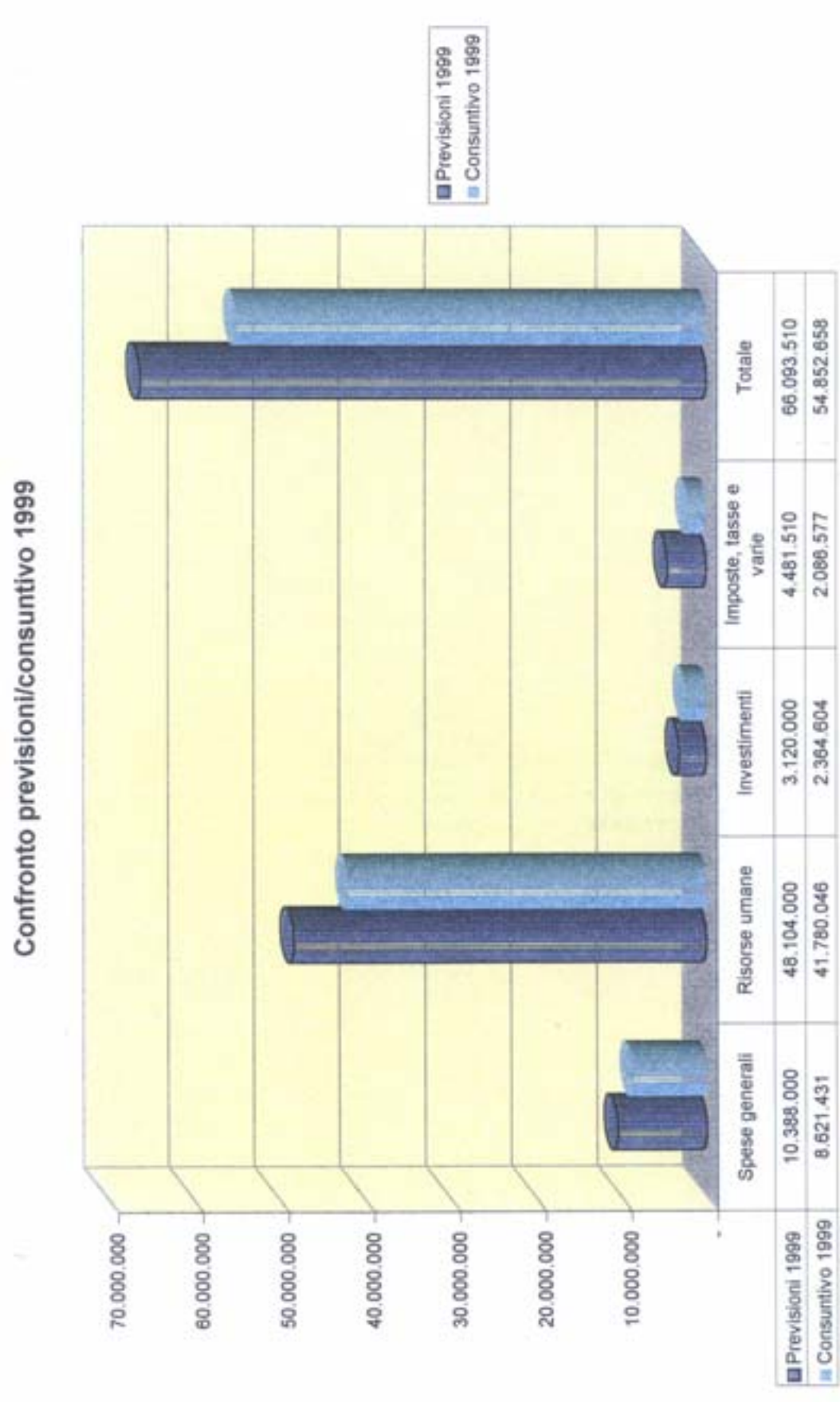
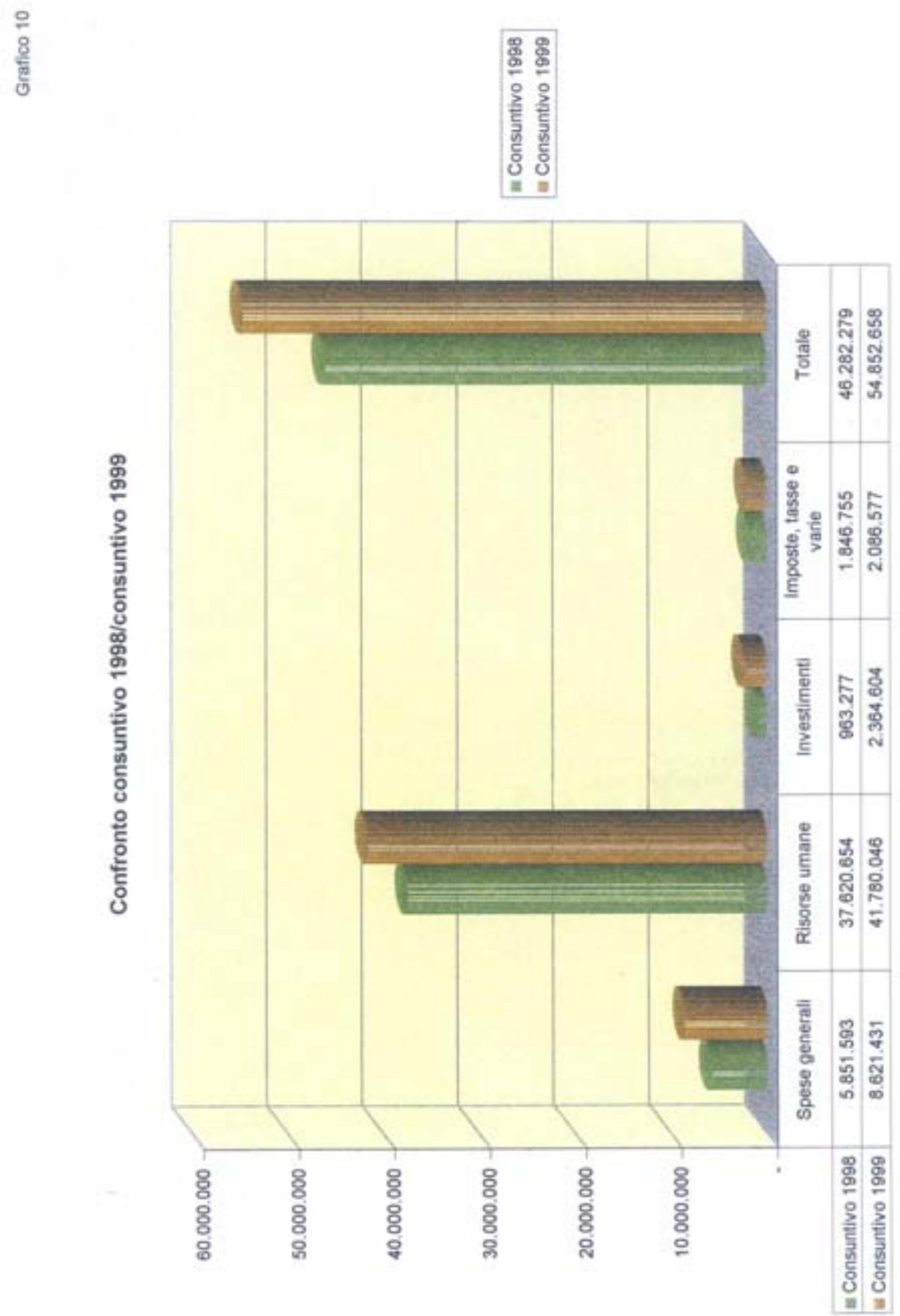

Confronto previsioni/consuntivo 1999
Previsioni 1999
Consuntivo 1999
70.000.000
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
-
Spese generali
Risorse umane
Investimenti
Imposte, tasse e varie
Totale
Previsioni 1999 10.388.000 48.104.000 3.120.000 4.481.510 66.093.510
Consuntivo 1999 8.621.431 41.780.046 2.384.604 2.066.577 54.852.658

Grafico 10


Confronto consuntivo 1998/consuntivo 1999
Consuntivo 1998
Consuntivo 1999
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
-
Spese generali
Risorse umane
Investimenti
Imposte, tasse e varie
Totale
Consuntivo 1998 5.851.593 37.620.654 963.277 1.846.755 46.282.279
Consuntivo 1999 8.621.431 41.780.046 2.384.604 2.086.577 54.852.658

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	44.364.390.725	0	0	44.364.390.725	62.339.565.838	0	62.339.565.838	17.975.175.113	0
	Totale categoria III	44.364.390.725	0	0	44.364.390.725	62.339.565.838	0	62.339.565.838	17.975.175.113	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11.856.300.605	11.856.300.250	0	11.856.300.250	0	355	44.364.390.725	74.195.866.088	29.831.475.363	0	0
11.856.300.605	11.856.300.250	0	11.856.300.250	0	355	44.364.390.725	74.195.866.088	29.831.475.363	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	44.364.390.725	0	0	44.364.390.725	62.339.565.838	0	62.339.565.838	17.975.175.113	0
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	400.000.000	0	0	400.000.000	744.164.668	25.790.168	769.954.836	369.954.836	0
	Totale categoria IX	400.000.000	0	0	400.000.000	744.164.668	25.790.168	769.954.836	369.954.836	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11.856.300.605	11.856.300.250	0	11.856.300.250	0	355	44.364.390.725	74.195.866.088	29.831.475.363	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	744.164.668	344.164.668	0	25.790.168
0	0	0	0	0	0	400.000.000	744.164.668	344.164.668	0	25.790.168

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	4.289.900	0	4.289.900	4.289.900	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	4.289.900	0	4.289.900	4.289.900	0
	Totale titolo III	400.000.000	0	0	400.000.000	748.454.568	25.790.168	774.244.736	374.244.736	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	1.740.000	0	1.740.000	1.740.000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	1.740.000	0	1.740.000	1.740.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	400.000.000	0	0	400.000.000	157.443.050	0	157.443.050	0	242.556.950
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	400.000.000	0	0	400.000.000	157.443.050	0	157.443.050	0	242.556.950
	Totale titolo IV	400.000.000	0	0	400.000.000	159.183.050	0	159.183.050	1.740.000	242.556.950

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	4.289.900	4.289.900	0	0
0	0	0	0	0	0	0	4.289.900	4.289.900	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	748.454.568	348.454.568	0	25.790.168
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.740.000	1.740.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.740.000	1.740.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	157.443.050	0	242.556.950	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	157.443.050	0	242.556.950	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	159.183.050	1.740.000	242.556.950	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	10.721.000.000	0	0	10.721.000.000	7.821.453.137	0	7.821.453.137	0	2.899.546.863
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	12.658.000.000	0	0	12.658.000.000	10.010.514.372	0	10.010.514.372	0	2.647.485.628
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	175.621.204	0	175.621.204	0	424.378.796
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	14.952.510	0	14.952.510	0	47.490
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	507.491.914	48.580.000	556.071.914	0	943.928.086
	Totale categoria XXII	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	18.530.033.137	48.580.000	18.578.613.137	0	6.915.386.863
	Totale titolo VII	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	18.530.033.137	48.580.000	18.578.613.137	0	6.915.386.863
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	44.364.390.725	0	0	44.364.390.725	62.339.565.838	0	62.339.565.838	17.975.175.113	0
	Totale titolo III	400.000.000	0	0	400.000.000	748.454.568	25.790.168	774.244.736	374.244.736	0
	Totale titolo IV	400.000.000	0	0	400.000.000	159.183.050	0	159.183.050	1.740.000	242.556.950
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	18.530.033.137	48.580.000	18.578.613.137	0	6.915.386.863
	Totale delle entrate	70.658.390.725	0	0	70.658.390.725	81.777.236.593	74.370.168	81.851.606.761	18.351.159.849	7.157.943.813

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.710.335	4.710.335	0	4.710.335	0	0	10.721.000.000	7.826.163.472	0	2.894.836.528	0
0	0	0	0	0	0	12.658.000.000	10.010.514.372	0	2.647.485.628	0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	175.621.204	0	424.378.796	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	14.952.510	0	47.490	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.260.000	6.260.000	0	6.260.000	0	0	1.500.000.000	513.751.914	0	986.248.086	48.580.000
10.970.335	10.970.335	0	10.970.335	0	0	25.494.000.000	18.541.003.472	0	6.952.996.528	48.580.000
10.970.335	10.970.335	0	10.970.335	0	0	25.494.000.000	18.541.003.472	0	6.952.996.528	48.580.000
11.856.300.605	11.856.300.250	0	11.856.300.250	0	355	44.364.390.725	74.195.866.088	29.831.475.363	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	748.454.568	348.454.568	0	25.790.168
0	0	0	0	0	0	400.000.000	159.183.050	1.740.000	242.556.950	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.970.335	10.970.335	0	10.970.335	0	0	25.494.000.000	18.541.003.472	0	6.952.996.528	48.580.000
11.867.270.940	11.867.270.585	0	11.867.270.585	0	355	70.658.390.725	93.644.507.178	30.181.669.931	7.195.553.478	74.370.168

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	275.000.000	0	0	275.000.000	248.111.104	23.038.897	271.150.001	0	3.849.999
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	445.000.000	0	0	445.000.000	351.476.547	81.042.266	432.518.813	0	12.481.187
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	0	0	40.000.000	33.118.588	137.400	33.255.988	0	6.744.012
	Totale categoria I	760.000.000	0	0	760.000.000	632.706.239	104.218.563	736.924.802	0	23.075.198
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	29.850.000.000	0	-245.000.000	29.605.000.000	25.809.273.945	742.183.213	26.551.457.158	0	3.053.542.842
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.675.000.000	245.000.000	0	1.920.000.000	1.872.656.900	47.000.000	1.919.656.900	0	343.100
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1.500.000.000	0	-30.000.000	1.470.000.000	973.551.630	89.952.700	1.063.504.330	0	406.495.670
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	200.000.000	30.000.000	0	230.000.000	229.114.093	0	229.114.093	0	885.907
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	9.144.000.000	0	0	9.144.000.000	6.821.121.238	287.803.000	7.108.924.238	0	2.035.075.762
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	4.695.000.000	0	0	4.695.000.000	2.075.459.648	1.900.000.000	3.975.459.648	0	719.540.352
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200.000.000	99.164.791	15.840.000	115.004.791	0	84.995.209
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	80.000.000	0	0	80.000.000	80.000.000	0	80.000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	47.344.000.000	275.000.000	-275.000.000	47.344.000.000	37.960.342.245	3.082.778.913	41.043.121.158	0	6.300.878.842
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
21.666.674	21.666.674	0	21.666.674	0	0	297.000.000	269.777.778	0	27.222.222	23.038.897
0	0	0	0	0	0	445.000.000	351.476.547	0	93.523.453	81.042.266
555	555	0	555	0	0	0	555	555	0	0
0	0	0	0	0	0	40.000.000	33.118.588	0	6.881.412	137.400
21.667.229	21.667.229	0	21.667.229	0	0	782.000.000	654.373.468	555	127.627.087	104.218.563
30.314.002	30.314.002	0	30.314.002	0	0	30.272.000.000	25.839.587.947	0	4.432.412.053	742.183.213
0	0	0	0	0	0	1.920.000.000	1.872.656.900	0	47.343.100	47.000.000
6.490.600	5.825.065	0	5.825.065	0	665.535	1.700.000.000	979.376.695	0	720.623.305	89.952.700
4.810.000	4.749.150	0	4.749.150	0	60.850	250.000.000	233.863.243	0	16.136.757	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.733.158	15.733.158	0	15.733.158	0	0	9.592.000.000	6.836.854.396	0	2.755.145.604	287.803.000
1.462.352.756	1.462.352.756	0	1.462.352.756	0	0	6.577.000.000	3.537.812.404	0	3.039.187.596	1.900.000.000
26.187.600	11.408.640	14.400.000	25.808.640	0	378.960	210.000.000	110.573.431	0	99.426.569	30.240.000
0	0	0	0	0	0	80.000.000	80.000.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.545.888.116	1.530.382.771	14.400.000	1.544.782.771	0	1.105.345	50.601.000.000	39.490.725.016	0	11.110.274.984	3.097.178.913

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	ALTRE PUBBLICAZIONI	70.000.000	0	0	70.000.000	64.794.851	4.183.100	68.977.951	0	1.022.049
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	200.000.000	15.000.000	0	215.000.000	182.399.259	32.544.217	214.943.476	0	56.524
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	130.000.000	0	0	130.000.000	98.225.436	29.014.931	127.240.367	0	2.759.633
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	5.222.700	975.900	6.198.600	0	23.801.400
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	40.000.000	0	0	40.000.000	7.427.000	19.813.777	27.240.777	0	12.759.223
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	650.000.000	0	0	650.000.000	625.835.244	23.964.651	649.799.895	0	200.105
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000.000	0	0	10.000.000	1.595.310	0	1.595.310	0	8.404.690
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	60.000.000	0	0	60.000.000	19.627.800	13.766.400	33.394.200	0	26.605.800
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	5.100.000.000	0	0	5.100.000.000	4.395.052.228	84.200.000	4.479.252.228	0	620.747.772
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	100.000.000	22.000.000	0	122.000.000	87.341.366	16.767.264	104.108.630	0	17.891.370
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	45.000.000	0	0	45.000.000	8.816.760	2.258.400	11.075.160	0	33.924.840
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	200.000.000	0	0	200.000.000	174.152.794	0	174.152.794	0	25.847.206
10413	SPESE TELEFONICHE	600.000.000	0	0	600.000.000	596.384.355	0	596.384.355	0	3.615.645
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	300.000.000	0	0	300.000.000	205.063.733	0	205.063.733	0	94.936.267
10415	CANONI D'ACQUA	20.000.000	0	0	20.000.000	7.407.000	0	7.407.000	0	12.593.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	100.000.000	0	0	100.000.000	19.304.000	0	19.304.000	0	80.696.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	40.000.000	0	0	40.000.000	32.735.296	3.499.300	36.234.596	0	3.765.404
10418	SPESE DI PULIZIA	600.000.000	0	0	600.000.000	362.867.397	132.265.625	495.133.022	0	104.866.978
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	400.000.000	29.000.000	0	429.000.000	334.218.896	90.564.376	424.783.272	0	4.216.728
10420	VIGILANZA LOCALI	300.000.000	0	0	300.000.000	69.657.000	44.393.400	114.050.400	0	185.949.600
10421	PREMI ASSICURAZIONE	45.000.000	0	0	45.000.000	15.009.190	0	15.009.190	0	29.990.810
10422	SPESE PER CONCORSI	120.000.000	129.000.000	0	249.000.000	118.838.940	79.052.611	197.891.551	0	51.108.449
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	350.000.000	0	0	350.000.000	57.584.172	85.992.944	143.577.116	0	206.422.884
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	150.000.000	133.000.000	0	283.000.000	198.503.426	72.150.267	270.653.693	0	12.346.307
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	3.550.181	2.323.680	5.873.861	0	24.126.139
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	120.000.000	0	0	120.000.000	65.367.200	0	65.367.200	0	54.632.800
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	250.000.000	0	0	250.000.000	98.834.620	27.884.000	126.718.620	0	123.281.380
	Totale categoria IV	10.060.000.000	328.000.000	0	10.388.000.000	7.855.816.154	765.614.843	8.621.430.997	0	1.766.569.003
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI									

GESTIONE DEI *RESIDUI* PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
9.407.350	9.282.550	0	9.282.550	0	124.800	77.000.000	74.077.401	0	2.922.599	4.183.100
24.357.380	24.357.380	0	24.357.380	0	0	240.000.000	206.756.639	0	33.243.361	32.544.217
17.051.542	17.051.542	0	17.051.542	0	0	165.000.000	115.276.978	0	49.723.022	29.014.931
1.548.600	1.548.600	0	1.548.600	0	0	30.000.000	6.771.300	0	23.228.700	975.900
1.885.000	1.885.000	0	1.885.000	0	0	50.000.000	9.312.000	0	40.688.000	19.813.777
65.518.311	47.998.311	17.520.000	65.518.311	0	0	750.000.000	673.833.555	0	76.166.445	41.484.651
225.030	225.030	0	225.030	0	0	10.500.000	1.820.340	0	8.679.660	0
14.570.400	14.570.400	0	14.570.400	0	0	60.000.000	34.198.200	0	25.801.800	13.766.400
0	0	0	0	0	0	5.100.000.000	4.395.052.228	0	704.947.772	84.200.000
5.370.219	5.370.219	0	5.370.219	0	0	142.000.000	92.711.585	0	49.288.415	16.767.264
11.249.651	11.249.651	0	11.249.651	0	0	47.000.000	20.066.411	0	26.933.589	2.258.400
7.290.701	7.290.701	0	7.290.701	0	0	205.000.000	181.443.495	0	23.556.505	0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	596.384.355	0	3.615.645	0
0	0	0	0	0	0	300.000.000	205.063.733	0	94.936.267	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	7.407.000	0	12.593.000	0
630.000	630.000	0	630.000	0	0	100.000.000	19.934.000	0	80.066.000	0
5.645.618	5.645.618	0	5.645.618	0	0	45.000.000	38.380.914	0	6.619.086	3.499.300
29.659.772	29.659.772	0	29.659.772	0	0	660.000.000	392.527.169	0	267.472.831	132.265.625
8.281.077	8.281.077	0	8.281.077	0	0	469.000.000	342.499.973	0	126.500.027	90.564.376
13.440.000	13.440.000	0	13.440.000	0	0	310.000.000	83.097.000	0	226.903.000	44.393.400
0	0	0	0	0	0	45.000.000	15.009.190	0	29.990.810	0
0	0	0	0	0	0	266.000.000	118.838.940	0	147.161.060	79.052.611
21.451.000	21.451.000	0	21.451.000	0	0	370.000.000	79.035.172	0	290.964.828	85.992.944
9.600.000	9.600.000	0	9.600.000	0	0	293.000.000	208.103.426	0	84.896.574	72.150.267
0	0	0	0	0	0	35.000.000	3.550.181	0	31.449.819	2.323.680
34.679.800	34.679.800	0	34.679.800	0	0	120.000.000	100.047.000	0	19.953.000	0
2.040.000	2.040.000	0	2.040.000	0	0	255.000.000	100.874.620	0	154.125.380	27.884.000
283.901.451	266.256.651	17.520.000	283.776.651	0	124.800	10.764.500.000	8.122.072.805	0	2.642.427.195	783.134.843

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	405.000	0	405.000	0	2.595.000
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	405.000	0	405.000	0	2.595.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	2.540.000.000	0	0	2.540.000.000	1.767.277.561	134.312.746	1.901.590.307	0	638.409.693
	Totale categoria VIII	2.540.000.000	0	0	2.540.000.000	1.767.277.561	134.312.746	1.901.590.307	0	638.409.693
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	405.000	0	2.595.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	405.000	0	2.595.000	0
101.723.092	101.723.092	0	101.723.092	0	0	2.650.000.000	1.869.000.653	0	780.999.347	134.312.746
101.723.092	101.723.092	0	101.723.092	0	0	2.650.000.000	1.869.000.653	0	780.999.347	134.312.746
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	1.821.510.000	0	-1.238.000.000	583.510.000	0	0	0	0	583.510.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	20.000.000	0	0	20.000.000	14.581.881	0	14.581.881	0	5.418.119
	Totale categoria X	1.841.510.000	0	-1.238.000.000	603.510.000	14.581.881	0	14.581.881	0	588.928.119
	Totale titolo I	62.558.510.000	603.000.000	-1.513.000.000	61.648.510.000	48.231.129.080	4.086.925.065	52.318.054.145	0	9.330.455.855
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.400.000.000	800.000.000	0	2.200.000.000	679.851.444	948.675.600	1.628.527.044	0	571.472.956
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	800.000.000	110.000.000	0	910.000.000	602.228.120	133.849.240	736.077.360	0	173.922.640
	Totale categoria XII	2.210.000.000	910.000.000	0	3.120.000.000	1.282.079.564	1.082.524.840	2.364.604.404	0	755.395.596
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	1.383.510.000	0	0	1.383.510.000	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	14.581.881	0	5.418.119	0
0	0	0	0	0	0	1.403.510.000	14.581.881	0	1.388.928.119	0
1.953.179.888	1.920.029.743	31.920.000	1.951.949.743	0	1.230.145	66.214.010.000	50.151.158.823	555	16.062.851.732	4.118.845.065
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
850.410.000	619.238.380	227.615.600	846.853.980	0	3.556.020	2.300.000.000	1.299.089.824	0	1.000.910.176	1.176.291.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23.107.800	19.989.240	0	19.989.240	0	3.118.560	970.000.000	622.217.360	0	347.782.640	133.849.240
873.517.800	639.227.620	227.615.600	866.843.220	0	6.674.580	3.280.000.000	1.921.307.184	0	1.358.692.816	1.310.140.440
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	1.325.000.000	0	0	1.325.000.000	170.000.000	0	170.000.000	0	1.155.000.000
	Totale categoria XIV	1.325.000.000	0	0	1.325.000.000	170.000.000	0	170.000.000	0	1.155.000.000
	Totale titolo II	3.535.000.000	910.000.000	0	4.445.000.000	1.452.079.564	1.082.524.840	2.534.604.404	0	1.910.395.596
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	10.721.000.000	0	0	10.721.000.000	6.957.302.546	864.150.591	7.821.453.137	0	2.899.546.863
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	12.658.000.000	0	0	12.658.000.000	8.837.231.994	1.173.282.378	10.010.514.372	0	2.647.485.628
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	167.950.580	7.670.624	175.621.204	0	424.378.796
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	14.952.510	0	14.952.510	0	47.490
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	556.071.914	0	556.071.914	0	943.928.086
	Totale categoria XXI	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	16.533.509.544	2.045.103.593	18.578.613.137	0	6.915.386.863
	Totale titolo IV	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	16.533.509.544	2.045.103.593	18.578.613.137	0	6.915.386.863

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.325.000.000	170.000.000	0	1.155.000.000	0
0	0	0	0	0	0	1.325.000.000	170.000.000	0	1.155.000.000	0
873.517.800	639.227.620	227.615.600	866.843.220	0	6.674.580	4.605.000.000	2.091.307.184	0	2.513.692.816	1.310.140.440
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
762.981.041	762.981.041	0	762.981.041	0	0	10.721.000.000	7.720.283.587	0	3.000.716.413	864.150.591
989.860.115	989.860.115	0	989.860.115	0	0	12.658.000.000	9.827.092.109	0	2.830.907.891	1.173.282.378
16.665.530	0	16.665.530	16.665.530	0	0	600.000.000	167.950.580	0	432.049.420	24.336.154
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	14.952.510	0	47.490	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	556.071.914	0	943.928.086	0
1.769.506.686	1.752.841.156	16.665.530	1.769.506.686	0	0	25.494.000.000	18.286.350.700	0	7.207.649.300	2.061.769.123
1.769.506.686	1.752.841.156	16.665.530	1.769.506.686	0	0	25.494.000.000	18.286.350.700	0	7.207.649.300	2.061.769.123

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	62.558.510.000	603.000.000	-1.513.000.000	61.648.510.000	48.231.129.080	4.086.925.065	52.318.054.145	0	9.330.455.855
	Totale titolo II	3.535.000.000	910.000.000	0	4.445.000.000	1.452.079.564	1.082.524.840	2.534.604.404	0	1.910.395.596
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	25.494.000.000	0	0	25.494.000.000	16.533.509.544	2.045.103.593	18.578.613.137	0	6.915.386.863
	Totale delle spese	91.587.510.000	1.513.000.000	-1.513.000.000	91.587.510.000	66.216.718.188	7.214.553.498	73.431.271.686	0	18.156.238.314

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.953.179.888	1.920.029.743	31.920.000	1.951.949.743	0	1.230.145	66.214.010.000	50.151.158.823	555	16.062.851.732	4.118.845.065
873.517.800	639.227.620	227.615.600	866.843.220	0	6.674.580	4.605.000.000	2.091.307.184	0	2.513.692.816	1.310.140.440
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.769.506.686	1.752.841.156	16.665.530	1.769.506.686	0	0	25.494.000.000	18.286.350.700	0	7.207.649.300	2.061.769.123
4.596.204.374	4.312.098.519	276.201.130	4.588.299.649	0	7.904.725	96.313.010.000	70.528.816.707	555	25.784.193.848	7.490.754.628

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 62.339.565.838	- Spese correnti	L. 52.318.054.145
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 774.244.736		
TOTALE parte prima (1)	L. 63.113.810.574	TOTALE parte prima (1)	L. 52.318.054.145

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		C) Ammortamenti e deperimenti	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L. 1.105.679.562	Impianti, attrezzature e macchine	L. 341.228.846
Insussistenze di passivo	L. 1.230.145	Mobili e macchine d'ufficio	L. 197.645.076
		Automezzi	L. 9.037.500
		Diversi	L. --
	L. 1.106.909.707		L. 547.911.422
		D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
D) Rimanenze finali di beni diversi	L.		
		Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
		E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.		
		Imposte e tasse da regolare	L.
		Altri oneri da definire	L.
	L.	Accantonamenti diversi	L.
			L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	L.
		Sopravvenienze di passivo	L. 355
		Insussistenze di attivo	
			L. 355
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 1.106.909.707	TOTALE parte seconda (2)	L. 547.911.777
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 64.220.720.281	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 52.865.965.922
Disavanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 11.354.754.359
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.220.720.281	TOTALE A PAREGGIO	L. 64.220.720.281

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1999

ATTIVITA'	al 1°.1.1999	al 31.12.1999	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa				
Banche: - Ist. Cred. cassiere		39.457.747.702	23.115.690.471	
- c/Tesoreria	16.342.057.231			
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato				
Crediti diversi	11.867.270.940	74.370.168		11.792.900.772
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	300.429.285	312.986.235	12.556.950	
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Creiti V/Erario L. 662/96		1.103.939.562	1.103.939.562	
Beni in corso di acquisizione	873.517.800	1.310.140.440	436.622.640	
Variazione acquisizione beni eser . prec.				
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.273.496.142	2.389.901.002	1.116.404.860	
Impianti attrezzature e macchine	36.150.000	36.150.000		
Automezzi	482.139.004	988.225.387	506.086.383	
Mobili e macchine d'ufficio				
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	31.175.060.402	45.673.460.496	26.291.300.866	11.792.900.772
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	7.337.882.153	7.337.882.153		
Disavanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	38.512.942.555	53.011.342.649	26.291.300.866	11.792.900.772
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				
Accantonamento T.F.R.		14.205.580.858		

PASSIVITA'	al 1°.1.1999	al 31.12.1999	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	83.535.360	2.061.769.123	1.978.233.763	
Debiti V/i fornitori	283.901.451	2.093.275.283	1.809.373.832	
Debiti diversi	2.766.414.807	1.435.710.222		1.330.704.585
Trattamento fine rapporto	1.462.352.756	1.900.000.000	437.647.244	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Risconti passivi				
FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	897.993.642	1.056.537.524	158.543.882	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	278.124.604	359.638.703	81.514.099	
Fondo ammortamento automezzi	24.600.936	33.638.436	9.037.500	
TOTALE PASSIVITA'	5.796.923.556	8.940.569.291	4.474.350.320	1.330.704.585
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti	32.716.018.999	32.716.018.999		
Avanzo economico dell'esercizio		11.354.754.359		
TOTALE A PAREGGIO	38.512.942.555	53.011.342.649	4.474.350.320	1.330.704.585
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				
Accantonamento T.F.R.		14.205.580.858		

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1999	£. 16.342.057.231
Riscossioni	in c/competenza	£. 81.777.236.593	
	in c/residui	£. 11.867.270.585	£. 93.644.507.178
Pagamenti	in c/competenza	£. 66.216.718.188	
	in c/residui	£. 4.312.098.519	£. 70.528.816.707
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1999	£. 39.457.747.702
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£. --	
	dell'esercizio	£. 74.370.168	£. 74.370.168
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£. 276.201.130	
	dell'esercizio	£. 7.214.553.498	£. 7.490.754.628
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 32.041.363.242

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1999	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1999	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
20301 Contributo di vigilanza	1998	11.856.300.605	- 355	11.856.300.250	--	--	--
72201 Ritenute erariali	1998	4.710.335	--	4.710.335	--	--	--
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1998	6.260.000	--	6.260.000	--	48.580.000	48.580.000
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1999	--	--	--	--	25.790.168	25.790.168
TOTALE		11.867.270.940	- 355	11.867.270.585	--	74.370.168	74.370.168

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
10101 Indennità di presidenza	1998	21.666.674	--	21.666.674	--	23.038.897	23.038.897
10103 Indennità ai componenti del Collegio dei revisori	1998	555	--	555	--	81.042.266	81.042.266
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1999	--	--	--	_	137.400	137.400
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1998	30.314.002	--	30.314.002	--	742.183.213	742.183.213
10202 Compensi per lavoro straordinario	1999	_	_		_	47.000.000	47.000.000
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1998	6.490.600	- 665.535	5.825.065	--	89.952.700	89.952.700
10204 Indennnità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1998	4.810.000	- 60.850	4.749.150	_	_	_
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1998	15.733.158	--	15.733.158	--	287.803.000	287.803.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1998	1.462.352.756	--	1.462.352.756	--	1.900.000.000	1.900.000.000
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1998	26.187.600	- 378.960	11.408.640	14.400.000	15.840.000	30.240.000

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1998	9.407.350	- 124.800	9.282.550	_	4.183.100	4.183.100
10402 Acquisto di materiale di consumo	1998	24.357.380	_	24.357.380	--	32.544.217	32.544.217
10403 Spese per noleggio attrezzature	1998	17.051.542	--	17.051.542	--	29.014.931	29.014.931
10404 Spese di rappresentanza	1998	1.548.600	--	1.548.600	--	975.900	975.900
10405 Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1998	1.885.000	--	1.885.000	--	19.813.777	19.813.777
10406 Spese per il servizio informativo	1998	65.518.311	--	47.998.311	17.520.000	23.964.651	41.484.651
10407 Spese per accertamenti sanitari	1998	225.030	_	225.030	--	_	_
10408 Acquisto di vestiario e divise	1998	14.570.400	_	14.570.400	--	13.766.400	13.766.400
10409 Fitto locali e spese condominiali	1999	_	_	_	_	84.200.000	84.200.000
10410 Manutenzione ordinaria locali	1998	5.370.219	--	5.370.2193	--	_	_
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1998	11.249.651	--	11.249.651	--	16.767.264	16.767.264
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1998	7.290.701	--	7.290.701	_	2.258.400	2.258.400
10416 Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	1998	630.000	--	630.000	--	_	_
10417 Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1998	5.645.618	_	5.645.618	--	3.499.300	3.499.300

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
10418 Spese di pulizia	1998	29.659.772	+	29.659.772	--	132.265.625	132.265.625
10419 Trasporti e facchinaggi	1998	8.281.077	+	8.281.077	_	90.564.376	90.564.376
10420 Vigilanza locali	1998	13.440.000	--	13.440.000	--	44.393.400	44.393.400
10422 Spese per concorsi	1999	_	_	_	_	79.052.611	79.052.611
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1998	21.451.000	_	21.451.000	--	85.992.944	85.992.944
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1998	9.600.000	--	9.600.000	--	72.150.267	72.150.267
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1998	_	--	_	--	2.323.680	2.323.680
10426 Spese per pubblicità	1998	34.679.800	--	_	--	_	_
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	1998	2.040.000	--	2.040.000	--	27.884.000	27.884.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1998	101.723.092	--	101.723.092	--	134.312.746	134.312.746
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1998	850.410.000	- 3.556.020	619.238.380	227.615.600	948.675.600	1.176.291.200
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1998	23.107.800	- 3.118.560	19.989.240	--	133.849.240	133.849.240
42101 Ritenute erariali	1998	762.981.041	--	762.981.041	--	864.150.591	864.150.591
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1998	989.860.115	-	989.860.115	--	1.173.282.378	1.173.282.378

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
42103 Ritenute diverse	1998	16.665.530	–	–	16.665.530	7.670.624	24.336.154
TOTALE		4.596.204.374	- 7.904.725	4.312.098.519	276.201.130	7.214.553.498	7.490.754.628

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
SEZIONE CONTABILITA'

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2000

PREMESSA

Come era già avvenuto nel 1999 con l'entrata in vigore del d.lgs. 373/1998, che aveva comportato una riorganizzazione delle strutture dell'Istituto per la gestione degli Albi Agenti, Mediatori e del Ruolo dei Periti assicurativi, anche nel 2000 il decreto legge 70/2000 convertito nella legge 137/2000, ha reso necessario un ulteriore sforzo organizzativo: ciò ha riguardato in particolare l'istituzione della *Banca Dati Sinistri*, destinata alla prevenzione ed al contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore della R.C.Auto.

Le nuove normative in materia assicurativa hanno comportato, in relazione ai vari obiettivi definiti dal legislatore, l'individuazione di idonee soluzioni organizzative in termini di risorse umane e in termini strumentali.

ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Qui di seguito si espongono in sintesi i principali eventi che hanno caratterizzato, nell'anno in esame, l'attività dell'Istituto, di cui viene riferito dettagliatamente nella Relazione che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato d. lgs. 373/1998, deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento.

1. L'informatizzazione dell'Istituto avviata nel 1999 ha quasi raggiunto nel 2000 il suo completamento, con un conseguente rafforzamento della capacità istituzionale di vigilanza.

   Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 95 nuovi personal computers da tavolo che, uniti a quelli già in dotazione, hanno coperto il fabbisogno del 92% dei dipendenti.

   Ciò comporterà un aumento della produttività e una maggiore razionalizzazione delle attività ordinarie.

   E' stato inoltre avviato il progetto destinato alla "gestione dei reclami", che consentirà di realizzare un miglioramento delle prestazioni attraverso la trattazione, su supporto elettronico, di un maggior numero di segnalazioni ed esposti presentati da assicurati e danneggiati.

2. A corollario non secondario delle iniziative assunte nell'area del rafforzamento informatico si è provveduto, come da tempo auspicato, ad adeguare attraverso specifici corsi, il bagaglio tecnico prima del personale informatico, allo scopo di utilizzare poi un maggior numero di istruttori per il personale dei Servizi.

   In effetti la maggiore professionalità acquisita dagli addetti alla Sezione informatica consente di trasferire un più elevato Know-how al

resto dei dipendenti, con indubbi ritorni positivi per l'attività istituzionale.

3. Come accennato, la recente normativa in materia di assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile auto ha previsto l'istituzione della *Banca Dati Sinistri* presso l'Istituto. Ciò ha comportato già nell'esercizio 2000 una serie di investimenti sia per l'acquisto di hardware (elaboratore centrale) IBM 9272/R25 che per l'utilizzo di licenze d'uso e di sviluppo del software applicativo.

   In tal modo potrà effettuarsi, a seguito dell'acquisizione di una pluralità di dati relativi ai sinistri, che verranno trasmessi periodicamente dalle imprese, un controllo costante sulle possibili frodi in materia di R.C.Auto.

   Nei tempi stabiliti dal Parlamento (1° gennaio 2001), l'Istituto ha attivato la struttura di base (hardware e software) in grado di ricevere le informazioni necessarie; a tal fine le imprese sono state invitate a fornire i primi dati con cadenza trimestrale (così come stabilito dalla legge) e successivamente, con cadenza mensile.

   Il progetto *Banca Dati* prevede in una fase successiva, di conseguire tali dati in tempo reale. Inoltre è in corso di completamento l'acquisizione del software necessario attraverso una gara comunitaria, onde consentire alle Autorità preposte (Magistrati e Forze dell'ordine) ed alle imprese, di accedere alla stessa *Banca Dati* per ogni informazione utile ai rispettivi fini istituzionali.

   Agli oneri derivanti dalla *Banca Dati* si provvede con il contributo di vigilanza, di cui all'art. 25 della legge n. 576/82, così come previsto dalla citata legge n. 137/2000.

4. Come è noto il citato d.lgs. 373/98 ha fissato in 400 unità la tabella organica del personale dell'Istituto. Il personale in servizio al 31 dicembre 2000 era di 344 unità (comprese 4 unità a tempo determinato) contro 317 unità al 31.12.1999 (comprese 3 a tempo determinato).

   Nel corso del 2000 sono state assunte 30 unità, di cui 1 dirigente con contratto a tempo determinato, 28 vice capi uffici a seguito di concorso pubblico nonché 1 impiegata di carriera operativa assunta ai sensi della legge n. 113/1985. Si sono altresì dimesse 3 unità.

4. L'art. 20 della legge 576/1982 stabilisce che il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è determinato con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo.

   Si rammenta che in data 11 febbraio 2000 il Consiglio ha approvato l'accordo tra l'Istituto e le OO.SS. per il rinnovo del contratto dei dipendenti non dirigenti, scaduto il 31 dicembre 1997 (che avrà durata quadriennale con scadenza 31 dicembre 2001), sia per la parte normativa che per la parte economica.

   Nell'anno in esame sono stati pertanto riconosciuti gli arretrati maturati dal 1° gennaio 1998.

   Per il personale dirigente il contratto, scaduto il 1° luglio 1999, non è stato ancora rinnovato.

6. L'attività istituzionale svolta nel 2000 ha portato a risultati positivi come dimostrano le diverse iniziative assunte a livello europeo e l'intensa collaborazione con le altre Autorità di controllo.

   A livello nazionale parimenti intensa è stata l'attività svolta; dalla consulenza prestata a Governo e Parlamento in occasione delle indagini

parlamentari e dell'approvazione di normative riguardanti direttamente o indirettamente il settore assicurativo, alle proposte di provvedimenti legislativi necessari per una più efficace regolazione del mercato e che riguardano, in sintesi **il danno biologico, i rischi catastrofali, il danno alla persona, la lotta alle frodi, il rafforzamento delle sanzioni per il mancato rispetto della normativa R.C.Auto.**

Importante è altresì sottolineare che nel 2000 si è pervenuti al Protocollo d'intesa firmato dall'Istituto, dal Ministro dell'Industria, dall'Ania e dalle associazioni dei consumatori, nel quale è stato individuato un progetto coerente di riforme strutturali in grado di incidere efficacemente sul settore della R.C.Auto, con una serie di obiettivi quali: garantire equità nei risarcimenti, snellire le procedure risarcitorie, ridurre il pesante contenzioso e i relativi oneri, la cui entità fa registrare ancora costanti perdite tecniche del ramo.

Le iniziative assunte dall'Istituto oltre che interessare il delicato ramo della R.C.Auto, hanno riguardato i rami vita e malattia in tema di previdenza integrativa e di long term care, in vista anche di una possibile obbligatorietà di quest'ultima copertura dei rischi di non autosufficienza.

L'attività ispettiva nel 2000 è stata ulteriormente potenziata e ha impegnato il Servizio con 2.815 giornate lavorative ispettive (+ 524 rispetto al 1999) presso 52 società, 12 ispettorati sinistri e 55 tra agenzie, brokers ed altri operatori (complessivamente 119 accertamenti ispettivi).

Incisiva è stata l'azione volta al risanamento del mercato attraverso la lotta all'esercizio abusivo dell'attività assicurativa che ha portato nel corso del 2000 a 30 contestazioni per abusivismo.

Le verifiche ispettive effettuate presso le sedi delle compagnie hanno riguardato 26 società danni, 15 società vita e 11 società multiramo (di cui 2 imprese di riassicurazione) appartenenti alle seguenti fasce di mercato per produzione premi:

Premi	Danni	Vita	Multiramo	Totale
Inferiore a 100 mld.	12	4	0	16
Compresi tra 100 e 200 mld	1	2	0	3
Compresi tra 200 e 500 mld.	6	2	3	11
Oltre 500 mld.	7	7	8	22
TOTALE	**26**	**15**	**11**	**52**

7. Per quanto attiene allo sviluppo delle iniziative intese ad un sempre più qualificato e fattivo rapporto con l'utenza, che sempre più ricorre all'Istituto sia con esposti e segnalazioni sia attraverso canale telefonico, va segnalata la riorganizzazione del Servizio "sportello telefonico", che ora consente di dare risposta ai quesiti concernente la R.C.Auto in automatico tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24. I contatti registrati con tale procedura sono stati n. 15.317.

I contatti telefonici "tradizionali" ai quali si è data risposta tramite funzionari particolarmente qualificati sono stati ben 26.605 (+ 96%), mentre gli esposti e le segnalazioni pervenute hanno raggiunto complessivamente il numero di 28.623 (+ 7,5%), dei quali n. 20.745 pari al 72,4%, concernenti la R.C.Auto; n. 4.890 pari al 17,1% i rami danni ed infine i restanti 2.988 pari al 10,4% i rami vita.

Per quanto riguarda l'applicazione delle sanzioni pecuniarie si è registrato anche nell'anno in esame, un significativo incremento in relazione al numero delle contestazioni.

Nel complesso i processi verbali notificati (da parte della Sezione Reclami e dalla Sezione Sanzioni) sono stati pari a n. 1.388 (+ 42%), per un ammontare delle sanzioni, ai fini della conciliazione amministrativa, pari ad oltre 2.100 milioni; tali importi vengono versati all'Erario, ad eccezione delle sanzioni ex art. 3 D. L. 857/1976 (liquidazione sinistri R.C. Auto), che sono invece di competenza della CONSAP - Fondo di Garanzia Vittime della Strada.

Il maggior numero delle contestazioni (n. 569) ha riguardato la tardiva liquidazione dei sinistri R.C.Auto; anche il tardivo rilascio dell'attestato di rischio ha comportato la notifica di numerose contestazioni (n. 176).

La terza fattispecie di illecito più frequente ha riguardato la tardiva risposta, oltre i termini previsti, alle note dell'Istituto concernenti la richiesta di informazioni e chiarimenti (n. 244 processi verbali) relativi a singoli reclami degli utenti assicurativi riguardanti prevalentemente la R.C.Auto obbligatoria e, in minor misura le polizze rami vita.

Rilevante è anche il numero dei provvedimenti (n. 124) relativi a violazioni della normativa sui contratti vita posta a tutela degli interessi dell'utenza: tardivo rimborso al contraente delle somme versate a seguito di recesso o revoca del contratto; indicazione nei prospetti esemplicatifivi dei rendimenti futuri di tassi superiori a quelli di mercato.

Per quanto concerne i provvedimenti all'esame del Parlamento in materia di R.C.Auto, si ricorda infine che è stato recentemente

approvato dalla Camera dei Deputati, in data 27 febbraio 2001, il disegno legge contenente disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati (A.C.7115 e A.S.4339) recante, tra l'altro, interventi in materia assicurativa. In particolare le norme approvate riguardano il risarcimento del danno biologico derivante da lesioni di lieve entità (c.d. micropermanenti) e sanzioni in materia di R.C.Auto le quali, istruite dall'Istituto, sono segnalate al Ministero dell'Industria per la relativa irrogazione.

Inoltre, sempre in materia di R.C.Auto, vengono estese le competenze dell'ISVAP con una modifica delle modalità di intervento.

8. Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di tenuta degli Albi degli Agenti di assicurazione e dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione, nonché del Ruolo nazionale dei periti assicurativi, si rammenta che nel 2000 sono stati pubblicati per la prima volta a cura dell'Istituto i relativi Albi che registrano i seguenti iscritti con riferimento al 31.12.1999:

Albo Agenti			
- 1a Sezione		22.407	
- 2a Sezione		21.134	
	Totale		**43.541**
Albo Mediatori			
- 1a Sezione –	Assicurazione persone fisiche	1989	
	Riassicurazione persone fisiche	74	
		2.063	
- 2a Sezione –	Assicurazione persone giuridiche		
	Riassicurazione persone giuridiche	755	
	Assicurazione e riassicurazione persone giuridiche	6	
		29	
		790	
	Totale		**2.853**
Ruolo periti			**5.412**

Nel corso dell'anno sono stati espletati gli esami di idoneità per l'iscrizione agli Albi agenti e mediatori nonché al ruolo periti, banditi nel 1999.

Agenti	domande pervenute	305
	candidati alle prove scritte	173
	candidati ammessi alle prove orali	98
	idonei	55
Mediatori	domande pervenute	214
	candidati alle prove scritte	121
	candidati ammessi alle prove orali	43
	idonei	35
Periti	domande pervenute	3.789
	candidati ammessi alle prove orali	2.537
	idonei	809

I provvedimenti emanati nel corso del 2000 in materia di Albi hanno riguardato:

Agenti	iscrizioni	2.236
	rigetti	43
	cancellazioni	134
	archiviazioni	9
Mediatori	Iscrizioni:	
	- persone fisiche	326
	- società	71
	rigetti	5
	cancellazioni:	
	- persone fisiche	25
	- società	47
Periti	iscrizioni	549
	rigetti	60
	cancellazioni	189
	radiazioni	4

Nei mesi di ottobre e novembre 2000 sono stati altresì indette le nuove prove di idoneità e le relative procedure sono tuttora in corso.

Nel settore degli intermediari va sottolineata una proposta di direttiva comunitaria, attualmente in fase di preventivo esame, che dovrebbe consentire l'introduzione di un omogeneo livello di professionalità dei vari soggetti abilitati alla distribuzione dei prodotti assicurativi.

L'Istituto ha inoltre assunto l'iniziativa di individuare "principi generali" di comportamento per Agenti e Mediatori onde migliorare i rapporti con l'utenza.

9. Anche l'attività internazionale ha avuto nell'anno in esame un notevole incremento per la partecipazione alle riunioni sia in sede di Consiglio che di Commissione europea in materia, tra l'altro, **di vendita a distanza di prodotti finanziari, di fondi pensione, di margine di solvibilità, di intermediazione assicurativa, di conglomerati finanziari, di riassicurazione, di contabilità.**

L'Istituto, incaricato dalla Conferenza degli Organi di vigilanza di analizzare il problema delle riserve tecniche nei rami danni in tutti i Paesi europei, ha portato a compimento il suo incarico con uno studio ricerca propositivo, sviluppato da un gruppo di lavoro internazionale coordinato dalla Presidenza italiana, che è stato approvato dalla Conferenza di Stoccolma e che è stato divulgato in tutti i Paesi europei.

L'attività in questione è stata intensa anche sotto il profilo dei lavori preparatori e di studio che hanno costituto oggetto delle riunioni nell'ambito della Conferenza delle Autorità di vigilanza assicurativa dell'U.E., del Comitato delle Assicurazioni, della IAIS (International Association of Insurance Supervisors) e dell'OCSE. In particolare nel

2000 rappresentanti dell'Istituto hanno partecipato come membri permanenti nei sottocomitati costituiti nell'ambito della IAIS in materia di accounting e di conglomerati finanziari.

Occorre sottolineare in proposito che l'intensificazione e la crescente rilevanza dell'attività internazionale di elaborazione normativa, di statuizione di principi, di studio e di ricerca sono sintomi di una profonda evoluzione in atto degli strumenti di vigilanza, volti sia a rendere più efficace l'azione di controllo sia ad allinearne i contenuti agli sviluppi e alla globalizzazione del mercato.

Argomenti quali la solvibilità delle imprese, per la quale si stanno analizzando nuovi sistemi più calibrati ai rischi di impresa, la contabilità e il bilancio, oggetto di profonda revisione sul piano mondiale, la supervisione di gruppi assicurativi e conglomerati finanziari, in relazione alla quale cresce la necessità di cooperazione intersettoriale e transfrontaliera tra Autorità, o ancora, la tutela del consumatore on-line, che richiede particolare protezione, sono tutti argomenti che porteranno ad una innovazione del quadro normativo ed attuativo della vigilanza.

Di fronte a tale processo si è reso necessario un continuo e attivo coordinamento tra tutte le Autorità di vigilanza interne ed internazionali.

Per l'espletamento di tale attività sono state effettuate 64 missioni all'estero in sede U.E.

In relazione infine agli impegni comunitari si rammenta che è in corso di approvazione il decreto legislativo di attuazione della direttiva comunitaria 98/78/CE, in materia di vigilanza supplementare sulle

imprese di assicurazione appartenenti a gruppi assicurativi, i cui criteri di delega sono stati già approvati con la legge comunitaria per il 2000.

Lo schema di decreto legislativo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento.

10. Nell'esercizio 2000 particolarmente ricco è stato il calendario dei convegni e delle riunioni tenute presso l'Istituto con le Associazioni di settore, le Autorità nazionali e internazionali.

Si ricordano in particolare le IV e V riunioni del Gruppo di lavoro sulla riserva sinistri e il Convegno in materia di R.C.Auto, cui hanno partecipato i rappresentanti degli organi di controllo assicurativi di Francia, Germania e Gran Bretagna.

In occasione di alcune riunioni e continuando la tradizione dell'Istituto di effettuare studi in materia assicurativa, per il miglioramento culturale e professionale del settore, sono stati redatti e pubblicati nel corso dell'anno il Quaderno n. 7 su "Concorrenza e distribuzione nelle assicurazioni vita in Italia", il Quaderno n. 8 su "Temi di diritto assicurativo – Rassegna dei contributi di studio del Servizio legale nel 1999", il Quaderno n. 9 su "Le clausole vessatorie e i contratti di assicurazione – Profili di tutela del consumatore" nonché un volume sull'Assicurazione R.C.Auto in Italia.

11. Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Istituto, al fine di contribuire allo sviluppo della formazione assicurativa, anche favorendo lo scambio con le culture ed esperienze assicurative di altri Paesi, è stato bandito in data 14 marzo 2000 un concorso a n. 4 borse di studio intitolate al *Prof. Dino Marchetti,* primo Presidente dell'ISVAP,

per il perfezionamento in Italia e all'estero degli studi in materia assicurativa.

12. Nel corso dell'anno 2000, l'Ufficio auditing interno, istituito nel 1998, ha continuato ad effettuare verifiche in alcune aree operative con particolare riguardo al profilo organizzativo. Inoltre, con cadenza trimestrale sono state effettuate le verifiche di regolarità contabile secondo modalità analoghe a quelle già svolte dal Collegio dei revisori che, come è noto, è stato soppresso con il d.lgs. 373/98.

Ai fini dei controlli si segnala che l'Istituto si è dotato del **Regolamento dei controlli** ed ha individuato i seguenti ambiti del controllo di gestione: contabile – basato sull'analisi dei report prodotti esaminando i dati provenienti mensilmente dalla contabilità analitica; di processo – basato sulla definizione dei tempi e delle risorse necessari per i processi standard dell'Istituto e sull'analisi comparativa nel tempo degli stessi processi, anche confrontando altre realtà istituzionalmente simili.

13. Per quanto concerne la fonte di finanziamento dell'Istituto, costituita dal "contributo di vigilanza", va ricordato che il Ministro delle Finanze, ha stabilito con proprio Decreto in data 26 giugno 2000, la misura del contributo dovuto dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese con sede in Paesi terzi rispetto all'U.E, che esercitano le assicurazioni dirette sulla vita e contro i danni. L'aliquota relativa è stata fissata nella misura dello 0,54‰ dei premi incassati nell'esercizio precedente (1999).

Con pari D.M. è stata altresì stabilita l'aliquota da applicarsi sui premi incassati nello stesso esercizio dalle società che esercitano esclusivamente la riassicurazione, nella misura dello 0,15‰.

I versamenti effettuati dalle imprese assicuratrici a titolo di contributo di vigilanza, rispettivamente entro il 31 gennaio, quale acconto, ed entro il 31 luglio a titolo di saldo, sono ammontati complessivamente ad oltre £. 58.277 milioni.

14. Gli aspetti sopra evidenziati che hanno caratterizzato il 2000 hanno avuto un consistente riflesso nel bilancio consuntivo dell'esercizio, il cui Rendiconto finanziario evidenzia entrate per complessive £. 60.747.949.979 milioni (- 4% rispetto al 1999) e spese per complessive £. 64.765.548.288 milioni (+ 18,08% rispetto al 1999), al netto delle partite di giro.

Nella Relazione tecnica e nella tabella e grafici che seguono vengono illustrate le più rilevanti poste del bilancio in esame.

Roma, - 6 MAR. 2001

Il Presidente

Giovanni Maggi

RELAZIONE TECNICA

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2000 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, redatti secondo gli schemi di contabilità finanziaria e presenta le seguenti risultanze complessive.

Preliminarmente si fa presente che rispetto al bilancio preventivo assestato (deliberato dal Consiglio il 20 luglio 2000) che ha previsto spese per £. 67.810.879.603, risultano effettivamente impegnate £. 64.767.548.288, con una economia complessiva di £. **3.043.331.315** mentre sono state accertate maggiori entrate (per interessi maturati e per rimborsi vari) per complessive £. **1.413.488.949.** Ne deriva un avanzo di amministrazione pari a £. **4.456.820.264**.

Il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo finanziario di £.4.019.598.000, dovuto allo sbilanciamento tra entrate e spese dell'esercizio, che viene coperto con l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

Contributo di vigilanza	£. 58.277.702.745	
- Altre	£. 2.470.247.234	
		£. 60.747.949.979
- In c/partite di giro	£. 47.517.040.546 *	
- Disavanzo finanziario	£. 4.019.598.309	
		£.112.284.588.834

(*) L'importo delle partite di giro comprende le regolarizzazioni contabili delle operazioni di trasferimento dei fondi dalla Banca di Roma al Monte dei Paschi di Siena, attuale cassiere, per complessive L.24.715.431.546.

SPESE

- Correnti	£. 62.663.381.288	
- In c/capitale	£ 2.104.167.000	
		£. 64.767.548.288
- In c/partite di giro	£. 47.517.040.546	
		£.112.284.588.834

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	£. 43.836.405.937
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93/97)	£. 7.337.882.153
- Disavanzo economico dell'esercizio	£. 3.283.071.800
	£. 54.457.359.890
- Passività	£. 10.386.586.532
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95/96/98/99)	£. 44.070.773.358
	£. 54.457.359.890

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	£. 60.541.631.417	
- Oneri	£. 63.824.703.217	
Disavanzo economico dell'esercizio		£. 3.283.071.800

Rispetto all'esercizio 1999 si sono registrate maggiori spese correnti per £. 10.345.327.143 e una riduzione in c/capitale per £. 430.437.404, con una maggiore spesa complessiva di £. 9.914.889.739 (+ 18,08%).

Il tasso di crescita delle spese è in linea con quello registrato nel 1999 rispetto al 1998 che è stato del 18,5%.

Relativamente alle spese in c/capitale, che hanno avuto una contrazione rispetto al 1999, si osserva che essa è conseguenza della nuova politica dell'Istituto nell'acquisizione di apparecchiature informatiche attraverso contratti di noleggio operativo che consentono alle loro scadenze, di norma triennale, di rinnovare le apparecchiature soggette a forte obsolescenza con nuovi e più avanzati prodotti offerti dal mercato. Inoltre l'utilizzo di tale strumento contrattuale determina economie essendo la manutenzione compresa nei canoni di noleggio.

Come è noto, l'avanzo di amministrazione a consuntivo 1998 pari a £. 23.613.123.797, generatosi negli esercizi precedenti all'entrata in vigore delle nuove norme sul contributo di vigilanza introdotte dal d.lgs. 373/98, costituisce un accantonamento destinato al finanziamento di spese future e a fondi di ripristino di capitale fisso, così come previsto dall'art. 6, comma 3, del nuovo regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

Dalla situazione amministrativa si rileva un avanzo di amministrazione di £. 4.456.820.264 al netto di £. 23.613.123.797 di cui sopra; nell'anno precedente (1999) l'avanzo ammontava a £. 8.428.239.445, pertanto c'è stata una riduzione di £. 3.971.419.181.

Le **entrate** risultano principalmente così costituite:

capitolo 20301 "***Contributo di vigilanza***" per £. 58.277.702.745;

capitolo 30803 ***"Interessi attivi su depositi"*** per £. 1.223.208.548. A seguito di una gara il servizio di Cassa a partire dall'1.7.2000 è stato

affidato alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Il c/c in essere con la Banca di Roma, che svolgeva precedentemente le funzioni di Cassiere, è stato chiuso in data 2.11.2000; a tale data sono stati riconosciuti interessi netti pari a £. 570.417.042. Nel mese di gennaio 2001 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha riconosciuto, per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2000, interessi netti per £. 652.791.506.

capitolo 30901 ***"Recuperi e rimborsi diversi"***. L'importo accertato, di £. 942.026.436 riguarda in particolare:

- la somma di £. 693.382.784, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA per anticipazioni e liquidazioni;
- la somma pari a £. 47.791.927 relativa al rimborso CEE delle spese di viaggio;
- la somma pari a £. 43.273.700 rimborso spese di viaggio per la partecipazione alla Commissione Olocausto;
- la somma pari a £. 32.282.660 per rimborso spese postali per invio dei verbali di accertamento violazione norme assicurative.

capitolo 41303 ***"Riscossione di crediti"***. L'importo accertato, di £. 305.012.250 riguarda le somme prelevate dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 4 affrancatrici).

Le **uscite** (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a £. 64.767.548.288, di cui £. 62.663.381.288 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e £. 2.104.167.000 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (Titolo I, cat. 2a).

Rispetto ad una previsione assestata di £. 49.407.000.000 si sono verificate economie per £. 916.749.478 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

capitolo 10201 "***Stipendi ed altri assegni fissi al personale***".

Sono state impegnate £. 31.520.745.381. Tale somma risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per £. 179.254.619.

Nel corso dell'anno sono state assunte n. 30 unità e si sono dimesse n. 3 unità e quindi il numero del personale è passato da 317 a 344 unità; erano state previste complessivamente 59 assunzioni nel 2000.

La consistenza numerica comprende n. 4 dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

capitolo 10202 "***Compensi per lavoro straordinario***".

L'originaria previsione di £. 1.675.000.000 è stata elevata a £. 2.335.000.000 a seguito dell'assestamento del bilancio e presenta a consuntivo una economia di £. 317.312.817;

capitolo 10206 "***Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto***".

In relazione ai minori oneri per il personale il capitolo presenta economie per £. 285.005.638.

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a).

Rispetto ad una previsione di £. 11.308.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive £. 1.423.771.996 a causa di minor assunzione di personale, considerato che ancora non sono stati presi in locazione i nuovi locali in via Quattro Fontane, 147.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a).

capitolo 21201 "***Acquisti di impianti, attrezzature e macchine***".

capitolo 21205 ***"Acquisti di mobili e macchine d'ufficio"***.

Rispetto ad una previsione complessiva di £. 2.125.279.603 si sono avute economie per £. 301.867.603 a causa di minori assunzioni di personale e di minori spese per attrezzature e impianti previsti per la nuova sede.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2000 pari a £. 35.591.785.959 che trova riscontro con la contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca Monte dei Paschi di Siena, con il giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Come già accennato a seguito di una gara, a cui hanno partecipato le più importanti Banche a livello nazionale, il servizio di cassa a decorrere dall'1.7.2000 è stato affidato alla Banca Monte dei Paschi di Siena che ha sostituito la Banca di Roma.

b) residui attivi pari a £. 779.998.685; in detta somma è compreso l'importo di £. 652.791.506 che corrisponde agli interessi netti maturati dall'1.7.2000 al 31.12.2000 sul c/c in essere presso la Banca Monte dei Paschi di Siena;

c) il deposito cauzionale (£. 25.078.985) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico;

d) il deposito cauzionale (£. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di £. 263.700.000 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) crediti nei confronti dell'Erario di cui alla L. 662/96 per £. 1.064.741.987, comprensivo della rivalutazione ISTAT maturata nell'anno 2000 pari a £. 36.383.756, per l'anticipo di imposta sul T.F.R. versato dall'Istituto all'Erario nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997. Ai sensi di legge, il recupero di detto anticipo d'imposta è iniziato dall'esercizio in corso. La parte residua del credito ogni anno dovrà essere rivalutato con le stesse modalità con cui viene rivalutato il T.F.R.; al 31.12.2000 il credito d'imposta nei confronti dell'erario pertanto si è ridotto da £. 1.103.939.562 a £. 1.064.741.987;

g) i beni in corso di acquisizione, pari a £. 1.051.088.663;

h) le immobilizzazioni tecniche pari a £. 5.058.061.658.

Quanto alle passività vi figurano nella situazione patrimoniale i residui per debiti verso enti previdenziali ed erario, fornitori e debiti diversi per complessive £. 8.301.840.583 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali. All'attualità i residui passivi risultano pressochè estinti.

La situazione patrimoniale presenta un disavanzo economico dell'esercizio di £. 3.283.071.800. La consistenza patrimoniale netta, che coincide con le risultanze degli avanzi economici netti fin dalla costituzione dell'Istituto, è di £. 33.449.819.405. Nei conti d'ordine sia all'attivo che al passivo è stato indicato l'ammontare totale del T.F.R. al 31.12.2000 che rappresenta nel contempo il debito dell'Istituto nei confronti dei dipendenti e un credito che l'Istituto ha nei confronti dell'INA con la quale ha stipulato una polizza collettiva T.F.R..

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- la rivalutazione ISTAT del credito nei confronti dell'Erario di cui alla legge 662/96 pari a L. 36.383.756. La rivalutazione è stata calcolata nello stesso modo in cui è stato rivalutato il T.F.R. alla fine dell'anno;
- il valore di realizzo per la permuta di un bene completamente ammortizzato per £. 2.000.000 (autovettura Alfa Romeo 164);
- il rimborso da parte dell'INA di anticipo di T.F.R. di £. 12.485.204, inserito in c/competenza anziché in c/residui;
- la riduzione del credito d'imposta di £. 75.581.331. Come già detto nel commento allo Stato Patrimoniale, il credito d'imposta, per effetto delle imposte non pagate allo Stato sulle anticipazioni e liquidazioni ma trattenute dall'Istituto (L. 662/96), si è ridotto dell'importo suindicato.

Il conto economico comprende anche le entrate e le uscite finanziarie correnti nonchè le quote di ammortamento che sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa oltre alla situazione amministrativa, di cui si è riferito, la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2000 che evidenzia il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere pari a £. 779.998.685, di cui interessi maturati al 31.12.2000 per £. 625.748.442 e il totale complessivo delle somme rimaste da pagare pari a £. 8.301.840.583, le cui poste più significative riguardano: T.F.R., Ritenute erariali e previdenziali, Spese servizio informativo, Imposte e tasse che, come detto, sono state pressochè estinte.

TABELLE E GRAFICI ALLEGATI

La **tabella 1** evidenzia la consistenza delle risorse umane per centri di costo, con riferimento al 31 dicembre 2000, distinta per categoria nell'ambito delle quali il personale direttivo, compresi i dirigenti, rappresenta il 73,25% del totale.

Nella **tabella 2** e relativo grafico sono indicate le spese impegnate per le risorse umane nel 2000 a confronto con i dati previsionali, distinte tra organi dell'Istituto, dipendenti - lavoro ordinario, dipendenti - lavoro straordinario, missioni e varie (corsi e attività ricreative).
Dai dati esposti risulta che il 90,29% della spesa globale pari a L. 49.328.431.000, è assorbito dal lavoro ordinario e il 4,09% dal lavoro straordinario. L'1,70% è assorbito dagli organi di istituto e il 3,61% dalle spese per missioni correlate all'attività ispettiva e internazionale.

Nella **tabella 3** e relativo grafico sono indicate le spese generali impegnate a consuntivo, poste a confronto con le previsioni 2000, distinte in utenze, beni di consumo, prestazioni di servizi, consulenze, canoni per sistema informativo, fitto locali e spese varie.
Dai principali dati esposti risulta che il 49,80% delle spese generali, pari a L. 9.884.228.000, è assorbito dal fitto dei locali sede dell'Istituto, il 13,34% da prestazione di servizi (spese pulizia, vigilanza, pubblicazioni, ecc.), il 12,89% per il sistema informativo, l'11,86% da utenze, il 9,10% da beni di consumo e spese varie, ed il restante 3% da onorari e compensi a terzi, ivi compresi i compensi ai membri delle Commissioni per esami di idoneità per l'iscrizione agli Albi Agenti e Mediatori nonché al Ruolo di periti assicurativi.

Nella **tabella 4** e relativo grafico sono indicate per grossi aggregati le spese a consuntivo 2000, delle quali il 76,16% è assorbito dalle risorse umane, il 15,26% dalle spese generali, il 3,25% dagli investimenti e il restante 5,33% dalle imposte, tasse e spese varie.

Le **tabelle 5 e 6** e relativi grafici danno una evidenza delle spese ripartite per centri di costo in termini aggregati per funzioni istituzionali.
Dalle stesse emerge che il costo della vigilanza in senso stretto, a cui fanno capo il Servizio danni, il Servizio persone, il Servizio patrimoniale, il Servizio tutela del consumatore, il Servizio Albi è pari al 62,76% degli oneri.
Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio, compresi il Servizio studi e relazioni internazionali, il Servizio legale, il Servizio informatico si può constatare che il relativo costo risulta pari all'81,08% del costo totale del bilancio.
Il Servizio amministrazione e personale e l'Ufficio di staff incidono nella misura del 18,92% e comprendono, come evidenziato nella tabella **1** gli oneri per il personale delle categorie commessi, autisti-commessi e centralinisti.

Nel **grafico 7** sono posti a confronto i dati di preventivo e consuntivo 1999 per spese generali, risorse umane, investimenti e imposte, tasse e spese varie.
Da tale grafico si evidenziano le economie realizzate nei quattro aggregati di spesa sopra indicati per complessive L. 3.043.331.315.

Nel **grafico 8** sono confrontati i valori risultanti dai bilanci consuntivi 1999 e 2000 che evidenziano un incremento complessivo di spese pari a L. 9.914.89.000 (+18,07%), di cui L. 7.548.385.000 per risorse umane.

Tabella 1

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Dirig.	*VCU -CU Funzionari*	*Personale d'ordine*	*Totale*	
SERVIZI VIGILANZA	11	136	25	*172*	
SERVIZIO ALBI	4	24	13	*41*	
SERVIZIO STUDI	3	12	3	*18*	
SERVIZIO LEGALE	2	20	7	*29*	
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	2	12	2	*16*	
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	3	19	37	*59*	*
UFFICI DI STAFF-SEGRETERIA PRES. E VICE DIR.GEN.	1	3	5	*9*	
Totale	*26*	*226*	*92*	***344***	**

* *di cui n.13 commessi, n.10 autisti-commessi, n.5 centralinisti.*

** *Il dato comprende 4 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui 3 dirigenti ed un funzionario.*

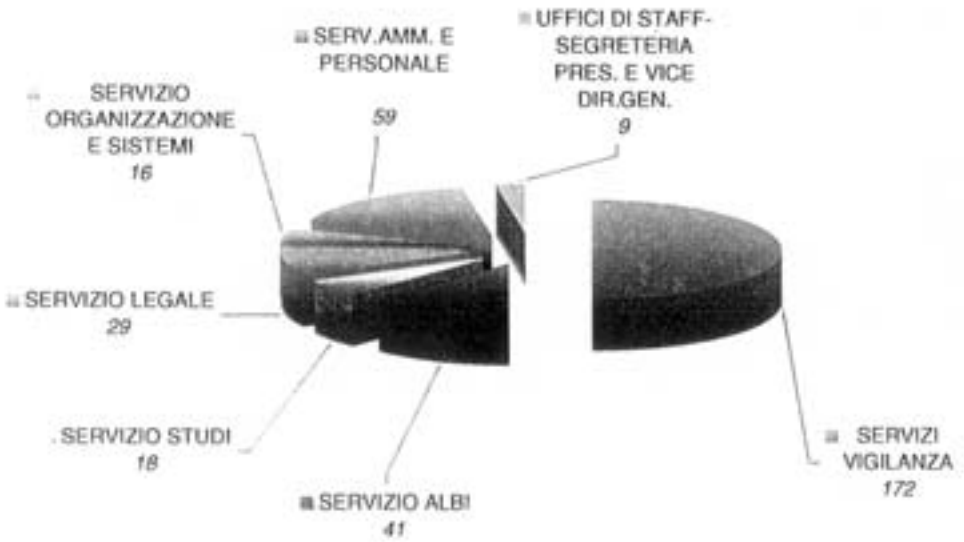


Tabella 2

CONSUNTIVO RISORSE UMANE
(in migliaia di lire)

	Cap.	Previsioni 2000	Consuntivo 2000	% su totale impegnato	Scostamento prev./cons.
ORGANI DI ISTITUTO	10101/4	860.500	838.181	1,70	- 22.319
DIPENDENTI - LAVORO ORDINARIO					
Stipendi	10201	31.700.000	31.520.745		
Oneri indiretti	10206/7	13.302.000	13.016.994		
		45.002.000	44.537.739	90,29	- 464.261
DIPENDENTI - LAVORO STRAORDINARIO					
Straordinari	10202	2.335.000	2.017.687	4,09	- 317.313
MISSIONI					
Missioni in Italia	10203	1.500.000	1.499.355		
Missioni all'estero	10204	280.000	279.843		
		1.780.000	1.779.198	3,61	- 802
VARIE					
Corsi	10208	200.000	72.626		
Attività assistenziali per i lavoratori	10209	90.000	83.000		
		290.000	155.626	0,32	- 134.374
TOTALE RISORSE UMANE		*50.267.500*	*49.328.431*	*100*	- *939.069*

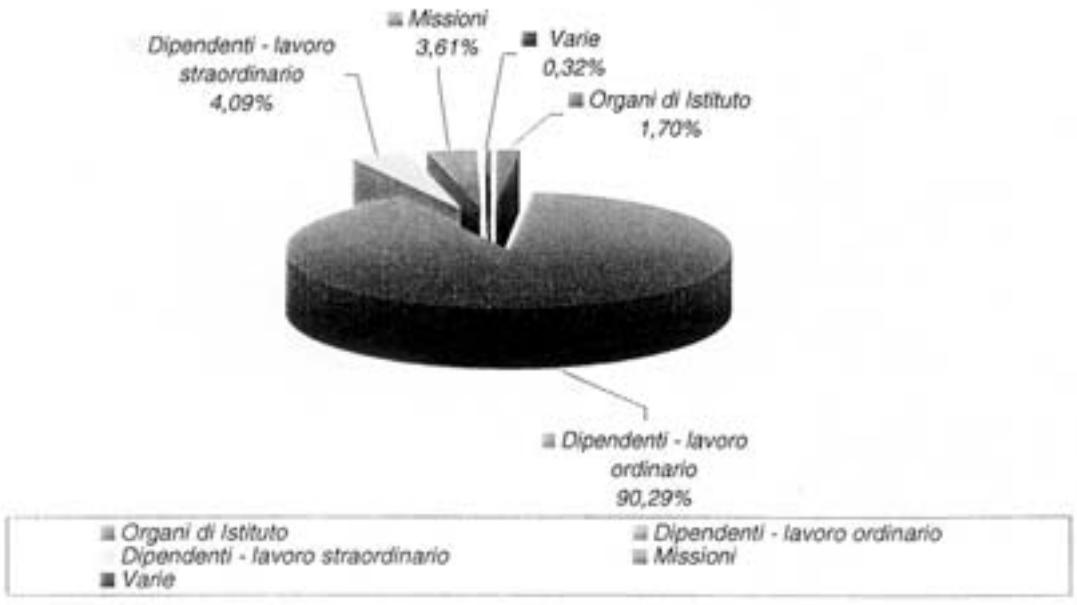


Tabella 3

CONSUNTIVO SPESE GENERALI

(in migliaia di lire)

	Cap.	*Previsioni 2000*	*Consuntivo 2000*	*% su totale impegnato*	*Scostamento prev./cons.*
UTENZE					
Postali	10412	362.000	315.449		
Telefoniche	10413	600.000	591.471		
Enel	10414	270.000	184.753		
Acqua	10415	20.000	11.585		
Riscaldamento	10416	100.000	68.626		
		1.352.000	1.171.884	*11,86*	- 180.116
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10401	105.000	104.732		
Cancelleria	10402	270.000	267.464		
Vestiario e divise	10408	60.000	28.433		
		435.000	400.629	*4,05*	- 34.371
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10403	150.000	147.048		
Accertamenti sanitari	10407	10.000	1.312		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10411	45.000	43.237		
Manutenzione mezzi di trasporto	10417	40.000	32.061		
Spese di pulizia	10418	510.000	400.203		
Trasporti e facchinaggi	10419	250.000	199.289		
Vigilanza locali	10420	250.000	216.889		
Premi di assicurazione	10421	45.000	15.356		
Pubblicazioni e stampe	10423	368.000	263.511		
		1.668.000	1.318.906	*13,34*	- 349.094
CONSULENZE					
Onorari e compensi	10424	150.000	108.012		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10425	30.000	6.089		
Commissioni e comitati	10405	295.000	182.706		
		475.000	296.807	*3,00*	- 178.193
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10406	1.550.000	1.274.449	*12,89*	- 275.551
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10409	5.018.000	4.814.434		
Manutenzione ordinaria locali	10410	150.000	107.596		
		5.168.000	4.922.030	*49,80*	- 245.970
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10404	30.000	13.554		
Concorsi	10422	300.000	299.961		
Pubblicità	10426	150.000	73.383		
Congressi e convegni	10427	180.000	112.625		
		660.000	499.523	*5,05*	- 160.477
TOTALE SPESE GENERALI		*11.308.000*	*9.884.228*	*100,00*	- *1.423.772*

Grafico di tabella 3

Consuntivo spese generali

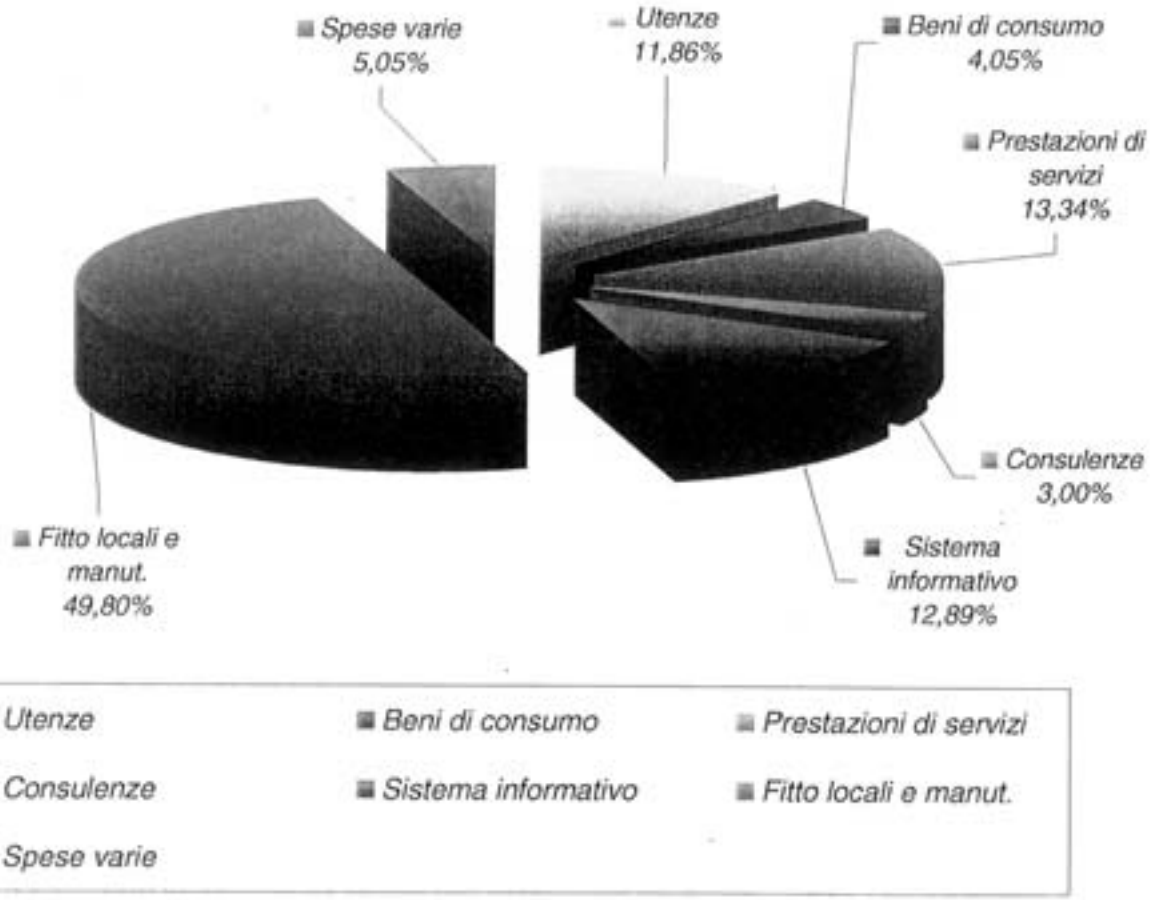


Tabella 4

Consuntivo 2000

	Consuntivo 2000	*% su totale impegnato*
Spese generali	9.884.228	15,26
Risorse umane	49.328.431	76,16
Spese in conto capitale	2.104.167	3,25
Imposte, tasse e varie	3.450.722	5,33
Totale	64.767.548	100

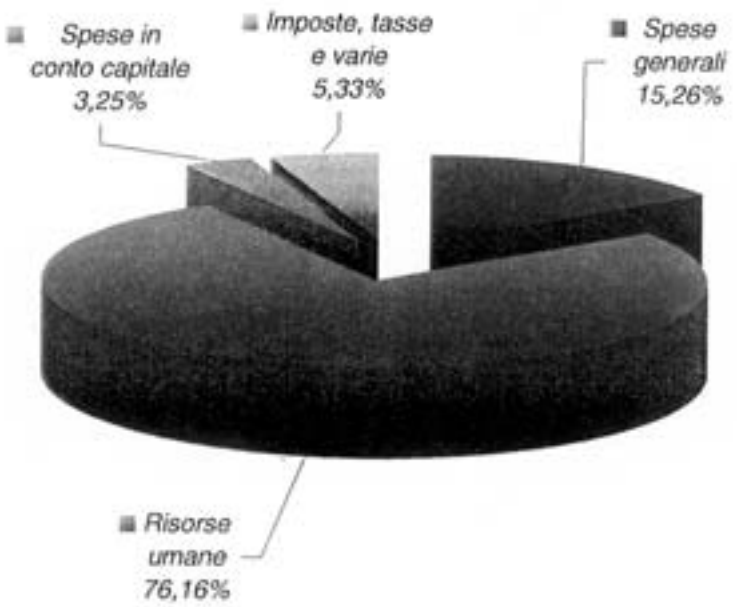


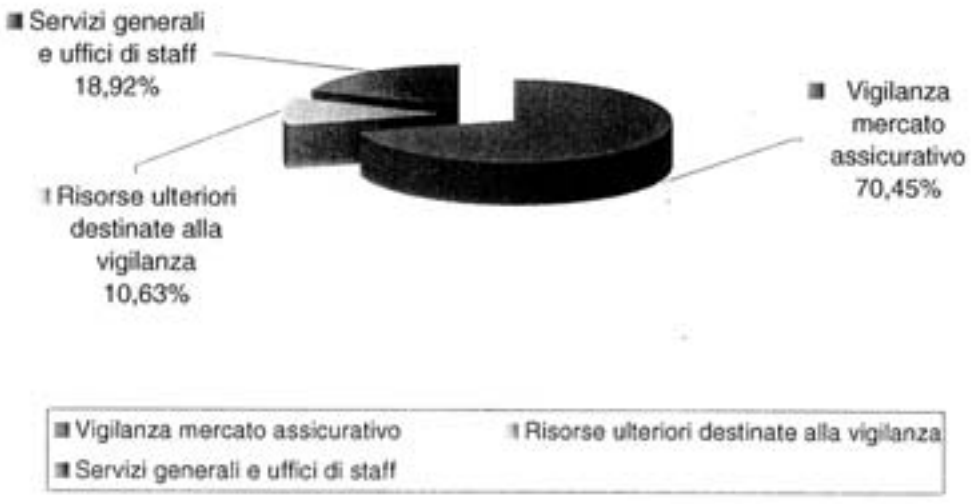


Tabella 5

ONERI RIPARTITI PER CENTRI DI COSTO

(valori in percentuale)

Vigilanza intermediari	11,07			
VIGILANZA DIRETTA		62,76		
Servizio legale e sanzioni	7,69			
		7,69		
VIGILANZA MERCATO ASSICURATIVO			70,45	
Servizio studi	6,01			
Servizio organizzazione e sistemi	4,62			
RISORSE ULTERIORI PER VIGILANZA			10,63	
TOTALE RISORSE VIGILANZA				81,08
SERVIZI GENERALI E UFFICI DI STAFF	18,92			18,92
				100



BILANCIO CONSUNTIVO 2000

Ripartizione extra contabile dei valori indicati nei capitoli di bilancio (somme impegnate)

(in migliaia di lire)

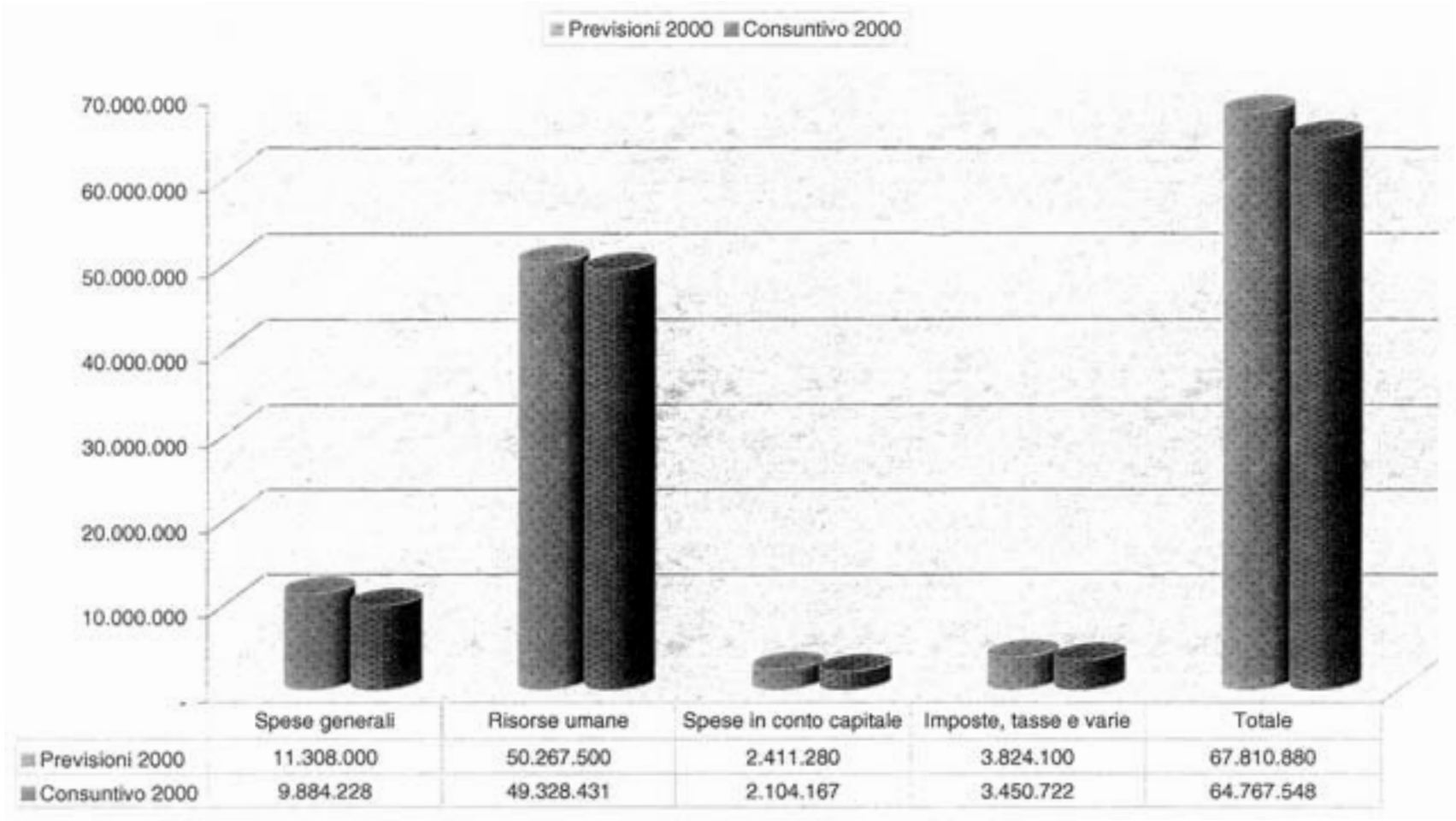
	Stipendi	Straordinari	Oneri previdenziali	Altri costi diretti	Totale costi diretti (a)	Costi indiretti (b)	Costo totale (a+b)	%	Unità
1) *VIGILANZA IMPRESE-SERVIZI VIGILANZA (ass.danni, ass.persone, patrimoniale, tutela del consumatore e reclami)*	16.032.232	918.310	4.038.571	5.723.643	26.712.756	6.765.161	33.477.917	51,69	172
2) *VIGILANZA INTERMEDIARI-SERVIZIO ALBI (sez.agenti, mediatori, periti, sez.ispettiva intermediari e periti)*	3.285.558	299.847	865.052	1.106.958	5.557.415	1.612.625	7.170.040	11,07	41
3) *SERVIZIO STUDI (sez.studi, sez.relazioni internazionali)*	1.964.412	63.495	479.459	675.936	3.183.302	707.982	3.891.284	6,01	18
4) *SERVIZIO LEGALE (sez.legale, sanzioni, liquidazioni coatte amm.)*	2.357.484	138.185	580.124	763.067	3.838.860	1.140.638	4.979.498	7,69	29
5) *SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI*	1.489.131	84.294	367.750	420.754	2.361.929	629.317	2.991.246	4,62	16
6) *SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	4.820.619	433.789	1.238.711	1.277.139	7.770.258	2.320.607	10.090.865	15,58	59
7) *UFFICI DI STAFF-SEGRETERIA PRESIDENZA E VICE DIRETTORE GENERALE*	1.105.078	79.767	281.485	346.377	1.812.707	353.991	2.166.698	3,34	9
	31.054.514	*2.017.687*	*7.851.152*	*10.313.874*	***51.237.227***	***13.530.321***	***64.767.548***	*100,00*	*344*

Costi indiretti ripartiti in base al numero dipendenti :

Organi di Istituto	*838.180*
Utenze	*1.171.184*
Affitto locali sede	*4.814.434*
Altri costi	*6.706.523*
Totale	***13.530.321***

Confronto previsioni/consuntivo 2000

(in migliaia di lire)

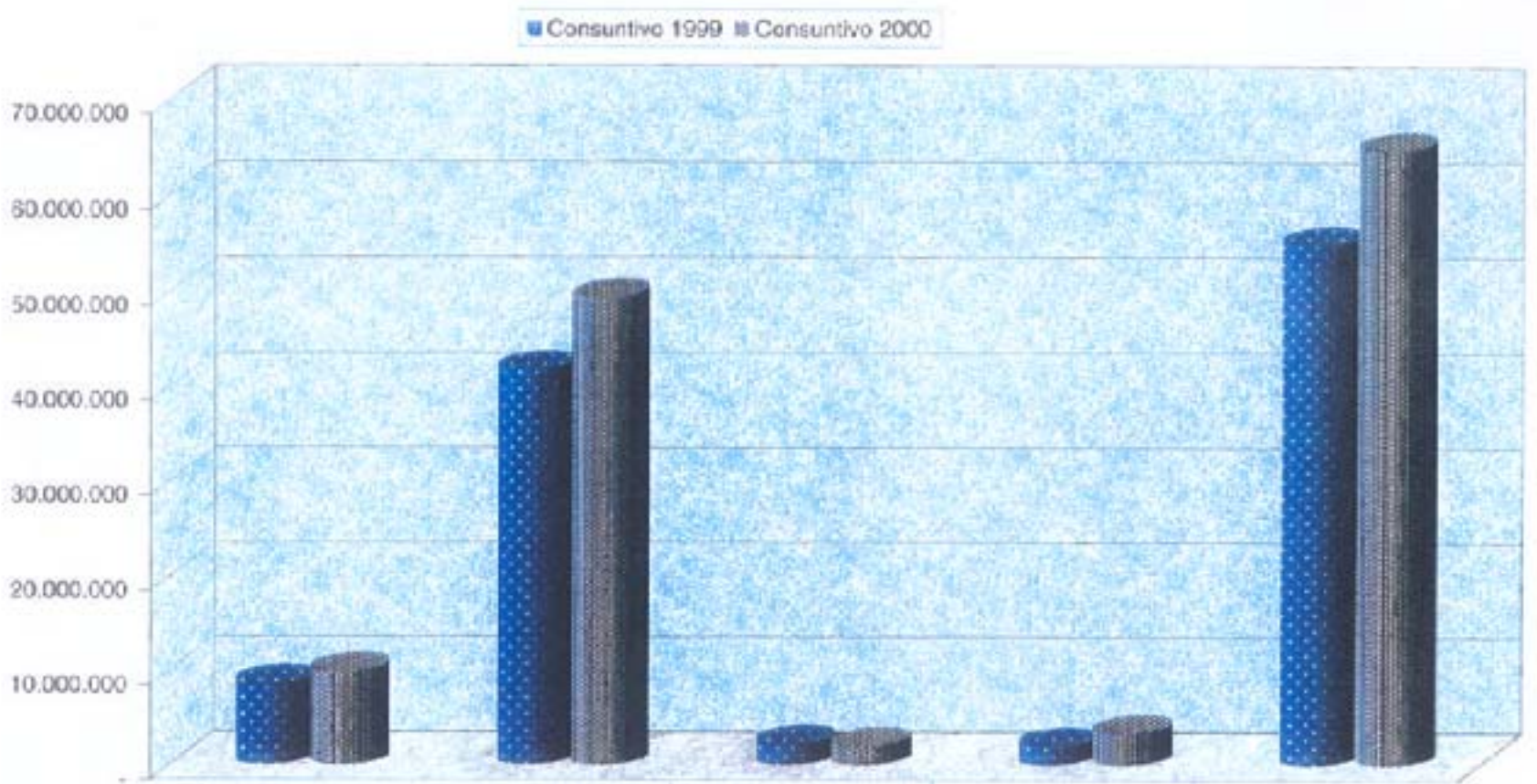


	Spese generali	Risorse umane	Spese in conto capitale	Imposte, tasse e varie	Totale
Previsioni 2000	11.308.000	50.267.500	2.411.280	3.824.100	67.810.880
Consuntivo 2000	9.884.228	49.328.431	2.104.167	3.450.722	64.767.548

Grafico 7

Confronto consuntivo 1999/consuntivo 2000

(in migliaia di lire)



	Spese generali	Risorse umane	Spese in conto capitale	Imposte, tasse e varie	Totale
Consuntivo 1999	8.821.431	41.780.046	2.364.604	2.086.577	54.852.658
Consuntivo 2000	9.884.228	49.328.431	2.104.167	3.450.722	64.767.548

Grafico 8

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	56.175.463.699	1.907.176.459	0	58.082.640.158	58.277.702.745	0	58.277.702.745	195.062.587	0
	Totale categoria III	56.175.463.699	1.907.176.459	0	58.082.640.158	58.277.702.745	0	58.277.702.745	195.062.587	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20641	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	58.082.640.158	58.277.702.745	195.062.587	0	0
0	0	0	0	0	0	58.082.640.158	58.277.702.745	195.062.587	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	56.175.463.699	1.907.176.459	0	58.082.640.158	58.277.702.745	0	58.277.702.745	195.062.587	0
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONI MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	REDDITI DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	570.417.042	652.791.506	1.223.208.548	1.223.208.548	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	570.417.042	652.791.506	1.223.208.548	1.223.208.548	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	900.000.000	0	0	900.000.000	942.026.436	0	942.026.436	42.026.436	0
	Totale categoria IX	900.000.000	0	0	900.000.000	942.026.436	0	942.026.436	42.026.436	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	58.082.640.158	58.277.702.745	195.062.587	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	570.417.042	570.417.042	0	632.791.506
0	0	0	0	0	0	0	570.417.042	570.417.042	0	632.791.506
25.790.168	13.304.964	0	13.304.964	0	12.485.204	900.000.000	955.331.400	55.331.400	0	0
25.790.168	13.304.964	0	13.304.964	0	12.485.204	900.000.000	955.331.400	55.331.400	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 6)	VARIAZIONI In Diminuzione (6 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	900.000.000	0	0	900.000.000	1.512.443.478	652.791.506	2.165.234.984	1.265.234.984	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria II ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria III ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0
	Totale categoria III	0	0	0	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0
	Categoria IIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	400.000.000	0	0	400.000.000	303.012.250	0	303.012.250	0	96.987.750
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria IIII	400.000.000	0	0	400.000.000	303.012.250	0	303.012.250	0	96.987.750
	Totale titolo IV	400.000.000	0	0	400.000.000	305.012.250	0	305.012.250	2.000.000	96.987.750

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25.790.168	13.304.964	0	13.304.964	0	12.485.204	900.000.000	1.525.748.442	625.748.442	0	652.791.506
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	2.000.000	2.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	2.000.000	2.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	303.012.250	0	96.987.750	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	303.012.250	0	96.987.750	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	305.012.250	2.000.000	96.987.750	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V									
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV									
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII									
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI									
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XII									
	ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII									
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	10.964.000.000	0	0	10.964.000.000	9.745.177.795	0	9.745.177.795	0	1.218.822.205
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	12.816.000.000	0	0	12.816.000.000	11.876.077.466	0	11.876.077.466	0	939.922.534
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	24.926.845.327	0	24.926.845.327	24.326.845.327	0
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO									
	ECONOMATO	15.000.000	5.000.000	0	20.000.000	19.465.440	0	19.465.440	0	534.560
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONI E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	822.267.339	127.207.179	949.474.518	0	550.525.482
	Totale categoria XXII	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	47.389.833.367	127.207.179	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.804.781
	Totale titolo VII	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	47.389.833.367	127.207.179	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.804.781
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	56.175.463.699	1.907.176.459	0	58.082.640.158	58.277.702.745	0	58.277.702.745	195.062.587	0
	Totale titolo III	900.000.000	0	0	900.000.000	1.512.443.478	652.791.506	2.165.234.984	1.265.234.984	0
	Totale titolo IV	408.860.000	0	0	408.860.000	305.012.250	0	305.012.250	2.000.000	96.987.750
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	47.389.833.367	127.207.179	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.804.781
	Totale delle entrate	83.379.463.699	1.912.176.459	0	85.282.640.158	107.484.991.840	779.998.685	108.264.990.525	25.789.142.898	2.806.792.531

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.964.000.000	9.745.177.795	0	1.218.822.205	0
0	0	0	0	0	0	12.816.000.000	11.876.077.466	0	939.922.534	0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	24.926.845.327	24.326.845.327	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	19.465.640	0	534.360	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48.580.000	48.580.000	0	48.580.000	0	0	1.500.000.000	870.847.339	0	629.152.661	127.207.179
48.580.000	48.580.000	0	48.580.000	0	0	25.900.000.000	47.438.413.367	24.326.845.327	2.788.431.960	127.207.179
48.580.000	48.580.000	0	48.580.000	0	0	25.900.000.000	47.438.413.367	24.326.845.327	2.788.431.960	127.207.179
0	0	0	0	0	0	58.082.640.158	58.277.702.745	195.062.587	0	0
25.790.168	13.304.964	0	13.304.964	0	12.485.204	900.000.000	1.525.748.442	625.748.442	0	652.791.506
0	0	0	0	0	0	400.000.000	305.012.250	2.000.000	96.987.750	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48.580.000	48.580.000	0	48.580.000	0	0	25.900.000.000	47.438.413.367	24.326.845.327	2.788.431.960	127.207.179
74.370.168	61.884.964	0	61.884.964	0	12.485.204	85.282.640.158	107.546.876.804	25.149.656.356	2.885.419.710	779.998.685

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	275.000.000	36.500.000	0	311.500.000	284.933.974	26.000.000	310.911.974	0	588.026
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	445.000.000	69.000.000	0	494.000.000	479.809.971	0	479.809.971	0	14.190.029
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	15.000.000	0	55.000.000	47.167.666	311.332	47.458.998	0	7.541.002
	Totale categoria I	760.000.000	100.500.000	0	860.500.000	811.869.611	26.311.332	838.180.943	0	22.319.057
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	30.400.000.000	1.300.000.000	0	31.700.000.000	31.254.692.594	266.052.787	31.520.745.381	0	179.254.619
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.675.000.000	660.000.000	0	2.335.000.000	2.017.687.183	0	2.017.687.183	0	317.312.817
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' INSPETTIVA)	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.300.355.013	199.000.000	1.499.355.013	0	644.987
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	250.000.000	30.000.000	0	280.000.000	272.842.583	7.000.000	279.842.583	0	157.417
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	9.242.000.000	0	-660.000.000	8.582.000.000	8.148.567.362	148.427.000	8.296.994.362	0	285.005.638
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	4.720.000.000	0	0	4.720.000.000	3.566.987.243	3.153.012.757	6.720.000.000	0	0
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200.000.000	16.626.000	58.000.000	72.626.000	0	127.374.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	90.000.000	0	0	90.000.000	83.000.000	0	83.000.000	0	7.000.000
10219	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	48.077.000.000	1.990.000.000	-660.000.000	49.407.000.000	45.658.757.978	2.831.492.544	48.490.250.522	0	916.749.478
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
23.038.897	23.038.897	0	23.038.897	0	0	333.500.000	307.950.871	0	25.549.129	26.000.000
81.042.266	79.268.930	0	79.268.930	0	1.773.336	576.000.000	559.078.901	0	16.921.099	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
137.400	137.356	0	137.356	0	44	55.000.000	47.285.022	0	7.714.978	311.332
104.218.563	102.445.183	0	102.445.183	0	1.773.380	964.500.000	914.314.794	0	50.185.206	26.311.332
742.183.213	742.183.213	0	742.183.213	0	0	32.450.000.000	31.996.875.807	0	453.124.193	266.052.787
47.000.000	47.000.000	0	47.000.000	0	0	2.335.000.000	2.064.687.183	0	270.312.817	0
89.952.700	81.569.393	0	81.569.393	0	8.383.307	1.500.000.000	1.381.924.406	0	118.075.594	199.000.000
0	0	0	0	0	0	280.000.000	272.842.583	0	7.157.417	7.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
287.803.000	237.870.691	0	237.870.691	0	49.932.309	8.829.000.000	8.386.438.053	0	433.561.947	148.427.000
1.900.000.000	1.899.947.064	0	1.899.947.064	0	52.936	4.770.000.000	4.466.934.307	0	303.065.693	2.153.012.757
30.240.000	5.040.000	25.200.000	30.240.000	0	0	260.000.000	19.666.000	0	240.334.000	83.200.000
0	0	0	0	0	0	90.000.000	83.000.000	0	7.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.097.178.913	3.013.610.361	25.200.000	3.038.810.361	0	58.368.552	50.505.000.000	48.672.368.339	0	1.832.631.661	2.856.692.544

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	ALTRE PUBBLICAZIONI	80.000.000	25.000.000	0	105.000.000	88.371.743	16.360.000	104.731.743	0	268.257
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	220.000.000	50.000.000	0	270.000.000	235.955.386	31.508.208	267.463.594	0	2.536.406
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	150.000.000	0	0	150.000.000	122.920.020	24.128.049	147.048.069	0	2.951.931
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	11.502.600	2.051.000	13.553.600	0	16.446.400
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E CONCORSI	350.000.000	20.000.000	-75.000.000	295.000.000	165.872.520	16.833.033	182.705.553	0	112.294.447
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	650.000.000	900.000.000	0	1.550.000.000	603.400.446	671.048.594	1.274.449.040	0	275.550.960
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000.000	0	0	10.000.000	951.240	360.590	1.311.830	0	8.688.170
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	60.000.000	0	0	60.000.000	10.926.000	17.506.800	28.432.800	0	31.567.200
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	5.100.000.000	0	-82.000.000	5.018.000.000	4.574.221.688	240.212.452	4.814.434.100	0	203.565.900
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	200.000.000	0	-50.000.000	150.000.000	63.103.564	44.492.452	107.596.016	0	42.403.984
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	45.000.000	0	0	45.000.000	41.199.960	2.037.600	43.237.560	0	1.762.440
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	250.000.000	112.000.000	0	362.000.000	316.629.486	819.580	315.448.906	0	46.551.094
10413	SPESE TELEFONICHE	600.000.000	0	0	600.000.000	591.471.116	0	591.471.116	0	8.528.884
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	300.000.000	0	-30.000.000	270.000.000	184.753.050	0	184.753.050	0	85.246.950
10415	CANONI D'ACQUA	20.000.000	0	0	20.000.000	11.585.000	0	11.585.000	0	8.415.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	100.000.000	0	0	100.000.000	55.000.000	13.626.000	68.626.000	0	31.374.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	40.000.000	0	0	40.000.000	27.505.600	4.555.780	32.061.380	0	7.938.620
10418	SPESE DI PULIZIA	600.000.000	0	-90.000.000	510.000.000	336.078.087	64.124.820	400.202.907	0	109.797.093
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	250.000.000	0	0	250.000.000	150.807.694	48.481.293	199.288.897	0	50.711.103
10420	VIGILANZA LOCALI	250.000.000	0	0	250.000.000	181.515.000	35.373.828	216.888.828	0	33.111.172
10421	PREMI ASSICURAZIONI	45.000.000	0	0	45.000.000	15.156.000	0	15.156.000	0	29.844.000
10422	SPESE PER CONCORSI	200.000.000	100.000.000	0	300.000.000	271.261.307	28.700.000	299.961.307	0	38.693
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	400.000.000	0	-32.000.000	368.000.000	199.551.055	63.960.180	263.511.235	0	104.488.765
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	150.000.000	0	0	150.000.000	80.612.069	27.400.000	108.012.069	0	41.987.931
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	5.099.412	990.000	6.089.412	0	23.910.588
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	150.000.000	30.000.000	-30.000.000	150.000.000	55.383.200	18.000.000	73.383.200	0	76.616.800
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	250.000.000	0	-70.000.000	180.000.000	89.656.792	22.968.000	112.624.792	0	67.375.208
	Totale categoria IV	10.530.000.000	1.237.000.000	-459.000.000	11.308.000.000	8.480.689.785	1.395.538.319	9.884.228.004	0	1.423.771.996
	Categoria V									
	ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.183.100	4.183.100	0	4.183.100	0	0	105.000.000	92.554.843	0	12.445.157	16.360.000
32.544.217	30.289.097	2.111.120	32.400.217	0	144.000	270.000.000	266.244.483	0	3.755.517	33.619.328
29.014.931	29.014.931	0	29.014.931	0	0	165.000.000	151.936.951	0	13.063.049	24.128.049
975.900	975.900	0	975.900	0	0	30.000.000	12.478.500	0	17.521.500	2.051.000
19.813.777	19.813.777	0	19.813.777	0	0	305.000.000	185.686.297	0	119.313.703	16.833.033
41.484.651	23.964.651	17.520.000	41.484.651	0	0	1.750.000.000	627.365.097	0	1.122.634.903	668.568.594
0	0	0	0	0	0	10.500.000	951.240	0	9.548.760	360.590
13.766.400	13.766.400	0	13.766.400	0	0	60.000.000	24.692.400	0	35.307.600	17.506.800
84.200.000	84.200.000	0	84.200.000	0	0	5.018.000.000	4.658.421.608	0	359.578.392	240.212.492
16.767.264	16.767.264	0	16.767.264	0	0	180.000.000	79.870.828	0	100.129.172	44.492.452
2.258.400	2.258.400	0	2.258.400	0	0	50.000.000	43.458.360	0	6.541.640	2.037.600
0	0	0	0	0	0	367.000.000	316.629.486	0	52.370.594	819.500
0	0	0	0	0	0	600.000.000	591.471.116	0	8.528.884	0
0	0	0	0	0	0	285.000.000	184.753.050	0	100.246.950	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	11.585.000	0	8.415.000	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	55.000.000	0	45.000.000	13.626.000
3.499.300	3.499.300	0	3.499.300	0	0	50.000.000	31.004.900	0	18.995.100	4.555.780
132.265.625	132.265.625	0	132.265.625	0	0	670.000.000	468.343.712	0	201.656.288	64.126.820
90.564.376	90.564.376	0	90.564.376	0	0	290.000.000	241.371.980	0	48.628.020	48.481.293
44.393.400	39.473.400	4.920.000	44.393.400	0	0	276.000.000	220.988.400	0	55.011.600	40.293.828
0	0	0	0	0	0	45.000.000	15.356.000	0	29.644.000	0
79.052.611	70.652.611	8.400.000	79.052.611	0	0	380.000.000	341.913.918	0	38.086.082	37.100.000
85.992.944	84.928.944	1.040.000	85.968.944	0	24.000	393.000.000	284.479.999	0	108.520.001	65.000.180
72.150.267	72.150.267	0	72.150.267	0	0	200.000.000	152.762.336	0	47.237.664	27.400.000
2.323.680	2.323.680	0	2.323.680	0	0	35.000.000	7.423.092	0	27.576.908	990.000
0	0	0	0	0	0	150.000.000	55.383.200	0	94.616.800	18.000.000
27.884.000	27.884.000	0	27.884.000	0	0	210.000.000	117.540.792	0	92.459.208	22.968.000
783.134.843	748.975.723	33.991.120	782.966.843	0	168.000	12.014.500.000	9.237.665.508	0	2.776.834.492	1.429.529.339

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	280.000.000	-67.500.000	212.500.000	39.042.000	0	39.042.000	0	173.458.000
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	280.000.000	-67.500.000	212.500.000	39.042.000	0	39.042.000	0	173.458.000
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	2.284.292	0	2.284.292	0	715.708
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	2.284.292	0	2.284.292	0	715.708
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	2.540.000.000	760.000.000	0	3.300.000.000	2.781.690.629	517.554.000	3.299.244.629	0	755.371
	Totale categoria VIII	2.540.000.000	760.000.000	0	3.300.000.000	2.781.690.629	517.554.000	3.299.244.629	0	755.371
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	100.000.000	0	110.000.000	90.159.000	0	90.159.000	0	19.841.000
	Totale categoria IX	10.000.000	100.000.000	0	110.000.000	90.159.000	0	90.159.000	0	19.841.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	212.500.000	39.042.000	0	173.458.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	212.500.000	39.042.000	0	173.458.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	2.284.292	0	715.708	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	2.284.292	0	715.708	0
134.312.746	134.312.746	0	134.312.746	0	0	3.300.000.000	2.916.003.375	0	383.996.625	517.554.000
134.312.746	134.312.746	0	134.312.746	0	0	3.300.000.000	2.916.003.375	0	383.996.625	517.554.000
0	0	0	0	0	0	110.000.000	90.159.000	0	19.841.000	0
0	0	0	0	0	0	110.000.000	90.159.000	0	19.841.000	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 6)	VARIAZIONI In Diminuzione (6 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 3	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
11001	FONDO DI RISERVA (10 DELLE SPESE CORRENTI)	1.057.600.000	0	-1.679.000.000	178.600.000	0	0	0	0	178.600.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	20.000.000	0	0	20.000.000	19.991.898	0	19.991.898	0	8.102
	Totale categoria I	1.077.600.000	0	-1.679.000.000	198.600.000	19.991.898	0	19.991.898	0	178.608.102
	Totale titolo I	63.797.600.000	4.467.600.000	-2.865.500.000	65.399.600.000	57.892.445.133	4.770.896.995	62.663.341.288	0	2.736.258.713
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria II ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria III ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	700.000.000	1.185.279.603	0	1.885.279.603	662.469.720	904.835.843	1.567.305.533	0	317.974.080
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	540.000.000	0	-190.000.000	350.000.000	181.621.617	74.523.660	256.106.477	0	93.853.523
	Totale categoria III	1.250.000.000	1.185.279.603	-190.000.000	2.125.279.603	844.971.337	979.330.443	1.823.412.000	0	301.867.603
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	96.600.000	0	0	96.600.000	0
0	0	0	0	0	0	20.060.000	19.991.818	0	8.182	0
0	0	0	0	0	0	116.600.000	19.991.818	0	96.608.182	0
4.118.845.065	3.999.344.813	59.191.120	4.058.535.133	0	60.309.932	67.226.100.000	61.891.829.206	0	5.334.270.794	4.830.087.215
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.176.291.200	1.104.541.000	71.750.200	1.176.291.200	0	0	2.985.279.603	1.767.018.720	0	1.138.260.883	976.586.001
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
133.849.240	133.494.840	0	133.494.840	0	354.400	425.000.000	315.098.657	0	109.901.343	74.503.660
1.310.140.440	1.238.035.840	71.750.200	1.309.786.040	0	354.400	3.340.279.603	2.082.109.377	0	1.258.170.226	1.051.088.661
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	280.000.000	86.000.000	0	366.000.000	280.755.000	0	280.755.000	0	5.245.000
	Totale categoria XIV	280.000.000	86.000.000	0	366.000.000	280.755.000	0	280.755.000	0	5.245.000
	Totale titolo II	1.410.000.000	1.191.279.603	-190.000.000	2.611.279.603	1.134.828.537	979.338.663	2.104.167.000	0	307.112.603
	Titolo III RIMBORSO DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	RIMBORSO DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XII SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	10.964.000.000	0	0	10.964.000.000	8.696.951.718	1.068.226.087	9.765.177.795	0	1.218.822.205
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	12.816.000.000	0	0	12.816.000.000	10.528.716.834	1.347.360.632	11.876.077.466	0	939.922.534
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	24.926.183.475	741.052	24.926.845.327	24.326.845.327	0
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	5.000.000	0	20.000.000	19.665.660	0	19.665.660	0	334.340
42106	ANTICIPO DI RITENUTE E PARTITE SOSPESE	1.560.000.000	0	0	1.560.000.000	949.674.518	0	949.674.518	0	550.325.482
	Totale categoria XII	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	45.120.711.995	2.396.328.551	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.004.781
	Totale titolo IV	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	45.120.711.995	2.396.328.551	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.004.781

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	286.000.000	280.755.000	0	5.245.000	0
0	0	0	0	0	0	286.000.000	280.755.000	0	5.245.000	0
1.310.140.440	1.238.035.840	71.750.200	1.309.786.040	0	354.400	3.626.279.603	2.362.864.377	0	1.263.415.226	1.051.088.663
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
864.150.591	864.150.591	0	864.150.591	0	0	10.964.000.000	9.561.102.319	0	1.402.897.681	1.048.226.067
1.173.282.378	1.173.282.378	0	1.173.282.378	0	0	12.816.000.000	11.701.999.212	0	1.114.000.788	1.347.360.632
24.336.154	0	24.336.154	24.336.154	0	0	600.000.000	24.926.103.475	24.326.103.475	0	25.078.006
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	19.465.640	0	534.360	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	949.474.518	0	550.525.482	0
2.061.769.123	2.037.632.969	24.336.154	2.061.769.123	0	0	25.900.000.000	47.158.144.964	24.326.103.475	3.067.958.511	2.420.664.705
2.061.769.123	2.037.632.969	24.336.154	2.061.769.123	0	0	25.900.000.000	47.158.144.964	24.326.103.475	3.067.958.511	2.420.664.705

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	63.797.680.000	4.467.500.000	-2.865.500.000	65.399.680.000	57.892.485.193	4.770.896.095	62.663.381.288	0	2.736.218.712
	Totale titolo II	1.410.000.000	1.193.279.603	-190.000.000	2.413.279.603	1.124.828.537	979.338.463	2.104.167.000	0	307.112.603
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	25.895.000.000	5.000.000	0	25.900.000.000	45.120.711.995	2.336.328.551	47.517.040.546	24.326.845.327	2.709.804.781
	Totale delle spese	91.102.600.000	5.663.779.603	-3.055.500.000	93.710.879.603	104.138.025.725	8.146.563.109	112.284.588.834	24.326.845.327	5.753.136.096

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.118.845.865	3.999.344.013	59.191.120	4.059.535.133	0	60.309.932	67.226.100.000	61.851.829.206	0	5.334.270.794	6.030.987.215
1.310.140.660	1.238.835.860	71.750.200	1.309.786.060	0	354.600	3.626.279.603	2.362.864.377	0	1.263.415.226	1.051.088.663
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.061.769.123	2.037.432.969	24.336.154	2.061.769.123	0	0	25.900.000.000	67.150.144.964	24.336.103.675	3.867.958.511	2.430.664.705
7.490.756.628	7.276.812.822	155.277.474	7.430.090.296	0	60.664.332	96.752.379.603	131.412.838.547	24.336.103.675	9.665.644.531	9.512.840.583

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2000

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 58.277.702.745	- Spese correnti	L. 62.663.381.288
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 2.165.234.984		
TOTALE parte prima (1)	L. 60.442.937.729	TOTALE parte prima (1)	L. 62.663.381.288

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		C) Ammortamenti e deperimenti	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L. 38.383.756	Impianti, attrezzature e macchine	L. 821.206.637
Insussistenze di passivo	L. 60.309.932	Mobili e macchine d'ufficio	L. 249.537.193
		Automezzi	L. 2.511.564
		Diversi	L. --
	L. 98.693.688		
			L. 1.073.255.394
D) Rimanenze finali di beni diversi	L.	D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L. 12.485.204
		Riduzione valori patrimoniali	L. 75.581.331
			L. 88.066.535
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 98.693.688	TOTALE parte seconda (2)	L. 1.161.321.929
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 60.541.631.417	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 63.824.703.217
Disavanzo economico	L. 3.283.071.800	Avanzo economico	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 63.824.703.217	TOTALE A PAREGGIO	L. 63.824.703.217

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2000

ATTIVITA'	al 1°.1.2000	al 31.12.2000	+	-	PASSIVITA'	al 1°.1.2000	al 31.12.2000	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE					DEBITI TESORERIA				
Cassa					Anticipazione del Tesoriere				
Banche: - Ist. Cred. cassiere	39.457.747.702	35.591.785.959		3.865.961.743					
- c/Tesoreria					RESIDUI PASSIVI				
Conti correnti postali					Debiti V/lo Stato ed altri	2.061.769.123	2.420.664.705	358.895.582	
					Debiti V/fi fornitori	2.093.275.283	2.480.618.002	387.342.719	
RESIDUI ATTIVI					Debiti diversi	1.435.710.222	1.247.545.119		188.165.103
Crediti V/lo Stato					Trattamento fine rapporto	1.900.000.000	2.153.012.757	253.012.757	
Crediti diversi	74.370.168	779.998.685	705.628.517						
					DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					Mutui ed anticipazioni passive				
Depositi vincolati					Debiti diversi				
Depositi cauzionali	312.986.235	290.728.985		22.257.250					
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive					RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
					Risconti passivi				
Crediti V/fi fornitori									
Crediti V/Ennio L. 662/96	1.103.939.562	1.064.741.987		39.197.575	FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Beni in corso di acquisizione	1.310.140.440	1.051.088.663		259.051.777	Fondo imposte e tasse				
					Fondo accantonamenti diversi				
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO									
Rimanenze di beni diversi					POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Risconti attivi					Fondo svalutazione crediti				
					Fondo svalutazione titoli				
INVESTIMENTI MOBILIARI					Fondo ammortamento immobili				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato					Fondo ammortamento impianti, attrezzature				
Altri titoli pubblici					e macchine	1.056.537.524	1.532.618.045	476.080.521	
					Fondo ammortamento mobili e macchine				
IMMOBILI					d'ufficio	359.638.703	533.077.904	173.439.201	
Edifici di proprietà					Fondo ammortamento automezzi	33.638.436	19.050.000		14.588.436
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
Impianti attrezzature e macchine	2.389.901.002	3.811.785.606	1.421.884.604						
Automezzi	36.150.000	19.050.000		17.100.000					
Mobili e macchine d'ufficio	988.225.387	1.227.226.052	239.000.665						
ALTRI COSTI PLURIENNALI									
TOTALE ATTIVITA'	45.673.460.496	43.836.405.937	2.366.513.786	4.203.568.345	TOTALE PASSIVITA'	8.940.569.291	10.386.586.532	1.648.770.780	202.753.539
DEFICIT PATRIMONIALE									
Disavanzo economico esercizi					PATRIMONIO NETTO				
precedenti	7.337.882.153				Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'esercizio		3.283.071.800			Fondo di riserva				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	44.070.773.358	44.070.773.358		
					Avanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	53.011.342.649	54.457.359.890	2.366.513.786	4.203.568.345	TOTALE A PAREGGIO	53.011.342.649	54.457.359.890	1.648.770.780	202.753.539
CONTI D'ORDINE					CONTI D'ORDINE				
					Fidejussione bancaria				
Fidejussione bancaria	14.205.580.858	15.687.612.337	1.482.031.479		Accantonamento T.F.R.	14.205.580.858	15.687.612.337	1.482.031.479	
Accantonamento T.F.R.									

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		2000	£. 39.457.747.702
Riscossioni	in c/competenza	£. 107.484.991.840	
	in c/residui	£. 61.884.964	£. 107.546.876.804
Pagamenti	in c/competenza	£. 104.138.025.725	
	in c/residui	£. 7.274.812.822	£. 111.412.838.547
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		2000	£. 35.591.785.959
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£. –	
	dell'esercizio	£. 779.998.685	£. 779.998.685
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£. 155.277.474	
	dell'esercizio	£. 8.146.563.109	£. 8.301.840.583
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 28.069.944.061

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.2000	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.2000	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.2000
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1999	48.580.000	–	48.580.000	–	127.207.179	127.207.179
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1999	25.790.168	- 12.485.204	13.304.964	–	–	–
30803 Interessi attivi su depositi	2000	–	–	–	–	652.791.506	652.791.506
TOTALE		74.370.168	- 12.485.204	61.884.964	–	779.998.685	779.998.685

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.2000	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.2000	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.2000
10101 Indennità di presidenza	1999	23.038.897	–	23.038.897	–	26.000.000	26.000.000
10102 Indennità ai componenti del Consiglio	1999	81.042.266	- 1.773.336	79.268.930	–	–	–
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1999	137.400	- 44	137.356	–	311.332	311.332
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1999	742.183.213	–	742.183.213	–	266.052.787	266.052.787
10202 Compensi per lavoro straordinario	1999	47.000.000	–	47.000.000	–	–	–
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1999	89.952.700	- 8.383.307	81.569.393	–	199.000.000	199.000.000
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	2000				–	7.000.000	7.000.000
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1999	287.803.000	- 49.932.309	237.870.691	–	148.427.000	148.427.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1999	1.900.000.000	- 52.936	1.899.947.064	–	2.153.012.757	2.153.012.757
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1999	30.240.000		5.040.000	25.200.000	58.000.000	83.200.000

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.2000	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.2000	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.2000
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1999	4.183.100	-	4.183.100	-	16.360.000	16.360.000
10402 Acquisto di materiale di consumo	1999	32.544.217	- 144.000	30.289.097	2.111.120	31.508.208	33.619.328
10403 Spese per noleggio attrezzature	1999	29.014.931	-	29.014.931	-	24.128.049	24.128.049
10404 Spese di rappresentanza	1999	975.900	-	975.900	-	2.051.000	2.051.000
10405 Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1999	19.813.777	-	19.813.777	-	16.833.033	16.833.033
10406 Spese per il servizio informativo	1999	41.484.651	-	23.964.651	17.520.000	671.048.594	688.568.594
10407 Spese per accertamenti sanitari	2000	-	-	-	-	360.590	360.590
10408 Acquisto di vestiario e divise	1999	13.766.400	-	13.766.400	-	17.506.800	17.506.800
10409 Fitto locali e spese condominiali	1999	84.200.000	-	84.200.000	-	240.212.492	240.212.492
10410 Manutenzione ordinaria locali	1999	16.767.264	-	16.767.264	-	44.492.452	44.492.452
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1999	2.258.400	-	2.258.400	-	2.037.600	2.037.600
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1999	-	-	-	-	819.500	819.500
10416 Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	1999	-	-	-	-	13.626.000	13.626.000

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.2000	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.2000	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.2000
10417 Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1999	3.499.300	–	3.499.300	–	4.555.780	4.555.780
10418 Spese di pulizia	1999	132.265.625	–	132.265.625	–	64.124.820	64.124.820
10419 Trasporti e facchinaggi	1999	90.564.376	–	90.564.376	–	48.481.293	48.481.293
10420 Vigilanza locali	1999	44.393.400	–	39.473.400	4.920.000	35.373.828	40.293.828
10422 Spese per concorsi	1999	79.052.611	–	70.652.611	8.400.000	28.700.000	37.100.000
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1999	85.992.944	- 24.000	84.928.944	1.040.000	63.960.180	65.000.180
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1999	72.150.267	–	72.150.267	–	27.400.000	27.400.000
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1999	2.323.680	–	2.323.680	–	990.000	990.000
10426 Spese per pubblicità	1999	–	–	–	–	18.000.000	18.000.000
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	1999	27.884.000	–	27.884.000	–	22.968.000	22.968.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1999	134.312.746	–	134.312.746	–	517.554.000	517.554.000
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1999	1.176.291.200	–	1.104.541.000	71.750.200	904.835.803	976.586.003
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1999	133.849.240	- 354.400	133.494.840	–	74.502.660	74.502.660

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.2000	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.2000	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.2000
42101 Ritenute erariali	1999	864.150.591	–	864.150.591	–	1.048.226.067	1.048.226.067
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1999	1.173.282.378	–	1.173.282.378	–	1.347.360.632	1.347.360.632
42103 Ritenute diverse	1999	24.336.154	–	–	24.336.154	741.852	25.078.006
TOTALE		7.490.754.628	- 60.664.332	7.274.812.822	155.277.474	8.146.563.109	8.301.840.583

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

INDICE

- RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2001

Premessa

Gestione finanziaria

Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese

spese per destinazione

Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per Titoli,

Categorie e Capitoli

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Attività istituzionale

Situazione del personale

Tabelle e grafici allegati alla relazione

- RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

- PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

- SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA

- STATO PATRIMONIALE

- CONTO ECONOMICO

- NOTA INTEGRATIVA

- ELENCO DEI CREDITI – RESIDUI ATTIVI E DEI DEBITI - RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2001

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

SEZIONE CONTABILITA'

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2001

Premessa

La presente relazione sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2001, di accompagnamento al bilancio consuntivo che deve essere approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, in conformità all'art. 16 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, pone in evidenza i fatti di rilievo intervenuti nell'anno di riferimento, ai fini di una puntuale comprensione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, in particolare:

- i maggiori risparmi di spesa che hanno, in sede consuntiva, condotto ad un incremento dell'avanzo di amministrazione e quindi ad un futuro minor versamento del contributo di vigilanza;
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2001 approvato dal Consiglio nella seduta del 28 settembre 2000;
- il numero dei dipendenti al 31.12.2001 suddivisi per qualifiche e le relative variazioni intervenute nel corso dell'anno.

Il bilancio consuntivo 2001 è redatto in lire secondo la normativa vigente (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997; Legge n. 433 del 17 dicembre 1997; Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998) e nel rispetto delle "linee guida per il passaggio definitivo all'Euro", stabilite dal Comitato per il passaggio

all'Euro del Ministero del Tesoro, in base alle quali per le Amministrazioni pubbliche il passaggio alla contabilità in Euro è legato all'esercizio finanziario e non all'anno solare.

Gestione Finanziaria

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2001 si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, redatti secondo i criteri stabiliti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto.

Le entrate sono ammontate a complessive £. 78,7 miliardi, di cui £. 75,5 miliardi sono costituite dal "*contributo di vigilanza*" che le imprese di assicurazione e riassicurazione annualmente versano all'ISVAP, ai sensi dell'art. 25 della legge 12 agosto 1982, n. 576, così come modificato dal d.lgs. 373 del 1998.

In particolare, per quanto attiene all'esercizio 2001, si rammenta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stabilito con proprio Decreto in data 27 giugno 2001 (pubblicato nella G.U. n. 155 del 6.7.2001) la misura del contributo dovuto dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese con sede in Paesi terzi rispetto all'U.E., che esercitano le assicurazioni dirette sulla vita e contro i danni. L'aliquota relativa è stata fissata nella misura dello 0,63 per mille dei premi incassati nell'esercizio 2000.

Con lo stesso provvedimento è stata altresì stabilita l'aliquota da applicarsi sui premi incassati nello stesso esercizio dalle società che esercitano esclusivamente la riassicurazione, sia nazionale che estere, nella misura dello 0,18 per mille.

I versamenti effettuati dalle imprese assicuratrici a titolo di contributo di vigilanza, rispettivamente entro il 31 gennaio 2001, quale acconto, ed entro il 31 luglio 2001 a titolo di saldo, sono ammontati, come detto, a complessive £. 75.463.315.140.

In proposito si ricorda che l'innovazione nel sistema di finanziamento delle spese per il funzionamento dell'Istituto, attuato con il citato d.lgs. 373/98, in base al quale le entrate sono versate direttamente all'ISVAP da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, ha reso possibile nell'ultimo triennio una contrazione

delle aliquote impositive sui premi, in conseguenza della diretta correlazione tra i contributi versati e le spese sostenute.

Difatti, le aliquote fissate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, a decorrere dal 1998 si sono sensibilmente contratte e, in particolare, dalla misura dello 0,90 per mille fissata dal Ministero dell'Industria, in base alla precedente normativa, le stesse sono state dello 0,70 per mille nel 1999, dello 0,54 per mille nel 2000 e dello 0,63 per mille nel 2001. Parimenti diminuite sono state le aliquote del contributo a carico delle imprese che esercitano la sola riassicurazione: 0,25 per mille nel 1998; 0,20 per mille nel 1999; 0,15 per mille nel 2000 ed infine 0,18 per mille nel 2001.

Si rammenta altresì che la misura massima stabilita dalla normativa vigente è pari al 2 per mille dei premi incassati dalle imprese di assicurazione e allo 0,50 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Va altresì segnalato che ai sensi del citato art. 25, comma 3 della legge 576/82, come modificato dal citato d.lgs. 373/98, il contributo di vigilanza per la parte eventualmente non utilizzata dall'ISVAP confluisce nell'avanzo di amministrazione di cui si tiene conto per la determinazione del contributo per il periodo successivo.

In proposito si osserva che rispetto alle previsioni di spesa assestate (delibera del Consiglio del 21 luglio 2001) pari a complessive £. 87.335.150.482, di cui £. 3.698.150.000 assegnate ai fondi di riserva e di compensazione minori entrate (ex art. 5 Regolamento di contabilità), le spese impegnate a consuntivo ammontano a complessive £. 70.627.339.703, di cui pagate £. 61.652.921.820.

Di conseguenza, per effetto delle minori spese pari a £. 16.707.810.779 e delle maggiori entrate per complessive £. 1.184.999.312 (£. 164.984.593 per contributo di vigilanza e £. 932.393.249 per interessi attivi e rimborsi vari) nonché per insussistenza di passivo (£. 254.832.698), l'avanzo di amministrazione presunto pari a £. 12.841.296.849, utilizzato a copertura delle spese preventivate dell'esercizio 2002, ammonta a consuntivo a £. 18.147.642.789, con un aumento rispetto alla previsione di £. 5.306.346.940.

Il maggior accertamento, in sede di consuntivo, dell'avanzo presunto al 30.9.2001 di cui sopra, deriva per la gran parte da assunzioni di personale non

effettuate, dal rinvio della locazione di un nuovo immobile ed oneri connessi, nonché da minori spese per lavoro straordinario, per missioni, per oneri di funzionamento e tributari, di cui più in dettaglio viene riferito alla pagina 6. Ciò porterà ad un minore versamento del contributo di vigilanza.

In particolare, per effetto del maggior avanzo a consuntivo rispetto all'avanzo presunto (£. 5.306.346.940), il contributo di vigilanza che le imprese dovranno versare nel 2002, previsto in £. 75.463.315.140 si riduce a £. 70.156.969.200. Tenuto conto che le imprese hanno già versato (31.1.2002) a titolo di acconto sul contributo dell'anno 2002 € 11.689.550 (circa £. 22.634 milioni), l'ammontare a saldo che dovrà essere versato sarà presumibilmente di € 24.558.994 (circa £. 47.523 milioni).

Conseguentemente l'aliquota del contributo di vigilanza per l'anno 2002, su un monte premi stimato di £. 140.000 miliardi, dovrebbe attestarsi nei limiti dello 0,60 per mille dei premi incassati nel 2001 dalle imprese che esercitano l'assicurazione diretta, ed entro lo 0,15 per mille dei premi incassati delle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

o o o o o o

Nel prospetto che segue si riportano le spese impegnate nell'ultimo triennio, desunte dai rispettivi rendiconti finanziari, al netto delle partite di giro.

(importi in migliaia di lire)

Spese	1999	2000	2001
Spese correnti			
- Organi Istituto	736.925	838.181	765.058
- Oneri per il personale	41.043.121	48.490.250	49.600.531
- Oneri di funzionamento	8.621.431	9.884.228	12.134.937
- Oneri tributari ed altri	1.916.577	3.450.722	3.253.839
Totale spese correnti	52.318.054	62.663.381	65.754.365
Spese in conto capitale	2.534.605	2.104.167	4.872.974
Totale spese	**54.852.659**	**64.767.548**	**70.627.339**

Il d.lgs. 373/98, con il trasferimento di nuove funzioni e l'assunzione per concorso dei dipendenti del Ministero dell'Industria, ha avuto un conseguente impatto sul bilancio.

L'incremento delle spese correnti nel 2000 rispetto al 1999 è stato di £. 10,3 miliardi (+ 19,77%) per diminuire nel 2001 di £. 3,1 miliardi (+ 4,93%).

In particolare, l'aumento più rilevante è registrato (+ £. 7.447.129.000) dagli oneri per il personale, determinatosi a causa delle assunzioni di risorse tramite procedure concorsuali espletate tra la fine del 1999 ed il 2000 e dal passaggio tramite concorso, di personale del Ministero dell'Industria, avvenuto il 10 maggio 1999, ai sensi del citato d.lgs. 373/98. Complessivamente dal maggio 1999 al 31 dicembre 2000 sono state assunte n. 71 unità, di cui:

- 5 dirigenti di cui 1 dirigente a tempo determinato;
- 2 funzionari;
- 2 capi ufficio;
- 42 vice capi ufficio;
- 13 carriera operativa;
- 7 carriera esecutiva.

Delle predette unità, n. 27 sono venute per concorso dal Ministero dell'Industria, n. 42 unità sono state assunte a seguito di concorsi pubblici, n. 1 unità in base alla legge 113/1985 *(lavoratore non vedente)* e n. 1 unità con contratto a tempo determinato.

Tuttavia, occorre sottolineare che sono state le spese in c/capitale a registrare l'incremento più elevato (+ 131,58%) nell'esercizio 2001: finalizzate sia alla costituzione della Banca Dati per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore della R.C.Auto (che ha cominciato a caricare le informazioni relative ai sinistri avvenuti a decorrere dal 1° gennaio 2001), sia al completamento degli investimenti informatici avviato nel 1999 volti anche al miglioramento dell'organizzazione interna.

o o o o o o

Nel prospetto che segue sono raffrontate le spese pagate e impegnate nel 2001 con i corrispondenti stanziamenti definitivi del bilancio di previsione (al netto delle partite di giro).

(importi in migliaia di lire)

Voci	Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione	Somme impegnate a consuntivo	Economie	
			Importi assoluti	Importi %
Fondi spese	3.698.150	-------	- 3.698.150	
Spese correnti				
Organi Istituto	849.000	765.058	- 83.942	- 9,88
Oneri personale	57.265.000	49.600.531	- 7.664.469	- 13,38
Oneri di funzionamento	14.850.000	12.134.937	- 2.715.063	- 18,28
Oneri tributari ed altri	3.653.000	3.253.839	- 399.161	- 10,92
Totale	80.315.150	65.754.365	- 14.560.785	- 18,13
Spese in conto capitale	7.020.000	4.872.974	- 2.147.026	- 30,58
Totale Spese	**87.335.150**	**70.627.339**	**- 16.707.811**	**- 19,13**

Come evidenziato si sono realizzate complessivamente economie per £. 16.707.811.000 pari al 19,13% degli stanziamenti, con consistenti effetti positivi sulla gestione finanziaria del 2002 nella quale, come già detto, l'avanzo di amministrazione andrà a ridurre il contributo di vigilanza.

Le economie più rilevanti si sono realizzate nelle spese correnti (oneri per il personale e altre spese) grazie:

- alle ridotte assunzioni di personale nel corso del 2001 rispetto alla tabella organica del personale, allegata al bilancio preventivo del 2001, di complessive 395 unità. Infatti alla data del 31 dicembre 2001 il personale in servizio è di n. 349 unità di cui 6 unità a tempo determinato, contro 344 unità al 31.12.2000;
- allo slittamento al 1° dicembre 2001 della locazione dei nuovi locali di via Quattro Fontane 147 prevista per il 1° luglio 2001. Conseguentemente si sono avute economie sui capitoli di spesa collegati con la locazione quali: le spese per la fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia locali, trasporti e facchinaggio, vigilanza locali, manutenzione impianti tecnologici, ecc.;

- alla riduzione delle spese per lavoro straordinario in relazione ai tetti stabiliti dal Consiglio mediamente in n. 200 ore annue per ciascuna categoria di personale e complessivamente pari al 64,57% di quanto preventivato;
- all'utilizzo di personale interno per i corsi di formazione professionale in materia informatica;
- ai minori tributi con particolare riferimento alla non assoggettabilità dell'IRAP delle retribuzioni per i lavoratori disabili, in base alla legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- alle consistenti economie realizzate a seguito dell'espletamento della gara a licitazione privata per la fornitura degli apparati informatici per la realizzazione della Banca Dati, di cui al d.l. 70/2000, convertito nella legge 137/2000, che da un costo stimato di £. 5.000.000.000 è stata aggiudicata a £. 2.900.000.000 + Iva.

Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione

Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione, redatto sulla base degli obiettivi determinati dal Consiglio, di cui si è detto, evidenzia le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente ai seguenti centri di responsabilità amministrativa:

- Servizi Vigilanza Imprese che comprendono: assicurazione danni, assicurazione persone, patrimoniale e tutela del consumatore;
- Servizio Albi che comprende: agenti, mediatori, periti, vigilanza, abusivismo, intermediari;
- Servizio Studi che comprende le relazioni internazionali;
- Servizio Legale che comprende: liquidazioni coatte amministrative e sanzioni;
- Servizio Statistico;
- Servizio amministrazione e personale che comprende: contabilità, personale e organizzazione e sistemi;
- Banca Dati Sinistri che comprende l'Ufficio per l'analisi delle frodi assicurative.

Le spese dirette per funzioni istituzionali sotto indicate ammontano a £. 56.765.525.134 su un totale complessivo di £. 70.627.339.703 e rappresentano l'80,37% del totale.

- **Vigilanza Imprese** **£ 26.334.617.715**
- **Intermediari** **£. 6.007.601.458**
- **Studi** **£. 3.239.167.871**
- **Legale** **£. 4.231.032.308**
- **Amministrazione e Personale** **£. 9.508.639.026**
- **Statistico** **£. 974.381.034**
- **Banca Dati Sinistri** **£. 6.470.085.722**

Nelle sopra indicate macro funzioni sono state attribuite le spese dirette con riferimento alle spese di personale (stipendi, oneri previdenziali, assistenziali e tributari, straordinari e missioni) nonché altre spese direttamente imputabili tra le quali la formazione professionale, l'attività internazionale e, con particolare riferimento al Servizio Albi, le spese per l'espletamento delle prove di idoneità nonché la pubblicazione annuale degli Albi Agenti, dei Mediatori e del Ruolo dei Periti e per il funzionamento del Collegio di garanzia.

Alla Banca Dati Sinistri sono state imputate anche le seguenti spese dirette:

spese di messa in funzione (investimenti)

- Fornitura hardware, software e servizi per la realizzazione di una sistema di analisi dati sinistri per l'individuazione delle frodi e realizzazione di un'applicazione *Internet* per l'accesso ai dati suindicati £. 3.480.000.000
- Fornitura di un elaboratore con sistema *UNIX*, software di base e servizi vari £. 422.400.000

Totale £. 3.902.400.000

spese di gestione

- Supporto sistemistico su sistema OS/390, database administrator, operatore di sala macchina nella fase di avvio del sistema	£. 987.013.343
- Licenze d'uso software di base OS/390	£. 1.077.700.000
- Manutenzione hardware (mainframe IBM 96757R25)	£. 209.804.564
- Software di trasmissione dati *SPAZIO*	£. 24.000.000
Totale	£. 2.298.517.907

Le spese indirette per servizi generali pari a complessive £. 13.861.814.569, che rappresentano il 19,63% del totale complessivo, comprendono gli oneri di funzionamento per £. 9.977.209.342, di cui alla seguente specifica, nonché le spese per gli organi dell'Istituto e gli uffici di staff per un totale di £. 2.914.030.999 e le spese per investimenti per £. 970.574.228.

Canoni di locazione	4.964.581.085
Servizi e utenze	3.463.313.478
Beni di consumo	358.280.645
Imposte e tasse	322.769.447
Prestazioni professionali	164.811.828
Altre pubblicazioni e stampe	146.536.214
Manutenzioni ordinarie	122.862.613
Borse di studio	120.173.947
Oneri vari	100.969.645
Cral	100.000.000
Spese di pubblicità	34.612.574
Altri collegi e commissioni	34.841.836
Commissioni concorsi	24.000.000
Spese di rappresentanza	10.696.200
Accertamenti sanitari	8.759.830
	9.977.209.342

Nelle tabelle e grafici allegati alla presente relazione vengono forniti i dati di analisi delle spese per centri di costo.

Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Qui di seguito si riportano le poste più rilevanti del prospetto di ripartizione delle spese per titoli, categorie e capitoli confrontati con i corrispondenti valori a preventivo:

ENTRATE

Le entrate risultano principalmente così costituite:

- capitolo 10101 ***"Contributo di vigilanza"*** per £. 75.463.315.140;
- capitolo 10202 ***"Altre entrate"*** per £. 2.732.393.249, riguarda in particolare:
  - la somma di £. 1.356.801.993 relativa agli interessi attivi su depositi maturati dall'1.1 al 31.12.2001 sul c/c dell'ISVAP presso l'Istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena; la suddetta somma è stata riscossa all'inizio dell'esercizio 2002;
  - la somma di £. 1.011.159.455 relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA per anticipazioni e liquidazioni;
  - la somma pari a £. 48.651.621 relativa al rimborso CEE delle spese di viaggio;
  - la somma pari a £. 166.242.742 relativa al recupero delle somme versate all'Erario negli anni 1996 e 1997 – Art. 3, comma 213 L. 662/1996;
  - la somma pari a £. 40.645.421 relativa al rimborso spese postali per invio dei verbali di accertamento violazione norme assicurative.
- capitolo 20402 ***"Riscossione crediti diversi".*** L'importo accertato, di £. 479.121.470 riguarda le somme pari a £. 215.421.470 prelevate dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 4 affrancatrici); e la somma di £. 263.700.000 derivante dalla restituzione da parte dell'INA del deposito cauzionale immobile via Vittoria Colonna 39.

SPESE

Le spese (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a £. 70.627.339.703, di cui £. 65.754.365.475 per spese correnti (organi Istituto, oneri di funzionamento e oneri vari straordinari) e £. 4.872.974.228 per spese in conto capitale.

Si fornisce qui di seguito il dettaglio dei capitoli di maggiore rilevanza:

- capitolo 10201 "***Stipendi***". Rispetto ad uno stanziamento di £. 35.200.000.000 sono state impegnate £. 32.426.003.704 con economie per £. 2.773.996.296;
- capitolo 10202 ***"Oneri previdenziali e assistenziali"*** e capitolo 10206 ***"Altri oneri del personale"***. Rispetto ad uno stanziamento complessivo pari a £. 16.045.000.000 sono state impegnate £. 13.440.873.062 con economie per £. 2.604.126.938;
- capitolo 10203 ***"Compensi per lavoro straordinario"***. Rispetto ad uno stanziamento di £. 3.500.000.000 le somme impegnate sono state di £. 2.048.603.161 con economie per £. 1.451.396.839;
- capitolo 10204 ***"Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno"*** e capitolo 10205 ***"Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero"***. A fronte di uno stanziamento complessivo di £. 2.040.000.000 sono state impegnate £. 1.512.121.077 con economie per £. 527.878.923;
- capitolo 10211 ***"Canoni di locazione e oneri accessori"***. Rispetto ad uno stanziamento di £. 5.400.000.000 sono state impegnate £. 4.964.581.085 con economie per £. 435.418.915;
- capitolo 10213 ***"Spese per servizi e utenze"***. Rispetto ad uno stanziamento complessivo di £. 7.150.000.000, le somme impegnate sono state di £. 5.761.831.385 con economie per £. 1.388.168.615.
- capitolo 20503 ***"Acquisto apparecchiature e programmi informatici"***. Rispetto ad una previsione di £. 6.050.000.000 sono state impegnate £. 4.418.531.588 con economie per £. 1.631.468.412.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo stato patrimoniale espone nell'attivo:

- **immobilizzazioni materiali** per complessive £. 7.270.308.930, di cui £. 534.138.293 di beni in corso di acquisizione.

  Le attrezzature tecniche (impianti, attrezzature informatiche e software di base) ammontano a £. 6.014.518.648.

  I mobili e arredi d'ufficio ammontano a £. 721.651.989.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto degli ammortamenti.

- **attivo circolante** per complessive £. 48.389.467.389, così composto:
  - **crediti nei confronti dell'Erario** di cui alla L. 662/96 per £. 947.141.504 (il dato è comprensivo della rivalutazione ISTAT maturata nell'anno 2001 pari a £. 29.542.797, per l'anticipo di imposta sul T.F.R. versato dall'Istituto all'Erario nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997). Si rammenta che ai sensi della normativa sopra richiamata, il recupero di detto anticipo d'imposta è iniziato dall'esercizio 2000. Pertanto la parte residua del credito, rivalutato alla fine dell'anno, con le stesse modalità con cui viene rivalutato il T.F.R. si è ridotto da £. 1.064.741.987 a £. 947.141.504;
  - **crediti v/Altri** pari a complessive £. 1.496.964.456 comprendono in particolare:
    - £. 1.356.801.993 corrispondenti agli interessi netti maturati al 31.12.2001 sul c/c in essere presso la Banca Monte dei Paschi di Siena;
    - £. 47.688.679 per recuperi anticipi di missione;
    - £. 86.657.515 per deposito cauzionale in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico;
    - £. 1.950.000 per deposito cauzionale presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
  - **depositi bancari** pari a £. 45.945.361.429 presso l'Istituto Cassiere - Banca Monte dei Paschi di Siena.

Lo Stato patrimoniale espone nel passivo un avanzo economico dell'esercizio di £. 11.878.440.971. Il patrimonio netto pari a £. 45.328.260.376 è determinato dalla somma dell'avanzo economico dell'esercizio (11.878.440.971) e degli esercizi precedenti (44.070.773.358) al netto del disavanzo economico esercizi precedenti (10.620.951.953).

I **debiti** verso fornitori, enti previdenziali, erario e debiti diversi ammontano a complessive £. 10.438.813.162 tra cui:

- debiti verso fornitori per £. 8.312.091.842;

- debiti verso enti previdenziali ed assistenziali e verso erario per complessive £. 1.802.700.938.

I conti d'ordine comprendono l'ammontare complessivo del T.F.R. al 31.12.2001 che rappresenta nel contempo il debito dell'Istituto nei confronti dei dipendenti e il credito che l'Istituto ha nei confronti dell'INA S.p.A. con il quale è stata stipulata una polizza collettiva T.F.R..

Il conto economico, redatto in forma scalare, espone tra i ricavi:

- contributo di vigilanza e altri proventi per complessive £. 78.048.565.109, di cui £. 75.463.315.140 per contributo di vigilanza;
- proventi straordinari per complessive £. 240.579.359, di cui £. 8.500.000 per plusvalenze derivanti dall'alienazione di due autovetture e £. 29.542.797 per rivalutazione del T.F.R. alla fine dell'anno nonché £. 202.536.562 per minori residui passivi.

Il conto economico espone tra i costi gli oneri della gestione corrente pari a complessive £. 66.410.703.497, nonchè le quote di ammortamento determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 19 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

Attività istituzionale

In merito all'attività istituzionale si premette che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato d. lgs. 373/1998, l'Istituto entro il 31 maggio di ogni anno deve presentare la Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento. In questa sede si illustrano i fatti di rilievo intervenuti in correlazione agli obiettivi fissati dal Consiglio nella seduta del 14 settembre 2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione:

- Vigilanza imprese e tutela del consumatore;
- Banca Dati, ex d.l. 70/2000 convertito nella legge 137/2000;
- Vigilanza intermediari (agenti, brokers e periti).

Il Consiglio ha altresì individuato ai fini della formulazione del bilancio di previsione i seguenti criteri per l'attività dell'Istituto:

- Formazione del personale;
- Locazione ulteriori locali sede dell'Istituto;
- Investimenti informatici;
- Rinnovo contratto dirigenti;
- Limite massimo di lavoro straordinario.

Nell'ambito della **vigilanza sulle imprese** si fa presente che l'attività ispettiva ha impegnato le risorse dell'Istituto in 1998 giornate lavorative presso 31 società, 17 ispettorati sinistri e 64 tra agenzie, brokers e altri operatori, per complessivi 112 accertamenti ispettivi.

Particolarmente intensa è stata l'attività di vigilanza rivolta all'esame dei bilanci delle imprese relativi all'esercizio 2000, dei bilanci consolidati e alla verifica della congruità degli attivi a copertura delle riserve tecniche, nonché agli assetti proprietari del mercato assicurativo che ha riguardato operazioni di trasferimento di partecipazioni qualificate e/o di controllo in 22 compagnie.

Con riferimento all'**attività internazionale** sono proseguite le numerose riunioni alle quali l'Istituto ha partecipato per complessive 284 giornate di missione, sia in sede di Consiglio che di Commissione europea, in materia di vendita a distanza dei servizi finanziari, di fondi pensione, di margine di solvibilità, di intermediazione assicurativa, di conglomerati finanziari, di riassicurazione, di contabilità, di r.c.auto.

In sede di Conferenza delle Autorità di vigilanza assicurativa dell'U.E. numerose tematiche hanno formato oggetto di studio sia con riguardo alla fase preparatoria della riunione che in quella di successivo approfondimento. Si sono inoltre tenute numerose riunioni, nell'ambito dei gruppi di lavoro stabiliti in seno alla Conferenza, con riguardo rispettivamente all'applicazione del Protocollo di Helsinki (in materia di vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione appartenenti a gruppi assicurativi) e in materia di "*fit e proper*" in seno al gruppo esperti ad hoc.

Anche presso il Comitato delle Assicurazioni, organo consultivo della Commissione, sono emerse nuove tematiche, spesso esaminate attuando un opportuno

coordinamento con i lavori della Conferenza, stabilendo le priorità tra le numerosissime questioni da affrontare in vista dell'attuazione del Piano di azione per i servizi finanziari della Commissione che ha fissato come obiettivo principale la realizzazione di un mercato europeo integrato dei servizi finanziari entro il 2005.

Nell'ambito del progetto della Commissione relativo alla valutazione dei Paesi candidati ad entrare nell'Unione Europea, sono state effettuate due "*Peer Review*" da parte dell'ISVAP rispettivamente presso la Slovenia e la Repubblica Ceca, ricoprendo in quest'ultima il ruolo di "*team leader*".

La profonda revisione sul piano mondiale dei mercati finanziari si riflette in maniera evidente sull'attività svolta a livello di IAIS (International Association of Insurance Supervisors), consesso nel quale si stanno analizzando nuovi sistemi più calibrati ai rischi d'impresa, la contabilità, il bilancio, la supervisione di gruppi assicurativi e conglomerati finanziari, la tutela del consumatore on line, tutti temi che costituiscono oggetto di esame anche negli altri consessi internazionali e che dunque richiedono un continuo ed attivo coordinamento tra tutte le Autorità di vigilanza non solo a livello comunitario. L'Istituto partecipa, oltre che alle riunioni del Comitato tecnico della IAIS, anche ai sottocomitati in materia di accounting, di conglomerati finanziari e di solvibilità. Il Presidente dell'Istituto è stato nominato dall'IAIS responsabile della Task Force Internazionale per la revisione dei Principi di Vigilanza Assicurativa internazionale.

Sempre più attenta è stata la **tutela dei consumatori**, specie nel delicato settore della R.C.Autoveicoli, intensificando l'attività degli uffici volta a dare adeguata consulenza attraverso il servizio automatico dello "*sportello telefonico*" operante tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 che ha registrato 14.681 contatti, a cui vanno aggiunti 24.050 contatti "*tradizionali*" con risposta agli utenti da parte di funzionari particolarmente qualificati.

Gli esposti e le segnalazioni pervenute hanno raggiunto complessivamente il numero di 28.925, dei quali n. 23.759 concernenti la R.C.Auto e n. 5.166 gli altri rami danni. Gli esposti attinenti alle polizze vita sono stati n. 3.857.

Per quanto riguarda l'applicazione delle **sanzioni pecuniarie** si è registrato, anche nell'anno in esame, un significativo incremento in relazione al numero delle contestazioni.

Nel complesso i processi verbali notificati (da parte della Sezione Reclami e dalla Sezione Sanzioni) sono stati n. 1.681 (n. 1.388 nel 2000) per un ammontare delle sanzioni nel massimo pari a £. 18.289 milioni e, ai fini della conciliazione amministrativa, pari a £. 5.481 milioni (£. 2.130 milioni nel 2000); tali importi vengono versati all'Erario e alla CONSAP S.p.A.- Fondo di Garanzia Vittime della Strada, controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il maggior numero delle contestazioni (n. 533) ha riguardato la tardiva liquidazione dei sinistri R.C.Auto; anche il tardivo rilascio dell'attestato di rischio ha comportato la notifica di numerose contestazioni (n. 324).

La terza fattispecie di illecito più frequente ha riguardato la tardiva evasione di richieste dell'Istituto di informazioni e chiarimenti (n. 307 processi verbali) relative a singoli reclami degli utenti assicurativi riguardanti prevalentemente la R.C.Auto obbligatoria e, in minor misura, polizze rami vita.

Rilevante è anche il numero dei provvedimenti (n. 283) relativi a violazioni della normativa sui contratti vita posta a tutela degli interessi dell'utenza: tardivo rimborso al contraente delle somme versate a seguito di recesso o revoca del contratto; indicazione nei prospetti esemplicatifivi dei rendimenti futuri di tassi superiori a quelli di mercato.

Per quanto attiene alla **Banca Dati** di cui al d.l. n 70 del 28.3.2000, convertito nella legge 137 del 26.5.2000, destinata alla prevenzione e al contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore delle R.C.Auto, si rammenta che il Consiglio, con delibera del 12.12.2000, ha bandito una gara comunitaria per la fornitura del software e dell'hardware necessari al suo funzionamento, la cui procedura si è conclusa con la delibera del Consiglio del 30.5.2001. L'Istituto è stato in grado di adempiere al mandato del Parlamento con grande tempestività realizzando, per conseguire i compiti definiti nella legge (aiuto alle imprese, alle forze dell'ordine, alle istituzioni, ai magistrati) uno strumento che già comincia a fornire il suo effetto deterrente sulle frodi.

Nel corso dell'anno 2001 le segnalazioni di sinistri R.C.Auto spedite dalle imprese e relative ai sinistri accaduti dal 1° gennaio al 31 dicembre sono state n. 4.910.015.

Nell'ambito delle attività concernenti la Banca Dati, va segnalato che **l'Ufficio per l'analisi delle frodi assicurative**, operativo dal mese di luglio 2001, è stato impegnato nel controllo sui flussi dei dati e all'accertamento delle violazioni all'obbligo di comunicazione. In relazione a tali accertamenti sono state avviate 226 istruttorie per mancato invio, incompletezza e ritardo, di cui 45 archiviazioni ed 86 definite con verbali di accertamento e sanzione.

L'attività dell'Istituto nel 2001 in materia di **intermediari (agenzie, brokers e periti)**, la cui competenza si rammenta è stata attribuita all'ISVAP con il citato d.lgs. 373/1998, ha portato alla pubblicazione annuale degli Albi degli Agenti e dei Mediatori di assicurazione nonché dei Periti assicurativi – anno 2000. Al 31.12.2001 gli iscritti sono i seguenti:

Albo Agenti			
- 1a Sezione		22.858	
- 2a Sezione		22.442	
	Totale		**45.300**
Albo Mediatori			
- 1a Sezione		2.552	
- 2a Sezione		886	
	Totale		3.438
Ruolo periti			**5.916**

Nel corso dell'anno sono stati espletati gli esami di idoneità per l'iscrizione agli Albi Agenti e Mediatori nonché al Ruolo periti (sessione 2001).

Agenti	domande pervenute	374
	candidati alle prove scritte	215
	candidati ammessi alle prove orali	40
	idonei	37
Mediatori	domande pervenute	303
(in corso di espletamento)	candidati alle prove scritte	163

Periti	domande pervenute	3.207
(in corso di espletamento)	candidati alle prove scritte	1.982
	candidati ammessi alle prove orali	631

I provvedimenti emanati nel corso del 2001 in materia di Albi hanno riguardato:

Agenti	domande	2.468
	iscrizioni	2.585
	rigetti e archiviazione	57
	cancellazioni	11
Mediatori	iscrizioni:	321
	- persone fisiche	237
	- società	84
	rigetti	17
	cancellazioni:	91
	- persone fisiche	50
	- società	41
Periti	iscrizioni	258
	rigetti, cancellazioni, radiazioni	126

In materia di **vigilanza sugli intermediari** va altresì segnalato che con provvedimenti in data 26 giugno 2001 (S.O. n. 178 alla G.U. del 7 luglio 2001, n. 156) sono state emanate nuove modalità per l'iscrizione agli Albi Agenti e Mediatori e Ruolo dei Periti con i relativi schemi di domanda, in aderenza ai principi di semplificazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000.

Particolarmente intensa nel 2001 è stata l'attività del **Collegio di garanzia,** costituito presso l'Istituto per la disciplina degli Albi Agenti e Mediatori e Periti, le cui norme di organizzazione e funzionamento sono contenute nei provvedimenti 1338/99 e 1674/2000.

Si rammenta che il Collegio ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 2000 e nel corso del 2001 ha emesso 192 delibere alle quali hanno fatto seguito, nella maggior parte dei casi, provvedimenti dell'Istituto nei confronti degli intermediari di assicurazione e dei periti avverso i quali era stato avviato un procedimento disciplinare.

In particolare sono stati adottati 32 provvedimenti di richiamo, 54 provvedimenti di censura, 49 provvedimenti di radiazione, 27 provvedimenti di sospensione.

In 31 casi il procedimento disciplinare si è concluso con un provvedimento di archiviazione.

La **formazione del personale** è stata particolarmente intensificata nel 2001. Si sono tenuti corsi di lingua inglese per il personale impegnato nell'attività internazionale e corsi di excell avanzato per gli addetti al C.E.D., nonché corsi word ed excell per il personale utilizzando le professionalità interne all'Istituto.

Complessivamente si sono tenute circa 10.420 ore di formazione, di cui 1.600 destinate al perfezionamento della lingua inglese e 8.820 all'utilizzo degli strumenti informatici.

Come già detto, la **consegna dei locali** in Via Quattro Fontane, 147 è stata rinviata al 1° dicembre 2001, a causa dei lavori di ristrutturazione.

Attualmente il personale che ha trovato sistemazione nel predetto immobile, adiacente alla sede di Via del Quirinale, 21 è di 39 unità. Ciò ha comportato una più razionale organizzazione degli spazi destinati ad uffici e sale riunioni con particolare riguardo alle prove di idoneità per l'iscrizione agli Albi Agenti e Mediatori e al Ruolo dei periti che attualmente si svolgono presso i nuovi uffici. Entro l'anno in corso saranno consegnati gli ulteriori locali.

Per quanto riguarda gli **investimenti informatici** si fa presente che stanno arrivando a conclusione i principali progetti volti al miglioramento dell'organizzazione interna e, in particolare, quello concernente la gestione dei Reclami e degli Albi. E' stata altresì completata la dotazione di P.C. per tutti i dipendenti nonché l'assegnazione di P.C. portatili agli ispettori.

Intensa è stata l'attività del **Servizio Studi** che si è concretizzata in Quaderni di ricerca ed in proposte al Governo per il miglioramento e lo sviluppo dell'attività assicurativa (Long Term Care, monitoraggio tariffe R.C.Auto., rischi del bilancio assicurativo, ecc.) In particolare la proposta per coprire nel Paese il rischio di non autosufficienza riguardante milioni di persone è all'attenzione del Governo.

Il **contratto dei dirigenti** scaduto il 30 giugno 1999 è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 21 ottobre 2001.

Il **limite massimo di lavoro straordinario** è in linea con quello fissato dal Consiglio ed ha portato, come detto, ad una economia di spesa di £. 1.451 milioni; ciò in relazione ad una più efficiente politica del personale.

Infine nel corso dell'anno 2001, **l'Ufficio auditing interno**, istituito nel 1998, ha continuato ad effettuare verifiche in alcune aree operative con particolare riguardo al profilo organizzativo. Inoltre, con cadenza trimestrale ha effettuato le verifiche di regolarità contabile secondo modalità analoghe a quelle già svolte dal Collegio dei revisori che, come è noto, è stato soppresso con il d.lgs. 373/98.

Situazione del personale

Come precedentemente detto, dal mese di maggio 1999 al 31 dicembre 2000 sono state assunte complessivamente 71 unità, ciò a seguito sia dell'assunzione per concorso del personale dal Ministero dell'Industria ai sensi del citato d.lgs. 373/98 che a seguito di altri concorsi pubblici per vice capi ufficio.

Dopo il consistente potenziamento dell'organico realizzato nel periodo predetto, le assunzioni nel corso del 2001 sono state particolarmente contenute.

Sono state infatti successivamente assunte complessivamente 10 unità di cui: 3 vice capi ufficio, 5 unità (operativi ed esecutivi) in base alla legge n. 68/1999 sui lavoratori disabili e 2 unità con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, equiparate alla qualifica di funzionario per le esigenze della Sezione organizzazione e sistemi.

Per contro, si sono dimesse n. 6 unità, di cui: 1 dirigente, 4 funzionari e 1 vice capo ufficio.

La situazione del personale al 31 dicembre 2001 è rappresentata dalla seguente tabella con il personale suddiviso per qualifica.

Complessivamente il personale in servizio al 31.12.2001 è di 349 unità (+ 4 unità rispetto al 31.12.2000).

Si fa infine presente che sono in corso le procedure per la selezione a n. 3 posti nella carriera dirigenziale, riservata al personale dell'Istituto con la qualifica di funzionario ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del personale, deliberata dal Consiglio nella seduta del 12 luglio 2001.

Roma, 11 MAR. 2002

Il Presidente
Giovanni Manghetti

	TABELLA ORGANICA 2001	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31°.12.2001	TABELLA ORGANICA 2002
DIRIGENTI (1)			
- Grado quinto (V.D.G.)	1	1	1
- Grado quarto	10	9	10
- Grado terzo-secondo e primo	19	15	19
	30	25	30
CARRIERA DIRETTIVA			
- Funzionari F1 F2 e F3		128 (2)	
- Capo Ufficio	250	53	250
- Vice Capo Ufficio		46	
		227	
CARRIERA OPERATIVA			
- Livello A		-	
- Livello B		16	
- Livello C	89	50	89
- Livello D		8	
		74	
CARRIERA ESECUTIVA			
- Livello A		-	
- Livello B	26	6	26
- Livello C	-	9	
- Livello D		8	
- Livello E		-	
		23	
TOTALE	**395**	**349**	**395**

(1) sono comprese n. 3 unità assunte a tempo determinato

(2) sono comprese n. 3 unità assunte a tempo determinato

TABELLE E GRAFICI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

La **tabella 1** evidenzia la consistenza delle risorse umane per centri di costo, con riferimento al 31 dicembre 2001, distinte per categorie nell'ambito delle quali il personale direttivo, compresi i dirigenti, rappresenta il 72,20% del totale.

Nella **tabella 2** e relativo grafico sono indicate le spese impegnate per le risorse umane a confronto con i dati previsionali, distinte tra organi dell'Istituto, dipendenti - lavoro ordinario, dipendenti - lavoro straordinario, missioni e varie (corsi e attività assistenziali).
Dai dati esposti risulta che il 91,09% della spesa globale pari a £. 50.236.655, è assorbito dal lavoro ordinario e il 4,08% dal lavoro straordinario. L'1,52% è assorbito dagli organi di Istituto e il 3,01% dalle spese per missioni correlate all'attività ispettiva e internazionale.

Nella **tabella 3** e relativo grafico sono indicati i servizi generali impegnati a consuntivo pari a complessive £. 12.143.697.000, posti a confronto con le previsioni, distinte in utenze, beni di consumo, prestazioni di servizi, consulenze, canoni per sistema informativo, fitto locali e spese varie.
Dai principali dati esposti risulta che il 41,57% dei servizi generali è assorbito dal fitto dei locali sede dell'Istituto e relativa manutenzione, il 10,95% da prestazione di servizi (spese pulizia, vigilanza, pubblicazioni, ecc.), il 28,95% dal sistema informativo, l'8,96% da utenze, il 2,95% da beni di consumo e spese varie, ed il restante 4,73% da onorari e compensi a terzi, ivi compresi i compensi ai membri delle Commissioni per esami di idoneità per l'iscrizione agli Albi Agenti e Mediatori nonché al Ruolo dei Periti assicurativi e per il funzionamento del Collegio di garanzia.

Nella **tabella 4** e relativo grafico sono indicate per grossi aggregati le spese a consuntivo, delle quali il 71,13% è assorbito dalle risorse umane, il 17,19% dai servizi generali, il 6,90% dagli investimenti e il restante 4,78% dalle imposte, tasse e spese varie.

Le **tabelle 5 e 6** e relativi grafici danno una evidenza delle spese ripartite per centri di costo in termini aggregati per funzioni istituzionali.

Dalle stesse emerge che il costo della vigilanza in senso stretto, a cui fanno capo il Servizio danni, il Servizio persone, il Servizio patrimoniale, il Servizio tutela del consumatore, il Servizio Albi e la Banca Dati Sinistri è pari al 67,51% degli oneri.
Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio, compresi il Servizio studi e relazioni internazionali, il Servizio legale, il Servizio informatico si può constatare che il relativo costo risulta pari all'82,43% del costo totale del bilancio.
I Servizi generali incidono nella misura del 17,57% e comprendono, come evidenziato nella tabella 1 anche gli oneri per il personale delle categorie commessi, autisti-commessi e centralinisti.

Nel **grafico 7** sono posti a confronto i dati di preventivo e consuntivo 2001 per servizi generali, risorse umane, investimenti e imposte, tasse e spese varie.
Da tale grafico si evidenziano le economie realizzate nei quattro aggregati di spesa sopra indicati per complessive £.16.707.811.000.

Nel **grafico 8** sono confrontati i valori risultanti dai bilanci consuntivi 2000 e 2001 che evidenziano un incremento complessivo di spese pari a £. 5.859.791.000 (+ 9,05%).

Tabella 1

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Dirig.	*VCU -CU Funzionari*	*Personale d'ordine*	*Totale*	
SERVIZI VIGILANZA	12	135	27	*174*	
SERVIZIO ALBI	4	24	13	*41*	
SERVIZIO STUDI	1	10	4	*15*	
SERVIZIO LEGALE	2	20	8	*30*	
SERVIZIO STATISTICO	1	3	1	*5*	
BANCA DATI SINISTRI-Ufficio per l'analisi frodi ass.	0	3	1	*4*	
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	4	29	38	*71*	*
UFFICI DI STAFF-SEGRETERIA PRES. E VICE DIR.GEN.	1	3	5	*9*	
Totale	*25*	*227*	*97*	***349***	**

* *di cui n.16 commessi, n.7 autisti-commessi, n.3 centralinisti.*

** *Il dato comprende n.6 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui 3 dirigenti e 3 funzionari.*

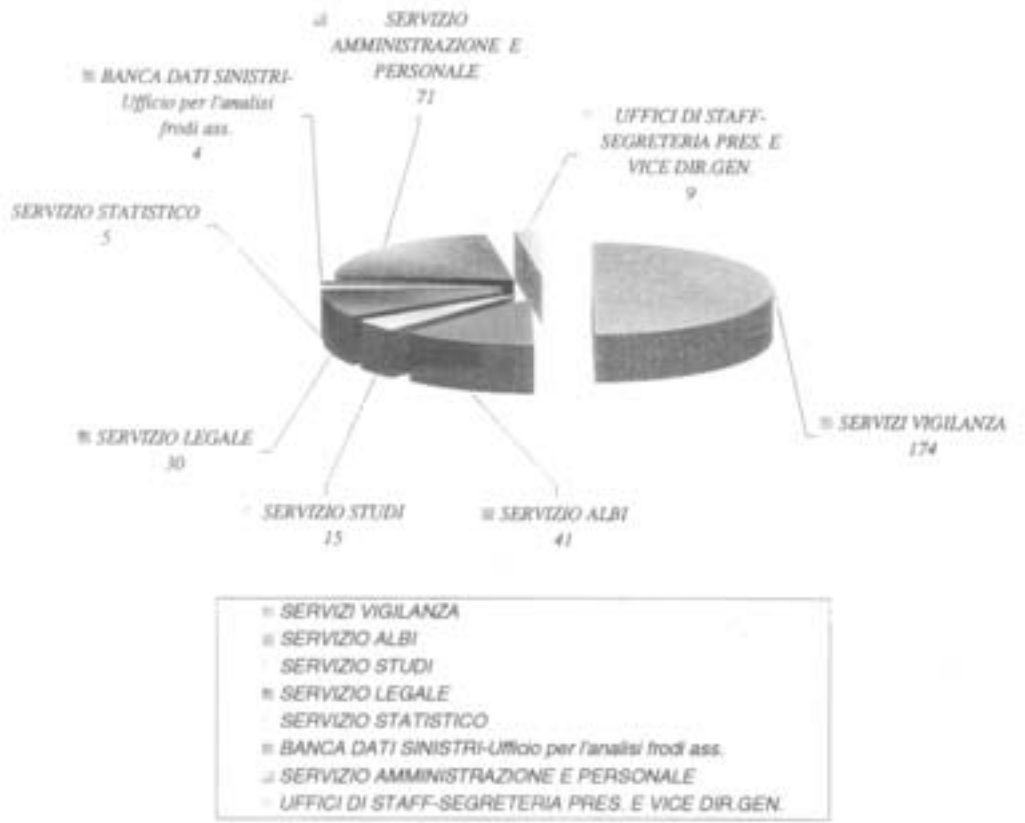
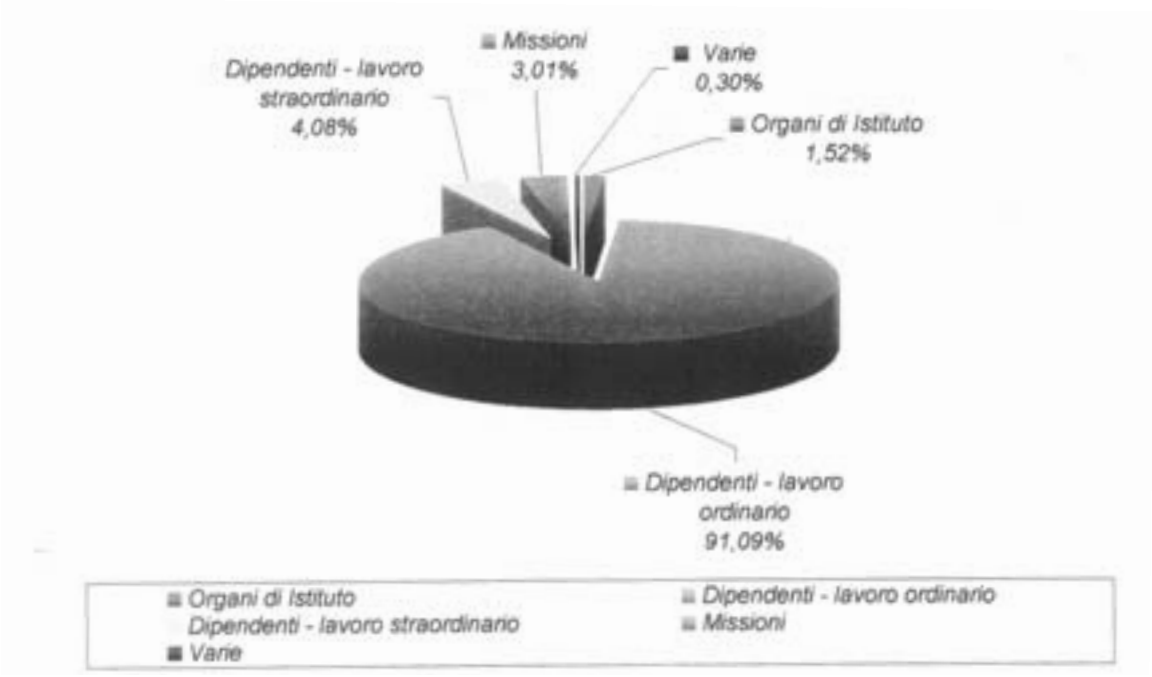


Tabella 2

CONSUNTIVO RISORSE UMANE ESERCIZIO 2001

(in migliaia di lire)

	Cap./ art.	*Previsioni 2001*	*Consuntivo 2001*	*% su totale impegnato*	*Scostamento prev./cons.*
ORGANI DI ISTITUTO	10101/1-3	849.000	765.058	1,52	- 83.942
DIPENDENTI - LAVORO ORDINARIO					
Stipendi	10201/0	35.200.000	32.426.004		
Oneri indiretti	10202/0, 10206/1	15.935.000	13.332.113		
		51.135.000	45.758.117	91,09	- 5.376.883
DIPENDENTI - LAVORO STRAORDINARIO					
Straordinari	10203/0	3.500.000	2.048.603	4,08	- 1.451.397
MISSIONI					
Missioni in Italia	10204/0	1.650.000	1.122.122		
Missioni all'estero	10205/0	390.000	389.999		
		2.040.000	1.512.121	3,01	- 527.879
VARIE					
Corsi	10207/1	260.000	52.756		
Attività assistenziali per i lavoratori	10206/4	100.000	100.000		
		360.000	152.756	0,30	- 207.244
TOTALE RISORSE UMANE		*57.884.000*	*50.236.655*	*100*	- *7.647.345*



CONSUNTIVO SPESE GENERALI ESERCIZIO 2001

(in migliaia di lire)

	Cap./ art.	*Previsioni 2001*	*Consuntivo 2001*	*% su totale impegnato*	*Scostamento prev./cons.*
UTENZE					
Postali	10213/5	370.000	273.146		
Telefoniche	10213/4	700.000	514.026		
Enel	10213/6	300.000	234.324		
Acqua	10213/7	40.000	13.594		
Riscaldamento	10213/8	120.000	52.971		
		1.530.000	1.088.061	*8,96*	- 441.939
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10212/1	90.000	88.439		
Cancelleria	10212/2	300.000	232.936		
Vestiario e divise	10212/3	60.000	36.905		
		450.000	358.280	*2,95*	- 91.720
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10213/1	250.000	187.383		
Accertamenti sanitari	10206/3	10.000	8.760		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10214/2	70.000	22.046		
Manutenzione mezzi di trasporto	10214/4	50.000	17.245		
Spese di pulizia	10213/9	500.000	354.964		
Trasporti e facchinaggi	10213/10	310.000	232.575		
Vigilanza locali	10213/11	300.000	206.193		
Premi di assicurazione	10213/12	60.000	25.758		
Pubblicazioni e stampe	10217/1-3	400.000	274.816		
		1.950.000	1.329.740	*10,95*	- 620.260
PRESTAZIONI PROFESSIONALI					
Onorari e compensi	10209/1	168.000	156.489		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10209/2	12.000	8.323		
Commissioni e comitati	10208/1-3	650.000	409.289		
		830.000	574.101	*4,73*	- 255.899
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10213/2-3	1.400.000	1.216.976		
Funzionamento banca dati sinistri	10213/17	2.600.000	2.298.518		
		4.000.000	3.515.494	*28,95*	- 484.506
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10211/1-2	5.400.000	4.964.581		
Manutenzione ordinaria locali	10214/1, 3	200.000	83.572		
		5.600.000	5.048.153	*41,57*	- 551.847
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10215/0	30.000	10.696		
Concorsi ed esami idoneità	10213/16	200.000	151.403		
Pubblicità	10216/1-2	150.000	34.613		
Congressi e convegni	10210/0	120.000	33.156		
		500.000	229.868	*1,89*	- 270.132
TOTALE SPESE GENERALI		*14.860.000*	*12.143.697*	*100,00*	- *2.716.303*

Consuntivo spese generali esercizio 2001

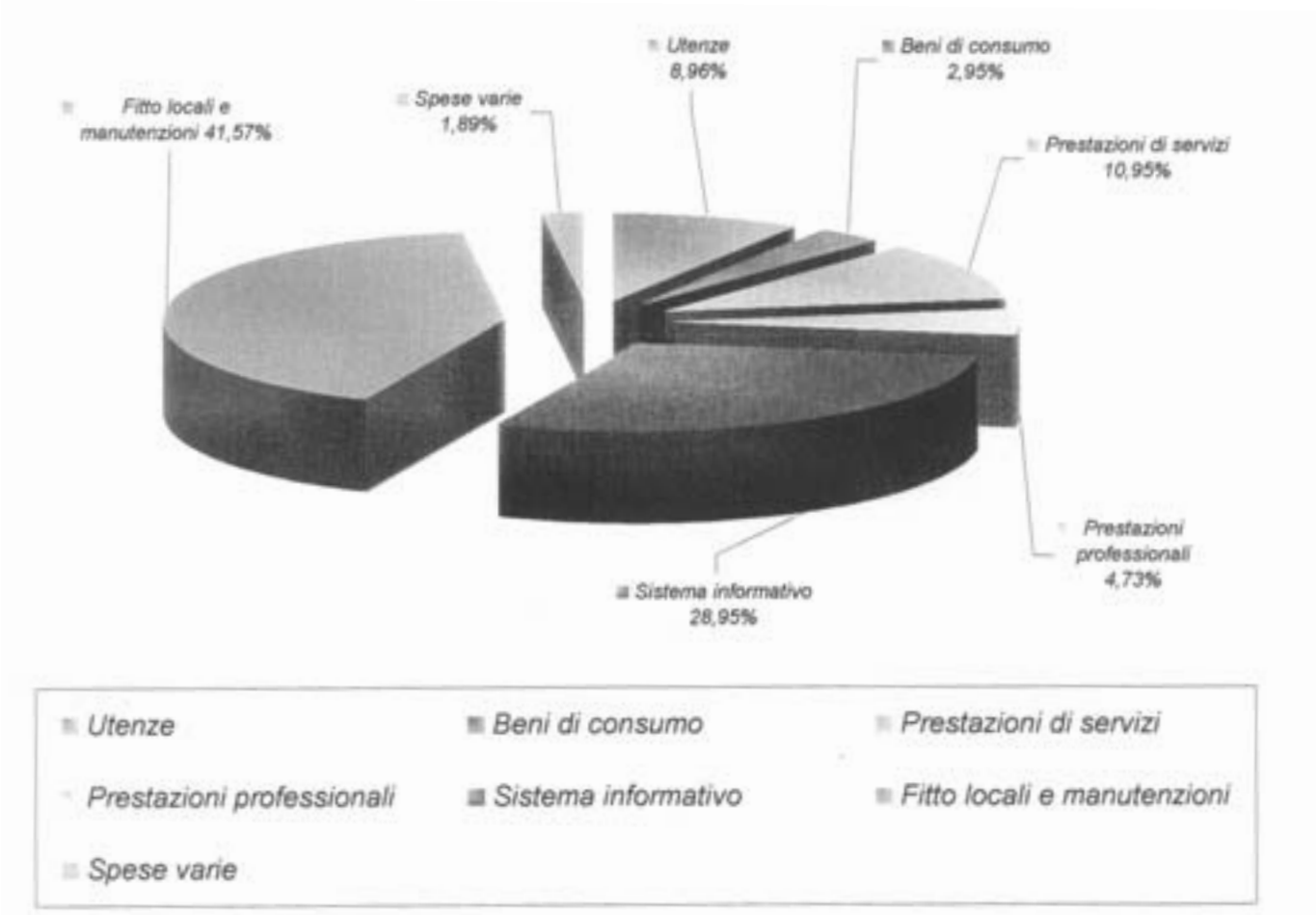


Tabella 4

Consuntivo 2001

	Consuntivo 2001	*% su totale impegnato*
Servizi generali	12.143.697	17,19
Risorse umane	50.236.655	71,13
Spese in conto capitale	4.872.974	6,90
Imposte, tasse e varie	3.374.013	4,78
Totale	70.627.339	100

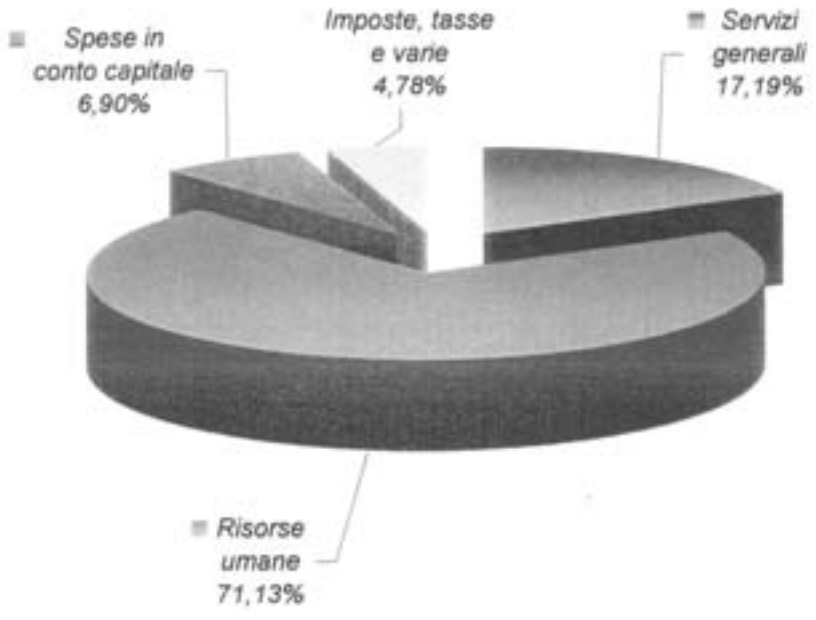
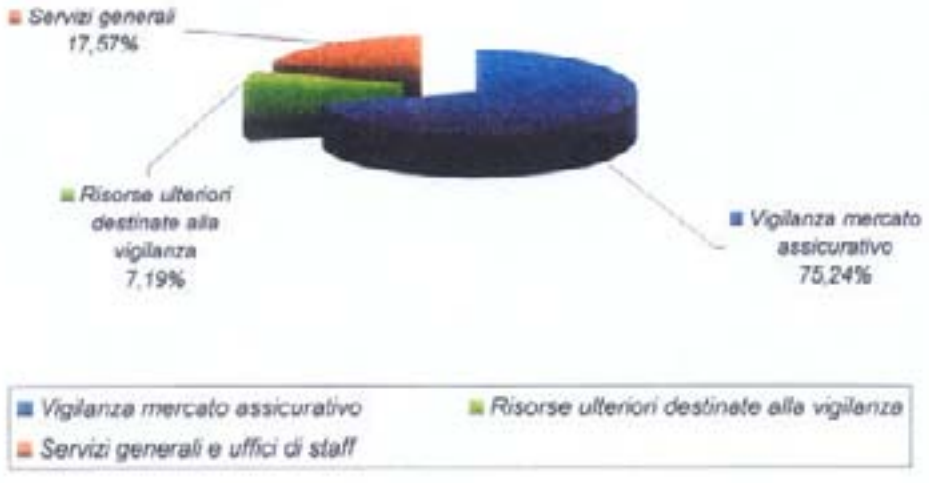


Tabella 5

ONERI RIPARTITI PER CENTRI DI COSTO

(valori in percentuale)

Vigilanza imprese	47,30			
Banca dati sinistri-Ufficio analisi frodi	9,39			
Vigilanza intermediari	10,82			
VIGILANZA DIRETTA		67,51		
Servizio legale e sanzioni	7,73	7,73		
VIGILANZA MERCATO ASSICURATIVO			75,24	
Servizio studi	5,51			
Servizio statistico	1,68			
RISORSE ULTERIORI PER VIGILANZA			7,19	
TOTALE RISORSE VIGILANZA				82,43
SERVIZI GENERALI	17,57			17,57
				100



ONERI RIPARTITI PER CENTRI DI COSTO

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

Ripartizione dei valori indicati nei capitoli di bilancio (somme impegnate)

		Costo diretto (a)	Costo indiretto (b)	Costo totale (a+b)	%	Unità
1)	*VIGILANZA IMPRESE-SERVIZI VIGILANZA (ass.danni, ass.persone, patrimoniale, tutela del consumatore e reclami)*	26.334.617.715	7.074.023.364	33.408.641.079	47,30	173
2)	*VIGILANZA INTERMEDIARI-SERVIZIO ALBI (sez.agenti, mediatori, periti, sez.ispettiva abusivismo intermediari e periti)*	6.007.601.458	1.635.612.339	7.643.213.797	10,82	40
3)	*SERVIZIO STUDI (sez.studi, sez.relazioni internazionali)*	3.239.167.871	654.244.935	3.893.412.806	5,51	16
4)	*SERVIZIO LEGALE (sez.legale, sanzioni, liquidazioni coatte amm.)*	4.231.032.308	1.226.709.254	5.457.741.562	7,73	30
5)	*SERVIZIO STATISTICO*	974.381.034	204.451.543	1.178.832.577	1,68	5
6)	BANCA DATI SINISTRI *(Ufficio per l'analisi delle frodi assicurative)*	6.470.085 722	163.561.234	6.633.646.956	9,39	4
6)	*SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE (Serv.amm., sez.personale, sez.contabilità, sez.organizzazione e sistemi, n.16 commessi, n.7 autisti-commessi, n.3 centralinisti)*	9.508.639.026	2.903.211.900	12.411.850.926	17,57	71
		56.765.525.134	13.861.814.569	70.627.339.703	100	339

Tabella 6

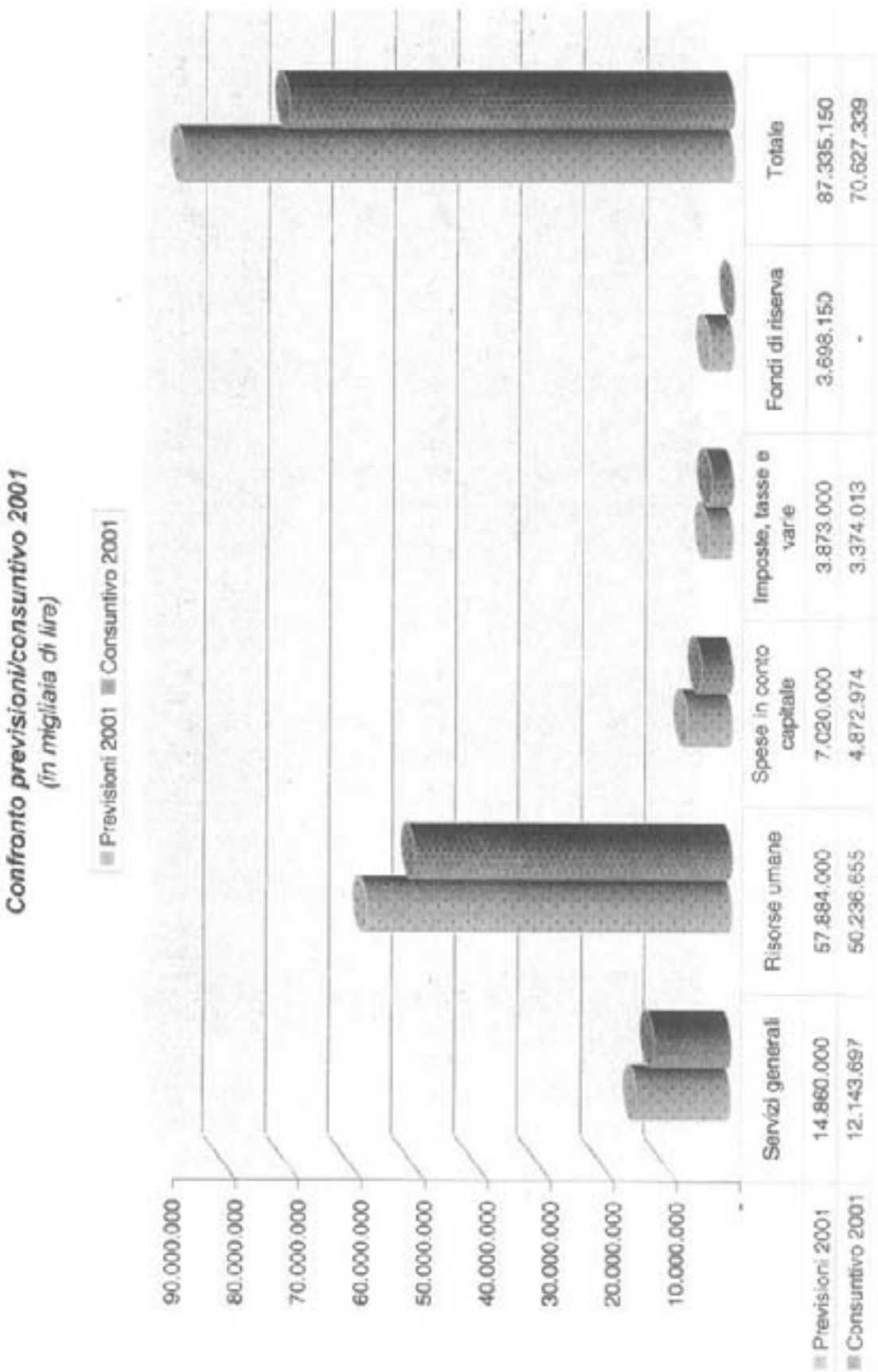

Confronto previsioni/consuntivo 2001
(in migliaia di lire)
Previsioni 2001
Consuntivo 2001
90.000.000
80.000.000
70.000.000
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
-
Servizi generali
Risorse umane
Spese in conto capitale
Imposte, tasse e varie
Fondi di riserva
Totale
Previsioni 2001
14.860.000
57.884.000
7.020.000
3.873.000
3.698.150
87.335.150
Consuntivo 2001
12.143.697
50.236.655
4.872.974
3.374.013
-
70.627.339

Grafico 7

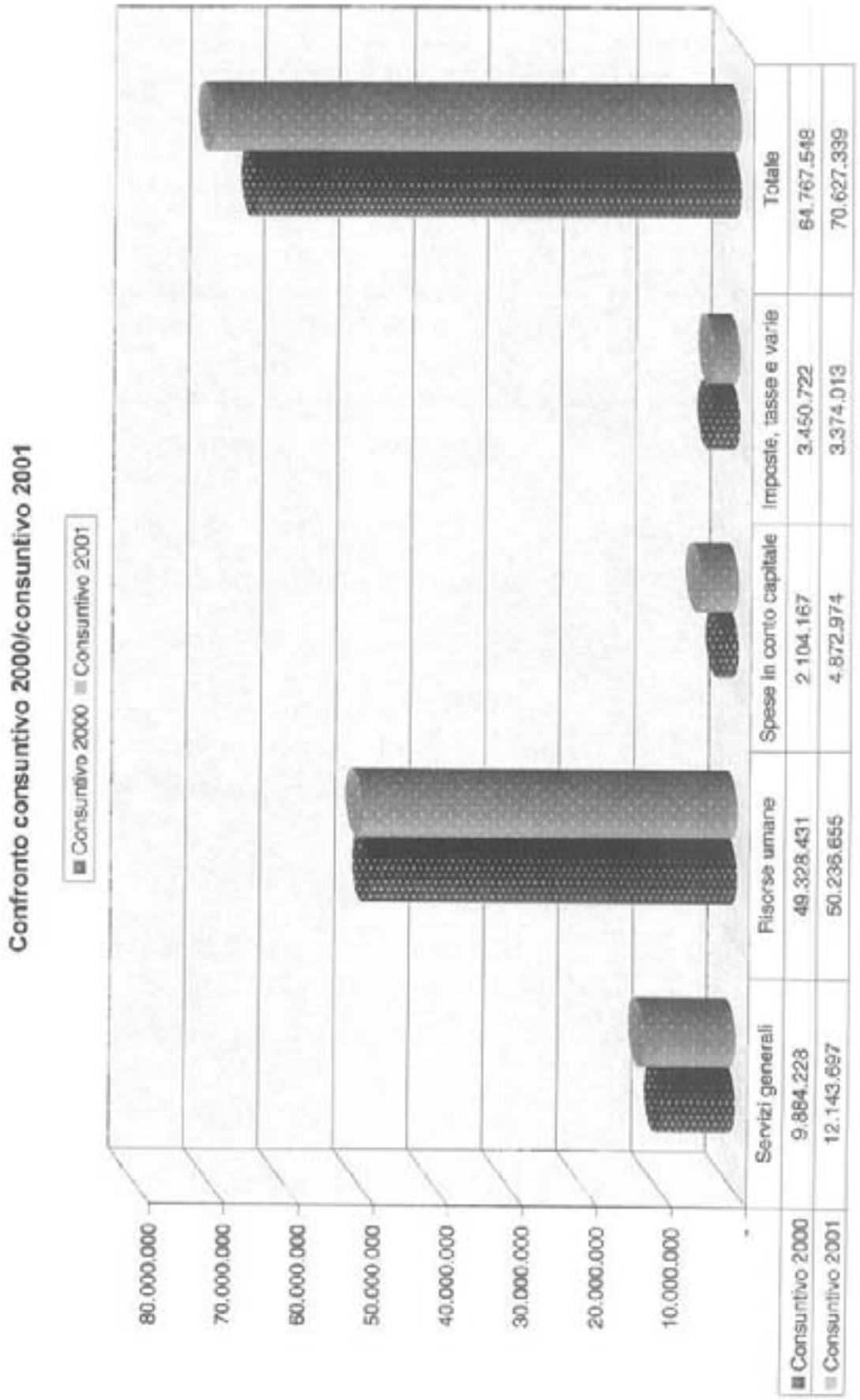

Confronto consuntivo 2000/consuntivo 2001
Consuntivo 2000
Consuntivo 2001
80.000.000
70.000.000
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
-
Servizi generali
Risorse umane
Spese in conto capitale
Imposte, tasse e varie
Totale
Consuntivo 2000
9.884.228
49.328.431
2.104.167
3.450.722
64.767.548
Consuntivo 2001
12.143.697
50.236.655
4.872.974
3.374.013
70.627.339

Grafico 8

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER

ENTRATE

		Previsione definitiva 2001	*Somme accertate*	*Differenze rispetto alle previsioni*
A	*ENTRATE CONTRIBUTIVE*			
A1	Contributo di vigilanza	75.298.330.547	75.463.315.140	164.984.593
A2	Contributo di enti e privati	0	0	0
A3	Altre entrate	0	0	0
	Totale ...	75.298.330.547	75.463.315.140	164.984.593
B	*ENTRATE DIVERSE*			
B1	Entrate non contributive	1.800.000.000	2.732.393.249	932.393.249
B2	Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e realizzo valori mobiliari	0	8.500.000	8.500.000
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	400.000.000	479.121.470	79.121.470
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0
	Totale ...	2.200.000.000	3.220.014.719	1.020.014.719

PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

			Previsione definitiva 2001	*Somme impegnate*	*Differenze rispetto alle previsioni*
C	*SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI*				
C1	SERVIZI VIGILANZA				
C1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri		26.227.205.000	24.528.142.023	
C1.2	Compensi per lavoro straordinario		1.837.090.000	906.187.239	
C1.3	Indennità e rimborsi spese per missioni		1.002.899.000	880.841.147	
C1.4	Spese di formazione professionale		161.062.000	19.447.306	
		Totale ...	29.228.256.000	26.334.617.715	-2.893.638.285
C2	SERVIZIO ALBI				
C2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri		5.519.956.000	5.050.717.968	
C2.2	Compensi per lavoro straordinario		374.444.000	247.878.184	
C2.3	Indennità e rimborsi spese per missioni		243.478.000	230.278.527	
C2.4	Spese di formazione professionale		29.911.000	0	
C2.5	Spese per funzionamento commissioni esami idoneità		200.000.000	192.746.799	
C2.6	Spese per pubblicazione Albi e Ruolo		150.000.000	128.280.000	
C2.7	Spese Collegio di garanzia		170.000.000	157.699.980	
		Totale ...	6.687.789.000	6.007.601.458	-680.187.542
C3	SERVIZIO STUDI				
C3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri		3.120.979.000	2.765.962.881	
C3.2	Compensi per lavoro straordinario		178.276.000	36.275.451	
C3.3	Indennità e rimborsi spese per missioni		144.348.000	389.999.416	
C3.4	Spese di formazione professionale		14.655.000	13.774.465	
C3.5	Spese per l'organizzazione e partecipazione a congressi		120.000.000	33.155.658	
		Totale ...	3.578.258.000	3.239.167.871	-339.090.129
C4	SERVIZIO LEGALE				
C4.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri		4.269.043.000	4.049.645.952	
C4.2	Compensi per lavoro straordinario		290.785.000	171.350.369	
C4.3	Indennità e rimborsi spese per missioni		168.116.000	10.035.987	
C4.4	Spese di formazione professionale		20.708.000	0	
		Totale ...	4.748.652.000	4.231.032.308	-517.619.692

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER

ENTRATE

		Previsione definitiva 2001	*Somme accertate*	*Differenze rispetto alle previsioni*

PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2001	*Somme impegnate*	*Differenze rispetto alle previsioni*
C5	**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI***			
C5.1	**Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri**	**2.463.506.000**	**0**	
C5.2	**Compensi per lavoro straordinario**	**156.522.000**	**0**	
C5.3	**Indennità e rimborsi spese per missioni**	**86.956.000**	**0**	
C5.4	**Spese di formazione professionale**	**12.655.000**	**0**	
	Totale ...	**2.719.639.000**	**0**	**-2.719.639.000**
C6	**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE ****			
C6.1	**Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri**	**8.180.056.000**	**8.917.570.946**	
C6.2	**Compensi per lavoro straordinario**	**566.676.000**	**581.848.892**	
C6.3	**Spese di formazione professionale**	**23.009.000**	**9.219.188**	
	Totale ...	**8.769.741.000**	**9.508.639.026**	**738.898.026**
C7	**SERVIZIO STATISTICO*****			
C7.1	**Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri**	**0**	**955.242.317**	
C7.2	**Compensi per lavoro straordinario**	**0**	**19.138.717**	
C7.3	**Spese di formazione professionale**	**0**	**0**	
C7.4	**Indennità e rimborsi spese per missioni**	**0**	**0**	
	Totale ...	**0**	**974.381.034**	**974.381.034**
C8	**BANCA DATI SINISTRI**			
C8.1	**Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e altri oneri**	**0**	**255.561.614**	
C8.2	**Compensi per lavoro straordinario**	**0**	**13.606.201**	
C8.3	**Spese di formazione professionale**	**0**	**0**	
C8.4	**Spese di gestione**	**0**	**2.298.517.907**	
C8.5	**Spese di impianto**	**0**	**3.902.400.000**	
	Totale ...	**0**	**6.470.085.722**	**6.470.085.722**
	Totale spese dirette	**55.732.335.000**	**56.765.525.134**	**1.033.190.134**

* *Abolito a decorrere dal 1° gennaio 2001 (delibera del 20.12.2000).*

** *A decorrere dal 1° gennaio 2001 nell'ambito del Servizio amministrazione e personale è istituita la Sezione organizzazione e sitemi (delibera del 20.12.2000).*

*** *Istituito a decorrere dal 1° gennaio 2001 (delibera del 20.12.2000).*

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER

ENTRATE

	Previsione definitiva 2001	*Somme accertate*	*Differenze rispetto alle previsioni*
TOTALE ENTRATE	**77.498.330.547**	**78.683.329.859**	**1.184.999.312**
Utilizzo avanzo di amministrazione	**9.836.819.935**	**0**	**0**
TOTALE A PAREGGIO	**87.335.150.482**	**78.683.329.859**	**1.184.999.312**

PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2001	*Somme impegnate*	*Differenze rispetto alle previsioni*
D	***SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI***			
	– Funzionamento			
D1	**Organi d'Istituto**	**849.000.000**	**765.058.409**	
D2	**Ufficio di staff - Segreteria Presidenza e Vice Direttore Generale**	**1.882.665.000**	**2.148.972.590**	
D3	**Oneri di funzionamento *****	**21.851.150.000**	**9.977.209.342**	
	– Investimenti			
D4	**Acquisto immobilizzazioni**	**6.670.000.000**	**693.574.228**	
D5	**Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari**	**350.000.000**	**277.000.000**	
D6	**Uscite derivanti da estinzioni di prestiti**	**0**	**0**	
	Totale spese indirette	**31.602.815.000**	**13.861.814.569**	**-17.741.000.431**
	TOTALE SPESE	**87.335.150.000**	**70.627.339.703**	**-16.707.810.297**
	Ripiano avanzo di amministrazione	**0**	**0**	**0**
	TOTALE A PAREGGIO	**87.335.150.000**	**70.627.339.703**	**-16.707.810.297**

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2001	Accertamenti	Riscossioni	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
I			ENTRATE CORRENTI					
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE					
		10101	Contributo di vigilanza	75.298.330.547	75.463.315.140	75.463.315.140	0	164.984.593
		10102	Contributo di enti e privati	0	0	0	0	0
		10103	Altre entrate	0	0	0	0	
			Totale ...	75.298.330.547	75.463.315.140	75.463.315.140	0	164.984.593
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE					
		10201	Entrate derivanti da sanzioni	0	0	0	0	0
		10202	Altre entrate	1.800.000.000	2.732.393.249	1.371.724.987	1.360.668.262	932.393.249
			Totale ...	1.800.000.000	2.732.393.249	1.371.724.987	1.360.668.262	932.393.249
			Totale titolo I	*77.098.330.547*	*78.195.708.389*	*76.835.040.127*	*1.360.668.262*	*1.097.377.842*
II			ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E DI VALORI MOBILIARI					
	3^		ALIENAZIONE DI BENI					
		20301	Alienazione beni immobili	0	0	0	0	0
		20302	Alienazione beni mobili	0	8.500.000	8.500.000	0	8.500.000
			Totale ...	0	8.500.000	8.500.000	0	8.500.000

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2001	Impegni	Pagamenti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
I			SPESE CORRENTI					
	1^		ORGANI DELL'ISTITUTO					
		10101	Indennità di Presidenza	295.000.000	288.756.375	263.867.572	24.888.803	-6.243.625
		10102	Indennità componenti Consiglio	494.000.000	420.539.029	420.539.029	0	-73.460.971
		10103	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	60.000.000	55.763.005	55.763.005	0	-4.236.995
			Totale ...	849.000.000	765.058.409	740.169.606	24.888.803	-83.941.591
	2^		ONERI DI FUNZIONAMENTO					
		10201	Stipendi	35.200.000.000	32.426.003.704	32.167.770.847	469.213.280	-2.773.996.296
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	11.115.000.000	8.512.113.290	8.452.545.290	189.584.611	-2.602.886.710
		10203	Compensi per lavoro straordinario	3.500.000.000	2.048.603.161	2.048.603.161	0	-1.451.396.839
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.650.000.000	1.122.121.661	1.034.621.661	87.500.000	-527.878.339
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	390.000.000	389.999.416	381.569.416	8.430.000	-584
		10206	Altri oneri del personale	4.930.000.000	4.928.759.772	3.388.330.772	1.540.429.000	-1.240.228
		10207	Spese di formazione professionale	480.000.000	172.929.947	156.329.947	45.440.000	-307.070.053
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	650.000.000	409.288.615	230.752.814	178.535.801	-240.711.385
		10209	Prestazioni professionali	180.000.000	164.811.828	103.931.828	60.880.000	-15.188.172
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	120.000.000	33.155.658	13.035.658	20.120.000	-86.844.342
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	5.400.000.000	4.964.581.085	4.654.126.865	312.854.196	-435.418.915
		10212	Acquisto di beni di consumo	450.000.000	358.280.645	319.713.574	38.567.071	-91.719.355
		10213	Spese per servizi e utenze	7.150.000.000	5.761.831.385	4.193.984.321	1.795.214.690	-1.388.168.615
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	320.000.000	122.862.613	79.104.113	44.288.900	-197.137.387
		10215	Spese di rappresentanza	30.000.000	10.696.200	9.044.700	1.651.500	-19.303.800
		10216	Spese di pubblicità	150.000.000	34.612.574	34.612.574	2.244.003	-115.387.426
		10217	Spese per pubblicazioni	400.000.000	274.816.214	213.043.586	61.772.628	-125.183.786
			Totale ...	72.115.000.000	61.735.467.768	57.481.121.127	4.856.725.680	-10.379.532.232

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Cap.		Previsione definitiva 2001	Accertamenti	Riscossioni	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI					
20401	**Riscossione crediti diversi**	400.000.000	479.121.470	479.121.470	0	79.121.470
20402	**Realizzo valori mobiliari**	0	0	0	0	0
	Totale ...	400.000.000	479.121.470	479.121.470	0	79.121.470
	Totale titolo II	***400.000.000***	***487.621.470***	***487.621.470***	**0**	***87.621.470***
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
	ACCENSIONE PRESTITI					
30501	**Accensione mutui**	0	0	0	0	0
30502	**Accensione altri debiti finanziari**	0	0	0	0	0
	Totale ...	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2001	Impegni	Pagamenti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
	3^		ONERI VARI E STRAORDINARI					
		10301	Oneri tributari e finanziari	3.503.000.000	3.152.869.653	2.728.309.885	424.559.768	-350.130.347
		10302	Altri oneri	150.000.000	100.969.645	72.996.565	27.973.080	-49.030.355
			Totale ...	3.653.000.000	3.253.839.298	2.801.306.450	452.532.848	-399.160.702
	4^		FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI					
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	2.273.310.000	0	0	0	-2.273.310.000
		10402	Fondo di compensazione entrate	1.424.840.482	0	0	0	-1.424.840.482
		10403	Altri fondi	0	0	0	0	0
			Totale ...	3.698.150.482	0	0	0	-3.698.150.482
			Totale titolo I	*80.315.150.482*	*65.754.365.475*	*61.022.597.183*	*5.334.147.331*	*-14.560.785.007*
II			SPESE IN CONTO CAPITALE					
	5^		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI					
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	300.000.000	0	0	0	-300.000.000
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	60.000.000	50.405.600	49.301.600	1.104.000	-9.594.400
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	6.050.000.000	4.418.531.588	176.985.997	4.415.663.591	-1.631.468.412
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	250.000.000	127.037.040	127.037.040	19.770.702	-122.962.960
		20505	Acquisto automezzi	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
			Totale ...	6.670.000.000	4.595.974.228	353.324.637	4.436.538.293	-2.074.025.772
	6^		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI					
		20601	Concessione crediti diversi	350.000.000	277.000.000	277.000.000	0	-73.000.000
		20602	Acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0
			Totale ...	350.000.000	277.000.000	277.000.000	0	-73.000.000
			Totale titolo II	*7.020.000.000*	*4.872.974.228*	*630.324.637*	*4.436.538.293*	*-2.147.025.772*

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Cap.		Previsione definitiva 2001	Accertamenti	Riscossioni	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
	PARTITE DI GIRO					
	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO					
40601	**Partite di giro**	**31.602.000.000**	**22.664.632.905**	**22.616.944.226**	**47.688.679**	**-8.937.367.095**
	Totale ...	**31.602.000.000**	**22.664.632.905**	**22.616.944.226**	**47.688.679**	**-8.937.367.095**
	Totale titolo IV	*31.602.000.000*	*22.664.632.905*	*22.616.944.226*	*47.688.679*	*-8.937.367.095*
	TOTALE ENTRATE	109.100.330.547	101.347.962.764	99.939.605.823	1.408.356.941	-7.752.367.783
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	*9.836.819.935*	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	118.937.150.482	0	0	0	0

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2001	Impegni	Pagamenti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI					
	7^		ESTINZIONE PRESTITI					
		30701	Rimborsi mutui	0	0	0	0	0
		30702	Rimborsi di altri oneri finanziari	0	0	0	0	0
			Totale ...	0	0	0	0	0
			Totale titolo III	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
IV			PARTITE DI GIRO					
	8^		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO					
		40801	Partite di giro	31.602.000.000	22.664.632.905	21.487.445.080	1.202.265.831	-8.937.367.095
			Totale ...	31.602.000.000	22.664.632.905	21.487.445.080	1.202.265.831	-8.937.367.095
			Totale titolo IV	*31.602.000.000*	*22.664.632.905*	*21.487.445.080*	*1.202.265.831*	*-8.937.367.095*
			TOTALE USCITE	118.937.150.482	93.291.972.608	83.140.366.900	10.972.951.455	-25.645.177.874
			RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0
			TOTALE A PAREGGIO	118.937.150.482	0	0	0	0

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE

Tit.		Previsione definitiva 2001	Accertamenti	Riscossioni	Totale residui attivi	Differenza accertamenti-previsioni
I	ENTRATE CORRENTI	77.098.330.547	78.195.708.389	76.835.040.127	1.360.668.262	1.097.377.842
II	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	400.000.000	487.621.470	487.621.470	0	87.621.470
III	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0
IV	PARTITE DI GIRO	31.602.000.000	22.664.632.905	22.616.944.226	47.688.679	-8.937.367.095
	TOTALE ENTRATE	109.100.330.547	101.347.962.764	99.939.605.823	1.408.356.941	-7.752.367.783
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	9.833.819.935	0	0	0	0
	TOTALE	118.934.150.482	101.347.962.764	99.939.605.823	1.408.356.941	-7.752.367.783

DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

SPESE

Tit.		Previsione definitiva 2001	Impegni	Pagamenti	Totale residui passivi	Differenza impegni-previsioni
I	SPESE CORRENTI	80.315.150.482	65.754.365.475	61.022.597.183	5.334.147.331	-14.560.785.007
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.020.000.000	4.872.974.228	630.324.637	4.436.538.293	-2.147.025.772
III	USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0
IV	PARTITE DI GIRO	31.602.000.000	22.664.632.905	21.487.445.080	1.202.265.831	-8.937.367.095
	TOTALE SPESE	118.937.150.482	93.291.972.608	83.140.366.900	10.972.951.455	-25.645.177.874
	RIPIANO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0
	TOTALE	118.937.150.482	93.291.972.608	83.140.366.900	10.972.951.455	-25.645.177.874

SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31.12.2001

CONTO DI CASSA				
	FONDO DI CASSA AL 31-12-2000			**35.591.785.959**
	Residui	**Competenza**	**TOTALE**	
ENTRATA - Somme Riscosse	779.998.685	99.939.605.823	100.719.604.508	
SPESA - Somme Pagate	7.225.662.138	83.140.366.900	90.366.029.038	
	-6.445.663.453	16.799.238.923	10.353.575.470	
	AVANZO GESTIONE DI CASSA			**10.353.575.470**
	FONDO CASSA AL 31-12-2001			**45.945.361.429**
SITUAZIONE DEI RESIDUI	**Dei Preced. Esercizi**	**Esercizio 2001**	**TOTALE**	
RESIDUI ATTIVI - Somme accertate da riscuotere	0	1.408.356.941	1.408.356.941	
RESIDUI PASSIVI - Somme impegnate da pagare	821.345.747	10.151.605.708	10.972.951.455	
	-821.345.747	-8.743.248.767	-9.564.594.514	
	MAGGIORI RESIDUI PASSIVI			**-9.564.594.514**
	AVANZO FINANZIARIO AL 31-12-2001			**36.380.766.915** *

** di cui L.18.233.124.126 avanzo di amministrazione ex art.6 regolamento per la contabilità e l'amministrazione*
L.18.147.642.789 avanzo di amministrazione dell'esercizio

STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2001

ATTIVO					PASSIVO				
A			IMMOBILIZZAZIONI		A			PATRIMONIO NETTO	
	I		Immobilizzazioni materiali:			I		Patrimonio netto	
		1	Attrezzature tecniche	6.014.518.648			1	Avanzi economici esercizi precedenti	44.070.773.358
		2	Mobili e arredi d'ufficio	721.651.989			2	Avanzo economico dell'esercizio	11.878.440.971
		3	Autovetture				3	Disavanzo economico esercizi precedenti	10.620.953.953
		4	Altri beni						
								TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.328.260.376
	II	1	Beni in corso di acquisizione	534.138.293	B			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
						I		Trattamento di fine rapporto	
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.270.308.930			1	Fondo trattamento di fine rapporto	
								TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
B			ATTIVO CIRCOLANTE						
	I		Rimanenze:		C			DEBITI	
		1	Beni di consumo			I		Debiti di finanziamento	
	II		Crediti:				1	Debiti verso il tesoriere	
		1	Crediti v/imprese di ass.ne					TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	
		2	Crediti v/Stato	947.141.504		II		Debiti di finanziamento	
		3	Crediti v/Altri	1.496.964.456			1	Debiti v/fornitori	8.312.091.842
			TOTALE CREDITI	2.444.105.960			2	Debiti v/istituti prev.	281.532.291
	III		Attività finanziarie:				3	Debiti tributari	1.521.168.647
							4	Debiti v/organi istituz.li	24.888.803
		1	Titoli emessi e garantiti dallo Stato				5	Debiti v/dipendenti	489.910.423
		2	Atri titoli pubblici				6	Altri debiti	343.359.449
		3	Altri titoli						
			TOTALI ATTIVITA' FINANZIARIE					TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	10.972.951.455
	IV		Disponibilità liquide:					TOTALE DEBITI	10.972.951.455
		1	Depositi bancari e postali	45.945.361.429	D			RATEI E RISCONTI	
		2	Assegni			I		Ratei e risconti	
		3	Denaro e valori in cassa				1	Ratei passivi	
			TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	45.945.361.429			2	Risconti passivi	
C			RATEI E RISCONTI					TOTALE RATEI E RISCONTI	
	I		Ratei e risconti						
		1	Ratei attivi						
		2	Risconti attivi	641.435.512					
			TOTALE RATEI E RISCONTI						
			TOTALE ATTIVO	56.301.211.831	E			TOTALE PASSIVO	56.301.211.831
D			CONTI D'ORDINE					CONTI D'ORDINE	
			Crediti c/residui attivi					Crediti c/residui attivi	
			Debiti c/residui passivi					Debiti c/residui passivi	
			Debitori per fidejussioni REM dei terzi					Depositi per fidejussioni REM dei terzi	
			Accantonamento T.F.R	17.355.391.285				Accantonamento T.F.R	17.355.391.285
			TOTALE GENERALE					TOTALE GENERALE	

CONTO ECONOMICO GENERALE
Esercizio 2001

	RICAVI	COSTI
PROVENTI GESTIONE CORRENTE		
1. Contributo di vigilanza	75.463.315.140	
2. Contributo di enti e privati		
3. Proventi da gestione di servizi		
4. Altri proventi	2.585.249.969	
ONERI GESTIONE CORRENTE		
5. Acquisto di beni di consumo		358.280.645
6. Spese per servizi generali		10.618.635.988
7. Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali		1.339.158.852
8. Oneri finanziari		3.152.869.653
9. Spese per il personale:		
a) Salari e stipendi		34.192.609.589
b) Oneri sociali e TFR		12.344.515.247
c) Altri costi		
10. Ammortamenti:		3.005.890.344
a) Ammortamento immobilizzazioni tecniche		
b) Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio		1.145.494.713
c) Ammortamento autovetture		152.278.821
d) Ammortamento altri beni		
11. Variazioni rimanenze beni consumo		
12. Oneri diversi di gestione		100.969.645
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	78.048.565.109	66.410.703.497
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
13. Plusvalenze da alienazioni	8.500.000	
14. Minusvalenze		
15. Sopravvenienze attive	29.542.797	
16. Sopravvenienze passive		
17. Svalutazione crediti		
18. Rivalutazioni		
19. Insussistenze di passivo	202.536.562	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	240.579.359	
TOTALE RICAVI /COSTI	78.289.144.468	66.410.703.497
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		
Accantonamento per imposte		
Risultato economico dell'esercizio		11.878.440.971

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2001 viene redatta ai sensi dell'art. 19 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto.

1) Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali includono elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificate dai relativi fondi di ammortamento.

I crediti sono iscritti al valore di realizzo e i crediti verso lo Stato, concernenti il credito di imposta - art. 3, comma 213, legge 23 dicembre 1996, n. 663 sono stati scritti nel rispetto della normativa.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide sono costituite dal deposito bancario presso il Monte dei Paschi di Siena e risultano iscritte per il loro effettivo importo.

Il patrimonio netto è dato dalla somma degli avanzi economici degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio 2001, al netto dei disavanzi economici

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e saranno pienamente estinti entro il 2002.

2. Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

I depositi bancari sono passati da £. 35.591.785.959 a £. 45.945.361.429.

Il totale dei crediti è passato da £. 1.355.470.972 a £. 2.444.105.960.

Il totale dei debiti di funzionamento è passato da £. 8.301.840.583 a £. 10.972.951.455.

3) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Gli impianti, attrezzature e apparecchiature informatiche sono passate da £. 2.279.167.561 a £. 6.014.518.648 (esclusi i beni in corso di acquisizione), al netto degli ammortamenti..

I mobili, arredi e macchine d'ufficio sono passati da £. 694.148.148 a £. 721.651.989, al netto degli ammortamenti.

CESPITI	IMPIANTI		AUTOMEZZI	MOBILI	
- V. Bilancio 2000	3.811.785.606 +		19.050.000 +	1.227.226.052 +	
- Beni acquistati 2001	4.880.845.800 +			179.782.662 +	
- Beni totalmente amm.ti	637.915.146 –		19.050.000 -	88.090.533 -	
TOTALE		8.054.716.260 +			1.318.918.181 +
FONDO AMM.TO					
- V. Bilancio 2000	1.532.618.045 +		19.050.000 +	533.077.904 +	
- Beni totalmente amm.ti	637.915.146 –		19.050.000 –	88.090.533 –	
- Quota ammortamenti esercizi anni precedenti	657.410.133 +			141.491.862 +	
- Ammortamento dell'esercizio	488.084.580+			10.786.959 +	
TOTALE		2.040.197.612 -			597.266.192 –
VALORE NETTO		6.014.518.648 +			721.651.989 +
TOTALE VALORE NETTO					6.736.170.637

L'ammortamento dei cespiti è stato effettuato in base alle aliquote fiscali di cui al D.M. 31 dicembre 1988, ridotte alla metà per il primo anno di utilizzo del bene, in quanto tale criterio è stato ritenuto adeguato al grado di deperimento dei cespiti.

I risconti attivi pari a £. 641.435.512 riguardano canoni di noleggio apparecchiature e manutenzione e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

4) La composizione dei conti d'ordine

Nei conti d'ordine è indicato l'ammontare del trattamento di fine rapporto (T.F.R) del personale dipendente.

ALLEGATO AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2001

Come previsto dall'art. 14 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione è stata compilata alla chiusura dell'esercizio la lista comprendente l'elenco dei crediti – residui attivi e dei debiti - residui passivi con l'evidenza delle relative variazioni ove intervenute.

Il documento n. 1 evidenzia i residui attivi al 31.12.2001 pari a complessive £. 1.408.356.941, corrispondenti al totale dei Crediti v/Altri iscritti alla voce BII-3 dello Stato Patrimoniale, al netto dei depositi cauzionali a favore dei terzi per £. 88.607.515.

Non si è operata alcuna eliminazione o riduzione dei residui attivi dell'esercizio precedente i cui relativi crediti sono stati tutti incassati nel corso del 2001.

Il documento n. 2 evidenzia i residui passivi al 31.12.2001 pari a complessive £. 10.972.951.455, corrispondenti ai Debiti di funzionamento iscritti alla voce C II – 1,2,3,4,5, e 6 dello Stato Patrimoniale relativi ad oneri di competenza dell'esercizio, con l'indicazione delle variazioni operate per insussistenza di passivo per complessive £. 254.832.695 così ripartite per anno di generazione:

Anno 1997	£. 17.520.000
Anno 1998	£. 43.293.600
Anno 1999	£. 45.645.200
Anno 2000	£. 148.373.898

ELENCO CREDITI-RESIDUI ATTIVI DOC. N. 1

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Accertamenti per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo riscosso	Insussistenze	Importo da conservare
1		01020002	Altre entrate		2001	20010000425	0	1.356.801.993	0	0	1.356.801.993
				TOTALE ANNO	2001			1.356.801.993	0	0	1.356.801.993
					2000	20000000619	0	652.791.506	652.791.506	0	0
				TOTALE ANNO	2000			652.791.506	652.791.506	0	0
					2001	20010000423	0	3.866.269	0	0	3.866.269
				TOTALE ANNO	2001			3.866.269	0	0	3.866.269
	TOTALE CAPITOLO	01020002						2.013.459.768	652.791.506	0	1.360.668.262
	TOTALE TITOLO	1						2.013.459.768	652.791.506	0	1.360.668.262
4		04060001	Partite di giro		2001	20010000422	0	11.448	0	0	11.448
					2001	20010000424	0	147.231	0	0	147.231
				TOTALE ANNO	2001			158.679	0	0	158.679
					2000	20000000610	0	1.560.000	1.560.000	0	0
					2000	20000000620	0	125.647.179	125.647.179	0	0
				TOTALE ANNO	2000			127.207.179	127.207.179	0	0
					2001	20010000426	0	47.530.000	0	0	47.530.000
				TOTALE ANNO	2001			47.530.000	0	0	47.530.000
	TOTALE CAPITOLO	04060001						174.895.858	127.207.179	0	47.688.679
	TOTALE TITOLO	4						174.895.858	127.207.179	0	47.688.679
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA								2.188.355.626	779.998.685	0	1.408.356.941

ELENCO DEBITI - RESIDUI PASSIVI DOC. N. 2

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11010001	Indennità di presidenza		2000	20000002385	0	26.000.000	26.000.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**26.000.000**	**26.000.000**	**0**	**0**
					2001	20010001787	0	24.888.803	0	0	24.888.803
				TOTALE ANNO	**2001**			**24.888.803**	**0**	**0**	**24.888.803**
TOTALE CAPITOLO		**11010001**						**50.888.803**	**26.000.000**	**0**	**24.888.803**
		11010003	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto		2000	20000002397	0	311.332	311.332	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**311.332**	**311.332**	**0**	**0**
TOTALE CAPITOLO		**11010003**						**311.332**	**311.332**	**0**	**0**
		11020001	Stipendi		2000	20000002375	0	16.052.787	16.052.787	0	0
					2000	20000002386	0	250.000.000	39.019.577	0	210.980.423
				TOTALE ANNO	**2000**			**266.052.787**	**55.072.364**	**0**	**210.980.423**
					2001	20010000141	0	260.000.000	184.767.143	0	75.232.857
					2001	20010001911	0	183.000.000	0	0	183.000.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**443.000.000**	**184.767.143**	**0**	**258.232.857**
TOTALE CAPITOLO		**11020001**						**709.052.787**	**239.839.507**	**0**	**469.213.280**
		11020002	Oneri previdenziali e assistenziali		2000	20000002389	0	140.000.000	9.983.389	0	130.016.611
					2000	20000002398	0	8.427.000	8.427.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**148.427.000**	**18.410.389**	**0**	**130.016.611**
					2001	20010001890	0	18.341.000	0	0	18.341.000
					2001	20010001891	0	1.227.000	0	0	1.227.000
					2001	20010001908	0	40.000.000	0	0	40.000.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**59.568.000**	**0**	**0**	**59.568.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020002**						**207.995.000**	**18.410.389**	**0**	**189.584.611**
		11020004	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno		2000	20000002387	0	199.000.000	180.534.393	18.465.607	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**199.000.000**	**180.534.393**	**18.465.607**	**0**
					2001	20010001907	0	87.500.000	0	0	87.500.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**87.500.000**	**0**	**0**	**87.500.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020004**						**286.500.000**	**180.534.393**	**18.465.607**	**87.500.000**
		11020005	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero		2000	20000002388	0	7.000.000	4.653.704	2.346.296	0

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020005	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero		2000	20000002388	0	7.000.000	4.653.704	2.346.296	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**7.000.000**	**4.653.704**	**2.346.296**	**0**
					2001	20010001904	0	8.430.000	0	0	8.430.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**8.430.000**	**0**	**0**	**8.430.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020005**						**15.430.000**	**4.653.704**	**2.346.296**	**8.430.000**
		11020006	Altri oneri del personale		2000	20000002366	0	2.332.061	2.332.061	0	0
					2000	20000002390	0	2.150.680.696	2.150.680.696	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**2.153.012.757**	**2.153.012.757**	**0**	**0**
					2001	20010001906	0	1.530.299.000	0	0	1.530.299.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**1.530.299.000**	**0**	**0**	**1.530.299.000**
					2000	20000002341	0	136.330	136.330	0	0
					2000	20000002392	0	87.000	87.000	0	0
					2000	20000002396	0	137.260	137.260	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**360.590**	**360.590**	**0**	**0**
					2001	20010001863	0	58.000	0	0	58.000
					2001	20010001884	0	116.000	0	0	116.000
					2001	20010001905	0	9.956.000	0	0	9.956.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**10.130.000**	**0**	**0**	**10.130.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020006**						**3.693.802.347**	**2.153.373.347**	**0**	**1.540.429.000**
		11020007	Spese di formazione professionale		1998	19980000947	0	14.400.000	0	14.400.000	0
				TOTALE ANNO	**1998**			**14.400.000**	**0**	**14.400.000**	**0**
					1999	19990001362	0	10.800.000	0	10.800.000	0
				TOTALE ANNO	**1999**			**10.800.000**	**0**	**10.800.000**	**0**
					2000	20000000933	0	58.000.000	29.160.000	0	28.840.000
				TOTALE ANNO	**2000**			**58.000.000**	**29.160.000**	**0**	**28.840.000**
					2001	20010000161	0	32.000.000	30.400.000	0	1.600.000
					2001	20010000464	0	35.000.000	27.500.000	0	7.500.000
					2001	20010000465	0	35.000.000	27.500.000	0	7.500.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**102.000.000**	**85.400.000**	**0**	**16.600.000**

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
TOTALE CAPITOLO		**11020007**						**185.200.000**	**114.560.000**	**25.200.000**	**45.440.000**
1		11020008	Spese per il funzionamento di commisioni e comitati	2000	20000002270	0		4.033.033	3.402.667	630.366	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**4.033.033**	**3.402.667**	**630.366**	**0**
				2001	20010001580	0		12.000.000	966.069	0	11.033.931
				2001	20010001581	0		12.000.000	0	0	12.000.000
			TOTALE ANNO	**2001**				**24.000.000**	**966.069**	**0**	**23.033.931**
				1999	19990002116	0		8.400.000	0	8.400.000	0
			TOTALE ANNO	**1999**				**8.400.000**	**0**	**8.400.000**	**0**
				2000	20000002358	0		11.900.000	11.900.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**11.900.000**	**11.900.000**	**0**	**0**
				2001	20010001128	0		148.000.000	47.123.961	0	100.876.039
				2001	20010001637	0		9.000.000	3.133.334	0	5.866.666
				2001	20010001783	0		22.600.000	7.453.398	0	15.146.602
			TOTALE ANNO	**2001**				**179.600.000**	**57.710.693**	**0**	**121.889.307**
				2000	20000002269	0		12.800.000	12.766.665	33.335	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**12.800.000**	**12.766.665**	**33.335**	**0**
				2001	20010000190	0		157.699.980	144.033.315	0	13.666.665
				2001	20010001638	0		15.000.000	0	0	15.000.000
				2001	20010001656	0		4.500.000	887.436	0	3.612.564
				2001	20010001794	0		2.666.668	1.333.334	0	1.333.334
			TOTALE ANNO	**2001**				**179.866.648**	**146.254.085**	**0**	**33.612.563**
TOTALE CAPITOLO		**11020008**						**420.599.681**	**233.000.179**	**9.063.701**	**178.535.801**
		11020009	Prestazioni professionali	2000	20000001216	0		21.640.000	21.640.000	0	0
				2000	20000002155	0		5.760.000	5.760.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**27.400.000**	**27.400.000**	**0**	**0**
				2001	20010001452	0		20.000.000	0	0	20.000.000
				2001	20010001578	0		24.120.000	6.840.000	0	17.280.000
				2001	20010001579	0		3.600.000	0	0	3.600.000
				2001	20010001817	0		20.000.000	0	0	20.000.000
			TOTALE ANNO	**2001**				**67.720.000**	**6.840.000**	**0**	**60.880.000**

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020009	Prestazioni professionali	2000	20000002264	0	990.000	990.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**990.000**	**990.000**	**0**	**0**
TOTALE CAPITOLO		**11020009**					**96.110.000**	**35.230.000**	**0**	**60.880.000**
		11020010	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, ed altre manifestazioni	2000	20000001117	0	90.000	0	90.000	0
				2000	20000001833	0	17.880.000	17.880.000	0	0
				2000	20000001936	0	1.188.000	750.000	438.000	0
				2000	20000002257	0	1.134.000	1.134.000	0	0
				2000	20000002258	0	276.000	276.000	0	0
				2000	20000002265	0	600.000	600.000	0	0
				2000	20000002340	0	720.000	720.000	0	0
				2000	20000002372	0	1.080.000	1.080.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**22.968.000**	**22.440.000**	**528.000**	**0**
				2001	20010000148	0	240.000	120.000	0	120.000
				2001	20010001736	0	20.000.000	0	0	20.000.000
			TOTALE ANNO	**2001**			**20.240.000**	**120.000**	**0**	**20.120.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020010**					**43.208.000**	**22.560.000**	**528.000**	**20.120.000**
		11020011	Canoni di locazione ed oneri accessori	2000	20000002359	0	131.042.160	131.042.160	0	0
				2000	20000002369	0	19.418.492	17.018.516	0	2.399.976
				2000	20000002370	0	84.000.000	84.000.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**234.460.652**	**232.060.676**	**0**	**2.399.976**
				2001	20010000432	0	105.900.000	0	0	105.900.000
				2001	20010001880	0	44.797.500	0	0	44.797.500
				2001	20010001894	0	159.756.720	0	0	159.756.720

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
				TOTALE ANNO	**2001**			**310.454.220**	**0**	**0**	**310.454.220**
1		11020011	Canoni di locazione ed oneri accessori		2000	20000002371	0	5.751.840	5.751.840	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**5.751.840**	**5.751.840**	**0**	**0**
TOTALE CAPITOLO		**11020011**						**550.666.712**	**237.812.516**	**0**	**312.854.196**
		11020012	Acquisto beni di consumo		2000	20000001655	0	3.360.000	3.360.000	0	0
					2000	20000001656	0	319.200	0	319.200	0
					2000	20000001657	0	108.000	0	108.000	0
					2000	20000001996	0	4.000.000	4.000.000	0	0
					2000	20000002240	0	239.200	239.200	0	0
					2000	20000002259	0	19.800	19.800	0	0
					2000	20000002354	0	3.487.000	3.487.000	0	0
					2000	20000002355	0	1.897.600	1.897.600	0	0
					2000	20000002356	0	2.698.200	2.698.200	0	0
					2000	20000002382	0	231.000	231.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**16.360.000**	**15.932.800**	**427.200**	**0**
					2001	20010001607	0	5.000.010	0	0	5.000.010
					2001	20010001889	0	256.200	0	0	256.200
				TOTALE ANNO	**2001**			**5.256.210**	**0**	**0**	**5.256.210**
					1999	19990001817	0	2.009.120	1.989.120	20.000	0
					1999	19990001994	0	102.000	0	102.000	0
				TOTALE ANNO	**1999**			**2.111.120**	**1.989.120**	**122.000**	**0**
					2000	20000000591	0	1.260.000	1.260.000	0	0
					2000	20000001133	0	396.000	396.000	0	0
					2000	20000001199	0	1.386.000	0	1.386.000	0
					2000	20000001217	0	1.200.000	0	1.200.000	0
					2000	20000001687	0	876.000	876.000	0	0
					2000	20000001689	0	984.000	984.000	0	0
					2000	20000001755	0	162.000	162.000	0	0
					2000	20000001758	0	324.000	324.000	0	0
					2000	20000001853	0	1.200.000	1.200.000	0	0

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020012	Acquisto beni di consumo		2000	20000001937	0	1.188.000	1.188.000	0	0
					2000	20000001940	0	1.123.200	1.123.200	0	0
					2000	20000001950	0	780.000	780.000	0	0
					2000	20000001979	0	7.440.000	7.440.000	0	0
					2000	20000002001	0	1.128.000	1.128.000	0	0
					2000	20000002002	0	873.960	873.960	0	0
					2000	20000002051	0	1.128.000	1.128.000	0	0
					2000	20000002075	0	1.146.000	1.146.000	0	0
					2000	20000002076	0	312.000	312.000	0	0
					2000	20000002106	0	768.000	768.000	0	0
					2000	20000002188	0	5.416.452	5.416.452	0	0
					2000	20000002235	0	174.636	174.636	0	0
					2000	20000002237	0	227.520	227.520	0	0
					2000	20000002238	0	752.040	752.040	0	0
					2000	20000002261	0	78.000	78.000	0	0
					2000	20000002282	0	434.400	434.400	0	0
					2000	20000002401	0	750.000	750.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**31.508.208**	**28.922.208**	**2.586.000**	**0**
					2001	20010000435	0	768.000	0	0	768.000
					2001	20010000624	0	207.360	0	0	207.360
					2001	20010000774	0	792.000	435.600	0	356.400
					2001	20010000915	0	3.840.000	1.920.000	0	1.920.000
					2001	20010000983	0	2.150.400	0	0	2.150.400
					2001	20010001357	0	480.000	0	0	480.000
					2001	20010001471	0	3.840.000	1.920.000	0	1.920.000
					2001	20010001519	0	960.000	0	0	960.000
					2001	20010001575	0	1.224.000	0	0	1.224.000
					2001	20010001576	0	1.128.000	0	0	1.128.000
					2001	20010001724	0	612.000	0	0	612.000
					2001	20010001793	0	1.153.937	0	0	1.153.937

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020012	Acquisto beni di consumo		2001	20010001830	0	37.200	0	0	37.200
					2001	20010001845	0	372.000	0	0	372.000
					2001	20010001847	0	563.400	0	0	563.400
					2001	20010001848	0	215.000	0	0	215.000
					2001	20010001849	0	1.115.292	0	0	1.115.292
					2001	20010001859	0	283.872	0	0	283.872
				TOTALE ANNO	**2001**			**19.742.461**	**4.275.600**	**0**	**15.466.861**
					2000	20000001631	0	5.576.400	5.576.400	0	0
					2000	20000001633	0	11.930.400	11.930.400	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**17.506.800**	**17.506.800**	**0**	**0**
					2001	20010000729	0	32.462.400	16.988.400	0	15.474.000
					2001	20010000907	0	3.345.600	975.600	0	2.370.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**35.808.000**	**17.964.000**	**0**	**17.844.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020012**						**128.292.799**	**86.590.528**	**3.135.200**	**38.567.071**
		11020013	Spese per servizi ed utenze		2000	20000002362	0	24.128.049	24.128.049	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**24.128.049**	**24.128.049**	**0**	**0**
					2001	20010000051	0	16.170.000	14.700.000	0	1.470.000
					2001	20010000146	0	6.849.600	5.137.200	0	1.712.400
					2001	20010001367	0	1.142.632	0	0	1.142.632
					2001	20010001381	0	2.006.400	0	0	2.006.400
					2001	20010001644	0	3.064.948	1.204.928	0	1.860.020
					2001	20010001686	0	1.472.398	0	0	1.472.398
					2001	20010001875	0	24.327.489	0	0	24.327.489
					2001	20010001876	0	3.164.771	0	0	3.164.771
					2001	20010001895	0	3.335.935	0	0	3.335.935
				TOTALE ANNO	**2001**			**61.534.173**	**21.042.128**	**0**	**40.492.045**
					2000	20000000646	0	31.200.000	31.200.000	0	0
					2000	20000000913	0	7.200.000	3.600.000	0	3.600.000
					2000	20000001119	0	1.617.000	1.617.000	0	0
					2000	20000001126	0	14.507.520	5.453.756	0	9.053.764

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020013	Spese per servizi ed utenze		2000	20000001472	0	180.000.000	179.750.138	0	249.862
					2000	20000001473	0	268.080.000	53.616.000	0	214.464.000
					2000	20000001475	0	29.500.000	26.278.002	3.221.998	0
					2000	20000001478	0	3.750.000	0	3.750.000	0
					2000	20000001479	0	28.689.924	28.689.924	0	0
					2000	20000001482	0	9.234.000	7.387.200	1.846.800	0
					2000	20000001761	0	670.896	0	670.896	0
					2000	20000001870	0	540.000	540.000	0	0
					2000	20000002003	0	2.160.000	1.350.000	810.000	0
					2000	20000002064	0	22.800.000	22.800.000	0	0
					2000	20000002286	0	540.000	540.000	0	0
					2000	20000002393	0	2.918.640	2.918.640	0	0
					2000	20000002394	0	1.462.031	1.462.031	0	0
					2000	20000002402	0	31.680.000	31.680.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**636.550.011**	**398.882.691**	**10.299.694**	**227.367.626**
					2001	20010000366	0	62.302.520	60.429.544	0	1.872.976
					2001	20010000389	0	27.947.548	25.815.134	0	2.132.414
					2001	20010000395	0	20.592.000	15.444.813	0	5.147.187
					2001	20010000396	0	21.057.600	10.528.798	0	10.528.802
					2001	20010000403	0	86.069.772	57.379.848	0	28.689.924
					2001	20010000778	0	83.520.000	41.760.000	0	41.760.000
					2001	20010000876	0	44.024.853	30.732.695	0	13.292.158
					2001	20010001202	0	54.960.000	27.480.000	0	27.480.000
					2001	20010001231	0	22.161.624	16.621.200	0	5.540.424
					2001	20010001515	0	9.960.100	6.840.000	0	3.120.100
					2001	20010001558	0	9.360.000	2.340.000	0	7.020.000
					2001	20010001726	0	31.680.100	11	0	31.680.089
				TOTALE ANNO	**2001**			**473.636.117**	**295.372.043**	**0**	**178.264.074**
					1997	19970001965	0	17.520.000	0	17.520.000	0
				TOTALE ANNO	**1997**			**17.520.000**	**0**	**17.520.000**	**0**
					2000	20000001474	0	31.848.000	31.830.000	18.000	0

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020013	Spese per servizi ed utenze		2000	20000002218	0	2.230.583	2.230.583	0	0
					2000	20000002343	0	420.000	420.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**34.498.583**	**34.480.583**	**18.000**	**0**
					2001	20010000407	0	30.000.000	2.400.000	0	27.600.000
					2001	20010000408	0	89.424.000	67.068.000	0	22.356.000
					2001	20010000410	0	52.373.193	39.015.951	0	13.357.242
					2001	20010001203	0	36.000.000	13.264.139	0	22.735.861
					2001	20010001729	0	138.845.250	0	0	138.845.250
					2001	20010001902	0	4.060.590	0	0	4.060.590
				TOTALE ANNO	**2001**			**350.703.033**	**121.748.090**	**0**	**228.954.943**
					2000	20000001933	0	590.000	255.000	335.000	0
					2000	20000002217	0	38.550	38.550	0	0
					2000	20000002395	0	190.950	190.950	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**819.500**	**484.500**	**335.000**	**0**
					2001	20010000147	0	9.000.000	4.536.000	0	4.464.000
					2001	20010000220	0	3.910.500	3.232.500	0	678.000
					2001	20010001864	0	82.358	0	0	82.358
					2001	20010001899	0	60.000	0	0	60.000
					2001	20010001896	0	20.226.625	0	0	20.226.625
					2001	20010001897	0	2.775.081	0	0	2.775.081
				TOTALE ANNO	**2001**			**36.054.564**	**7.768.500**	**0**	**28.286.064**
					2000	20000002381	0	13.626.000	13.626.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**13.626.000**	**13.626.000**	**0**	**0**
					2001	20010001909	0	109.000	0	0	109.000
					2001	20010001910	0	13.922.000	0	0	13.922.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**14.031.000**	**0**	**0**	**14.031.000**
					2000	20000000962	0	1.104.000	1.104.000	0	0
					2000	20000000985	0	10.554.000	10.554.000	0	0
					2000	20000001980	0	3.715.500	3.715.500	0	0
					2000	20000002219	0	47.508.120	47.508.120	0	0

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020013	Spese per servizi ed utenze		2000	20000002267	0	1.041.600	1.041.600	0	0
					2000	20000002287	0	201.600	201.600	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**64.124.820**	**64.124.820**	**0**	**0**
					2001	20010000680	0	5.580.000	0	0	5.580.000
					2001	20010001308	0	142.524.360	118.770.300	0	23.754.060
					2001	20010001417	0	1.900.000	1.164.000	0	736.000
					2001	20010001520	0	4.003.500	0	0	4.003.500
					2001	20010001664	0	1.200.000	0	0	1.200.000
					2001	20010001860	0	4.800.000	0	0	4.800.000
					2001	20010001861	0	1.814.400	0	0	1.814.400
					2001	20010001887	0	2.185.413	0	0	2.185.413
					2001	20010001893	0	5.563.484	0	0	5.563.484
				TOTALE ANNO	**2001**			**169.571.157**	**119.934.300**	**0**	**49.636.857**
					2000	20000002268	0	48.465.693	48.465.693	0	0
					2000	20000002357	0	15.600	15.600	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**48.481.293**	**48.481.293**	**0**	**0**
					2001	20010001321	0	64.800.000	39.039.000	0	25.761.000
					2001	20010001685	0	36.000.000	0	0	36.000.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**100.800.000**	**39.039.000**	**0**	**61.761.000**
					1999	19990000955	0	4.920.000	0	4.920.000	0
				TOTALE ANNO	**1999**			**4.920.000**	**0**	**4.920.000**	**0**
					2000	20000001584	0	32.880.000	32.880.000	0	0
					2000	20000002344	0	2.493.828	2.493.828	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**35.373.828**	**35.373.828**	**0**	**0**
					2001	20010001475	0	82.200.000	49.320.000	0	32.880.000
					2001	20010001865	0	577.275	0	0	577.275
					2001	20010001886	0	3.463.650	0	0	3.463.650
					2001	20010001903	0	554.184	0	0	554.184
				TOTALE ANNO	**2001**			**86.795.109**	**49.320.000**	**0**	**37.475.109**
					2000	20000001927	0	16.800.000	16.800.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**16.800.000**	**16.800.000**	**0**	**0**

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020013	Spese per servizi ed utenze	2001	20010001453	0	500.000	0	0	500.000
				2001	20010001603	0	16.800.008	0	0	16.800.008
				2001	20010000406	0	53.544.000	0	0	53.544.000
				2001	20010000414	0	1.077.700.000	811.475.079	0	266.224.921
				2001	20010000901	0	209.804.564	191.396.871	0	18.407.693
				2001	20010001060	0	264.000.000	0	0	264.000.000
				2001	20010001315	0	278.869.350	0	0	278.869.350
				2001	20010001320	0	16.800.000	0	0	16.800.000
				2001	20010001639	0	13.800.000	0	0	13.800.000
			TOTALE ANNO	**2001**			**1.931.817.922**	**1.002.871.950**	**0**	**928.945.972**
TOTALE CAPITOLO		**11020013**					**4.121.785.159**	**2.293.477.775**	**33.092.694**	**1.795.214.690**
		11020014	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	2000	20000000971	0	530.400	0	0	530.400
				2000	20000001794	0	5.640.000	5.640.000	0	0
				2000	20000001830	0	4.680.000	4.680.000	0	0
				2000	20000001831	0	786.480	786.480	0	0
				2000	20000001885	0	5.942.280	5.942.280	0	0
				2000	20000001938	0	1.290.000	1.290.000	0	0
				2000	20000002263	0	660.000	660.000	0	0
				2000	20000002290	0	1.836.000	1.836.000	0	0
				2000	20000002373	0	11.173.354	11.173.354	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**32.538.514**	**32.008.114**	**0**	**530.400**
				2001	20010000709	0	37.500.000	16.404.000	0	21.096.000
			TOTALE ANNO	**2001**			**37.500.000**	**16.404.000**	**0**	**21.096.000**
				2000	20000000964	0	1.200.000	1.200.000	0	0
				2000	20000002096	0	216.000	216.000	0	0
				2000	20000002374	0	621.600	621.600	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**2.037.600**	**2.037.600**	**0**	**0**
				2001	20010000128	0	1.200.000	0	0	1.200.000
				2001	20010001630	0	1.980.000	0	0	1.980.000
				2001	20010001723	0	864.000	0	0	864.000

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020014	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	2001	20010001768	0		666.000	0	0	666.000
			TOTALE ANNO	**2001**				**4.710.000**	**0**	**0**	**4.710.000**
				2000	20000002251	0		11.953.938	11.953.938	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**11.953.938**	**11.953.938**	**0**	**0**
				2001	20010001851	0		12.340.500	0	0	12.340.500
				2001	20010001883	0		180.000	0	0	180.000
				2001	20010001885	0		1.440.000	0	0	1.440.000
			TOTALE ANNO	**2001**				**13.960.500**	**0**	**0**	**13.960.500**
				2000	20000001251	0		1.470.000	0	1.470.000	0
				2000	20000002250	0		90.000	90.000	0	0
				2000	20000002262	0		2.995.780	2.995.780	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**4.555.780**	**3.085.780**	**1.470.000**	**0**
				2001	20010001737	0		3.992.000	0	0	3.992.000
			TOTALE ANNO	**2001**				**3.992.000**	**0**	**0**	**3.992.000**
TOTALE CAPITOLO		**11020014**						**111.248.332**	**65.489.432**	**1.470.000**	**44.288.900**
		11020015	Spese di rappresentanza	2000	20000002236	0		736.500	736.500	0	0
				2000	20000002242	0		457.000	457.000	0	0
				2000	20000002380	0		857.500	857.500	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**				**2.051.000**	**2.051.000**	**0**	**0**
				2001	20010001814	0		240.000	0	0	240.000
				2001	20010001882	0		1.411.500	0	0	1.411.500
			TOTALE ANNO	**2001**				**1.651.500**	**0**	**0**	**1.651.500**
TOTALE CAPITOLO		**11020015**						**3.702.500**	**2.051.000**	**0**	**1.651.500**
		11020016	Spese di pubblicità	2000	20000002363	0		8.500.000	8.136.000	0	364.000
				2000	20000002364	0		9.500.000	7.619.997	0	1.880.003
			TOTALE ANNO	**2000**				**18.000.000**	**15.755.997**	**0**	**2.244.003**
TOTALE CAPITOLO		**11020016**						**18.000.000**	**15.755.997**	**0**	**2.244.003**
		11020017	Spese per pubblicazioni	2000	20000000382	0		45.396.000	39.312.936	6.083.064	0
				2000	20000000935	0		1.040.000	0	1.040.000	0

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
1		11020017	Spese per pubblicazioni		2000	20000002266	0	2.080.500	2.080.500	0	0
					2000	20000002330	0	2.863.680	2.863.680	0	0
					2000	20000002342	0	1.140.000	1.140.000	0	0
					2000	20000002379	0	12.480.000	12.480.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**65.000.180**	**57.877.116**	**7.123.064**	**0**
					2001	20010000134	0	6.000.000	3.507.372	0	2.492.628
					2001	20010000877	0	54.504.000	0	0	54.504.000
					2001	20010001605	0	4.776.000	0	0	4.776.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**65.280.000**	**3.507.372**	**0**	**61.772.628**
TOTALE CAPITOLO		**11020017**						**130.280.180**	**61.384.488**	**7.123.064**	**61.772.628**
		11030001	Oneri tributari e finanziari		2000	20000002391	0	459.000.000	356.888.000	102.112.000	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**459.000.000**	**356.888.000**	**102.112.000**	**0**
					2001	20010001892	0	357.075.296	0	0	357.075.296
				TOTALE ANNO	**2001**			**357.075.296**	**0**	**0**	**357.075.296**
					2000	20000002249	0	58.258.000	58.258.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**58.258.000**	**58.258.000**	**0**	**0**
					2001	20010001850	0	58.258.000	0	0	58.258.000
				TOTALE ANNO	**2001**			**58.258.000**	**0**	**0**	**58.258.000**
					2000	20000002360	0	296.000	296.000	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**296.000**	**296.000**	**0**	**0**
					2001	20010001881	0	5.610.000	0	0	5.610.000
					2001	20010001901	0	325.972	0	0	325.972
					2001	20010001900	0	3.290.500	0	0	3.290.500
				TOTALE ANNO	**2001**			**9.226.472**	**0**	**0**	**9.226.472**
TOTALE CAPITOLO		**11030001**						**942.113.768**	**415.442.000**	**102.112.000**	**424.559.768**
		11030002	Altri oneri		2001	20010001238	0	69.973.080	42.000.000	0	27.973.080
				TOTALE ANNO	**2001**			**69.973.080**	**42.000.000**	**0**	**27.973.080**
TOTALE CAPITOLO		**11030002**						**69.973.080**	**42.000.000**	**0**	**27.973.080**
TOTALE TITOLO		**1**						**11.785.160.480**	**6.248.476.587**	**202.536.562**	**5.334.147.331**

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
2		22050002	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	2001	20010001601	0	1.104.000	0	0	1.104.000
			TOTALE ANNO	**2001**			**1.104.000**	**0**	**0**	**1.104.000**
TOTALE CAPITOLO		**22050002**					**1.104.000**	**0**	**0**	**1.104.000**
		22050003	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	1998	19980002002	0	28.893.600	0	28.893.600	0
			TOTALE ANNO	**1998**			**28.893.600**	**0**	**28.893.600**	**0**
				1999	19990001293	0	20.640.000	0	20.640.000	0
				1999	19990002047	0	180.000	0	180.000	0
				1999	19990002058	0	583.200	0	583.200	0
				1999	19990002075	0	21.453.400	4.811.400	0	16.642.000
			TOTALE ANNO	**1999**			**42.856.600**	**4.811.400**	**21.403.200**	**16.642.000**
				2000	20000000932	0	160.740.000	3.264.000	0	157.476.000
				2000	20000001161	0	84.000.000	84.000.000	0	0
				2000	20000001196	0	78.000.000	78.000.000	0	0
				2000	20000001477	0	75.174.000	75.174.000	0	0
				2000	20000001480	0	84.000.000	84.000.000	0	0
				2000	20000001481	0	336.000.000	336.000.000	0	0
				2000	20000001829	0	15.528.000	15.528.000	0	0
				2000	20000001878	0	7.788.000	7.788.000	0	0
				2000	20000002063	0	658.800	658.800	0	0
				2000	20000002074	0	14.040.000	14.040.000	0	0
				2000	20000002097	0	16.800.000	16.800.000	0	0
				2000	20000002288	0	30.952.803	30.952.803	0	0
				2000	20000002339	0	1.154.200	1.141.200	13.000	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**904.835.803**	**747.346.803**	**13.000**	**157.476.000**
				2001	20010000821	0	240.000.000	96.000.000	0	144.000.000
				2001	20010000879	0	117.360.000	35.424.000	0	81.936.000
				2001	20010001062	0	26.824.800	0	0	26.824.800
				2001	20010001522	0	79.139.745	0	0	79.139.745
				2001	20010001602	0	500.002	0	0	500.002

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
2		22050003	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	2001	20010001725	0	1.188.000	0	0	1.188.000
				2001	20010001767	0	729.044	0	0	729.044
				2001	20010001815	0	828.000	0	0	828.000
				2001	20010001898	0	4.000.000	0	0	4.000.000
				2001	20010000167	0	3.480.000.000	0	0	3.480.000.000
				2001	20010001708	0	422.400.000	0	0	422.400.000
			TOTALE ANNO	**2001**			**4.372.969.591**	**131.424.000**	**0**	**4.241.545.591**
TOTALE CAPITOLO		**22050003**					**5.349.555.594**	**883.582.203**	**50.309.800**	**4.415.663.591**
		22050004	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	2000	20000000659	0	11.612.880	9.626.544	1.986.336	0
				2000	20000000961	0	32.244.360	17.273.658	0	14.970.702
				2000	20000001934	0	1.408.620	1.408.620	0	0
				2000	20000001939	0	1.042.800	1.042.800	0	0
				2000	20000002065	0	17.976.000	17.976.000	0	0
				2000	20000002073	0	4.800.000	0	0	4.800.000
				2000	20000002189	0	1.452.000	1.452.000	0	0
				2000	20000002289	0	3.966.000	3.966.000	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**74.502.660**	**52.745.622**	**1.986.336**	**19.770.702**
TOTALE CAPITOLO		**22050004**					**74.502.660**	**52.745.622**	**1.986.336**	**19.770.702**
TOTALE TITOLO		**2**					**5.425.162.254**	**936.327.825**	**52.296.136**	**4.436.538.293**
4		44080001	Partite di giro	2000	20000002376	0	4.590.484	4.590.484	0	0
				2000	20000002377	0	9.203.331	9.203.331	0	0
				2000	20000002383	0	1.034.432.252	1.034.432.252	0	0
			TOTALE ANNO	**2000**			**1.048.226.067**	**1.048.226.067**	**0**	**0**
				2001	20010001866	0	1.024.418.240	0	0	1.024.418.240
				2001	20010001868	0	8.837.568	0	0	8.837.568
				2001	20010001869	0	1.734.812	0	0	1.734.812
				2001	20010001870	0	14.338.212	0	0	14.338.212
				2001	20010001871	0	5.654.112	0	0	5.654.112
				2001	20010001872	0	473.908	0	0	473.908

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione		Impegni per anno di provenienza			Importo ultimo consuntivo	Importo pagato	Insussistenze	Importo da conservare
4		44080001	Partite di giro		2001	20010001873	0	5.923.632	0	0	5.923.632
					2001	20010001874	0	600.867	0	0	600.867
				TOTALE ANNO	**2001**			**1.061.981.351**	**0**	**0**	**1.061.981.351**
					2000	20000002367	0	1.224.606.400	1.224.606.400	0	0
					2000	20000002368	0	13.176.670	13.176.670	0	0
					2000	20000002378	0	1.737.312	1.737.312	0	0
					2000	20000002384	0	107.840.250	107.840.250	0	0
				TOTALE ANNO	**2000**			**1.347.360.632**	**1.347.360.632**	**0**	**0**
					2001	20010001867	0	103.016.000	0	0	103.016.000
					2001	20010001877	0	720.000	0	0	720.000
					2001	20010001878	0	2.672.000	0	0	2.672.000
					2001	20010001888	0	5.107.680	0	0	5.107.680
				TOTALE ANNO	**2001**			**111.515.680**	**0**	**0**	**111.515.680**
					1997	19970001976	0	2.380.790	0	0	2.380.790
				TOTALE ANNO	**1997**			**2.380.790**	**0**	**0**	**2.380.790**
					1998	19980002024	0	14.284.740	0	0	14.284.740
				TOTALE ANNO	**1998**			**14.284.740**	**0**	**0**	**14.284.740**
					1999	19990002095	0	528.254	0	0	528.254
					1999	19990002096	0	7.142.370	0	0	7.142.370
				TOTALE ANNO	**1999**			**7.670.624**	**0**	**0**	**7.670.624**
					2000	20000002400	0	741.852	0	0	741.852
				TOTALE ANNO	**2000**			**741.852**	**0**	**0**	**741.852**
					2001	20010001879	0	3.690.794	0	0	3.690.794
				TOTALE ANNO	**2001**			**3.690.794**	**0**	**0**	**3.690.794**
TOTALE CAPITOLO		**44080001**						**3.597.852.530**	**2.395.586.699**	**0**	**1.202.265.831**
TOTALE TITOLO		**4**						**3.597.852.530**	**2.395.586.699**	**0**	**1.202.265.831**
TOTALE GENERALE PARTE SPESA								**20.808.175.264**	**9.580.391.111**	**254.832.698**	**10.972.951.455**